Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 28 marzo 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 80
N. 7477 nuova serie Fondazione 1881

COMUNICATO UFFICIALE CONGIUNTO DEI COLLOQUI ROMANI FRA IL PRESIDENTE TITO, SARAGAT E COLOMBO

Jugoslavia e Italia approfondiranno i loro buoni rapporti in ogni campo

Sarà proseguita la politica di buon vicinato e favorito lo sviluppo economico delle zone di frontiera - «Libera circolazione delle persone e delle idee» - I problemi che si pongono nello sviluppo delle relazioni reciproche possono trovare una soluzione

DAL NOSTRO INVIATO
Roma, 27

«Le due parti hanno constatato che i contatti umani tra i due popoli e la collaborazione fra di essi nei settori economico e tecnico nonché degli scambi culturali e scientifici hanno instaurato fra Italia e Jugoslavia — benché essi siano paesi a diverso ordinamento sociale e politico e pur nella loro diversa collocazione internazionale — rapporti così amichevoli da costituire un esempio per le relazioni tra gli stati. E' stato altresì rilevato con soddisfazione che, in questa atmosfera, tutti i problemi che si pongono nello sviluppo delle loro relazioni internazionali reciproche possono trovare una loro soluzione». Questa significativa dichiarazione di buona volontà compare nel testo del comunicato congiunto emesso al termine della visita ufficiale in Italia del Presidente Tito e diramato nelle prime ore del pomeriggio di oggi.

Nel comunicato, come era del resto già trapelato, non trova menzione alcuna il problema della zona B cui si era convenuto da bel principio di «accennare» soltanto riservandone lo eventuale approfondimento ad altre occasioni e a diversi canali di negoziato. C'è invece un accenno all'incontro Moro - Tepavac a Venezia, quello nel cui corso furono chiariti i malintesi che bloccarono a dicembre la visita di Tito. «Le due parti — dice testualmente il comunicato — hanno constatato con soddisfazione che le intese intercorse tra i due ministri per gli affari esteri a Venezia il 9 febbraio scorso sono in via di attuazione, e hanno confermato il loro intendimento di adottare misure atte a favorire lo sviluppo economico e la prosperità delle zone di frontiera e ad assicurare un miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro delle loro popolazioni. In particolare le due parti hanno confermato il loro convincimento che la collaborazione amichevole tra i due paesi si giova anche di una politica liberale verso le rispettive minoranze etniche. Essi si propongono di accordare alle minoranze medesime la maggiore tutela».

La proposizione sembra indicare, da parte italiana, concrete aperture verso le richieste della minoranza slovena, patrocinate in modo particolare qui a Roma dai rappresentanti lubianesi, ed una certa apertura anche verso il problema dei lavoratori «pendolari» che sempre più numerosi varcano la frontiera jugoslava o la linea di demarcazione per cercare occupazione nel Friuli - Venezia Giulia. La parte dedicata ai problemi bilaterali italo - jugoslavi copre uno spazio cospicuo del comunicato e riguarda, tra l'altro, anche i problemi economici generali aperti tra i due paesi: «Nel confermare il proposito di intensificare gli sforzi intesi a favorire il più fecondo sviluppo della collaborazione in tutti i settori economici, sono stati esaminati i problemi dello interscambio, in vista sia di un incremento delle rispettive correnti commerciali, sia del conseguimento di un loro maggiore equilibrio. E' stata anche sottolineata la volontà di incrementare la cooperazione sia industriale che scientifica e tecnica tra i due paesi».

In altre parole il comunicato conferma la disponibilità italiana ad appoggiare in varie forme il processo di sviluppo jugoslavo, rallentato attualmente dalle note difficoltà economiche della vicina Repubblica. «Le due parti — dice ancora il comunicato — hanno manifestato viva soddisfazione per la positiva attuazione dell'accordo commerciale tra la Jugoslavia e la CEE, che l'Italia non ha mancato a suo tempo di favorire». Sul concetto del buon vicinato il documento torna più volte: «E' stato ribadito il comune interesse ed impegno a proseguire nella politica di buon vicinato e ad incrementare a tal fine i traffici tra le zone di frontiera e la collaborazione in seno alle rispettive popolazioni delle zone stesse».

E in conclusione: «I due presidenti, a conclusione del loro esame delle relazioni tra l'Italia e la Jugoslavia, hanno constatato con vivo compiacimento che esse sono tali da consentire una fruttuosa e fiduciosa collaborazione tra i due popoli, la obiettiva armonizzazione dei loro interessi, il rafforzamento della pace e della stabilità in Adriatico, una efficace collaborazione in seno all'ONU e nella politica mondiale. Da ambo le parti è stata manifestata la volontà di promuovere in ogni settore ulteriori progressi nelle relazioni fra i due paesi, così da renderle sempre più conformi allo spirito che deve reggere un'Europa di popoli decisi a collaborare e a progredire insieme, in conformità ai principi di buon vicinato e di reciproca fiducia, promuovendo ogni utile forma di contatti fra di essi e di libera circolazione delle persone e delle idee».



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Pisa — Nella villa presidenziale di San Rossore Tito, di ritorno dalla sua visita alla FIAT di Torino ha ricevuto il ministro degli esteri egiziano Riad. Il colloquio si è svolto senza testimoni: solo alla fine è stato consentito ad un fotografo di scattare alcune foto dell'incontro

La prima parte del comunicato congiunto riguarda invece i grandi temi internazionali trattati durante i colloqui: distensione, ruolo dell'ONU, Medio Oriente, Indocina, prospettive di una conferenza per la sicurezza dell'Europa, situazione mediterranea, disarmo, Comunità europea. In pratica dal comunicato non emerge nulla di diverso dalle anticipazioni sull'andamento dei colloqui che si erano andate raccogliendo nei giorni scorsi nelle anticamere delle conferenze. L'ONU: «uno strumento essenziale per promuovere la pace e per avviare a soluzione il problema del crescente divario tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo». Bisogna inoltre «realizzarne l'universalità»: è un accenno alla necessità di ammettervi la Cina comunista.

Un capoverso è dedicato ai risultati della ost-politik di Brandt. I trattati tra Bonn e Mosca e tra Bonn e Varsavia vengono apprezzati come «tappe significative sulla via della distensione e dello sviluppo della coesistenza in Europa». «E' stata riaffermata — si legge poi nel comunicato — la disponibilità dell'Italia e della Jugoslavia a contribuire attivamente alla preparazione di una conferenza sui problemi della sicurezza e della cooperazione in Europa, alla quale partecipino tutti gli stati europei, nonché gli Stati Uniti e il Canadà, previa adeguata preparazione che ne assicuri l'auspicato successo». Per quanto riguarda il Medio Oriente ed il Mediterraneo — problemi che sono stati collegati — il comunicato constata «l'utilità della missione dell'incaricato speciale del segretario generale delle Nazioni Unite, Gunnar Jarring». «Le due parti — dice ancora il documento — hanno concordemente convenuto che il raggiungimento di uno stabile assetto politico nel Medio Oriente costituisce una condizione essenziale per la sicurezza e la pace nel Mediterraneo».

La necessità di una soluzione negoziata è stata rilevata anche per quanto riguarda l'Indocina. Italia e Jugoslavia — leggiamo sempre nel comunicato — concordano sull'opportunità di intensificare gli sforzi per il raggiungimento della meta finale del disarmo controllato, generale e completo. «Esse — prosegue il documento — convengono parimenti sulla importanza che rivestono anche misure equilibrate di disarmo parziale». Sul Mercato Comune: «le due parti hanno preso atto con interesse delle rispettive valutazioni circa gli sviluppi del processo di integrazione economica e politica tra gli stati che compongono la Comunità economica europea nonché le prospettive sia dei negoziati in corso per lo ampliamento della Comunità sia in merito all'attività dei paesi non impegnati dopo la conferenza al vertice di Lukasa».

Paolo Berti

Continua in 2.a pagina

SALUTO DELL'«OSSERVATORE»

DOMANI L'INCONTRO DI TITO CON PAOLO VI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 27

L'ufficio del cerimoniale vaticano ha reso noto oggi il protocollo per la visita del Presidente Tito in Vaticano lunedì mattina, la prima visita ufficiale ad un pontefice di un Capo di Stato jugoslavo dalla costituzione unitaria dello Stato, avvenuta dopo la prima guerra mondiale.

Il Presidente jugoslavo e la consorte si recheranno in Vaticano lunedì mattina alle 10, a bordo di un'auto con i dignitari della Santa Sede che saranno andati a rilevarli nell'albergo romano che li ospita. Il Presidente sarà salutato militarmente dalla guardia svizzera all'arco delle campane, cioè all'ingresso dello Stato Vaticano e quindi, con il suo seguito, sarà ricevuto nel cortile di San Damaso da prelati e dignitari pontifici. Successivamente il Presidente Tito sarà accompagnato nello studio privato del Pontefice ed avrà un colloquio personale con Paolo VI; poi saranno introdotte nello studio papale la moglie dell'ospite e le personalità del seguito che saranno presentate da Tito al Pontefice. Seguirà uno scambio di saluti e la presentazione di alcuni doni. Il Presidente farà quindi visita al cardinale segretario di Stato Villot; al termine lo stesso segretario di Stato si recherà nella residenza romana dell'ospite per restituirgli la visita a nome del Papa.

L'«Osservatore Romano», in questa vigilia della visita, in un «saluto al Presidente Tito» sottolinea che il ristabilimento delle relazioni diplomatiche tra Santa Sede e Jugoslavia è fondato su nuove basi di mutuo rispetto e pertanto l'incontro «sarà testimonianza di una evoluzione accetta ad entrambe le parti e comprovata da una esperienza vissuta». Dopo aver osservato che il periodo trascorso non ha deluso la fiducia sulla possibilità di superamento di difficoltà obiettive derivanti da «circostanze storiche o da contrastanti concezioni» e che la «nuova fase» si è rivelata propizia al bene della Chiesa, delle popolazioni jugoslave, della causa della pace, il giornale scrive: «In questo spirito di positiva valutazione noi rivolgiamo il nostro saluto rispettoso a Sua Eccellenza il signor Josip Broz Tito, Presidente della Repubblica jugoslava, del quale non vogliamo omettere di ricordare, in particolare, l'interesse instancabile che egli dedica, in campo internazionale, ai problemi della pace e dello sviluppo dei popoli». Stamane nei pressi di Piazza San Pietro sono stati lanciati a cura del «Comitato internazionale per la difesa della civiltà cristiana — Sezione italiana» volantini contro la visita di Tito a Paolo VI.

A. Paglialunga

LA VISITA PRIVATA DEL PRESIDENTE JUGOSLAVO

Tito e Riad a San Rossore a colloquio senza testimoni

Cordiale l'incontro all'ingresso della tenuta presidenziale
In serata il ministro egiziano è già rientrato nella Capitale

DAL NOSTRO INVIATO
Roma, 27

Stamattina Tito è partito per Torino assieme alla signora Jovanka e al resto del seguito. Il congedo da Saragat è avvenuto al Quirinale, nella sala del «Brustolon» ed è stato improntato a molta cordialità. Particolarmente caldo il saluto della signora Jovanka alla signora Santacatterina, la figlia di Saragat, che le è stata particolarmente vicina durante il soggiorno romano.

Saragat e Tito hanno quindi raggiunto il cortile dove hanno ricevuto gli onori militari da parte della guardia che hanno poi passato in rassegna. La partenza in aereo per Torino è avvenuta dall'aeroporto militare di Roma, esattamente alle 9.30.

In serata, dopo la visita alla capitale piemontese, Tito è giunto in aereo a Pisa, da dove ha raggiunto la tenuta di San Rossore. Qui si è incontrato con il ministro degli esteri egiziano Riad per un colloquio che è giudicato una tappa importante del procedimento diplomatico per la pace in Medio Oriente, e che è stato messo in moto dalla visita di Moro a Tel Aviv, da quella di Salizzoni al Cairo, dagli stessi colloqui romani di Tito e da quelli che Riad, non più tardi di questa mattina, ha avuto a sua volta con Moro e Colombo.

Il vice primo ministro degli esteri della RAU, Riad, è giunto all'aeroporto di San Giusto di Pisa poco prima delle 18, e in auto ha raggiunto subito la vicina tenuta di San Rossore, dove circa un'ora prima era arrivato il Presidente jugoslavo, accompagnato dalla consorte.

Il Presidente Tito era ad attendere il ministro Riad sulla scalinata della villa. L'incontro fra Riad e Tito è stato cordialissimo. Subito dopo, i due uomini di stato si sono ritirati in una sala della villa per un primo colloquio.

L'incontro fra Tito e Riad si è svolto in forma privatissima, e pertanto a giornalisti, fotografi e cineoperatori è stato vietato di superare i cancelli della tenuta di San Rossore. La villa, dove si trovavano i due uomini di stato, e le persone del seguito, è al centro della tenuta, in direzione del mare, e quindi praticamente fuori della possibilità di qualsiasi contatto dall'esterno. Solo più tardi è stato consentito soltanto a un fotografo di scattare alcune immagini dei due uomini di stato.

Riad infine è rientrato alle 21.35 all'aeroporto di Ciampino da Pisa. In merito al colloquio che ha avuto nel pomeriggio a San Rossore con il Presidente Tito, non sono stati resi noti particolari.

Nella tenuta presidenziale Tito parteciperà domani a una battuta di caccia, sport che appassiona il Presidente jugoslavo. A San Rossore Tito è giunto con un seguito ristretto. La maggior parte dei suoi collaboratori, assieme a un folto gruppo di giornalisti jugoslavi, è volata invece in Sardegna dove sarà ospite della Costa Smeralda fino a lunedì, fino al momento cioè di rientrare a Roma per seguire la visita di Tito in Vaticano.

P. B.

BILANCIO DEGLI ARMAMENTI

GRECHKO ESALTA la potenza russa

Mosca, 27

Tracciando un bilancio degli ultimi 5 anni, il ministro della difesa sovietico, maresciallo Andrei Grechko, fa riferimento stamane, nel quotidiano «Krasnaia Zviezda» (Stella Rossa) al «nuovo» grado, «molto più elevato», della «potenza difensiva del paese», «alla potenza di combattimento del suo esercito e a quella della sua flotta».

Grechko, nel suo articolo citato dall'agenzia «Tass», considera «l'impetuoso sviluppo dell'industria», il fattore determinante che ha fornito «all'arsenale dell'esercito e della flotta i mezzi necessari a una solida difesa dello stato sovietico».

Le unità di «missili strategici», sottolinea in particolare il maresciallo, hanno beneficiato di uno «sviluppo più approfondito», cosa che conferisce loro una «maggiore potenza» e li rende capaci di «ricoprire il ruolo di forza principale nella resistenza a qualsiasi aggressore».

Dopo aver ricordato i miglioramenti apportati alle differenti armi, Grechko pone l'accento sugli «aerei capaci di agire ad alta e bassa quota, di volare a una velocità molto superiore a quella del suono». Egli sottolinea anche la «forza temibile» della marina da guerra sovietica dotata di «sommergibili e di una aviazione munita di missili».

(Afp)

IN VISITA ALLA FIAT



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Torino — Il Presidente jugoslavo Tito ha visitato ieri gli stabilimenti FIAT. Nella foto lo ospite con il presidente della società Gianni Agnelli. In seconda pagina il nostro servizio

LA SECESSIONE DEL BENGALA



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Dacca — I protagonisti della crisi politica nel Pakistan orientale sfociata in un sanguinoso conflitto: a sinistra il Presidente pakistano Yahya Kahn che ha proclamato la legge marziale nella provincia secessionista; a destra lo sceicco Mujibur Rahman, il leader dei separatisti

UN BAGNO DI SANGUE DOPO LA SECESSIONE DEL «BENGALA LIBERO»

Già diecimila le vittime della guerra nel Pakistan

Contrastanti versioni: Karaci sostiene che tutto è finito, i ribelli annunciano combattimenti
Sarebbe rimasto ucciso il capo delle forze armate - «Aerei e carri armati contro lance e bastoni»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nuova Delhi, 27

La mancanza di informazioni dirette, e la contraddittorietà di quelle fornite dalle parti in causa, non permettono ancora di avere idee precise sullo sbocco dei gravissimi avvenimenti degli ultimi due giorni nel Pakistan orientale. A sentire le autorità centrali di Karaci, l'esercito avrebbe avuto la meglio sugli insorti riuscendo persino ad arrestare il capo della lega Awami, sceicco Mujibur Rahman, poche ore dopo che questi aveva proclamato l'indipendenza della regione. Secondo l'emittente clandestina degli indipendentisti, e secondo informazioni di agenzie straniere, gli scontri continuano con immutata violenza e Rahman sarebbe ancora in libertà.

Lo sviluppo più drammatico delle ultime ore, ma la notizia è dell'agenzia di stampa indiana e non ha avuto conferma ufficiale a Karaci, è indubbiamente quello della morte del generale Tikka Khan a seguito delle ferite riportate nel corso di un attacco alla sua residenza da parte di sostenitori dello sceicco Rahman. Stando all'agenzia indiana, la morte è avvenuta in una clinica, dove il rappresentante del Presidente pakistano Yayhya Khan, incaricato di applicare la legge marziale nel Pakistan orientale, era stato ricoverato dopo il ferimento.

In precedenza, la radio clandestina della lega Awami aveva riferito che Tikka Khan era stato ferito dai sostenitori di Rahman, penetrati nella sua residenza ufficiale, nel corso di una dimostrazione di protesta per l'annuncio di radio Karaci relativo all'asserito arresto del capo della secessione Rahman.

Ed ecco il quadro della situazione, così come risulta dagli annunci delle due parti. A Karaci, oltre ad annunciare ufficialmente che Rahman è stato arrestato la notte scorsa, la radio ha affermato che l'esercito ha imposto un rigido coprifuoco a Dacca, e che i dimostranti hanno fatto ritorno alle loro case. La calma sarebbe pure tornata negli altri focolai della rivolta, Saidpur, Chittagong e Rangour. La radio di Dacca sarebbe sotto il completo controllo dell'esercito, diffondendo a intervalli regolari l'inno nazionale pakistano, mentre tutte le bandiere bengalesi, fatte esporre ieri da Rahman ai balconi degli edifici pubblici, sarebbero state rimosse e sostituite con quelle nazionali.

Radio Karaci ha pure riferito che le autorità militari di Dacca hanno definito «completamente prive di fondamento» le notizie di scontri riportate da «certe agenzie straniere» e hanno smentito le informazioni secondo cui lo sceicco Rahman avrebbe rivolto via radio appelli alla resistenza.

L'emittente ha al tempo stesso comunicato che il Ministero degli esteri pakistano ha protestato presso gli ambasciatori americano e inglese per le notizie sugli avvenimenti fornite dalla «Voce dell'America» e dalla «British Broadcasting Corporation». La protesta si riferiva in particolare a un dispaccio da Washington, riportato dalle due emittenti, secondo cui il console generale americano a Dacca avrebbe trasmesso un rapporto al dipartimento di Stato nel quale si parlava di violenti scontri a Dacca. L'ambasciatore americano, secondo la radio pakistana, ha negato l'esistenza del rapporto.

L'opposta campana suona ben diversamente. In India è stata intercettata una trasmissione clandestina, nel corso della quale lo sceicco Rahman, parlando di persona, ha smentito il suo arresto, affermando di trovarsi nella città «liberata» di Chittagong. «Compagni, sto bene. Continuate a battervi per la libertà. Non lasciatevi fuorviare dalla propaganda nemica», ha dichiarato lo sceicco.

Per l'intera giornata, inoltre, sono giunte nelle città indiane, a ridoso del confine con il Pakistan orientale, notizie di violenti scontri in tutta la regione con l'impiego di aerei militari da parte delle forze pakistane per schiacciare la resistenza dei seguaci di Rahman a Dacca e in altri centri. Il quadro che emerge da queste informazioni è quello di una vera e propria guerra civile, che continua a infuriare in gran parte del Pakistan orientale.

La radio dei ribelli, che si è autodenominata «radio rivoluzionaria del Bengala libero», ha affermato: «Il nemico impiega mezzi corazzati e aeronautica, ma carri armati e bombe non schiacceranno lo spirito del popolo del Bengala Desh (Bengala). L'emittente ha anche rivolto un appello alle Nazioni Unite e a tutti gli altri paesi «particolarmente quelli confinanti col Bengala» perché appoggino il movimento di liberazione.

Dopo aver detto che lo sceicco Rahman ha posto il suo quartier generale a Chittagong, la radio ha aggiunto: «I combattenti per la libertà del reggimento bengalese, che comprende oltre ai partigiani, fucilieri e poliziotti del Pakistan orientale, vanno avanti con grande slancio. In un appello lanciato dal quartiere generale, tutto il popolo del Bengala è stato invitato ad aiutare il reggimento del Bengala con viveri e bevande».

Secondo un'agenzia di stampa indiana, i ribelli avrebbero subito le perdite più pesanti a Chittagong, e più di 1.500 civili, armati solo di lance e bastoni sarebbero stati uccisi dal fuoco dei mitra dell'esercito mentre attaccavano l'aeroporto di Jessore, nel tentativo di assumerne il controllo. I partigiani di Rahman avrebbero anche compiuto una serie di atti di sabotaggio contro i collegamenti stradali e ferroviari. In tema di bilancio degli scontri di ieri, un'agenzia indiana ha affermato che almeno diecimila civili disarmati appartenenti all'«esercito di liberazione» dello sceicco, sarebbero rimasti uccisi nel primo giorno di scontri. L'agenzia ha aggiunto che, stando a notizie provenienti dalle località di confine pakistane, l'esercito avrebbe bombardato e distrutto un ospedale di Dacca uccidendo gran parte dei ricoverati. Le stesse fonti hanno affermato, contrariamente a quanto asserito da radio Karachi, che tra sostenitori di Rahman ed esercito è in corso una violenta battaglia per il controllo della stazione radio di Dacca.

Nel tardo pomeriggio, è stata intercettata un'altra trasmissione clandestina, nella quale lo sceicco Rahman ha esortato le truppe del Pakistan occidentale ad arrendersi alle sue forze. «Per 23 anni, i signori della guerra del Pakistan occidentale hanno succhiato il sangue del popolo del Bengala. Il popolo del Bengala li ripagherà con la stessa moneta», ha dichiarato lo sceicco.

Gli avvenimenti pakistani hanno avuto un'eco anche nel Parlamento di Nuova Delhi. Krishna Menon ha detto che l'India dovrebbe invocare immediatamente le disposizioni della convenzione sul genocidio. E' stato anche chiesto il ricorso all'ONU.

A. P.

La situazione

Accomiatatosi cordialmente dal Presidente Saragat il Presidente jugoslavo ha iniziato ieri mattina il previsto soggiorno in Italia in forma privata. Tito si è recato a Torino dove ha potuto visitare gli stabilimenti Fiat. Poi il Capo dello Stato jugoslavo si è recato a Pisa ove ha avuto un incontro con il ministro degli esteri della RAU Riad che in mattinata aveva avuto colloqui con il presidente del consiglio Colombo e con il ministro degli esteri Moro. Oggi Tito trascorrerà una giornata di riposo nella tenuta presidenziale di San Rossore. Per domani è in programma la visita in Vaticano ove il Presidente jugoslavo, primo capo di una repubblica socialista, sarà ricevuto dal Papa. L'incontro si inserisce in un momento di particolari buoni rapporti tra la Santa Sede e il governo di Belgrado.

I problemi economici continuano ad essere al centro dell'attenzione degli ambienti politici. Il segretario del PRI La Malfa ha ieri presentato il preannunciato contro-libro bianco per la spesa pubblica in cui sono espresse le riserve del partito per la forte dilatazione delle spese dello stato finora registrate ed indicate le misure proposte dagli esperti del partito per porre freno a questa situazione che impedisce una valida politica di investimenti e quindi una efficace ripresa economica.

Intanto, in vista della relazione che Restivo farà alla Camera sugli estremismi di destra e di sinistra sia Andreotti che Piccoli hanno sottolineato il punto di vista della DC circa la esigenza di colpire oltre al velleitarismo folle dell'estrema destra extraparlamentare la violenza delle brigate rosse e degli altri movimenti della estrema sinistra.

Nel Pakistan orientale la guerra civile continua. Almeno diecimila sarebbero già le vittime. Contrastanti sono le notizie. Dalla capitale Karaci si annuncia che è già stato riportato l'ordine e che il capo dei secessionisti Rahman è stato arrestato. Per contro lo stesso Rahman continua a mandare proclami dalla radio di Dacca, annunciando che i combattimenti continuano. L'India ha preso le difese degli insorti.

La polizia sovietica, nell'evidente intento di stroncare ogni genere di protesta nell'imminente inizio del Congresso del partito, che avverrà martedì ha dato il via a una nuova ondata di arresti contro ebrei e intellettuali dissidenti. Una quarantina di ebrei è stata tratta in arresto per aver inscenato una dimostrazione chiedendo processi pubblici per gli imputati di Leningrado. Quattro intellettuali dissidenti, tra cui un noto pittore e due donne, sono stati invece internati in una clinica psichiatrica.

PRESENTATO DA LA MALFA IL CONTRO - LIBRO BIANCO SULLA SPESA PUBBLICA

IL PRI CRITICA L'OTTIMISMO DEI RESPONSABILI ECONOMICI

Nuovo appello a una certa «austerità» per salvare le riforme - Andreotti e Piccoli ricordano che anche dalla sinistra extra-parlamentare si opera contro lo stato

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

«Le osservazioni del PRI sul libro bianco per la spesa pubblica non vogliono avere carattere polemico, si tratta solo di un contributo alla discussione del problema della spesa pubblica nel nostro paese»: con questa premessa il segretario del PRI, La Malfa, ha oggi dato il via alla sua conferenza svolta per illustrare il «contro libro bianco» predisposto dagli organi tecnici del partito.

La Malfa ha cercato di evitare un tono polemico, ma quando dalla premessa è sceso all'esposizione dettagliata è emersa una critica serrata del documento sulla spesa pubblica, illustrato dal ministro del Tesoro poco più di un mese fa, un documento in cui, come si ricorderà, si sottolineava che le condizioni della finanza pubblica non sono poi così drammatiche come vogliono far intendere «le cassandre».

Il giudizio dei repubblicani appare invece tutt'altro che improntato all'ottimismo. In Italia, ha osservato La Malfa, c'è sempre stata una forte dilatazione delle spese correnti rispetto a quelle d'investimento, tuttavia questo fenomeno si è particolarmente accentuato a partire dal 1968. Dopo aver rilevato che il Tesoro, per evitare effetti inflazionistici, ha dovuto contrarre la spesa per investimenti, non potendo far leva su quella corrente che è molto più rigida e irreversibile, La Malfa ha osservato che «in questa azione ritardatrice noi riteniamo che il Tesoro eserciti un suo dovere», ma ha poi aggiunto che a partire dal 1968, e soprattutto nel 1969, sono stati assunti impegni di spesa, soprattutto di carattere pluriennale, partendo da una valutazione sulla dinamica del sistema economico che non trova più riscontro nell'attuale situazione congiunturale.

In pratica, gli impegni di spesa sono stati presi quando la produzione andava a gonfie vele, mentre il quadro economico è notevolmente cambiato. Fatto questo esame critico dei motivi dell'attuale sfavorevole congiuntura, il segretario del PRI è passato a illustrare le indicazioni contenute nel «contro rapporto» dei repubblicani, indicazioni che si possono così riassumere: 1) bloccare la spesa corrente e impegnare per alcuni esercizi le pubbliche amministrazioni a ridurne il volume; 2) frenare l'espansione dei residui di stanziamento cioè dei cosiddetti residui passivi che sono il risultato tra le somme stanziate per la esecuzione di programmi pluriennali e non spese per le lentezze della burocrazia; 3) effettuare una indagine sulla spesa pubblica nell'ambito della commissione bilancio della Camera associata a quella del Senato; 4) rendere pubblico il bilancio preventivo di cassa che già esiste, ma viene utilizzato come documento interno del ministero del tesoro; 5) predisporre una norma in base alla quale le commissioni finanziarie delle due Camere si possono avvalere della corte dei conti per accertare la validità delle indicazioni di copertura della spesa statale proposte o accettate dal governo.

I repubblicani, in altre parole, propongono come esigenza prioritaria quella di stringere i freni, evitando che la spesa pubblica continui ad andare a ruota libera. Ovviamente il loro discorso non piacerà a molti, ed è facile prevedere che ci saranno ampie reazioni. Un primo commento è venuto già stasera dai socialdemocratici, i quali hanno espresso un giudizio positivo sull'opportunità di riaprire la discussione sulla qualificazione della spesa pubblica. Ciò al fine, prosegue la nota del PSDI, di realizzare veramente le riforme, dato il rischio di arrivare a un «meccanismo economico stanco, incapace di fare riforme e assicurare l'occupazione, rischio che è purtroppo reale».

L'iniziativa dei repubblicani si inserisce in un quadro politico, che appare dominato appunto dall'attenta valutazione dei problemi economici e delle prospettive delle riforme sia da parte del governo che della maggioranza. Proprio ai tempi e all'attuazione delle riforme, compatibilmente con gli impegni di spesa sono infatti dedicate le numerose riunioni interministeriali e di governo, in programma per i prossimi giorni a partire da lunedì, riunioni che saranno in particolare dedicate ai problemi della sanità e dell'edizia, e culmineranno con l'incontro governo-sindacati di mercoledì con il quale il presidente del consiglio cercherà di evitare lo sciopero generale per la casa, già programmato dalle confederazioni per il 7 aprile.

Le questioni economiche non esauriscono, comunque, la gamma dei problemi sul tappeto in politica interna. Restivo farà martedì alla commissione interni della Camera un'ampia esposizione sugli estremismi su cui sono in corso indagini da parte della magistratura. Le precisazioni del ministro sono state sollecitate dalla sinistra subito dopo il presunto tentativo di eversione della destra extraparlamentare, ma ora PCI e PSI appaiono molto meno interessati alla relazione che farà il ministro dell'interno, in quanto temono che da destra non si mancherà di sollevare la questione delle «brigate rosse», sulle quali hanno svolto e stanno svolgendo un'ampia indagine le autorità inquirenti di Milano.

Comunque in vista del dibattito si sono avute oggi alcune significative prese di posizione. Il presidente del gruppo democristiano di Montecitorio Andreotti, in un articolo scritto per un settimanale, si è soffermato sulle recenti vicende della destra extra-parlamentare e sul clamore che si è fatto in proposito. Andreotti ha osservato che pur non sottovalutando alcun sintomo occorre essere molto prudenti nel credere a cose del genere. Vi sono stati fatti come quelli del 1964, ha rilevato, di cui gli sviluppi successivi hanno dato modo di dimostrare l'assoluta infondatezza o una presumibile irrilevanza.

Da parte sua, il ministro Piccoli, in un discorso fatto oggi a Empoli, ha osservato che «la violenza non è a senso unico e se esistono, come esistono, le squadracce fasciste vanno perseguite con decisione, colpendo anche chi le finanzia, vi sono anche le organizzazioni di estrema sinistra che usano gli stessi manganelli, le stesse bombe, come Milano insegna». «Per questo chiediamo a buon diritto — ha proseguito — lo scioglimento di tutte le organizzazioni paramilitari, sia di estrema destra che di estrema sinistra, per questo sollecitiamo una vasta indagine giudiziaria che colpisca tutti i movimenti, tutte le organizzazioni (e i loro ispiratori) che costituiscono di fatto una minaccia per la nostra democrazia».

Il Ministro ha rilevato che proprio la delicatezza del momento impone una chiara delimitazione della maggioranza, una ripulsa delle «velleitarie fughe in avanti e delle confuse ricerche di nuovi equilibri», che favoriscono solo la strategia del PCI. «Non è sufficiente — ha concluso — il semplice no alla violenza e alla sedizione, occorre sventare la manovra di chi vorrebbe far intendere che lo unico pericolo viene dall'estrema destra, dalle folli nostalgie fasciste, mentre le recenti operazioni copiute dalla polizia a Milano e a Genova testimoniano che anche i gruppi extraparlamentari di sinistra operano contro lo Stato».

Roberto Perugini

PER LIMITI DI ETA'

Tisserant si dimette dagli incarichi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 27

Il cardinale Tisserant, decano del collegio cardinalizio, ha messo a disposizione del Papa «per raggiunti limiti di età — dice un comunicato vaticano — gli incarichi di bibliotecario ed archivista della Chiesa. Ha presentato al Papa le dimissioni dal suo incarico, sempre a ragione dell'età, anche il prefetto della biblioteca vaticana, il gesuita padre Alfonso Raes.

Paolo VI ha accolto le due istanze ed ha insignito il cardinale del titolo di «bibliotecario e archivista emerito della Chiesa». Nuovo prefetto della biblioteca vaticana è stato nominato don Alfonso Stickler, salesiano austriaco. In una lettera autografa il Papa manifesta al cardinale Tisserant i sentimenti della sua stima e benevolenza mettendo in rilievo la sua «incrollabile fedeltà alla sede di Pietro nelle piccole come nelle grandi cose».

Il porporato che ha compiuto il 24 marzo 87 anni era entrato a far parte del collegio cardinalizio nel 1936.

Ar. Pa.

UN MANCATO EMENDAMENTO

Insoddisfatti i geometri della legge sulla scuola

Roma, 27

Tra pochi giorni gli studenti potranno avere risposta a molti interrogativi che li preoccupano e cioè ci saranno o no gli esami di riparazione? Funzioneranno i corsi integrativi? Come si svolgeranno gli esami di maturità? Quando finirà l'anno scolastico?

La legge-ponte per la scuola secondaria dovrebbe infatti essere approvata martedì prossimo dalla commissione istruzione del senato che, iniziato l'esame della legge in sede redigente, ha chiesto ieri l'assegnazione in «deliberante». Se sarà trovato un accordo sui punti ancora in sospeso, martedì stesso o mercoledì la legge sarà votata dal senato e dovrà tornare alla camera.

Ancora da approvare, in relazione agli esami di maturità, rimangono le modifiche proposte dal socialista Codignola. Esse riguardano: la soppressione dell'ammissione mediante scrutinio finale agli esami di maturità, per gli alunni interni. Secondo quanto proposto da Codignola tutti gli alunni, anche privatisti, dovrebbero poter essere sottoposti al giudizio della commissione esaminatrice con una «presentazione del collegio dei professori»; evitare «scelte di comodo» nelle sedi d'esame per i candidati privatisti; ristrutturazione dell'esame orale.

Ma il vero nodo da sciogliere, che ha diviso la maggioranza, è quello che riguarda il noto art. 4 del testo originario. Oltre ai corsi integrativi previsti per l'ultimo quadrimestre, inattuabili quest'anno dal momento che l'anno scolastico volge al termine, l'art. 4 del decreto legge governativo comprendeva l'abolizione dell'introduzione del 5.o anno per gli istituti magistrali. Questa norma è stata bocciata dalla camera. Da qui è nato il contrasto.

Intanto anche la mancata approvazione dell'emendamento alla legge-ponte per quanto attiene al diploma per geometri ha suscitato vivaci reazioni del consiglio nazionale dei geometri. Il presidente Giulio Zapelloni — in un telegramma — ha manifestato la protesta della categoria e ha annunciato manifestazioni contro il mancato rispetto degli impegni assunti dal ministro Misasi e dai gruppi del senato. *(G. R.)*

SI DIMETTE DAL PSIUP l'on. Rocco Minasi

Roma, 27

L'on. Rocco Minasi del PSIUP ha inviato una lettera al segretario del partito con la quale annunzia le sue dimissioni dal PSIUP. Un'altra lettera è stata inviata dall'on. Minasi al presidente della Camera Pertini con la quale il parlamentare chiede la iscrizione al gruppo misto. *(Italia)*

NEGLI INCONTRI CON IL PRESIDENTE COLOMBO E CON L'ON. MORO



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Il ministro degli esteri egiziano Riad a Palazzo Chigi

M.O.: Riad sottolinea l'impegno dell'Italia

Il ministro egiziano ha ribadito l'opportunità che Roma prosegua nella sua opera per la pace

Roma, 27

Il presidente del consiglio, on. Colombo, ha ricevuto stamane a Palazzo Chigi il ministro degli esteri della RAU, Mohamoud Riad. Nel corso del colloquio sono stati esaminati gli ultimi sviluppi della situazione in Medio Oriente. Il ministro Riad, ricordando il suo precedente incontro con il presidente Colombo di sei mesi fa, ha ringraziato il governo italiano per l'incessante attività svolta a favore della pace, sottolineando l'opportunità che tale opera sia proseguita.

Subito dopo l'incontro con Colombo il ministro egiziano si è recato alla Farnesina per il previsto colloquio con il ministro degli esteri Moro. Con i due ministri degli esteri erano presenti, da parte italiana: il segretario generale della Farnesina Gaja, l'ambasciatore d'Italia al Cairo Playa, il direttore generale degli affari politici Ducci e il direttore generale degli affari economici Soro; da parte egiziana l'ambasciatore a Roma Mustafà Ramal Mortagui, il capo di gabinetto del ministro Riad, Mohamed Riad e gli altri collaboratori del capo della diplomazia egiziana.

Nel corso del cordiale colloquio tra Moro e Riad, durato circa due ore, sono stati esaminati e approfonditi alcuni aspetti della crisi del Medio Oriente, nell'attuale delicato momento, attraverso un franco scambio di utili informazioni e valutazioni. Secondo quanto si è appreso, il ministro Riad ha illustrato la posizione egiziana, confermando, in particolare, la disponibilità del governo della RAU a un accordo di pace, a condizione dello sgombero, da parte israeliana, dei territori occupati.

Il ministro Moro ha fatto riferimento ai contatti di recente avuti sulla crisi medio-orientale a Washington e in Israele, in occasione delle recenti visite ufficiali in quei paesi. E' stato inoltre evocato il problema dei rifugiati palestinesi.

Il ministro egiziano ha tenuto ad esprimere all'on. Moro il più vivo apprezzamento per la costante azione di chiarimento e per gli assidui sforzi che il governo italiano compie da tempo nel quadro della ricerca di una soluzione pacifica del conflitto.

Il ministro Moro ha colto l'occasione per comunicare all'interlocutore egiziano che l'Italia assicura la sua partecipazione, per un ammontare di 25 milioni di dollari, al consorzio per la costruzione dell'oleodotto Alessandria-Suez, di cui fanno già parte, oltre alla RAU, la Francia, la Gran Bretagna, la Spagna e il Kuwait. *(Ansa)*

DALLA PRIMA PAGINA

TITO

E' a questo punto che si apre la parte del comunicato dedicata ai rapporti bilaterali: «le due parti hanno passato in rassegna lo andamento dei rapporti bilaterali, compiacendosi del loro favorevole sviluppo ed hanno convenuto sull'opportunità di approfondirli in ogni campo. Fedeli agli accordi internazionali stipulati, esse hanno tenuto a ribadire la determinazione di continuare a basare i loro rapporti sul reciproco rispetto dell'inpendenza, della sovranità e dell'integrità territoriale e sul principio della non interferenza negli affari interni».

La visita in definitiva è corsa sui binari della più assoluta normalità ed ha fornito motivi di soddisfazione ad entrambe le parti. Da parte italiana è senz'altro apparso sottolineato il ruolo di «amico importante» che Roma gioca nei confronti della Jugoslavia sia in considerazione dello appoggio economico che le fornisce, e che si è impegnata a continuare a fornire, sia per il fatto che rappresenta per Belgrado il vero anello di congiunzione politica con il mondo occidentale, del cui «ombrello», sempre meno sottintesamente, la Jugoslavia appare disposta ad approfittare in caso di temporali all'Est.

Da parte jugoslava la soddisfazione deriva in primo luogo dal veder confermato un tipo di amicizia al quale indubbiamente tiene molto. In secondo luogo le assicurazioni ricevute a Roma in materia di collaborazione tecnica ed economica aprono una schiarita notevole nel non brillante orizzonte dell'economia belgradese.

Come realistica annotazione finale resta da dire che comunque la visita ha costituito un interessante esempio delle possibilità di fruttificare che ha il metodo della coesistenza pacifica, anche partendo da condizioni di estrema difficoltà quali erano in origine determinate dalle particolarità dei rapporti italo-jugoslavi. In un altro ordine di considerazioni va sottolineata la lungimiranza della scelta politica che non volle a suo tempo lasciare in balìa di se stesso l'«eretico» Tito lasciandogli invece aperta una porta verso lo occidente oltre la cui soglia il presidente di Belgrado si affaccia sempre più di sovente.

P. B.

CONTINUA IL «BRACCIO DI FERRO» AL VERTICE DELL'IMPORTANTE GRUPPO

INIZIATIVA DELL'ENI LE DIMISSIONI DELL'ING. GIROTTI DALLA MONTEDISON

Nessuna dichiarazione rilasciata da Campilli sull'«uscita» del vicepresidente all'origine della nuova crisi - Martedì la questione sarà discussa dal Parlamento

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

Le dimissioni del vicepresidente ing. Raffaele Girotti hanno aperto di nuovo la crisi al vertice della Montedison, il colosso della chimica e di numerose altre partecipazioni, da tempo scosso da problemi di ristrutturazione e riassetto finanziario e appunto, di vertice. Si ricorderà, infatti, che solo qualche mese fa Merzagora si dimise dalla presidenza del complesso e che, dopo faticose trattative all'interno del sindacato di controllo, cioè il comitato direzionale in cui sono presenti i rappresentanti della industria pubblica e privata, si giunse ad una soluzione consistente nella nomina di Campilli al posto di Merzagora affiancato da tre vicepresidenti.

Uno di essi è appunto Girotti che è anche il «numero 2» dell'ENI ed è chiaro che le sue dimissioni alterano tutto l'equilibrio faticosamente raggiunto e sostanzialmente ben accetto anche alla gran massa dei piccoli azionisti.

Sulle dimissioni dell'ing. Girotti l'agenzia «Italia», molto vicina all'ENI, ha dato ieri la nota spiegazione: «Dopo tre mesi di gestione Campilli l'ENI ha voluto prendere le distanze perché non intende essere identificato con quella gestione».

Le cause delle dimissioni di Girotti andrebbero ricercate, quindi, nei dissensi persistenti al vertice della società sul programma generale di riassetto del gruppo. Tali dissensi sarebbero più chiaramente emersi nel corso della riunione del consiglio di amministrazione tenutasi martedì scorso. L'ing. Girotti non partecipava da circa due mesi all'effettiva direzione della società, in quanto ancora degente in una clinica romana, in seguito a un grave incidente automobilistico di cui era rimasto vittima in un suo recente viaggio in Africa. Al vicepresidente Girotti era demandata — come si ricorderà — la direzione del settore chimico, dell'ottanta per cento cioè, degli interessi del grande gruppo.

Il presidente della Montedison Campilli fino a questo momento non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione in merito. Tuttavia si è appreso che il sindacato di controllo della Montedison è stato convocato per la metà della prossima settimana.

Nel corso della riunione — secondo alcune informazioni di ambienti bene informati — il presidente Campilli prospetterà alcune soluzioni per assicurare la stabilità gestionale della società. Le proposte riguarderanno l'ampliamento della quota del sindacato di controllo, che potrà essere mantenuta su basi paritetiche fra gruppi pubblici e privati soltanto se gli azionisti privati s'impegneranno ad aumentare la propria partecipazione. In caso contrario, tenendo conto della quota azionaria controllata dagli enti pubblici, si potrebbe prospettare la possibilità di una completa «pubblicizzazione» della società, fine ultimo e fin troppo scoperto di questa lunga crisi alla Montedison.

In quest'ultima eventualità il presidente Campilli esporrà la situazione ai ministri competenti chiedendo di assumersi direttamente le responsabilità che derivano dal possesso d'una partecipazione maggioritaria nella società, il che consentirebbe di assicurare alla Montedison la propria indipendenza operativa nell'ambito del sistema delle partecipazioni statali.

Nell'ultima riunione tenuta martedì scorso dal consiglio di amministrazione ha tuttavia incontrato notevoli opposizioni il progetto di potenziare il sindacato di controllo basato su una operazione finanziaria che da un lato avrebbe comportato lo ingresso della «centrale» nel sindacato e, dall'altro, avrebbe consentito di riconoscere tutte le azioni possedute dall'ENI che ammontano a 95 milioni di unità.

In ambienti qualificati si apprende che l'indagine per appurare la consistenza patrionale del gruppo sarà presentata alla prossima assemblea degli azionisti. Secondo le prime stime per realizzare i progetti già approvati o in corso di realizzazione, saranno necessari per lo anno in corso investimenti dell'ordine di 120-130 miliardi.

Si sono avute intanto le prime reazioni sul piano politico-parlamentare. Le dimissioni sono infatti oggetto di una interrogazione che il deputato socialista Eugenio Scalfari ha rivolto al presidente del consiglio e al ministro per le partecipazioni statali per sapere fra l'altro quali sono stati i motivi che hanno determinato le dimissioni dell'ing. Girotti in un momento particolare delicato nella vita della Montedison.

Un altro parlamentare socialista, il sen. Banfi, ha da parte sua osservato che «l'intervento dei ministri Piccoli e Gava alla riunione della commissione industria giovedì 1.o aprile, fornirà l'occasione per riproporre il dibattito sulla Montedison».

Anche la Camera si occuperà martedì mattina in sede di commissione bilancio dei problemi dell'industria chimica: è prevista infatti la conclusione del dibattito sulla relazione che il ministro Piccoli ha svolto giovedì 18 marzo. Si può quindi prevedere che anche in questa sede si avranno echi della situazione al vertice della Montedison.

Antonio Puggini

LA MOSTRA AGRICOLA inaugurata a Udine

Udine, 27

Il sottosegretario all'agricoltura on. Silvestri, alla presenza delle massime autorità regionali, provinciali e comunali, ha inaugurato nel palazzo delle mostre la settima edizione della rassegna delle macchine e dei prodotti agricoli e la quinta mostra concorso e mercato animali di bassa corte. *(Ansa)*

NEL 48.o ANNIVERSARIO

MESSAGGIO DI SARAGAT all'Aeronautica militare

Roma, 27

Il Presidente della Repubblica ha inviato al ministro della difesa, on. Mario Tanassi, il seguente telegramma:

«A tutti gli appartenenti all'Aeronautica militare, nel giorno in cui essi celebrano, con legittima fierezza ed esaltazione di glorie e memorie, il 48.o anniversario di fondazione dell'Arma, invio, con quello dell'Italia, il mio caloroso saluto. La solenne ricorrenza sia per essi occasione per rinnovare, nel commosso ricordo dei caduti e di quanto di nobile e alto appartiene al passato, l'impegno di servire con fedeltà e dedizione la Patria e le sue libere istituzioni. Con questi sentimenti formulo ogni più fervido augurio per l'avvenire dell'Arma azzurra e per i nostri valorosi aviatori». *(Ansa)*

ESPULSI DA DACCA numerosi giornalisti

Washington, 27

Secondo quanto hanno reso noto stasera funzionari del dipartimento di stato americano, numerosi giornalisti sono stati espulsi da Dacca, capitale del Pakistan orientale. Le notizie provenienti dal consolato americano di Dacca non specificano le circostanze dei provvedimenti né il numero dei giornalisti espulsi e fatti partire tutti su un aereo speciale per Ceylon.

Il «Washington Evening Star» riferisce che il suo corrispondente Henry Bradsher, nonché quelli del «New York Times» del «Baltimore Sun» e di «Newsweek» sono stati fatti partire ieri sera dopo essere stati tenuti pressocché sequestrati e sotto la minaccia delle armi in un albergo della capitale.

«Il «Washington Star» precisa che nel giungere a Bombay il suo corrispondente ha inviato al giornale un cablo in cui affermava che le truppe pakistane stavano incendiando Dacca, e che il leader della lega Awami, Rahman, si trovava agli arresti. *(Ap)*

IL BENVENUTO DI AGNELLI AL PRESIDENTE JUGOSLAVO

Tito in visita alla Fiat elogia la grande industria

L'azienda italiana - ha ricordato - ha un importante ruolo per lo sviluppo economico e tecnologico del suo paese

Torino, 27

Il Maresciallo Tito accompagnato dalla consorte e da alcuni membri del seguito, ha compiuto stamane l'annunciata visita alla Fiat. Il Capo dello Stato jugoslavo è stato accolto alla Mirafiori dal presidente della Fiat avv. Agnelli e dai massimi dirigenti del complesso. Nel grande atrio, tutto pavesato di bandiere italiane e jugoslave, insieme con una folta rappresentanza di lavoratori — che hanno salutato il Presidente jugoslavo con un caloroso applauso — era un gruppo di tecnici jugoslavi.

L'avv. Agnelli ha rivolto a Tito un caloroso indirizzo di saluto e di benvenuto a nome degli azionisti, della direzione e di tutte le maestranze. «La sua visita in Italia — ha detto Agnelli — rappresenta un ulteriore contributo a quello spirito di distensione e di stretta collaborazione via via instauratosi fra i due paesi che la natura ha voluto confinanti e affacciati sullo stesso mare».

Agnelli ha proseguito ricordando che «la proficua collaborazione fra il suo Paese e la Fiat, che data dall'ormai lontano 1954, non si è però limitata solo al settore automobilistico: si è sviluppata anche nel campo delle costruzioni navali e ferroviarie, e nelle opere pubbliche, con la realizzazione di una grande centrale termica per il nuovo centro amministrativo residenziale di Belgrado. Il nostro auspicio è che tali iniziative si moltiplichino e si sviluppino ulteriormente secondo la moderna concezione di scambio e di conoscenze, di produzione, di lavoro sul piano multinazionale».

Ha poi preso la parola il maresciallo Tito per ringraziare Agnelli delle sue cordiali parole di benvenuto. «E' stato per noi motivo di vivo compiacimento — ha detto — per me personalmente, per mia moglie e per tutti i miei collaboratori, esser potuto venire qui, a visitare questa importante azienda che ha stabilito una feconda collaborazione con la nostra industria automobilistica a Kragujevac. Siamo venuti in Italia per desiderio di rafforzare i ponti di amicizia che legano i nostri due paesi e siamo estremamente lieti e grati della molto cordiale accoglienza che ci è stata riservata in Italia fin dal nostro arrivo».

«I nostri lavoratori, i nostri tecnici — ha aggiunto il Presidente jugoslavo — che vengono nella sua azienda acquistano qui importanti conoscenze che possono applicare e di cui possono usufruire anche nel nostro paese. Queste forme di collaborazione tra le nostre aziende, come in genere la collaborazione economica fra i nostri due paesi, costituiscono un importante contributo anche ad una migliore comprensione politica e migliore collaborazione politica tra Italia e Jugoslavia. Le sono grato, signor presidente, di tutte le attenzioni e dell'aiuto che offre ai nostri lavoratori e tecnici qui alla Fiat».

Conclusi i discorsi il Presidente Tito si è soffermato davanti alla grande planimetria degli stabilimenti Mirafiori, di cui gli sono stati illustrati i vari reparti secondo l'itinerario della visita che avrebbe compiuto poco dopo. Quindi, firmato il registro d'onore, è uscito dal palazzo degli uffici, salutato ancora una volta da applausi e, accompagnato da Agnelli, ha iniziato su un'auto scoperta la visita di Mirafiori.

Giunto alla linea montaggio della «124» Tito è sceso dall'auto e ha percorso a piedi circa 800 metri, stringendo le mani che si protendevano verso di lui. E' sceso una seconda volta verso la linea finale della carrozzeria, indugiando accanto ai macchinari. La visita è durata oltre un'ora e al termine Tito, dopo essersi soffermato alcuni minuti con il ministro Donat Cattin, che l'aveva accolto allo aeroporto di Caselle con Agnelli e altri dirigenti Fiat, si è congedato cordialmente dal presidente della Fiat. (Ansa)

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Torino — Un momento della visita del Presidente Tito allo stabilimento della FIAT a Mirafiori. Il Capo dello Stato jugoslavo con la consorte, è accompagnato dal presidente Agnelli

I GESTORI SI ACCINGONO ALLO SCIOPERO NAZIONALE

Benzina: pompe chiuse nei due giorni di Pasqua

All'origine di questa protesta l'orario e l'incertezza sull'aumento del carburante - Cresce il malcontento fra i pubblici dipendenti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

Si allarga il malcontento nel settore del pubblico impiego. E' soprattutto il modo di procedere «per scaglioni» alla corresponsione di aumenti e di arretrati previsti dal riassetto, il motivo preminente del malumore della massa degli statali i quali, ormai, contavano di avere, tutti, quanto loro dovuto in base alle norme di riassetto. Per il riassetto, minacciano, intanto, una massiccia azione sindacale gli aiutanti tecnici operanti presso gli Istituti tecnici e professionali, i quali aspettano dal ministro della pubblica istruzione una «sollecita risposta rassicurante».

Più pesante, comunque, la situazione dei parastatali, per i quali, nonostante l'accordo di massima raggiunto ieri, restano da chiarire alcuni punti. Al ministero del lavoro, presso il sottosegretario Rampa, è previsto per la settimana entrante — forse mercoledì — un nuovo incontro con i sindacati per la soluzione del problema del trattamento del personale degli enti mutuo-assistenziali che dovranno passare al servizio sanitario nazionale. Altri incontri seguiranno per le questioni attinenti il riassetto delle carriere e delle retribuzioni in tutto il settore del parastato.

Intanto la minaccia dei sindacati di proseguire lo sciopero del personale dei musei e delle gallerie, anche nel periodo pasquale, ha mosso il ministro del turismo a mettersi in contatto con quello della pubblica istruzione, perché si giunga ad «iniziative risolutrici che valgano a scongiurare il grave pericolo con evidenti danni per le nostre città d'arte». Matteotti ha offerto ogni possibile collaborazione a Misasi nel tentativo di risolvere la vertenza prima che sia troppo tardi per il turismo.

Ma non è soltanto per le questione del personale dei musei — cioè per le gallerie, i musei, le pinacoteche, gli scavi chiusi — che il turismo pasquale è in pericolo. Si pone anche il problema della benzina. La federazione dei gestori di impianti di carburante si accingono a proclamare uno sciopero nazionale di quarantott'ore proprio nei giorni di Pasqua e di «Pasquetta». Motivo: la mancanza di impegnativi affidamenti del ministro a proposito delle voci di un probabile aumento del prezzo della benzina che — dicono i distributori — «creerebbe una diminuzione delle vendite e maggiori oneri per i distributori stessi». Ma si sciopera anche per l'orario di lavoro.

Oggi hanno scioperato in tutta Italia i dipendenti delle aziende di panificazione. E anche questa categoria si ripromette un nuovo sciopero nazionale il giorno dopo Pasqua se non sarà stato possibile riprendere le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

Angelo Flamini

NUOVI SCIOPERI minacciano la Fiat

Roma, 27

Il comitato sindacale di coordinamento degli stabilimenti e delle filiali Fiat — presenti le segreterie nazionali della Fim, della Fiom e della Uilm — ha esaminato i risultati delle riunioni dei consigli di stabilimento e delle assemblee che si sono tenute fra i lavoratori del complesso per discutere le ipotesi di piattaforma rivendicativa.

Il comitato di coordinamento — informa un comunicato — ha deciso di aprire una vertenza sui problemi del riconoscimento dei consigli di fabbrica, delle qualifiche, del cottimo e dell'ambiente di lavoro oltre che su problemi come i trattamenti mutualistici, le mense aziendali, i lavoratori studenti.

Le richieste riguardanti gli stabilimenti si articolano nei seguenti punti principali: il superamento dell'incentivazione, la trasformazione del cottimo e la contrattazione delle condizioni di lavoro; le qualifiche; i diritti sindacali e gli strumenti di controllo operaio in fabbrica; i lavoratori studenti; le mense aziendali.

Per le filiali l'ipotesi di piattaforma è identica salvo alcune particolari rivendicazioni connesse con le specifiche attività di lavoro delle filiali stesse.

Il coordinamento nel contempo — aggiunge il comunicato — ha dato mandato ai consigli di fabbrica di iniziare la mobilitazione dei lavortori per giungere tempestivamente a decisioni di lotta: decisioni concrete sui tempi e le modalità della lotta — è detto ancora — dovranno essere prese da una assemblea generale dei consigli di fabbrica di tutti gli stabilimenti e filiali Fiat, in una data compresa tra il 6 e l'8 aprile. *(Ansa)*

ODIOSO GESTO

Alle fiamme a Padova una bandiera nazionale

Padova, 27

I carabinieri del Nucleo investigativo di Padova sono intervenuti la scorsa notte in via Tirana dove, in uno stabile affittato dall'università di Padova e occupato da studenti iscritti allo stesso ateneo, era stato appiccato il fuoco ad una bandiera italiana esposta ad un balcone del secondo piano.

Nel corso delle indagini, i carabinieri hanno accertato che la bandiera era stata esposta la sera prima dallo studente Stefano Bressan di 18 anni, iscritto al primo anno di ingegneria, come gesto polemico contro suoi colleghi che avevano esposto alcune bandiere rosse. *(Ansa)*

«NIGHT» DI CORTINA chiuso d'autorità

Cortina d'Ampezzo, 27

Uno dei più noti locali notturni di Cortina, il «Verokay King's Club», è stato chiuso per decreto del questore di Belluno dott. Virgilio il quale ha revocato la licenza di ballo e con essa l'agibilità ai locali del «Verokay». *(Ansa)*

La «gran matica»

RUGGERO Bonghi, ministro dell'istruzione, visitava una scuola elementare e il maestro, volendo vantarsi di aver già spezzato il pane della scienza da un quarto di secolo, s'impappinò: «Eccellenza, già il quarto secolo è corso da quando presi a insegnare». Ci fu qualche mormorio tra i presenti e il ministro interruppe: «Vede: qui tutti sorridono notando come lei porta bene la sua così grave età». Gentile, vero?

Pio IX, a un tal marchese, capo di una deputazione, che gli diceva: «Abbiamo venuti ai vostri piedi, abbiamo stati in pensiero per la vostra salute» rispose (con allusione scherzosa ai garibaldini che, nello Stato pontificio, erano chiamati «ausiliari»): «Vedo che anche voi avete fatto guerra agli ausiliari». E il marchese: «Sì, Santità: li abbiamo sterminati tutti». Poco caritatevole anche, Papa Mastai Ferretti.

Tolstoi si sfogava con Gorki: «Se fossi re, farei una legge che proibisse agli scrittori di adoprare parole in senso sbagliato e, per i trasgressori, la frusta!». Gorki si meravigliava che il grande assertore della libertà di stampa ragionasse a quel modo: e Tolstoi ribatteva: «Libertà di scrivere sì, ma non di scrivere male». Con tutto il rispetto, anche Tolstoi qualche volta peccava di prepotenza.

Né mi persuade Walter Scott, il quale, a chi gli rimproverava una sgrammaticatura, rispose: «Non me ne importa: io scrivo come mi pare; la grammatica è un pregiudizio». Tollero tutt'al più quel che fece l'imperatore Sigismondo al concilio di Costanza: egli aveva detto «la scisma» e, a chi gli osservava che «scisma» è maschile, obiettò: «Io sono imperatore e sono perciò al di sopra della grammatica». Tollero, perché è segno di sincerità.

A me piace la sgrammaticatura aperta, franca, leale, la ribellione alle regole: amo il balilla che prende a sassate la morfologia, il pietromicca che fa saltare in aria la sintassi, il re galantuomo che arditamente fonde italiano e francese in una prosa allobrogizzante, il suo ministro anche più galantuomo Giovanni Lanza, che pagava il biglietto ferroviario di tasca sua e scriveva il santo nome d'Italia col g.

Victor Hugo ammirava la quasi analfabeta sua domestica perché scriveva il proprio nome in modo rispondente al suono, pur senza usare neanche una lettera esatta. Si chiamava Sophie e scriveva Çaufy. Io ammiro tutti gli sgrammaticatori ingenui, semplici, per i quali lo sproposito è uno stile, un segno di personalità, una bella caratteristica.

Forse nel mio sentimento c'è un'origine finora non confessata. Ecco: molti anni fa, Arnoldo Mondadori chiese al sottoscritto di compilargli un testo scolastico di grammatica. «Lo sventurato rispose». E, da allora in poi, alcuni giornali lo hanno invitato a redigere rubriche linguistiche: lettere gli arrivano da ogni parte per rivolgergli quesiti; è diventato, contro sua voglia, una specie di consulente grammaticale e spesso mamme e babbi maligni gli chiedono un parere nella speranza di prendere in castagna la signora maestra che ha tirato fregacci blu e rossi sui temi dei loro rampolli. Basta, basta, basta!

Alfredo Panzini, riferendo il canto patriottico «Montenero e Monterosso», difendeva l'espressione «tutti giovani sui vent'anni, la *sua* vita non ritorna più». Ma la difendeva cautamente, com'era nella sua natura, osservando che, se si dicesse «la *loro* vita» si perderebbe tutto il colore. Sissignori. Ma diciamo pur francamente che ai combattenti violatori di lungamente mal sopportati confini, creatori di un'inattesa storia e rifacitori della geografia dev'esser riconosciuto il diritto d'instaurare una nuova grammatica.

E battiamo le mani udendo: «In mezzo al mar / ci sta un camin che fumano / saranno la mia bella / che si sconsumano».

E gridiamo d'entusiasmo al canto: «Sui monti fioccano / la neve s'avvicinano / ti scriverò Rosinana / le pene del mio cor».

Sono stanco, siete stanchi tutti, dite la verità, delle epigrafi stilizzate, retoriche, vera muffa dei cimiteri e oltraggio ai poveri morti. Viva dunque l'iscrizione che sfolgora sul muro di un camposantino sperduto: «Pessegger che guardi in giù / io ero come tu / tu sarai come io, / passa oltre e va con Dio».

Ma soprattutto adoro questa strofa dove c'è ogni cosa: amore, lotta contro gli ostacoli, tenacia di propositi, senso d'indipendenza, rispetto di se stessi e un giuramento sacro, solenne: «I suoi non vuole, / i miei non son contento / ma noi ci sposeremo / l'istessamento!».

Io credo (e se sbaglio impiccatemi) che uno dei novantanove motivi i quali cooperarono alla diffusione dei «Promessi sposi» fu il coraggio con cui il Manzoni usò la costruzione a senso nella sua prosa e soprattutto nel dialogo: i lettori si sentirono liberati da un peso: essi trovavano finalmente quella scioltezza che sin allora bisognava andar a cercare nei primitivi, in quei candidi Trecentisti i quali, se ricordavano un po' di regole latine, non avevano ancora l'impaccio di una grammatica del volgare.

Anche i pedanti, per forza, accettarono i «capricci», come li chiamavano, del gran Sandro, ma raccomandarono agl'inesperti, per carità, di non avventurarsi nella strada pericolosa. Poveri inesperti! Mi torna in mente quel signore che, nel condir l'insalata, schizzò l'aceto sulla tovaglia e mormorò «porco diavolo!». «Ah!», osservò il figlioletto: «quando una macchia la fa il babbo, il porco è il diavolo: quando la stessa disgrazia capita a me, il porco sono io...». E quello che, agli scolari, fu rimproverato e chiamato strafalcione, al Manzoni fu lodato e battezzato «anacoluto».

Ho cominciato con qualche aneddoto grammaticale: ne citerò, per finire, un altro. Il famoso grammatico francese Urbano Domergue aveva un ascesso in gola per cui stava per soffocare. Il medico gli disse: «Ti faccio osservare che, se non prenderesti quel che ti avrei ordinato...». «E io ti faccio osservare — saltò su il malato — che è già troppo che mi attossichi coi tuoi rimedi, perché io debba essere anche assassinato coi tuoi solecismi. Vattene!». Il furore con cui Domergue pronunciò queste parole gli ruppe lo ascesso, la gola si liberò e il malato fu salvo.

Un errore di grammatica dunque — quasi incredibile generosità — salvò la vita a un pedante. Il rispetto alla grammatica, invece, l'ossequio alle regole, il terrore di sgarrare con l'accento sul *qui*, con un *più* accanto al *meglio*, con un *gli* al posto di a *lei* o a *loro* non hanno mai fatto bene a nessuno.

Se il lettore, dopo ciò, mi chiamerà sovversivo, anarchico, nichilista, corruttore della gioventù, io non mi scomporrò affatto, lo lascerò cantare e vivrò benissimo *l'istessamento*.

Dino Provenzal

UNA LEGGE RECENTE HA MESSO DOPO QUASI DUE SECOLI LE COSE A POSTO

Solo ora lo Stato di New York ha ufficialmente una capitale

Fin dal 1797 governo e parlamento risiedevano ad Albany, a 140 miglia dalla City, ma nessun legislatore si era pensato di fissarne la funzione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, marzo

Albany è la capitale dello Stato di New York, la città dove risiedono il governo e il parlamento statali. E' così dal lontano 1797. Ma recentemente ci si è accorti che Albany è stata soltanto una capitale di fatto, non ufficiale, perché nessun legislatore in tutto questo tempo si è mai ricordato di metterlo per iscritto. Non risulta infatti nessun proclama, statuto, costituzione o legge che conferisca ad Albany l'onore d'essere sede del governo statale. Qualcuno se ne è finalmente accorto ed ha richiamato l'attenzione della «Assembly» (Camera) e del Senato sulla strana dimenticanza. Così senatori e «assemblymen» (deputati) hanno deciso di provvedere mediante una leggina che ha nominato Albany ufficialmente capitale dello Stato di New York.

Votazione unanime

Chi l'avrebbe mai sospettato! Ci sono stati tre legislatori che hanno votato contro la proposta. Essi hanno trovato a ridire sulla nomina, adducendo varie ragioni, non tutte in verità peregrine. Proprio così: se c'è mai stata una proposta di legge su cui c'era da aspettarsi una votazione unanime di accoglimento era questa. Invece ci sono stati tre «bastian contrari». Dopo quasi due secoli che Albany è in pratica la capitale dello Stato ed è riconosciuta tale dall'intera Nazione, compresa la Casa Bianca, alcuni legislatori hanno voluto contestarle il privilegio quando si è trattato di sancirlo per iscritto.

L'opposizione è venuta da tre «assemblymen» democratici. Uno di essi, Seymour Posner, ha proposto che la capitale dovrebbe avere sede in un centro più popolato, quali New York City, Buffalo, Syracuse, Yonkers e Rochester, che sono le cinque «grandi città» dello Stato. Posner ha sostenuto che Albany non è abbastanza vicina al popolo, appunto perché demograficamente poco rilevante (circa 270 mila abitanti). Questo Mr. Seymour è lo stesso deputato che si fece notare anni fa opponendosi alla proposta tendente a fare dell'«uccello azzurro della felicità» l'emblema dello Stato. Egli avrebbe voluto un piccione oppure un tacchino, perché quest'ultimo uccello è più rappresentativo della fauna dello Stato e della sua tradizione culinaria, mentre di uccelli azzurri della felicità egli non ne aveva mai visto volare uno in questa parte degli Stati Uniti. Seymour dopo la recente sconfitta ha commentato amaramente che piuttosto di Albany sarebbe stato meglio il Bronx come capitale. Ma il Bronx non è una città. Sebbene abbia una popolazione di quasi un milione e mezzo di anime, il Bronx è un «borough», cioè uno dei cinque «comuni» della metropoli nuovayorkese.

Grandi introiti

Un altro deputato, Stephen Gottfried, ha dichiarato di opporsi ad Albany perché a suo parere la scelta della capitale dell'«Empire State», come è anche chiamato lo Stato di New York, dovrebbe essere messa all'asta tra le città dello Stato, in maniera che lo Stato, mai come oggi a corto di finanze, possa averne un certo profitto. Egli ha detto che «le città dovrebbero pagare per l'onore di essere sede del governo, così come pagano per ospitare i congressi nazionali, che sono fonti di grandi introiti e vantaggio per tutta l'economia locale.

Il terzo «no» è venuto da Leonard A. Simon, per il quale la città di Albany non merita d'essere capitale perché i suoi servizi sono scadenti, «inaccettabili per una capitale di uno Stato dell'importanza di New York». Egli propose di rimandare la nomina fino a quando Albany, dopo un certo tempo ragionevole, non avesse avuto una nuova stazione ferroviaria, un adeguato servizio di trasporto ed un «decente albergo per ospitarci». Simon, come la grande maggioranza dei legislatori statali non risiede ad Albany, ma si trattiene nella «capitale» nei periodi in cui la legislatura è in sessione, costretto così a fare una «logorante spola» tra la sua città e Albany. Simon è veramente inviperito contro Albany, perché la città non dispone neppure degli indispensabili servizi di protezione per i legislatori, diversi dei quali sono stati aggrediti, malmenati e derubati da teppisti di strada in questi ultimi anni. Gli è stato osservato che non esiste nello Stato alcuna città, grande o piccola, che garantisca l'incolumità fisica ai legislatori. «Bisogna fare subito qualcosa», ha commentato lo irriducibile Simon, aggiungendo che anziché stare a perdere tempo per nominare ufficialmente la capitale sarebbe più opportuno attivarsi per combattere la criminalità dilagante.

Albany, che si trova a circa 140 miglia a nord di New York City, divenne capitale di fatto dopo la rivoluzione americana del 1776, probabilmente perché fu la prima città ad istituire un servizio di diligenza con New York City ed ebbe un fiorente sviluppo commerciale ed industriale. Ma i rapporti tra la grande metropoli e la capitale non sono stati sempre ottimi. Sono molto deteriorati da quando sindaco di New York è John Lindsay, cioè dal 1966.

Sebbene entrambi repubblicani, Lindsay e Rockefeller, che da una decina di anni è governatore dello Stato, si guardano in cagnesco per rivalità personale, ciascuno cercando d'imporre la propria immagine come «leader» a livello nazionale. E' un continuo fare a tiramolla su a chi spetta la responsabilità di certi servizi pubblici e «togliere le castagne dal fuoco». Lindsay bussa a quattrini ad Albany e Rockefeller insiste di non averne. Il «braccio di ferro» tra i due uomini fan andare spesso Rockefeller a bussare alla Casa Bianca in cerca di aiuti. E qui, per inciso, vogliamo far notare che Washington, capitale della nazione, non è capitale di uno Stato, bensì di un Distretto: quello di Columbia. C'è, come noto, tra i cinquanta Stati della Repubblica stellata uno stato che si chiama Washington, ma la sua capitale è Seattle.

Tutto ciò può apparire strano, come d'altronde il fatto che non sia New York la capitale dello Stato di New York. Qualcuno ha provato ultimamente di «rimediare» alla situazione, ma come s'è visto, pure essendosi presentata l'occasione, non c'è stato niente da fare. Albany è rimasta la capitale e il suo titolo è stato ora sancito dalla legge.

Mario Albertazzi

IL PRESIDENTE E L'ATTRICE



Roma — Il Presidente jugoslavo Tito durante il ricevimento al Grand Hotel l'altra sera. Al suo tavolo Sylva Koscina, l'attrice di origine jugoslava (sulla destra la sorella dell'attrice)

In cucina a Trieste, tra ricordo e fantasia

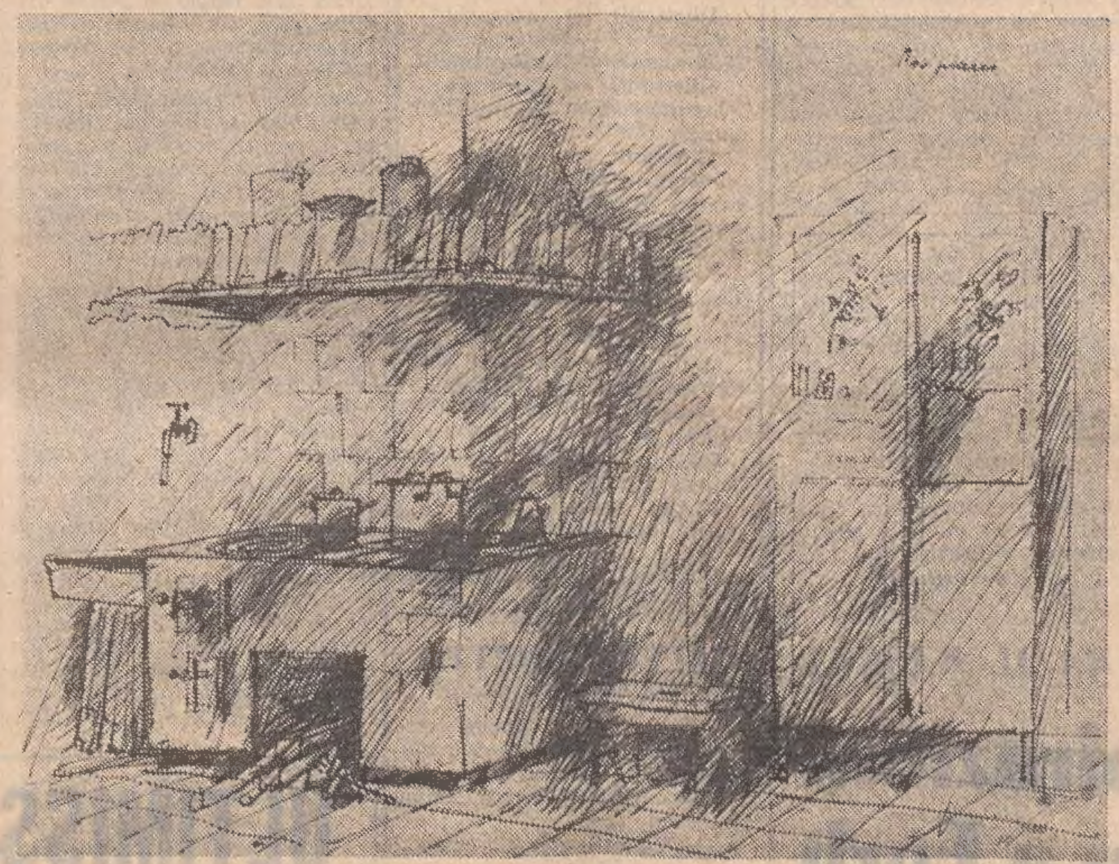
Il tenero segreto d'una dolce susina

3

Nella doviziosa varietà degli gnocchi, quelli di patate con le prugne («gnochi de susini» appunto), sono tipicamente nostri. Si tratta — come tutti sanno — di gnocchi comuni, e dentro incapsulata una susina fresca, ripiena di zucchero al posto del nocciolo; dopo la cottura, vanno conditi col pane grattuggiato rosolato nel burro, e sopra ancora zucchero. Il pregio della pietanza è da ricercare nel sapido incontro di quell'agreto-dolce della susina fibrosa in mezzo alla pasta di patate e farina, dal gusto scontato. Un piatto in economia, alla buona, ingenuo e casalingo, che si direbbe ideato per allegre scorpacciate in famiglia, da riderci su e far contenti i ragazzi.

Infatti, da bimbo, ne fui anch'io ghiottissimo; e mi entusiasmava persino lo spettacolo della elaborata confezione. Senza difficoltà, agevolmente, mi ci ritrovo ancora, tale e quale. In punta di piedi, gli occhi che affiorano dal tavolo, ecco lì, nel polverìo bianco, l'inquietante accanirsi di mani implacabili sulla polpa di patate: la impastano, la schiacciano, l'arrotolano, la spianano, la torcono, la sbattono, senza respiro, fino a un violento epilogo di schiocchi inverecondi, che in un tuffo del sangue mi ripropongono l'onta di certe punizioni per direttissima, rovesciato sul ventre, i calzoncini tirati giù. Ma intanto mi distraggono e salvano le ulteriori fasi dell'operazione: il taglio della biscia di pasta, mitragliata a colpi di coltello con esattezza millimetrica; il prestigioso gioco di dita dell'incapsulazione; l'appallottamento per carezzevole moto rotatorio, tra palmo e palmo; l'allineatura in bell'ordine militaresco sull'asse da bucato. Infine la cottura: nel pentolone d'acqua bollente, le soffici sfere pregne, colate a picco da poco con tonfo spruzzato già una dietro l'altra riemergono dalla schiuma collosa turgide e lustre, come nella saponata del bagno seni di giovinette; qualcuna, mal riuscita, mostra sul liscio di pelle un livido bluastro, quasi di percossa, di botta.

Spontaneamente l'evocazione suggerisce — nella sua realtà visiva e insieme nel suo implicito calore umano — lo interno di qualche cucina caratteristica della Trieste d'altri tempi, oramai pressoché introvabile; altrettanto introvabile che sulle mense il nostro piatto di gnocchi con le prugne. E davvero non saprei immaginare nulla di più diverso dalle odierne cucinette, stipate di elettrodomestici, col loro laccato nitore d'ambulatorio. Dunque, una cucina all'antica: il focolare a legna, e sopra l'enorme cappa contornata da solide mensole e tendine inamidate; l'acquaio di pietra viva, scavato sugli orli dalle arrotature dei coltelli; massicce credenze a stipi e ripiani, e sui vetri decorati a fiori, cartoline, santini, rami d'ulivo; magari anche il lume a gas con l'impalpabile reticina, o addirittura quello a petrolio col tubo che fila; e tutto logoro dall'uso — si capisce — patinato dagli anni e dal fumo.



In una cucina così, nella febbrile imminenza di un pranzo di festa, mi figuro in azione grasse massaie d'allora. Eccitate dall'impegno (ma in pari tempo felici) si agitano, si scontrano, s'intralciano, pesanti eppure svelte, immerse nel caldo greve di odori commisti; nude braccia polpose e facce rosse tra soffi di vapore, sfriggii, tramestio di casseruole, e ogni tanto (dopo lo scroscio degli anelli di ghisa sul focolare) alte vampe crepitanti che tutto accendono intorno: finanche accendono — direi — le loro voci e risate, i loro pensieri e discorsi, l'amoroso sentimento che le fa solerti.

Evocate in tal modo, come non insinuare (audacemente sì, ma senz'ombra d'irriverenza) che a loro volta, quelle nostre care impareggiabili massaie, somigliassero un po' — almeno in chiave allegorica — proprio alla pietanza triestina in argomento? Anch'esse, appunto, tonde morbide lisce, di genuina pasta casalinga, e nell'intimo, dentro di sé, il tenero segreto d'una susina dolce?

Oliviero Honoré Bianchi
(dis. di Livio Rosignano)



Milano — In un noto locale milanese lo shorts è stato eletto l'indumento del giorno. Dopo una sfilata di ragazze in mini-shorts, sono state premiate le tre più graziose ragazze di Brera

MEMORIE DELL'EPOCA NEL LIBRO DI ARTURO FRATTA

Napoli sempre, ovvero un discorso di immagini

Fissato in 228 emblematiche foto il volto di una città che si trasforma - Appassionato documento per il domani

Veder nascere un libro — almeno per chi scrive — è quasi come veder nascere una creatura umana; ed io ebbi la ventura di trovarmi a Napoli alcuni anni fa, quando Arturo Fratta, scrittore e giornalista del «Mattino», scattava le prime fotografie che dovevano poi servirgli per il suo magnifico volume illustrato «Napoli sempre».

Una delle immagini che allora più mi colpì fu quella patetica dello «scugnizzo», piangente, solo, addossato al muro sbrecciato di un vicoletto; piangente, sì, ma — notai — con maglietta e calzoncini decorosi, calze e scarpe. Un progresso che non si cancellò dalla mia memoria. Ritrovai la fotografia del monello nel volume e mi parve di riincontrare — fatto adulto — qualcuno che avevo visto agli albori.

Altra ventura ebbi — e questa pochi mesi fa — di guardare il libro, stampato, con l'ausilio degli occhi di Fratta stesso, cioè con lui accanto, che mi spiegava i suoi intendimenti — i quali dovettero essere dapprima difficili e contrastanti — le decisioni, le speranze, quel suo veder a poco a poco lievitare dentro di sé l'opera alla quale da tempo pensava ed alla quale fermamente credeva.

Molti di noi vengono accusati di «campanilismo»; e può essere vero (mai deprecabile!); ma per i napoletani il campanilismo è una cosa diversa, che non è retorica, ma (io sono triestina e, mi si perdoni, forse troppo nordica per capire bene l'anima meridionale) mi pare una specie di amore cieco e violento, che si confessa, ma anche si rivolta contro intrusioni che sente errate, sia in buona che in mala fede. C'è sopra tutto nel napoletano tanta fierezza; volgarmente parlando, non bisogna pestargli i piedi, perché egli sa rispondere con doppia cortesia a chi verso di lui è cortese, ma con tracotante ribellione a colui che vuole imporglisi e di cui sente, sotto sotto, una vena di disprezzo. Questo lo dice molto bene l'autore nella sua «presentazione», quando parla della «titolare di un povero commercio di caramelle», piazzato ad ingombrar la via.

Arturo Fratta, fotografo appassionato, con conoscenza compiuta della sua città, la ha girata a lungo, dal centro alla periferia, dal porto ai vicoli, dalle chiese ricche ai «bassi» poveri, dalla reggia di Capodimonte al parco virgiliano, dallo stadio San Paolo alle processioni mistiche. E penso che la abbia girata con cuore egualmente sensibile all'occhio, perché ha saputo fissarne sempre gli aspetti caratteristici, mostrandoci nelle molte immagini una città che racchiude in sé tanta storia come poche altre, e forse anche tanta sofferenza come altre pochissime: una storia che per secoli la ha plasmata, tentando di cancellare a volta a volta i segni della precedente dominazione, per imporle i segni di una nuova, spesso peggiore, per cui nel napoletano è «ancestrale coscienza del reale corso della vita, che dà e toglie, come troppo frequentemente qui è avvenuto».

Arturo Fratta non voleva, lui scrittore, solamente «scrivere» un libro su Napoli; voleva invece darci la documentazione incancellabile di come è ora, sì che queste immagini rimanessero contro il divenire della città stessa, che si sta ammodernando e cedendo all'industria; sebbene molte generazioni debbano ancora passare prima che lo spirito e il reale modo di vivere e di sentire arrivi a modificarsi; e se si modificasse del tutto, per noi Napoli sarebbe irrimediabilmente perduta, dato che diverrebbe una città come tante altre; livellata, imborghesita, uniforme, monotona.

Fratta ha cercato spesso, nel volume, di accostare due fotografie quasi in contrasto fra di loro, sì che l'una mostrasse, per esempio, il caotico ammassarsi dei mezzi moderni in Piazza del Plebiscito, e quella accanto una coppia anziana che attraversa la solitaria piazza Olivella; oppure la moderna aitante fanciulla in minigonna e, accanto, la scalinata del Duomo, con il venditore di palloncini, dal viso adusto, in attesa dei piccoli compratori; oppure ancora la sfacciata avvenenza della popolana di via dei Tribunali e, a pochi passi, la quieta rassegnazione di due vecchi fiorai, dal piccolo negozio improvvisato in un angolo di strada, sopra un masso forse di origine lavica. In una pagina intera lo sfondo del Vesuvio con il monte Somma e, in primo piano, la città verso il porto con i suoi stridenti grattacieli. E poi i due innamorati a Marechiaro, sotto la «finestrella», e da quella poetica visione si passa alla figura del portuale, che si staglia nera contro il cielo.

Napoli è tutta un contrasto (e perciò tanto più difficile a capirsi): scettica e credente, fiduciosa e disamorata, stanca ma pronta a rialzarsi, sfaccendata ma ansiosa di operare; con le sue donne sedute pigramente davanti alle porte dei «bassi», le mani sulle ginocchia, ma scattanti se un'altra le chiama e ha bisogno di loro. Segue le processioni cantando, salmodiando, con una fede che desta invidia e poi puerilmente si elettrizza alla vista dei fuochi, delle luminarie, dei «botti», perché ha bisogno di luce, chiasso, rumori, folla; e non trova per nulla pagane queste manifestazioni che stonano col fervido salmodiare di prima.

Certo ad arte Arturo Fratta ha limitato la sua presentazione ad alcune pagine; sentiva che molte parole qui non erano necessarie; poiché il discorso si snoda, cammina da solo, chiaramente e conseguentemente, attraverso le fotografie, le quali hanno colto i momenti più diversi della vita napoletana, sia nei suoi aspetti esteriori che violando qualche intimità; ma quasi fondendo in un crogiuolo bellezze e miserie, entusiasmi e depressioni, ingenuità e scaltrezze, per trarne un volto sfaccettato e pur unico: quel mutevole volto di Napoli che nessuno mai riesce a fissare nei suoi precisi lineamenti, che anche in seguito sfugge: e forse per questo sempre affascina.

Emma Ribera Savoini

Arturo Fratta: «*Napoli sempre*», volume in grande formato, con 228 fotografie, EDART Editore, Napoli 1970.

Libri ricevuti

I profeti della protesta

Gino Magno: *I profeti della protesta* (Ed. Bietti, pagg. 517, L. 3500). — In un momento storico in cui protestare è diventato necessità biologica e dovere civico, vocazione delle masse e attitudine dell'élite intellettuale, può sembrare perfino ridicolo che a qualcuno venga in mente di scrivere un libro intero sui più celebri e grandi protestatari degli ultimi cento anni. La protesta è il nostro pane quotidiano: siamo tutti più o meno maestri, a questo riguardo. Anche perché, ormai, noi amiamo la protesta per la protesta, la protesta fine a se stessa: importano così poco, in fondo, i motivi reali della contestazione: l'importante, si sa, è far cagnara, buttare qualche molotov, spaccare qualche vetrina, possibilmente mandare all'altro mondo qualche poveraccio che non c'entra per niente e se ne va per i fatti suoi o peggio ancora sta lì a fare il suo dovere. Eppure c'è stata gente, in altri tempi, che protestando ha fatto camminare il mondo; nelle mani di alcuni di loro, la contestazione è stata la leva che ha sollevato — di poco, ma ha sollevato — il macigno d'ignoranze e di ingiustizie che ancora pesa su di noi: prima di loro, pesava di più

«I profeti della protesta», di Gino Magno, parla di loro; ci dice i loro nomi, ci racconta i fatti essenziali della loro vita, ci espone chiaramente, imparzialmente, i punti principali del loro pensiero. Tutti i personaggi di questo libro, per un verso o per l'altro, hanno rappresentato o rappresentano la personificazione delle speranze, dei desideri, dei bisogni spesso rimossi di milioni di uomini. Marx, Lenin, Stalin, Mao, Mussolini, Marcuse, Giovanni XXIII, Luther King, Kennedy, Gandhi, Shaw, Russel, Einstein: questi alcuni dei nomi che ricorrono continuamente nelle pagine de «I profeti della protesta». Angeli bianchi e neri, benefattori o assassini, sono stati tutti, per così dire, i binari su cui si è mosso il convoglio tragico e confuso della nostra umanità moderna. Se esistono persone che credono ancora, malgrado tutto quanto sta accadendo attualmente, al valore umano, costruttivo, della protesta, il libro di Gino Magno sarà per esse una lettura interessante e utile.

L'opera è divisa in numerosi capitoli, ognuno dei quali dà una risposta diversa alla domanda fondamentale che l'autore si è posto all'inizio dell'opera: contro chi, contro che cosa, hanno meditato, scritto, parlato, agito, questi uomini? Troviamo così compresi nel capitolo «Contro il capitalismo» Marx, Lenin e Stalin; in quello «Contro il sistema» Mao e Marcuse; e via via «contro» la violenza, la democrazia, la borghesia, la fame, la guerra, l'imperialismo. L'ultimo capitolo, particolarmente significativo, esamina i «paradossi della contestazione». Chiude il lavoro un dizionarietto per i «non addetti ai lavori» con cui Magno si è proposto di «tradurre in chiaro i termini ermetici, maggiormente in uso tra gli iniziati».

C. S.

Libero D'Orsi: *Il mio povero io* - Edizioni L'Eroica - Pagine 166 - Lire 1500.

Atti del XLIV Congresso di storia del Risorgimento italiano - Istituto per la storia del Risorgimento italiano editore - Pagine [illegible]70.

Vincenzo Cascio: *Strutture pronominali e verbali italiane* - Zanichelli ed. - Pagg. 251 - Lire 4800.

★ GIORNALE DI GORIZIA ★

REDAZIONE: CORSO ITALIA 36 — TEL. 2236 e 2789 — FUORI ORARIO 86756 - 86241

DISTRIBUZIONE: CORSO VERDI 68 — TEL. 5532

Domani Consiglio comunale

L'ultima riunione della Giunta comunale è stata presieduta dall'assessore anziano cav. Fantini, in assenza del Sindaco Martina che era impegnato nella riunione del Consorzio per lo sviluppo economico sociale isontino. La Giunta ha deciso la convocazione del Consiglio per le ore 13,30 di domani.

La Giunta ha esaminato una ponderosa mole di pratiche riguardanti i lavori pubblici, sulle quali ha riferito l'ass. Agati che si è anche soffermato in un'ampia disamina dei problemi dell'acquisto delle aree destinate alla zona industriale. E' stata approvata, tra l'altro, una convenzione con le Ferrovie per la concessione di un'area che consentirà la sistemazione di via del Carso. Altre rettifiche stradali saranno effettuate mediante acquisto di terreni in via Cipriani e in via Pellis. Al Consiglio verrà portato per l'approvazione il progetto esecutivo della costruzione, nella zona sportiva di Campagnuzza, del secondo campo di tennis.

PROPOSTO DALL'ASS. DEVETAG

Contributo regionale per l'Ospedale civile

13.5 milioni di lire per l'acquisto di attrezzature sanitarie e impianti

L'assessore regionale alla sanità avv. Cesare Devetag ha comunicato alla Segreteria sezionale del PSI, che la Giunta regionale ha approvato, una sua proposta, l'assegnazione di un contributo di 13.500.000 di lire a favore dell'Ospedale civile di Gorizia e di altri Enti sanitari. Il contributo è stato assegnato per l'acquisto di attrezzature sanitarie e impianti per i vari reparti comportanti una spesa complessiva di circa 27.000.000.

«E' di questi ultimi giorni — si legge in una nota del PSI — anche l'approvazione da parte della Giunta regionale del disegno di legge, proposto dall'assessorato alla Sanità, relativo agli «Interventi straordinari per la prevenzione e la cura delle minorazioni fisiche e psichiche» che prevede interventi per un miliardo di lire per l'istituzione di Centri e istituti medico psico-pedagogico. Questa importante legge, non appena approvata dal Consiglio regionale sarà in grado di risolvere gran parte dei problemi relativi alla prevenzione, diagnosi, assistenza e recupero sociale delle minoranzioni fisiche e psichiche e rientra — conclude la nota del PSI — nel quadro delle riforme volute dai socialisti».

Nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantenario della propria fondazione, la Corale Goriziana «C.A. Seghizzi» ha voluto offrire la propria collaborazione alla migliore riuscita della campagna quaresimale «Un pane per amor di Dio». Pertanto martedì 30 corrente, alle ore 20.30, il complesso, diretto dal maestro Valentinsig, sosterrà un concerto al Centro «Stella Matutina». Il programma comprende una parte polifonica e una folcloristica con l'esecuzione delle più belle villotte e dei più bei canti della nostra terra.

Relazione Fumaneri: efficiente ed economico il servizio farmaceutico

La riforma sanitaria è stata al centro della relazione che il presidente dell'Ordine prof. Fumaneri ha tenuto all'annuale assemblea dei farmacisti della nostra provincia. Il prof. Fumaneri ha illustrato un documento che è stato consegnato recentemente al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministero della Sanità. In esso i farmacisti italiani esprimono la loro approvazione in ordine ai concetti generali che hanno ispirato la progettata riforma sanitaria ritenendo superato l'attuale sistema assicurativo, apprezzando nel contempo la volontà del Governo nel voler affrontare e attuare un sistema di sicurezza sociale che risponda ai principi di una società evoluta.

Al fine di dare un contributo tecnico per l'inserimento della categoria i farmacisti, ritengono che tale scopo possa essere raggiunto attraverso i seguenti provvedimenti: democraticità di gestione del Servizio sanitario nazionale in modo che le Unità sanitarie locali diventino veramente dei centri per la tutela della salute e non centri di potere politico; quindi presenza del farmacista nell'amministrazione della sanità a livello nazionale, regionale e a livello dell'Unità sanitaria locale; utilizzazione del farmacista nella ricerca, produzione e controllo del farmaco e nell'informazione scientifica; distribuzione del farmaco, sia per conto del Servizio sanitario nazionale sia per conto dei privati cittadini, esclusivamente attraverso le farmacie aperte al pubblico e previste dalla pianta organica stabilita in conformità dei principi sanciti dalla normativa vigente.

L'attuale rete distributiva si è dimostrata, tra l'altro, la più economica e ha assicurato alla popolazione e agli Enti mutualistici un servizio completo al più basso costo. In base a queste considerazioni — ha proseguito il prof. Fumaneri — è scaturito il parere negativo a suo tempo espresso nei confronti delle decisioni dell'Amministrazione comunale di Gorizia e dell'Amministrazione dell'Ospedale generale provinciale di Monfalcone in merito alla gestione diretta delle farmacie di S. Andrea e di Largo Isonzo. E' una mistificazione della verità — ha aggiunto il presidente dell'Ordine dei farmacisti — sostenere che le farmacie gestite da Enti pubblici svolgono una particolare azione sociale. Esse rappresentano solamente un passivo economico e quindi non si vede — ha proseguito — perché le Amministrazioni pubbliche debbano sprecare il denaro dei cittadini nell'attuare un servizio che potrebbero ottenere senza alcun onere per la collettività. E chi paga, in definitiva, sono sempre le categorie meno abbienti...

In merito alla farmacia Villa S. Giusto di Gorizia, sulla cui posizione giuridica è stata presentata recentemente una interpellanza al Consiglio comunale, il prof. Fumaneri ha detto che l'Ordine dei farmacisti, subito dopo la scadenza dei termini stabiliti dalla legge, ha fatto ripetuti passi presso il medico provinciale, l'Assessore regionale all'igiene e alla sanità e il Ministero della Sanità perché la Società anonima cooperativa Fatebenefratelli venga dichiarata decaduta. Recentemente l'Ordine dei farmacisti ha chiesto formalmente al Prefetto che il problema venga posto all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio provinciale di sanità.

La relazione del presidente dell'Ordine è stata approvata all'unanimità dopo un approfondito dibattito. Successivamente l'assemblea ha approvato i bilanci illustrati dal tesoriere dott. Pascolutti.

L'audace scorreria in via Oberdan





(Foto Altran)

Così è apparsa l'entrata dell'oreficeria ieri mattina. La saracinesca, scardinata ai lati, è stata alzata dai ladri per poter entrare nel negozio. La porta, sotto i tentativi di forzatura, ha fatto cedere il vetro che, andando in frantumi, ha permesso ai banditi di penetrare e far man bassa di preziosi. A destra il proprietario della oreficeria, Giuseppe Pisani, mentre sta cercando di fare una prima stima degli oggetti rubati dai ladri dal suo negozio.

MOLTI PARTICOLARI FANNO PRESUMERE UN'OPERAZIONE CONDOTTA CON «STILE»

Non del tutto inesperti i ladri che hanno assaltato l'oreficeria

Il furto è stato perpetrato tra l'una e le quattro e trenta - Una persona sarebbe stata vista dormire a bordo del furgone rubato - Le testimonianze

Dunque, anche a Gorizia, ecco i banditi, forse con minor fracasso che nelle altre città, ma pur sempre una presenza preoccupante, soprattutto in questi ultimi tempi in cui la recrudescenza della criminalità sta toccando vertici di estrema gravità. Ignoti sono penetrati la notte scorsa in una oreficeria di via Oberdan 6, di proprietà del signor Giuseppe Pisani, trafugando preziosi per un valore, secondo una prima stima, di circa un milione e mezzo di lire, non assicurati.

Il furto è stato scoperto alle 4.55 da un postino che transitava in via Oberdan, per raggiungere il posto di lavoro. Lo allarme è stato prontamente dato dall'appuntato di PS Cordeschi, in servizio all'interno del vicinissimo Palazzo delle Poste. Immediatamente è giunta sul posto una pattuglia di agenti della Mobile: della Questura di Gorizia: primo ad intervenire è stato il brigadiere Comelli in servizio di «notturna». Poi è arrivato il maresciallo Narduzzi con il personale dello ufficio fotosegnaletico. «Siamo stati svegliati — racconta la moglie del proprietario, signora Lidia — (la famiglia abita a poca distanza, nel grattacielo di via Oberdan, 3) verso le 4.45, da una telefonata. Era la Squadra Mobile che ci avvertiva del fattaccio. Mio marito ha ascoltato in silenzio ed è rimasto senza parole».

L'oreficeria è stata presa di assalto da gente non del tutto inesperta di furti. Molti, infatti,



(Foto Altran)

Ecco il furgone che i ladri hanno rubato prima di effettuare il colpo e che con una certa spregiudicatezza hanno posteggiato di fronte all'oreficeria per sviare l'attenzione dei passanti

sono i particolari che fanno presumere un'operazione condotta con «stile» e premeditazione. Tra i tanti si inserisce infatti quello dell'autofurgone ritrovato proprio davanti alla orologeria e che con quasi assoluta certezza è stato rubato dagli autori del furto. I ladri devono aver avuto la buona idea di coprirsi le ...spalle con l'automezzo mentre erano intenti a scardinare saracinesca e porta liberamente.

L'automezzo, targato Gorizia 55883, un Fiat 238, è stato abbandonato di fronte alla oreficeria. «Ho un'idea — dice il proprietario dell'automezzo, signor Giorgio Bonnesi — perché se hanno scelto il mio furgone l'hanno fatto a ragion veduta. Altrimenti di furgoni ce ne sono tanti in giro. Invece hanno voluto proprio il mio perché porta la scritta «riparazioni» e l'hanno anche aspettato tre giorni: fino a ieri sera infatti era in officina. L'ho ritirato nel tardo pomeriggio. E poche ore dopo, paff, via, l'hanno rubato, l'avevo lasciato, in via Corsica, sotto casa mia».

Sembra che una zia del Bonnesi abbia sentito un rumore, verso le due, come di una macchina che parte: ma in via Corsica il traffico, soprattutto di automezzi pesanti, è all'ordine del giorno e nessuno ha fatto caso a quel rumore.

I particolari si susseguono con rapidità: i ladri hanno dapprima cercato di aprire la porta del furgone con le chiavi (false evidentemente), non essendoci riusciti hanno forzato il deflettore. Ma una seconda chiave deve aver funzionato poiché la messa in moto è avvenuta normalmente, senza manomissione dell'apparecchio di accensione. Breve il percorso da via Corsica a via Oberdan. Il furgone quindi è stato messo di fronte all'oreficeria in modo da proteggere l'opera dei ladri. Coperti anche dalle ombre della notte, questi hanno iniziato a forzare la saracinesca. E' stato un giochetto: scardinati gli angoli con le serrature, la pesante saracinesca è stata divelta e con un piede di porco alzata del tanto sufficiente per passare all'interno. Poi è stata l'ora della porta d'ingresso, anch'essa sbarrata. Dapprima i ladri hanno tentato di sforzare la serratura; non ce l'hanno fatta e allora hanno fatto leva con un cacciavite poi ritrovato all'interno della oreficeria assieme a una comune borsa di panno usata dai ladri per trasportare gli arnesi del mestiere) nell'angolo basso della porta. Invece, prima della porta, ha ceduto il vetro, un vetro spesso che è andato in frantumi con un certo fracasso.

Il rumore causato dal vetro andato in frantumi sarebbe potuto costare caro ai banditi: una inquilina del piano superiore, Zora Sirach, ha infatti sentito il rumore. «Saranno state le due, le tre, non ricordo, e ho sentito un rumore come di una porta che si chiude sbattendo e poi come se si fosse rotto un vetro. Ho pensato al portone di casa, al vento o a qualcuno che entrando l'avesse sbattuta. Ho anche pensato che il rumore provenisse da via Oberdan, ci passa sempre, anche di notte, qualche fracassone, qualche pazzo in automobile o in moto. E poi non era un rumore forte, noi dormiamo dall'altro lato della casa, non su via Oberdan, tanto che mio marito questa mattina, quando glielo ho detto mi ha risposto che sognavo. Invece giù avevano proprio rubato: se l'avessi sauto, ma chi lo poteva immaginare?».

All'interno del negozio i ladri hanno rovistato dappertutto, negli armadi, nei cassetti, nelle vetrine. «Hanno portato via alcuni orologi esposti e poi molte spille e altri oggetti — racconta la signora Pisani — ma devono aver avuto molto tempo perché hanno frugato dappertutto, meno che nella cassaforte per fortuna, ma quella non la potevano aprire».

A che ora, dunque, è stato perpetrato il furto? La signora Pisani ogni sera, prima di addormentarsi, dà un'occhiata dalla sua abitazione (situata nel grattacielo d'angolo tra le vie Oberdan e Roma) per constatare se tutto è tranquillo all'angolo di strada ove è il negozio. «Sarà stata l'una — conferma — che ho guardato giù in strada e tutto era tranquillo». Poiché il furto è stato scoperto alle 4.30. C'è un vuoto di tre ore e mezzo, vuoto che gli inquirenti cercano di colmare raccogliendo il maggior numero ai dati possibile.

La notizia dell'audace furto ha destato vivo scalpore specialmente nella piccola zona del Mercato, dove l'affluenza della gente, di mattina, è intensissima. Molte voci, naturalmente, sono corse al riguardo, alcune delle quali le abbiamo raccolte a titolo di cronaca. Si è detto che un'autovettura parcheggiata in via Cadorna abbia avuto le portiere manomesse. La macchina, peraltro, era assicurata col bloccasterzo e quindi gli eventuali ladri avrebbero desistito da ulteriori intenzioni. Naturalmente è stata fatta l'illazione che si trattasse proprio dei ladri dell'oreficeria. Un'altra voce è quella secondo cui una persona sarebbe stata vista dormire a bordo del furgone rubato, quando quest'ultimo si trovava già parcheggiato dinanzi all'oreficeria Pisani: donde l'illazione che il ladro o uno dei ladri nel timore di essere scoperto abbia finto di dormire.

Le indagini, condotte dalla Squadra Mobile della Questura di Gorizia, sono rivolte in tutti gli ambienti, anche locali, della malavita senza trascurare la possibilità che il furto sia stato commesso da incensurati.

M. B.

SERATA DENSA DI SUGGESTIONE ALLA «STELLA MATUTINA»

LA POESIA DI LINA GALLI ALLA LUCE DELLA CRITICA



(Foto Altran)

La poetessa istriana Lina Galli tra il prof. Del Missier, il prof. Maier e il dott. Damiani

(f. m.) La poesia di Lina Galli è stata acutamente analizzata l'altra sera al Centro culturale «Stella Matutina» dal prof. Bruno Maier, dell'Università di Trieste, e dai suoi assistenti prof. Silvano Del Missier e dott. Roberto Damiani, nella serata dedicata alla gentile poetessa istriana. «Dal fondo della stiva», l'ultima raccolta di liriche della Galli, rivela infatti una problematica che investe le ragioni essenziali della nostra epoca. Da qui — ha osservato il prof. Maier — l'alto vertice espressivo raggiunto dalla poetessa che, dopo «Giorni di guerra», «Tramortito mondo», e «Notte sull'Istria» — in cui il dramma della guerra era visto con riferimenti locali — e dopo le note di lirico abbandono di «Agosto dei monti» e l'angoscia individuale di «Mia città di dolore», ha dato voce all'angoscia collettiva derivata dall'alienazione dell'uomo e dal sovvertimento di ogni valore, sullo sfondo della possibile apocalisse atomica. La Galli ci ha dato così una «spietata e perentoria diagnosi della civiltà del nostro tempo», con un linguaggio che dimostra, rispetto alle opere precedenti, una più rigorosa disciplina stilistica, «una asciutta e consapevole sincerità in liriche epigrafe trascorse da brividi in cui si condensa la tensione umana». Ma nell'anima della Galli c'è ancora la speranza: c'è il richiamo a «un impegno etico per costruire un nuovo coraggio contro la comune insidia del buio: poiché la minaccia della guerra genera una più profonda esigenza di amore».

Una concreta determinazione di spiegare il perché delle cose esiste — secondo Roberto Damiani — nella poesia della Galli, che già aveva visto in «Mia città di dolore» una Trieste diversa da quella di Giotti e di Saba, ritrovando in essa il proprio dubbio e il proprio isolamento. C'è nelle liriche dell'ultimo libro, con la demistificazione degli ideali quotidiani, «un linguaggio scavato, efficace, aspro e tagliente», di cui la Galli si serve per «comporre il fondale degli anni settanta, in cui rischia di frantumarsi la coscienza dell'uomo».

Per Silvio Del Missier, la nuova raccolta si riconnette all'opera precedente «per i motivi di fondo e per la tonalità dominante di sottile angoscia esistenziale». Sembra mancare qui una prospettiva metafisica, ma c'è un'ansia «religiosa» nella condanna della dimensione odierna dell'uomo, e la sopravvivenza della persona in una ricostruzione della società umana. La parola perde il valore allusivo ma acquista un valore metaforico, mentre le melodia icastica concede poco alla nozione di canto: il linguaggio così si adegua alla tematica dell'affanno esistenziale, dell'incomunicabilità che costituisce il motivo dominante dell'opera.

A Lina Galli, festeggiata dal pubblico attento assieme agli illustri recensori, Padre Katunarich aveva rivolto, all'inizio della serata, parole di cordiale saluto. La poetessa stessa ha ringraziato e illustrato il proprio pensiero soprattutto nei riguardi dei giovani.

UNA POPOLARE FIGURA DI ARTIGIANO

VITTORIO FABRO MORTO A 96 ANNI

Ottimo suonatore di corno, sostenne concerti diretti da Franz Lehar e da Pietro Mascagni



Una popolare figura di goriziano è scomparsa dalla vita cittadina: ieri mattina alle 4.30 si è spento improvvisamente nella propria abitazione di via Montesanto 12, Vittorio Fabro, che il 2 gennaio scorso aveva compiuto i novantasei anni. Nato a Gorizia da padre triestino e da madre goriziana, nel 1892 Vittorio Fabro aveva iniziato la propria attività di apprezzato cappellaio nell'azienda paterna allora situata in via Rastello e nell'altro dopoguerra trasferita in via Arcivescovado. Il suo hobby era il corno, del quale era divenuto padrone senza frequentare scuole. Durante la prima guerra mondiale, è stato per due anni, membro dell'Orchestra Filarmonica di Vienna e ha suonato, come primo corno, anche in concerti diretti da Franz Lehar, il re dell'operetta. Ha suonato, sempre in opere liriche, nella nostra città e nei principali teatri di Trieste e di Udine sotto la guida di valenti maestri quali Giardini e Neri; ha fatto parte anche di un'orchestra a uno spettacolo lirico ad Abbazia, sotto la direzione di Pietro Mascagni.

Fin da giovane era iscritto all'Unione Ginnastica Goriziana nella quale aveva svolto una intensa attività quale ginnasta. Dal 1890 al 1914 aveva fatto parte della gloriosa Banda cittadina sotto i maestri Cartocci e Bianchi e dal 1924, per oltre trent'anni, era stato insegnante di corno e di altri strumenti a fiato al nostro Istituto di musica.

Lascia nel lutto i figli Pina ved. Coscia di 74 anni ed Egidio di 70 anni, i nipoti e pronipoti. Condoglianze. I funerali avranno luogo domattina alle 8.30 partendo dall'abitazione

AL «TEATRO VERDI»

Domani il «Macbeth» col Teatro sloveno

Il Teatro nazionale sloveno di Lubiana rappresenterà domani al teatro «Verdi», con inizio alle ore 20.30, il «Macbeth» di William Shakespeare. L'eccezionale spettacolo, che si svolge in una particolare cornice per la regia di Zarko Petan, e con la partecipazione di un folto complesso di attori, è organizzato dal Teatro sloveno di Trieste in collaborazione con l'Unione culturale e la Unione cattolica slovena di Gorizia, nonché l'Ente manifestazioni artistico culturali. Protagonista del dramma — uno dei più significativi del grande autore inglese — è l'attore Boris Kralj. La scenografia è di Sveta Jovanovic.

Al termine dello spettacolo l'EMAC offrirà agli ospiti un ricevimento al Castello.

NEL PARCO MUNICIPALE

Una cinquantina di cani all'esposizione di oggi

Il parco municipale ospita oggi l'esposizione nazionale canina per le sole razze da pastore, da guardia, difesa e utilità e la mostra speciale del pastore tedesco. La manifestazione è organizzata dal Gruppo cinofilo isontino «Gino Gionchetti» con il patrocinio del Comune di Gorizia e con la collaborazione della Sezione regionale della Società amatori Schäferhunde (S.A.S.). E' prevista la presenza di una cinquantina di cani provenienti da varie località dell'Alta Italia.

La giuria — formata dal N. H. Leonardo Gatto Roissard per il pastore tedesco e tutte le razze da guardia, difesa e utilità (esclusi Schnautzer), e dalla signora Tina Gussoni-Voli per i pastori (esclusi i pastori tedeschi) e Schnautzer — inizierà il proprio lavoro alle 8. Nel pomeriggio verso le 15, cioè a giudizi conclusi, avrà luogo la premiazione cui farà seguito l'esibizione delle squadre S.A.S. della Sezione regionale

VERSO LA CHIUSURA IL BASKET

Senza aspirazioni la Splügen a Forlì

I biancocelesti della Splügen sono impegnati oggi a Forlì nella penultima partita esterna del campionato cadetto. Ancora altri tre turni e su questo deludente torneo degli isontini sarà posta la parola fine.

Sul campo di Forlì oggi non ci saranno le solite... scintille. Si troveranno di fronte due formazioni deluse. Solo un guizzo di orgoglio di una delle due potrebbe nobilitare una contesa che si preannuncia senza interesse. Il guizzo potrebbe venire dai biancocelesti: questo almeno è l'augurio.

La domenica sportiva

PALLACANESTRO

Serie D maschile

Dukcevich - Nastro Azzurro Udine, ore 11, palestra Coni in Campagnuzza.

CALCIO

Dilettanti 1.a categoria

Audax - Pro Romans, ore 15.30, Stadio di via Baiamonti

Dilettanti 2.a categoria

Lucinico-Pozzuolo, ore 15.30 campo Lucinico.

Dilettanti 3.a categoria

Juventina-Moraro, ore 15.30, campo S. Andrea.

Pro Gorizia-Sudest, ore 11, Stadio di via Baiamonti.

Piedimonte - Capriva, ore 15.30, campo Madonnina.

Allievi

Pro Gorizia - Savogna, ore 9.30, Stadio di via Baiamonti.

Juventina - Audax, ore 10, campo S. Andrea.

Lucinico - Sudest, ore 10, campo Lucinico.

Virtus - Azzurra, ore 10, campo Madonnina.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica di Passione.

Farmacie di turno: Baldini, corso Verdi 57, tel. 28-79, con servizio diurno e notturno. D'Udine, piazza San Francesco 5, tel. 21-24, con servizio semifestivo.

Pronto soccorso diurno e notturno (Croce Verde Goriziana): tel. 26-48.

Telefoni pubblici per comunicazioni urbane e interurbane: SIP, via Crispi dalle 7 alle 21; palazzo delle Poste dalle 21 alle 7.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Questura: telefono 21-51.

Polizia stradale: telefono 30-82.

Vigili del fuoco: telefono 22-22.

Carabinieri, Pronto intervento: telefono 57-57.

Stabilimento bagni: feriale ore 8-13 e 14.30-19; festivi ore 7.30-11.

Servizio taxi: telefoni 22-20, 30-29 e 33-55.

Tabaccherie di turno: via IX Agosto 2, via Mazzini 18, via Oberdan 1, via Formica 44, via Udine 55, viale XX Settembre 143, via Capodistria 5, via Madonnina del Fante 4, via Cipriani 66.

ORE DELLA CITTÀ

Tavola rotonda

Nella sala minore dell'Unione Ginnastica Goriziana avrà luogo stamane con inizio alle ore 10, l'annunciata tavola rotonda sul tema: «Riforma sanitaria: inserimento del medico nell'unità sanitaria locale. Rapporto di impiego o rapporto tradizionale?».

All'aeroporto

Stamane alle 10.30, all'aeroporto di via Trieste, avrà luogo la celebrazione del 48.o anniversario della costituzione dell'Arma Aeronautica.

Genieri e trasmettitori

Nella sede di via Cadorna 23, stamane alle 9.30 in prima e alle 10 in seconda convocazione, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria degli iscritti alla Sezione isontina «Mario Fiore» dell'Associazione nazionale genieri e trasmettitori.

Laurea

Berti Miryam si è laureata a pieni voti in Economia e Commercio all'Università di Trieste discutendo con il chiarissimo prof. Fanni la tesi «Fusioni di società». Alla nostra concittadina i nostri migliori auguri e felicitazioni.

★ GIORNALE DELLA REGIONE ★

PROSPETTIVE DI SVILUPPO ECONOMICO RILEVATE ALLA CONFERENZA DI UDINE

Il movimento cooperativo sarà potenziato nella regione

L'ass. Varisco afferma che si può guardare ai risultati del convegno con fiducia e ottimismo
Una serie di positive esperienze è stata illustrata al dibattito che si è concluso ieri

La cooperazione, oltre a essere uno strumento essenziale di sviluppo economico-sociale, è prima di tutto, educazione alla libertà. Essa, perciò, richiede un'attenzione sempre maggiore da parte degli organi pubblici, primo fra tutti la Regione, che devono metterla in grado di operare efficacemente nell'attuale momento.

Queste, a grandi linee, le tesi espresse dagli oratori intervenuti nella seconda giornata della conferenza regionale della cooperazione, svoltasi nelle giornate di venerdì e di ieri al palazzo delle mostre di Udine. A conclusione dei lavori, l'assessore regionale Varisco ha detto che si può guardare ai risultati del convegno con fiducia e con ottimismo, sia per la qualificata partecipazione degli operatori cooperativi, sia per l'interesse destato dalle relazioni e dalla successiva discussione. Nel corso del dibattito — ha aggiunto Varisco — sono emersi nuovi importanti elementi in tema di organizzazione e di regolamentazione cooperativistica, che la Regione terrà presenti nell'azione politica da svolgere nel settore.

Se già il primo piano quinquennale di sviluppo del Friuli-Venezia Giulia ha tenuto presente la funzione della cooperazione, il secondo piano, programmatico, ora in fase di elaborazione, accentuerà, anche grazie ai risultati di questa prima conferenza, il ruolo determinante del movimento cooperativo per un'ordinata evoluzione economica e sociale della Regione.

Tutta l'organizzazione cooperativistica dovrà esser potenziata — ha concluso l'assessore Varisco — mentre grande importanza sarà data ai contatti e agli scambi di esperienze in materia con le altre regioni a statuto speciale e a statuto ordinario.

Il dibattito è stato iniziato con l'intervento del presidente della federazione cooperative e mutue di Trieste, Miccoli, sulla necessità di una nuova legge regionale sulle cooperative.

Il presidente della cooperativa agricola di Percoto, Lestuzzi, ha proposto l'organizzazione di conferenze regionali sulla cooperazione per settori di attività.

Il dott. Leonardelli, rappresentante della Federazione consorzi e cooperative del Trentino-Alto Adige, ha illustrato esperienze di collaborazione fra cooperazione e organi regionali.

Il sindaco di Aquileia, Andrian, dirigente dell'Associazione regionale delle cooperative agricole, ha parlato di una contraddizione esistente fra la antica tradizione cooperativistica nel Friuli-Venezia Giulia e l'attuale situazione del movimento che, pur evolvendosi, non ha conseguito risultati conformi al suo passato e alle potenzialità iniziali.

Un episodio polemico nei confronti delle tesi espresse ieri dall'avv. Rossi sulla politica agricola europea è stato quello del consigliere regionale Mizzau, membro dell'esecutivo nazionale della Confederazione cooperative italiane. Mizzau ha poi condizionato la vitalità di una comunità rurale alla forza cooperativistica che essa riesce spontaneamente a esprimere e ha definito del tutto scomparsa l'organizzazione contadina di tipo chiuso.

L'oratore ha anche sottolineato l'importanza dei leaders nella cooperazione, e ha affermato che al movimento occorre dare salda struttura organizzativa e ampia assistenza tecnica; una azione di tipo politico deve orientare la politica regionale, nazionale e comunitaria sia nell'elaborazione che nell'attuazione legislativa concernente la cooperazione.

«L'esperienza dei rapporti stabiliti nel Friuli - Venezia Giulia fra amministrazione regionale e movimenti cooperativi merita di essere attentamente studiata, assieme a quelle compiute dalle altre regioni a statuto speciale, per poterle trasfondere nell'attività delle regioni a statuto ordinario» ha detto all'inizio del suo intervento il presidente della Lega nazionale cooperative e mutue, Miana. La cooperazione oggi, ha aggiunto Miana, deve essere rivalutata come fattore irreversibile di una politica di programmazione regionale e nazionale.

Il presidente della Lega cooperative ha continuato sostenendo la necessità di affrontare con impegno la legislazione sulla cooperazione, di definire i nuovi rapporti fra organizzazioni cooperative, Stato, regioni ed enti locali, superando la politica degli incentivi per passare alla politica del credito agevolato; di accelerare i tempi per un processo di intesa di unità fra le centrali cooperative.

Il presidente della Cooperativa tabacchicoltori friulani Peres ha puntualizzato i valori ideali e umani della cooperazione, soffermandosi in particolare sullo atteggiamento dei giovani; ha parlato dell'importante funzione dell'ERSA, dei contributi pubblici alle spese di gestione delle cooperative e dei problemi fiscali.

L'avv. Zanfagnini jr., presidente del Comitato regionale della lega cooperative, ha posto l'accento sull'intervento della cooperazione nel processo di programmazione economica.

L'ing. Selan, direttore dell'ESA, ha illustrato alcune esperienze in materia di cooperazione artigiana, presente a livello aziendale e a livello consorti i consorzi artigiani nella regione sono 16, di cui tre operanti nel settore del mobile, uno rispettivamente nella produzione delle sedie, fra i coltellinai, tra i pantofolai, fra i costruttori di macchine agricole, fra gli installatori di impianti elettrici, saldatori elettrici, nell'abbigliamento, nell'artigianato artistico e quattro consorzi di autotrasportatori.

Donna monfalconese finita in mare a Barcola

A Barcola, ieri sera, i sanitari della CRI hanno soccorso una donna sui sessant'anni, finita in mare. Tratta a riva con le vesti inzuppate d'acqua. Ha detto soltanto il proprio nome, Anna Ferreri, dicendo di risiedere a Monfalcone, in via Aquileia 65. Come sia finita nelle acque del porticciolo di Barcola, non si sa con esattezza. E' caduta o si è gettata volontariamente in un momento di sconforto? Per ora non lo si può sapere. E' certo però che l'estemporaneo tuffo le ha provocato uno stato di perfrigerazione per cui si è reso necessario l'accoglimento d'urgenza nel reparto di rianimazione. La prognosi è di una settimana.

UNA PRESA DI POSIZIONE CONTRO IL PSI

LA POLITICA DEL P.S.D.I. PER IL CENTRO-SINISTRA

Il prof. Lonza denuncia il tentativo del PCI di entrare nell'area del potere

Il sistema delle ricorrenti verifiche chieste dal PSI non è condivio dal PSDI in quanto indebolisce la credibilità e l'omogeneità della giunta regionale di centro sinistra. Lo ha dichiarato il segretario regionale socialdemocratico, prof. Lucio Lonza, il quale ha affermato che il PSDI si accinge alla nuova verifica non da lui sollecitata, con un preciso piano di valutazioni consuntive e preventive.

L'obiettivo del consolidamento del centro-sinistra — ha rilevato Lonza — non ci esime dal rilevare che in taluni settori, come quello dell'urbanistica, la giunta regionale presenta un bilancio deficitario. E' sperabile che il PSI si renda conto che senza il piano urbanistico, che accusa un pesante ritardo, non è possibile alcuna seria politica di programmazione e di equilibrato sviluppo socio-economico delle varie componenti territoriali. Un altro punto fondamentale che sarà sostenuto dal PSDI è quello di una energica e decisa azione per la attuazione dell'articolo 50, cioè per ottenere adeguati contributi straordinari dello Stato, senza i quali l'obiettivo del definitivo decollo economico non potrebbe essere efficacemente perseguito.

Nell'ambito regionale — ha soggiunto Lonza — il PSDI è aperto e sensibile ai temi delle grandi riforme (casa, sanità, trasporti e scuola). Rileva la sua piena disponibilità affinché la Regione, in armonia con i piani nazionali, concorra nello ambito delle potestà statutarie e dei limiti finanziari, alla considerazione delle riforme sostenute dai sindacati. Rileva però, pur riconoscendo a questi ultimi una funzione essenziale nella vita democratica del Paese, che le scelte politiche spettano ai partiti e, quindi, agli organi elettivi in cui sono rappresentati.

Da questa considerazione — ha detto Lonza — discende per altra via l'inutilità delle continue verifiche chieste dal PSI in sede politica, mentre le sedi di confronto sono quelle della giunta e dei capi-gruppo consiliari. Tale sistema è impostato su di un'inaccettabile prassi di trattative bilaterali, che alimentano l'illusione di un inesistente asse portante DC - PSI asse che in prospettiva sarebbe foriera di un frontismo aperto con la partecipazione del PCI. La politica del doppio binario posta in atto dal PSI che attraverso gli organi regionali e il capogruppo alla Regione critica i suoi stessi rappresentanti nella giunta di centro-sinistra presieduta da Berzanti — ha commentato Lonza — apre un ulteriore varco alla penetrazione del PCI, il cui unico obiettivo, in questo momento, è l'ingresso nell'area del potere, mentre mira in futuro a un dialogo con la DC, nel quale i socialisti avrebbero un peso sempre più insignificante.

Con questi presupposti politici e programmatici, il PSDI — ha concluso il segretario regionale socialdemocratico — si accinge alla verifica a quattro, che potrà essere tanto più positiva in quanto consentirà, una volta per tutte, di rinsaldare la concorde collaborazione tra i partiti di centro-sinistra, così da metterli in grado, sul piano legislativo e su quello amministrativo, di sostenere un valido e competitivo confronto con la politica sollecitata dal PCI.

PROMOSSI DALLA GIUNTA FINANZIAMENTI PER 18 MILIARDI

Assicurati i programmi dell'edilizia popolare

Gli istituti di credito si assumono l'impegno di raggiungere il tetto massimo nell'erogazione dei mutui agli Enti Locali

L'assessore regionale alle finanze, Tripani, ha avuto oggi un incontro con i presidenti ed i direttori generali delle Casse di Risparmio di Trieste, di Gorizia e di Udine e Pordenone, e della Banca del Friuli, per l'indicazione delle modalità e delle iniziative da attuarsi in armonia con le clausole che regolano il servizio di tesoreria regionale.

L'Istituto concessionario del servizio e gli istituti collaboratori si sono impegnati, al fine di favorire nell'ambito della Regione, il finanziamento di opere pubbliche, di iniziative economiche e dell'edilizia economico-popolare e rurale, di acquistare titoli obbligazionari e cartelle emessi da Istituti di credito o finanziari, per un ammontare non superiore al 30 per cento delle disponibilità di tesoreria, al netto della prescritta riserva di liquidità.

La Giunta regionale ha deliberato una serie di finanziamenti nel settore economico e in quello dell'edilizia economico-popolare e rurale, per un importo complessivo di 18 miliardi e mezzo. Si tratta in particolare di offrire una possibilità di rapida realizzazione ai programmi edilizi degli istituti autonomi per le case popolari ed a quelli delle opere di miglioramento fondiario, che già fruiscono del contributo regionale.

Il dott. Tripani ha illustrato ai dirigenti degli Istituti di credito che provvedono al servizio di tesoreria regionale, le caratteristiche sostanziali del provvedimento adottato dalla Giunta regionale; nel corso dell'incontro ha poi ulteriormente approfondito con gli esponenti delle Casse di Risparmio e della Banca del Friuli, le caratteristiche dell'operazione finanziaria. Il rapporto di collaborazione che si è venuto così a instaurare, consente alla regione di assicurare un consistente concorso finanziario per la realizzazione dei programmi di investimento nell'ambito regionale.

Col provvedimento recentemente approvato dalla Giunta e con lo impegno che gli Istituti di Credito si sono assunti, nel quadro della gestione del servizio di tesoreria, di raggiungere il tetto massimo previsto dai rispettivi statuti nell'erogazione di mutui agli enti locali, l'amministrazione regionale consegue il massimo utilizzo possibile degli strumenti a disposizione per sollecitare il settore del credito nel campo delle realizzazioni rientranti nei programmi di intervento finanziati dalla Regione stessa.

IL FERMO A TRIESTE

Rilasciati ieri i due stranieri della «Caravelle»

L'episodio della «Caravelle I», la motovedetta fermata al molo Pescheria, dove era all'ormeggio da tre settimane, si sta scolorando del «giallo» di cui sembrava a prima vista impregnata.

Le previsioni avanzate negli ultimi giorni sono state infatti rispettate: in mattinata, infatti, il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Borraccetti, al quale era stata demandata la istruttoria sull'intricata e delicata vicenda, ha firmato il decreto che dispone la concessione della libertà provvisoria delle due persone fermate. Esse sono, come noto, il comandante del panfilo panamense, Laurent Charles Rokki, francese, e il tecnico Denis Murray, scozzese. E' stato anche deciso il «dissequestro» dello yacht e delle attrezzature militari, ad eccezione — come ha fatto rilevare l'avv. Enzio Volli — dei venticinque detonatori trovati a bordo dal nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri.

I due stranieri sono stati rinviati a giudizio per la detenzione dei detonatori, e il processo dovrebbe celebrarsi nei primi giorni dell'entrante settimana, con procedura d'urgenza.

CRONACA DALL'ISONTINO

MERCOLEDI' AL COMUNE DI GRADISCA

Carlo Rizzo e Aurora Banfi aprono la stagione operettistica



Carlo Rizzo

C'è viva attesa a Gradisca, e in tutto l'Isontino, per la terza stagione operettistica che andrà in scena al Comunale mercoledì 31 marzo e giovedì 1 aprile. Nelle due serate saranno rappresentate le operette «La principessa della Czarda» di Kalman e «Il paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato.

I due divertenti lavori saranno interpretati dalla Compagnia Grandi Spettacoli di Operette, con Aurora Banfi, Alvaro Alvisi e Carlo Rizzo, un trio di gran nome che ha già ottenuto convincenti successi nelle tournée in Italia e all'estero finora effettuate. Aurora Banfi e Carlo Rizzo sono già ben conosciuti dal pubblico gradiscano, mentre Alvaro Alvisi, al quale spetta il difficile compito di costituire l'indimenticabile Elvio Calderoni, si presenta nella nostra città per la prima volta.

I biglietti per i due spettacoli sono in vendita presso gli uffici dell'Azienda di Soggiorno, via Ciotti, tel. 9217, aperti anche oggi, domenica dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17.

«Giornata del donatore» con la Messa di Cocolin

Avrà svolgimento oggi a Gradisca la «IX Giornata del Donatore», organizzata dalla Sezione ADVS. Alle 9.30 Mons. Pietro Cocolin, Arcivescovo di Gorizia, celebrerà una Santa Messa nella Chiesa dell'Addolorata. Al termine del sacro rito il Presule benedirà il pullmino di recente acquistato dalla Sezione donatori. Seguirà, nella sala del cinema Coassini, la celebrazione ufficiale della giornata, durante la quale saranno premiati i donatori gradiscani che hanno superato le 10 o le 20 donazioni.

Le autorità intervenute alla cerimonia saranno poi ricevute nella sede del Circolo Donatori di via della Campagnola, dove sarà loro offerto un rinfresco. Alle 13, infine, autorità, donatori e loro familiari si ritroveranno presso il refettorio della Scuola elementare di via Garibaldi per il tradizionale pranzo sociale.

Eletto il comitato regionale del PSDI

Si è riunito l'altra sera il comitato direttivo della federazione di Gorizia del PSDI per procedere all'elezione dei componenti del nuovo comitato regionale. La rappresentanza dei socialdemocratici isontini è risultata composta dall'ing. Egone Lodatti, dal dott. Eldere Bon e dal prof. Lanfranco Zucalli.

La federazione del PSDI ha inoltre preso atto con viva soddisfazione che il ministro dei lavori pubblici ha affidato al socialdemocratico on. Zannier l'incarico di costituire una commissione di esperti per lo studio a livello governativo dei problemi riguardanti l'ecologia, allo scopo di acquisire elementi di conoscenza e di studio per la difesa dell'ambiente naturale.

L'illustre parlamentare friulano, sottosegretario ai lavori pubblici, si sta occupando attivamente da tempo di questi problemi e della rielaborazione del disegno di legge riguardante la difesa delle acque dagli inquinamenti, attualmente all'esame della competente commissione del Senato.

Variazioni d'orario delle autolinee Ribi

A partire da domani, in coincidenza con il mutamento dell'orario di lavoro dell'Italcantieri, verranno apportate le seguenti variazioni d'orario sulle sotto indicate autolinee della Società Ribi:

Autolinea Gorizia - Gradisca - Monfalcone: viene istituita una nuova corsa in partenza da Monfalcone-Italcantieri per Gorizia alle ore 17.55.

Autolinea Gorizia - Savogna - Monfalcone: la corsa in partenza da Monfalcone Cantieri per Gorizia alle ore 17.30 viene posticipata alle ore 17.55 dal lunedì al venerdì; al sabato tale corsa non verrà effettuata.

Autolinea Gorizia - Doberdò - Monfalcone: la corsa in partenza da Monfalcone Cantieri per Gorizia alle ore 17.30 viene posticipata alle ore 17.55 dal lunedì al venerdì; la corsa in partenza al sabato da Monfalcone Cantieri alle ore 12.30 viene soppressa; l'effettuazione della corsa in partenza da Monfalcone Piazza alle ore 13, limitata a Devetacchi, viene estesa alla giornata di sabato (si effettua pertanto tutti i giorni).

Autolinea Grado-Monfalcone-Trieste: le corse in partenza da Monfalcone Cantieri via Luseo e via Aquileia alle ore 17.30 vengono posticipate alle ore 17.55; la corsa in partenza alle ore 17.15 da Monfalcone Cantieri per Grado via Luseo non si effettua al sabato.

Strassoldo presidente dell'Assoc. dei Castelli

Si sono riuniti nei giorni scorsi a Udine i neo eletti membri del consiglio direttivo della sezione Friuli-Venezia Giulia dell'Associazione italiana dei Castelli per procedere alla nomina del presidente e alla ripartizione degli altri incarichi. Alla presidenza delal sezione è stato riconfermato il conte Giovanni Graffemberg Strassoldo, che avrà quali suoi più diretti collaboratori il vicepresidente avv. Antonio Di Giacomo e la segretaria arch. Giorgia Nicoletti Koenig. Del consiglio direttivo fanno inoltre parte in qualità di consiglieri il prof. Carlo Guido Mor, il conte Giancarlo Maniago, il dott. Luigi Alberto Spigno, la contessa Fulvia Giorgi Giustinian, il dott. Riccardo Cunoli e l'on. Vittorio Marangone.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	57	8	81	70	10
CAGLIARI	12	8	68	75	44
FIRENZE	3	8	87	61	13
GENOVA	88	25	48	50	30
MILANO	24	15	7	33	22
NAPOLI	20	1	58	56	83
PALERMO	33	82	84	57	58
ROMA	83	25	18	10	69
TORINO	32	27	12	73	24
VENEZIA	34	73	58	55	21

COLONNA ENALOTTO

x 1 1, 2 1 1, x 2 x, x 1 1

La direzione Enalotto comunica che nel concorso di questa settimana sei giocatori hanno totalizzato 12 punti con una quota di lire 5.176.000 ciascuno; le vincite milionarie sono state realizzate a Cermenate in provincia di Como, a Seriate in provincia di Bergamo, a Crema in provincia di Cremona, a Bologna, a Pescara e a Catanzaro.

Ai 108 vincitori con punti 11 andranno lire 215.600 ciascuno ai 1.096 vincitori con punti 10 invece spetteranno lire 21.200. Il montepremi è stato di lire 77.645.541.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 11 undici e 96 dieci. A Gorizia si sono registrati 2 dieci, a Trieste un undici e 20 dieci, a Udine un undici e 15 dieci, a Pordenone 4 dieci.

L'undici di Trieste, nella cui scheda sono stati ottenuti anche 5 dieci, è stato realizzato presso il Banco Lotto di via Fianona 15. L'undici di Udine è pure anonimo, su scheda giocata al Caffè Vecchio di via Roma 13 a Pontebba.

PREVISIONI DEL TEMPO



Sulle regioni nord-occidentali e su quelle centrali tirreniche nuvolosità variabile con temporanei addensamenti sulle regioni tirreniche ove sarà possibile qualche rovescio. Sulle restanti regioni della penisola e sulle isole prevalenti condizioni di tempo perturbato con locali precipitazioni che al Sud e sulle isole potranno assumere carattere temporalesco.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 5, 14; Verona 6, 11; Trieste 7, 10; Venezia 8, 12; Milano 3, 12; Torino —1, 5; Genova 7, 14; Bologna 6, 11; Firenze 7, 9; Pisa 4, 11; Ancona 6, 9; Perugia 4, 5; Pescara 8, 12; L'Aquila 2, 11; Roma Nord 4, 12; Roma Fiumicino 7, 13; Campobasso 2, 8; Bari 8, 15; Napoli 7, 14; Potenza 3, 7; S. Maria di Leuca 10, 14; Catanzaro 7, 12; Reggio Calabria 9, 17; Messina 9, 15; Palermo 11, 15; Catania 8, 17; Alghero 10, 18; Cagliari 8, 12.

La domenica sportiva nell'isontino

CALCIO

Campionato dilettanti di promozione:

A Cormons, campo comunale, ore 15.30: Cormonese - Gradese.

A Mossa, campo comunale, ore 15.30: Mossa-Sacilese.

Campionato dilettanti di I categoria:

A Mariano, campo GIAC, ore 15.30: Mariano - Libertas.

A Moraro, campo comunale, ore 15.30: Torriana - Pro Fiumicello.

Campionato dilettanti di II categoria:

A Sagrado, campo comunale, ore 15.30: Itala - Sant'Anna.

Campionato dilettanti di III categoria:

A Poggioterzarmata, campo comunale, ore 15.30: Poggio - Sagrado.

A Villanova, campo comunale, ore 15.30: Villanova - Fogliano B.

A Villesse, campo comunale, ore 15.30: Villesse - San Michele.

A Brazzano, campo comunale, ore 15.30: Brazzanese - Azzurra.

A Medea, campo comunale, ore 15.30: Medea - Libertas Montesanto.

A San Lorenzo, campo di via Gavinana, ore 15.30: San Lorenzo - Audax B.

Campionato locale allievi:

A Mossa, campo comunale, ore 10: Mossa-Piedimonte.

A Villanova, campo comunale, ore 10: Villanova - Medeuzza.

A Sagrado, campo comunale, ore 10: Sagrado - Libertas Capriva.

A Cormons, campo comunale, ore 10: Cormonese - Corno.

A Brazzano, campo comunale, ore 10: Brazzanese-Torriana.

A Mariano, campo GIAC, ore 10: Mariano - Itala.

A SEGUITO DELL'INCIDENTE DEL 22 MARZO NEI PRESSI DI CORMONS

Morto il cantoniere di Mossa investito da un'auto goriziana

Alle ore 4 di ieri è deceduto all'ospedale civile di Cormons, dov'era stato ricoverato il 22 marzo scorso, il cantoniere dell'A.N.A.S. Amedeo Monti di anni 61 residente in via Gorizia di Mossa.

Come abbiamo a suo tempo pubblicato, verso le ore 14.30 del 22 marzo, il Monti stava per attraversare a piedi da destra verso sinistra la carreggiata della statale 56 Udine-Gorizia, nei pressi di Cormons, quando veniva investito da una automobile Fiat 125 targata GO 51081 guidata dal macellaio Alfredo Ninin di anni 54 residente a Gorizia, che stava procedendo nella stessa direzione di marcia del Monti. Questi veniva subito soccorso e trasportato all'ospedale civile di Cormons dove le sue condizioni apparvero gravi, avendo riportato un grave trauma toracico, la frattura del gomito sinistro e della gamba destra, per cui i medici lo giudicavano con prognosi riservata. Purtroppo ogni tempestivo ed impegnato intervento doveva riuscire vano, perché, come abbiamo detto, il Monti decedeva ieri mattina a causa dello sfondamento del torace.

L'autorità giudiziaria dopo i rilievi di legge ha disposto il seppellimento del cadavere, mentre la polizia stradale di Gorizia sta completando le indagini al fine di accertare le cause del mortale incidente. La notizia della tragica morte del povero Monti, che lascia moglie e figli, subito divulgatasi nella cittadinanza della vicina Mossa, dove godeva di larga stima, ha suscitato unanime commozione e rimpianto.

Commissione elettorale

Domani, lunedì 29 marzo, alle ore 17 presso il palazzo municipale, sotto la presidenza del Pretore dott. Fulvio Finazzer-Flori, si riunità la commissione elettorale mandamentale per il proseguimento delle operazioni della revisione dinamica per i comuni di Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Medea, Moraro, Mossa e San Lorenzo Isontino.

La nonnina di Mossa compie 92 anni

Tranquilla Russian, la nonnina di Mossa, compie domani, lunedì, il suo 92.o compleanno. La più anziana del paese, che attualmente vive sola, gode ottima salute fisica e mentale. Piacevoli sono i racconti del suo passato che con molta nostalgia nonna Tranquilla rammenta intrattenendo gradite visite che accetta con molta cordialità.

La sua vita è stata un esempio di modestia, una esemplare dedizione alla professione di cuoca che le ha permesso di frequentare numerose famiglie nobili. Durante la prima guerra mondiale è stata profuga in Ungheria assieme al fratello sacerdote don Guido Russian, dopo di che ha raggiunto i familiari nell'America Latina colà emigrati assieme ad altri emigrati nel periodo 1925/29.

Rimpatriata nel 1935, ha prestato la sua opera presso l'Istituto Cerutti di Capriva del Friuli e quindi nella famiglia dei Baroni Codelli dove, e ci tiene sottolineare, è stata trattata non come cuoca professionista, ma come una componente della rispettabile e amata famiglia nobile.

Ora vive con la pensioncina (la minima) acquisita durante i lunghi anni del suo lavoro. Ha un senso di profonda gratitudine verso lo Stato per tale concessione e si sente dispiaciuta per il... peso che la sua modesta persona grava sulla società.

CAPRIVA

Stamane alla Pro Loco festa del tesseramento

Questa mattina, alle ore 11.30, nella palestra della scuola elementare avrà luogo la festa del tesseramento alla Pro Loco di Capriva. Sono invitati a parteciparvi tutti i cittadini che hanno interesse allo sviluppo turistico, artistico, sportivo e culturale del centro isontino. L'avvenimento sarà festeggiato con una bicchierata.

VILLESSE

Dalle 9 alle 17 sospesa l'energia elettrica

L'ENEL comunica che quest'oggi, a seguito di lavori di manutenzione agli impianti, verrà sospesa dalle 9 alle 17 l'erogazione dell'energia elettrica nel Comune di Villesse. Saranno interessate in particolare le vie Gemina, Jacomini, Androna Veneta, Madonnina del Piano e la Piazza San Rocco.

Elargizioni a Mariano

Per onorare la memoria del prof. Egidio Aldo Braida, marito della collega signora Valentina, le insegnanti di Mariano e Corona hanno offerto a favore del locale Patronato scolastico la somma di lire 7000. I soci della riserva di caccia di Mariano hanno elargito al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 10.000, in memoria del defunto prof. Egidio Aldo Braida. I presidenti dei due benefici Enti sentitamente ringraziano a nome degli assistiti.

★ GIORNALE DI MONFALCONE ★

REDAZIONE E PUBBLICITA' VIA DUCA D'AOSTA 102 — TEL. 72597 — FUORI ORARIO D'UFFICIO TEL. 72980

CONGRESSO ATENA ALL'ITALCANTIERI

(«Giornalfoto»)

Il congresso dell'ATENA ha visitato i maggiori e più moderni complessi industriali della regione fra cui la G.M.T. e l'Italcantieri. Ecco i tecnici e gli studiosi al cantiere monfalconese, con il direttore ing. Manlio Lippi. Hanno ammirato le attrezzature e le supernavi in costruzione

PARTE PER ROMA LA MALATA DI RONCHI

Domani la ragazza nella clinica universitaria

Verrà sottoposta al secondo delicato intervento chirurgico al cuore
La pubblica sottoscrizione per la ronchese aperta fino al 2 aprile

Domani M.L.D.L., la ragazza di Ronchi dei Legionari, partirà per Roma dove presso la clinica universitaria, verrà sottoposta, per la seconda volta, a delicato intervento chirurgico al cuore.

La pubblica sottoscrizione, promossa dalla delegazione dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD) di Ronchi dei Legionari, per aiutare la famiglia della ragazza in modo che possa affrontare le forti spese previste per l'intervento e la degenza, resterà aperta a tutto venerdì prossimo 2 aprile.

Come già pubblicato, quanti desiderano contribuire a questa opera di umana solidarietà lo possono ancora fare inviando la propria offerta sul conto corrente 488/20 che è stato appositamente aperto presso la Cassa di Risparmio di Gorizia, filiale di Ronchi dei Legionari e di Monfalcone.

Fino a venerdì sera, la somma raccolta era di lire 817 mila 600 che sono state poste su un libretto a risparmio intestato alla ragazza. Nella stessa serata di venerdì, il presidente della delegazione ronchese dell'ANVGD ed il direttore della filiale della Cassa di Risparmio di Gorizia con sede a Ronchi dei Legionari hanno provveduto a consegnare il libretto a risparmio all'interessata.

Ecco l'ultimo elenco degli offerenti: Marino Bearzi lire 2000, Giorgio Cabalau 2000, Guerrino Bertogna 2000, Giuseppe Cocchietto 6000, N. N. da Monfalcone 1000, N.N. da Monfalcone 3000, Stanislao Macchi 500, Pino Novatti 1000, Livio Canziani 1000 U.S.M.C. 1000, U.L. 1000, Toniolo 500, Nivio Trevisan 500, N. N. 1500, Ersilia Beltrame 1000, figlie Masetti 500, Berto Puddu 1000, Oscar Miniussi 1000, Waltere Rosset 500, Antonio Taverna 150, Palmira Battistella 3000, Carmen Gardenal 1000, Fausto Zorzin 1000, Cooperativa agraria Trevisan 1000, Vincenzo Licari 1000, Antonio Bertogna 1000, Aldo Mazzuchin 1000, Lino Fontanot 2000, Conte-Cossettini-Calligaris 3000, Giorgio Calligaris 1000, Arnaldo Govetto 1000, Di Pasquale da Monfalcone 1000, avv. Almo Boni 5000, geom. Paolo Bertossi 3000, Vittoria Frandolic 1000, N.N. 1000, Anna Calligaris 1500, Erminia Zorzenon 1000, N.N. da Monfalcone 5000, Valdino Tomasin 5000, Luciano Maccorini 5000, Giulio Zorzin 1000, Nello

Interrogazione Albarello sulle autonomie funzionali

Nell'azione che sindacati, partiti e diversi enti stanno promuovendo contro l'introduzione delle «autonomie funzionali» alle Cartiere del Timavo, si è inserito anche un intervento del sen. Adelio Albarello del PSIUP. Il parlamentare ha indirizzato, con richiesta di risposta scritta, questa interrogazione ai Ministri della Marina mercantile, dei Trasporti e dell'Aviazione civile:

«Presa visione della "Gazzetta Ufficiale" n. 45 del 20 febbraio 1971 e del decreto ministeriale n. 1035 del 26 gennaio 1971, con cui si concede alla S.p.A. "Cartiere del Timavo", stabilimento di Duino-Aurisina (TS), la possibilità di usare proprio personale sia a bordo che a terra per l'esecuzione delle operazioni di sbarco e imbarco, l'interrogante sottolinea le pesanti conseguenze di carattere negativo che tale decreto comporterà per le possibilità di occupazione della compagnia portuale di Monfalcone (GO), che dista poche centinaia di metri dallo stabilimento in questione e, di conseguenza, chiede se il Ministro non intenda raccogliere le vive e vaste proteste che un simile provvedimento negativo sta suscitando, revocando il decreto che favorisce solo gli interessi capitalistici, a netto danno del carattere pubblico dei porti e della condizione dei lavoratori, recando grave danno all'economia della provincia isontina e della regione Friuli-Venezia Giulia».

Giochi della gioventù

L'altra sera si è riunita la Commissione comunale per i Giochi della Gioventù, a Staranzano, presieduta dall'assessore Lionello Deiuri. Erano presenti i responsabili delle varie discipline sportive ed appassionati di sport che hanno accettato di collaborare per la migliore riuscita della manifestazione.

Nei prossimi giorni, vi sarà una nuova riunione dei responsabili per predisporre il calendario degli allenamenti.

I TIFOSI LAGUNARI GUARDANO ALLA TRASFERTA DELLA GRADESE

A Cormons Degrassi I coordinatore delle retrovie

Sarà della partita anche Andrian rimessosi dall'incidente di domenica
Lusinghieri giudizi dell'allenatore Pison dopo il galoppo di mercoledì

Per l'ambiente sportivo isolano, quella che si è conclusa ieri è stata una «settimana calda». La sconfitta subita domenica scorsa dalla Gradese sul campo di Fossalon (la quarta del campionato), ha provocato polemiche vivaci fra i tifosi lagunari che non si sono rassegnati all'amaro boccone. La Gradese è forse la compagine più contraddittoria fra le concorrenti di questo torneo: alterna a prestazioni magistrali dimostrazioni di depressione morale e agonistica.

Quest'anno la formazione rossoscudata ha manifestato allergia verso il suo terreno di gioco, o meglio verso il campo di fortuna di Fossalon, visto che per lo stadio del capoluogo sono in corso lavori.

Uno dei motivi della incostante tenuta da parte della Gradese è dovuto quindi anche alle attuali difficoltà logistiche.

Del recente incontro casalingo con la capolista Torvis Snia gli atleti rossoscudati ne avevano fatto una questione d'orgoglio. Ed è per questo che la sconfitta ha lasciato maggiori strascichi. Tuttavia, nel corso della settimana la stessa Gradese ha avuto modo di riabilitarsi nel morale, e l'occasione per rimettersi in sesto dopo il duro colpo subito le è stata offerta dalla Triestina, i cui dirigenti hanno accolto l'invito di venire a disputare la partita di allenamento, mercoledì scorso, sul campo di Fossalon.

E' stato questo un allenamento molto proficuo anche per i gradesi. Da questo incontro infatti sono venute delle piacevoli novità. Forse la più importante è data dal fatto che l'allenatore Troian ha avuto modo di scoprire in maniera del tutto positiva la prova di Degrassi nell'inconsueto ruolo di «libero». Degrassi I, infatti, ha dimostrato doti di coordinatore oltreché di battagliero e tenace elemento di retroguardia. Il problema del ruolo al centro della difesa era sorto dopo la defezione di Bottin, il numero 5 che da alcune settimane ha lasciato le scarpe bullonate per motivi di lavoro. Domenica scorsa era stato fatto l'esperimento di Andrian, che però mal si adegua alla strategia del centrocampo.

Per la partita odierna, quindi, sul campo della Cormonese, Ciso Degrassi farà il suo rientro in squadra ricoprendo il nuovo ruolo di coordinatore delle retrovie. Sarà della partita anche Andrian, che si è prontamente rimesso dall'incidente di domenica scorsa. Note positive anche per Lugnan che, come al solito, nell'allenamento di mercoledì, per la sua generosità ha svolto la parte del leone, mentre Camuffo e Maran hanno tenuto bene il centrocampo. Dopo il lungo forzato periodo di riposo, anche Merluzzi ha sentito odor di primavera, e contro la Triestina si è mosso molto bene.

L'allenatore triestino Pison ha avuto modo inoltre di ammirare alcuni giovani del vivaio rossoscudato, scesi in campo nella seconda parte della gara. Fra questi sono piaciuti in modo particolare il portiere Corazza e il terzino sedicenne Dovier. Tutti gli altri, fra i titolari, da Ceglia, Tarlao, Tortolo, Soban, Meneghel e Polo, hanno dimostrato di essere in netta ripresa. Essi partiranno quindi oggi pomeriggio alla volta di Cormons animati dai più seri propositi di ben figurare nei confronti della forte rivale Cormonese.

L'A. S. Aquileia mezzo secolo di attività

Lunedì 29 corr. è una data molto importante per gli sportivi aquileiesi, soci e simpatizzanti dell'Associazione sportiva Aquileia. In tale data infatti scade un anniversario di attività che ha pochi eguali nella Bassa Friulana: il cinquantenario. La cerimonia d'apertura che si terrà all'albergo Fonzari con inizio alle 20.30, avrà fra i partecipanti, oltre ai soci dell'annata calcistica in corso, anche quelli più anziani di grado che li hanno preceduti, ivi compresi ex presidenti. Senza tanti fronzoli di solennità la cerimonia prevede una relazione del presidente dello speciale comitato organizzatore, Flavio Comar, sull'attività svolta sino ad oggi. Nel corso di questa serata d'eccezione la direzione azzurra provvederà alla consegna delle tessere onorarie ed altre di formato speciale decennale.

NELLA PROVINCIA ISONTINA L'ARTIGIANATO IN NETTO MIGLIORAMENTO

Aumentate del tre per cento le aziende in un quadriennio

Vasta gamma di produzione e praticamente illimitato il mercato di assorbimento
Il ruolo della Regione e i contributi all'attività settoriale e formativa dei quadri

Nell'arco di quattro anni, nella provincia di Gorizia il numero delle aziende artigiane è aumentato — secondo i dati più recenti disponibili — di 81 unità, vale a dire del 3 percento, passando da 2.739 a 2.820 unità. Tale fenomeno rappresenta una valida conferma della vitalità di questo settore, la cui attività si ricollega, anche nell'Isontino, ad antiche tradizioni, in stretto connubio con quelle delle limitrofe zone della nostra regione.

Le cronache ed i documenti antichi riportano, infatti, ampie notizie e dati sulle attività degli orafi di Gorizia e di Cividale; dei fonditori di campane di Gorizia; dei «maestri di muro e di pietra» di Gemona e di Venzone; dei battirame e dei battiferro di Vallona, in quel di Pordenone (dove giungevano commissioni persino dall'America e dall'Asia, a conferma della fine arte con cui vi si lavorava il rame); delle fabbriche di ceramiche e di maioliche; degli intagliatori del legno; dei fabbricanti di funi e di gomene; delle botteghe degli orologiai; delle fabbriche di carte da giuoco; delle merlettaie; dei cestai e dei seggiolai, la cui attività era — già in tempi remoti — diffusa nell'Isontino. Nel castello di Bruck presso Lienz, per esempio, si conserva un ostensorio d'argento dorato, opera di Franceschetto, orefice di Gorizia del 1300.

La diffusione e lo sviluppo — sin dai tempi antichi — dell'artigianato tra le genti della nostra regione trovano una valida e naturale motivazione nelle caratteristiche individuali ed «umane» che contraddistinguono l'attività artigianale; e ciò, anche per quella affinità che corre tra l'amore che l'artigiano nutre per la sua opera e l'attaccamento al lavoro, tipico delle nostre popolazioni.

Il contributo delle attività artigianali allo sviluppo economico-sociale di queste nostre terre (la cui economia era basata prevalentemente sull'agricoltura, essendo tanto l'industria quanto le attività mercantili circoscritte ad alcune località e zone territorialmente piuttosto ristrette) è stato, in effetti, ragguardevole anche in passato.

E tale funzione propulsiva dell'artigianato è andata particolarmente accentuandosi nel corso dell'ultimo secolo, nonostante le vicende belliche, che — per ben due volte, nel breve arco di trent'anni — hanno sconvolto queste zone, causandovi danni e dolorose mutilazioni. Attualmente se ne interessano i competenti organi della Regione.

A questa funzione e, in primo luogo, alla componente umana cui si è accennato, si ricollegano i principali problemi che riguardano l'attività e la categoria degli artigiani: il problema dell'apprendistato e dell'istruzione professionale, essendo evidente come una valida politica di formazione e di addestramento sia vitale per questo settore; il problema della patente di mestiere e quello dell'assistenza medico-generica e di altre forme integrative; il problema dell'adeguamento delle strutture aziendali e della commercializzazione della produzione; e quello del credito. Sono tutti problemi che vanno approfonditi ed esaminati nei loro aspetti, positivi e negativi; e quindi risolti, in una visione organica del settore e dell'economia locale e nazionale.

Giovanni Palladini

BASKET SERIE «D»

L'Italcantieri impegnato a Treviso

Oggi il quintetto dell'Italcantieri, che partecipa al campionato nazionale Serie D della pallacanestro maschile, è impegnato nella trasferta di Treviso dove è ospite della squadra cittadina locale. Sulla carta, l'ostacolo non dovrebbe essere molto arduo per i monfalconesi, ma ogni partita ha i suoi problemi da risolvere. In questo momento, poi, per gli aziendali vi è la preoccupazione di non commettere passi falsi, poiché sono lanciati all'inseguimento delle prime in classifica.

Il quintetto cantierino va a Treviso occupando la quarta posizione di classifica con punti 21. Al primo posto svetta il San Donà di Piave con punti 24; al secondo e terzo posto, entrambe con punti 22, si trovano la Polisportiva Friulana di Udine e la Siloplast di Novellara. Nella odierna gara di Treviso, l'allenatore Trevisan potrà impiegare tutti i suoi migliori giocatori con la sola eccezione dell'infortunato Zuccon.

Intanto, anche la squadra delle allieve cantierine si sta allenando bene per le finali interregionali che disputeranno dal 2 al 4 aprile prossimo in sede da designare fra le tre città di Bergamo, Brescia e Mantova. L'allenatore Viezzoli le impegna con lavoro assiduo in modo da poterle schierare in campo in buone condizioni fisiche e morali.

Chiamate d'imbarco per stamane alle ore 10. Turno «generale» (contratto nazionale): 1 garzone di cucina, turno 174. Turno «generale» (contratto naviglio minore): 1 padrone marittimo.

«BARBA CHECCO SPAZZALI» DI GRADO

Vecchio pescatore investito da un'auto

L'ottantaduenne popolare Boemo rimasto gravemente ferito: prognosi riservata

Vittima di un incidente della strada è rimasto ieri sera verso le 19, un vecchio pescatore dell'isola, Francesco Boemo di 82 anni, abitante in via Milano 1, meglio conosciuto con il soprannome di «Barba Checco Spazzali». Barba Checco, che fino a qualche anno fa, nonostante la sua età avanzata, faceva ancora il marinaio a bordo dei motopescherecci, stava a quell'ora rientrando a casa per la cena, quando attraversando la via Giacomo Marchesini, nei pressi dell'Istituto professionale marinaro, veniva travolto da un'automobile.

Probabilmente la serata piovosa e la conseguente scarsa visibilità sono stati la causa dell'incidente. L'automobilista che s'è trovato improvvisamente di fronte l'anziano pescatore non ha potuto evitare l'investimento nonostante abbia tentato di bloccare i freni. Soccorso dallo stesso automobilista «Barba Checco» è stato quindi trasportato nel vicino Ospedale civile dove i medici gli hanno riscontrato una profonda ferita lacero contusa al cuoio capelluto, un grosso ematoma e stato commozionale, e l'hanno avviato in corsia riservandosi la prognosi.

Bombola a fuoco

A sirene spiegate, l'automezzo dei vigili del fuoco è sfrecciato ieri poco dopo le 13 alla volta dell'Isola della Schiusa. Nella abitazione di proprietà di Umberto Padovan, in via dell'Amicizia 22, una bombola di gas sistemata nel cucinino aveva preso fuoco in seguito allo spandimento verificatosi all'imboccatura causa la rottura del gommino. Con prontezza di spirito il proprietario appena s'è accorto dell'incidente, ha provveduto a trasportare la bombola all'aperto. Quando sono giunti i vigili del fuoco la stessa bombola era già in avanzata combustione e vi era quindi il pericolo di una deflagrazione.

Oggi a Fogliano-Redipuglia

La fase nazionale di corsa campestre

Una vera e propria sagra della corsa campestre, oggi, domenica, a Fogliano Redipuglia. L'U.S. ACLI nazionale, unitamente alla Fidal, indice la manifestazione della fase nazionale di corsa campestre per atleti ed atlete di sodalizi che dipendono dalle ACLI. L'organizzazione è stata affidata all'U.S. San Marco ACLI di Fogliano Redipuglia che si è impegnata al massimo per predisporre ogni cosa nel migliore dei modi. Oggi, il lavoro del presidente Giordano Della Picca e dei suoi diretti collaboratori avrà il giusto premio. Infatti, l'aver affidato a questo sodalizio il compito organizzativo onora altamente i responsabili di Fogliano Redipuglia che hanno voluto rispondere pienamente alle aspettative.

Fino a ieri sera, alla segreteria del sodalizio organizzatore erano pervenute le iscrizioni di 133 atleti in rappresentanza di 17 società e di 22 ragazze appartenenti a 9 sodalizi. Gli atleti e le ragazze giungono da Roma, Modena, Napoli, Campobasso, Avellino, Mirano di Venezia, Potenza, Cosenza, Sassari, Marsala e da altre località ancora.

Ieri, alcuni atleti sono usciti per una ricognizione sul percorso ed i commenti sono stati favorevoli. La prima prova sarà quella delle ragazze che gareggeranno sulla distanza di km. 1; nell'ordine, seguiranno le gare dei ragazzi di km. 1,5, degli allievi di km. 3, degli juniores di km. 6, dei seniores di km. 9. La prima gara avrà luogo alle ore 9, la seconda alle 9.20, la terza alle 9.40, la quarta alle 10 e la quinta alle ore 10.30.

Deceduto a Ronchi Emilio Rupeno

Nel primo pomeriggio di ieri è deceduto improvvisamente il direttore didattico di Ronchi dei Legionari, dott. Emilio Rupeno, di 62 anni, abitante a Ronchi dei Legionari in via Mazzini 90. E' stato colto da malore mentre si trovava in un locale pubblico di via IX Giugno a Monfalcone.

Prontamente soccorso è stato trasportato all'ospedale di Monfalcone, dove il sanitario di turno al pronto soccorso gli ha riscontrato infarto al miocardio.

Martedì si riuniranno i neoletti direttivi democristiani delle sezioni del centro cittadino e di via Romana. Mercoledì si riunirà il direttivo eletto della sezione di Panzano. Nel corso di queste riunioni saranno eletti i segretari sezionali e distribuite le altre cariche.

San Canzian d'Isonzo

Presto i lavori delle case IACP

La scorsa settimana il Sindaco di San Canzian d'Isonzo Giuseppe Fabris e l'assessore Amedeo Cosolo sono stati ricevuti dal presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Gorizia, prof. Cellie, col quale hanno avuto un colloquio in merito alla realizzazione di alloggi popolari programmati nel Comune sia con la legge 422 sia con i fondi della GESCAL.

A tale proposito hanno avuto conferma dal presidente Cellie che i lavori relativi alla realizzazione dei sei alloggi IACP nella frazione di S. Canzian di Isonzo, in via Santo Spirito, sono stati appaltati e avranno immediata esecuzione.

Il presidente Cellie ha inoltre dato agli amministratori comunali ampie assicurazioni che tutti i lavori programmati nel territorio di San Canzian d'Isonzo saranno portati a termine entro il più breve termine.

Elargizioni

Per onorare la memoria di Ida Spanghero ved. Spanghero sono pervenute al Patronato Scolastico di Pieris le seguenti elargizioni: lire 5.000 dal dottor Paolo Musini, lire 3.000 da Biancarosa e Virgilio Fantasia, lire 1.000 da Lucia Mreule, lire 1000 da Silvia Godenigo. L'Ente ringrazia.

PER IL FURTO NELLA FARMACIA

A piede libero il secondo imputato

È stato interrogato al commissariato di PS

Il secondo giovane coinvolto nel furto avvenuto una dozzina di giorni or sono ai danni della farmacia di via Primo Maggio, è Mario Vizintin, di 20 anni, residente in via Volta 28. Egli è stato interrogato presso il Commissariato di P.S. di via Fratelli Rosselli dove è stata pure sentita la madre di Alessandro Grasso di 21 anni, abitante a Pieris d'Isonzo in via 2 Giugno 7, l'altro giovane autore del furto.

Il Vizintin è stato denunciato a piede libero per furto aggravato; il Grasso è stato denunciato ed è in stato d'arresto a Trieste, come è stato già pubblicato nell'edizione di ieri mattina.

Il Vizintin ha dichiarato che avevano prelevato lire 7 mila in denaro liquido, somma che si erano equamente divisa. Il Grasso, poi, si era tenuto i flaconcini con gli stupefacenti, mentre il Vizintin si era tenuto i profilattici in bustine che, poi, avrebbe gettato via, lungo il canale d'irrigazione de Dottori, verso Ronchi dei Legionari. Infatti, magari manomessi e in numero minore al quantitativo asportato, sono stati rinvenuti degli astucci nel luogo indicato dal ragazzo.

Il Grasso era stato fermato a Trieste, nella stazione ferroviaria, giovedì scorso, e del furto di Monfalcone si è parlato, quasi per caso, durante il suo interrogatorio effettuato dalla Mobile triestina. Il racconto dei due ragazzi concorda sulla dinamica con la quale hanno operato nella farmacia di via Primo Maggio.

BASKET I DIVISIONE

POM - Pieris 57-56

Inizio positivo per i ragazzi della POM monfalconese nel campionato di Prima Divisione maschile. Nel Palazzetto dello Sport di via Rossini, domenica mattina, hanno vinto per 57 a 56 (29 a 26) sul quintetto del Pieris, formazione forte ed esperta. Successo molto sudato, ma meritato da parte dei giovani oratoriani che hanno appena portato a termine le fatiche del campionato regionale Cadetti nel quale hanno occupato la terza posizione.

E' stata una gara veloce e combattuta in ogni momento.

POM: Misciali 18, Benigni, Biasiol, Bobig, Pellegrin 6, Cechet, Sdrigotti 11, Furioso 12, Donda, Soranzio 10. PIERIS: Borin, Boscarol, Raccovelli 4, Bussani 6, Tonzar 2, Mazzoli 12, Moimas, Santoro 20, Bonavia 12. ARBITRI: Berini e Celotti di Monfalcone. NOTE: tiri liberi: POM, fatti 7 su 18; Pieris, fatti 4 su 14. Usciti per cinque falli personali: Tonzar, Soranzio, Bussani, Mazzoli, Bonavia, tutti nel secondo tempo.

CALENDARIETTO

Soccorso pubblico: tel. 113.
Vigili del fuoco: tel. 72222.
Polizia stradale: tel. 72100.
Pronto soccorso CRI: tel. 72249.
Commissariato di P.S.: tel. 72444.
Carabinieri via S. Anna: tel. 72243.
Pronto intervento Carabinieri: tel. 72111.
Pronto soccorso Ospedale civile: tel. 75181.
Taxi: tel. 72440.
Farmacia di turno con servizio ininterrotto diurno e notturno: «Alla Salute» in via Callisto Cosulich, tel. 72480.

MONS. COCOLIN FRA I LAVORATORI

Visite pastorali nel clima pasquale

Si sono iniziati a Monfalcone gli incontri dell'arcivescovo di Gorizia mons. Cocolin con le maestranze delle aziende e degli stabilimenti industriali, in vista della Pasqua. La settimana scorsa il presule ha visitato le aziende Nest-Pack, O.E.G., Frandoli, Bon, Fiat, Detroit, Compagnia portuale, Condusso, Olivo, Passero, Cilfit, Boato, Sardo, Moretto. E' stato anche nella sede municipale, dove si è intrattenuto con gli amministratori e con i dipendenti del Comune.

Il programma delle visite del presule per i prossimi giorni è il seguente: domani alle 9.30 Bulloneria Europea; alle 10.15 ditta Pahor; alle 10.50 alla CMI; alle 11,20 all'ITA; alle 11.45 al Centro motovelico Hannibal; alle 12.15 ai magazzini Standa.

Dopodomani, alle 7.30 celebrerà una Messa all'esterno dello stabilimento Asgen e nel pomeriggio, alle 18, s'incontrerà con i ferrovieri della zona.

Mercoledì 7 aprile l'arcivescovo ritornerà a Monfalcone, per celebrare alle 7.30 una Messa all'Italcantieri e per visitare alle 9.30 la scuola professionale. Un'ora più tardi avrà un incontro con gli insegnanti e gli allievi del Centro CIFAP.

Elargizioni

In memoria di Edvino Cosoli (Cosulich) da Gigia, Antonietta e Mario 3000 pro Ospedale civile di Monfalcone (donatori di sangue).

Scarsa adesione ha avuto ieri a Monfalcone lo sciopero indetto su scala nazionale dai sindacati dei panificatori. La distribuzione del pane è stata del tutto normale, anche perché nella nostra città forni, pasticcerie e aziende del genere, sono quasi tutti a conduzione familiare.

Stamane alle 10.30 nella sala del cine-teatro Azzurro, Alessandro Mazzarelli del Movimento di azione socialista di Firenze terrà una conversazione-dibattito sull'eventuale referendum al divorzio.

NOMINATA A RONCHI LA RAPPRESENTANZA MANDAMENTALE

EX DEPORTATI NEI «LAGER» NAZISTI AL CONGRESSO NAZIONALE DI TRIESTE

Prevista la discussione di temi attuali riguardanti l'Associazione

Nei giorni 2, 3 e 4 aprile p. v. avrà luogo a Trieste il Congresso nazionale dell'Associazione degli ex deportati nei campi di sterminio nazisti, che prevede la discussione di temi propri dell'Associazione e che avrà peraltro una frangia politica con un'analisi degli ultimi avvenimenti verificatisi nel nostro Paese.

A rappresentare la sezione mandamentale, che ha sede in Ronchi, sono stati designati dal direttivo gli iscritti Ida Candotto, Aldo Gregorin, Rinaldo Muset, Mario Tardivo e Giuseppe Zorzin. Il direttivo ha inoltre deliberato di mettere a disposizione di tutti i familiari degli ex deportati un pullman per sabato 3 aprile, seconda giornata congressuale.

La partenza avrà luogo al mattino alle ore 8 da piazza Unità in Ronchi per toccare successivamente le seguenti località: Begliano, Pieris, Staranzano, Monfalcone (fermata autocorriere). Il direttivo ha invitato alla partecipazione gli iscritti e i familiari al fine di rendere plebiscitario questo importante raduno nazionale.

AL COMUNE DI RONCHI

Riprende l'attività degli amministratori

Dopo la pausa amministrativa, dovuta al processo intentato dai missini al Sindaco ed altri esponenti democristiani, riprende con serenità l'attività consiliare. Due interpellanze sono state presentate al Sindaco da parte dei consiglieri di minoranza dc. Una, a firma di Spazzapan, vuol sapere «la data di ultimazione dei lavori di sistemazione dell'arteria di via Mazzini e se la Giunta intenda provvedere alla sistemazione dei marciapiedi di via Duca d'Aosta il cui stato di manutenzione è al limite della transitabilità»; la seconda presentata sempre da Spazzapan e da Novelli e Michielin intende conoscere «se non si ravvisi l'opportunità di far apporre una adeguata segnaletica che consenta il parcheggio su un solo lato della sede stradale nel tratto di via Mazzini che si immette sulla statale 14 dove sostano permanentemente delle macchine su entrambi i lati della strada limitando la carreggiata transitabile e creando non pochi pericoli per chi viaggia in quel tratto dove la visibilità è d'altra parte ridotta dalla curva della strada».

Stamane la festa dell'Arma azzurra

Si celebra stamane all'Aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari la festa dell'Arma aeronautica. Le manifestazioni avranno inizio alle ore 9,40. Alle 10 il parroco di Ronchi don Virgulin celebrerà una Messa allo scalo aereo. Dopo il rito gli ufficiali del locale distaccamento dell'Arma azzurra offriranno alle autorità e agli invitati un rinfresco nella sede del Circolo.

Ieri pomeriggio allo stadio comunale di via Duca d'Aosta per la seconda giornata del torneo «Giovanissimi» gli amaranto NAGC hanno battuto i pari categoria di Aris per 3 a 0 con reti messe a segno da Trevisan (1), De Carli (1) ed un'autorete.

IL MONFALCONE IN TRASFERTA

Senza illusioni azzurri a Piacenza

Ieri pomeriggio l'autopullman che porta la comitiva dei calciatori monfalconesi è partito per Piacenza, dove oggi gli azzurri giocheranno con la squadra locale la partita valida per la 27.a giornata del campionato di Serie C. Tutti i tredici atleti convocati hanno risposto all'appello e le loro condizioni fisiche e morali sono apparse discrete. Nello scorso campionato il Piacenza militava in Serie B e pertanto bisogna risalire oltre per trovare il Monfalcone su quel terreno, dove l'ultima volta era stato battuto per 1-0.

Gli azzurri di Lulich e di Zelesnich ora sanno che non hanno traguardi lontani da raggiungere per questa annata agonistica, ma per loro vi sono soltanto obiettivi immediati. Per questo guardano alla gara mirando al risultato utile, volendo fare il proprio dovere meglio possibile.

«Date le nostre condizioni di classifica non ci facciamo illusioni di sorta, ma desideriamo giocare un'onesta partita, battendoci per un risultato positivo, non volendo regalare nulla a nessuno e desiderando rimanere imparziali con tutti, senza favori particolari per alcuno. Riprendiamo dopo la breve parentesi di domenica scorsa senza aver portato mutamenti sostanziali alla squadra, in modo che anche questa nostra avversaria di turno si trovi davanti gli uomini che erano in campo, quando noi tendevamo alla vittoria per sperare nella salvezza».

Nessuna indicazione precisa per lo schieramento è stata data dai responsabili monfalconesi, i quali lo comunicheranno soltanto al momento di scendere in campo. Comunque, a nostro giudizio, gli azzurri si presenteranno così sul terreno di gioco: Maschietto; Ceschia, Rigonat; Sortino, Baccari, Giordani; Merluzzi, Barile, Zanolla, Feresin, Bordon. Nicoli, Bernardis.

Una seconda soluzione per la linea di attacco poi potrebbe essere questa: Zanolla, Barile, Bordon, Feresin, Bernardis e n. 13 Merluzzi.

LA DOMENICA SPORTIVA

CALCIO

Campionato seconda categoria dilettanti:
A Fogliano Redipuglia, campo comunale, ore 15.30: Fogliano - CRDA Trieste.
A Turriaco, campo comunale, ore 15.30: Turriaco - Pro Farra.
A San Canzian d'Isonzo, campo comunale, ore 15.30: San Canzian d'Isonzo - San Marco.

Campionato terza categoria dilettanti:
A Monfalcone, campo comunale, ore 15.30: Pro Monfalcone - Pieris.
A Ronchi dei Legionari, campo Brunner, ore 15.30: Vermegliano - San Piero.
A Staranzano, campo comunale, ore 15.30: Staranzano - Medeuzza.

Campionato allievi regionale:
A Monfalcone, stadio di via Cosulich, ore 14: Monfalcone - Don Bosco Trieste.
A Monfalcone, campo comunale, ore 10.30: San Michele - Esperia Udine.

Campionato regionale juniores:
A Monfalcone, stadio di via Cosulich, ore 15.30: Monfalcone - Julia Trieste.

Campionato locale allievi:
A Fogliano Redipuglia, campo comunale, ore 10: Fogliano - Aris.
A Monfalcone, campo comunale, ore 9,15: Pro Monfalcone - Monfalcone.
A San Pier d'Isonzo, campo comunale, ore 10: San Piero - Pieris.
A San Canzian d'Isonzo, campo comunale, ore 10: S. Michele - S. Canzian d'Isonzo.

ATLETICA LEGGERA

Campionato italiano ACLI di corsa campestre.
A Fogliano Redipuglia, nei pressi Caserma de Colle, ore 9: ragazze; ore 9.20 ragazzi; ore 9.40 allievi; ore 10 juniores; ore 10.30 seniores.

E' giunto a Ronchi Guzman per il Cumini

All'aeroporto di Ronchi dei Legionari, accolto dai dirigenti del locale Cumini Baseball, è giunto Carlos Guzman, il «catcher» della nazionale del Guatemala ai compionati del mondo dello scorso anno, che si sono svolti in Colombia.

Si tratta dell'acquisto sensazionale del sodalizio ronchigino, che si è assicurato le prestazioni dell'asso guatemalteco per il prossimo campionato nazionale italiano, proprio all'ultimo momento. Carlos Guzman può essere considerato il jolly della squadra, ma partirà come ricevitore. E' arrivato in Italia con un sacco di buona stampa, come afferma uno dei dirigenti del Cumini Baseball, ma certamente l'atleta se l'è meritato. Infatti è stato giudicato il miglior giocatore del torneo americano di baseball 1970.

★ GIORNALE DI UDINE ★

REDAZIONE: VIA BELLONI 6. TEL. 23881, CASS. POST. 309 · PUBBLICITA': S.P.I., VIA S. FRANCESCO 1 TEL. 23061 E VIA BELLONI 6 TEL: 23881 DISTRIBUZIONE: VIA IPPOLITO NIEVO, 16 TEL. 22618

NELL'INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEL COMITATO PROVINCIALE

Auspicato dal segretario DC un rilancio del centro-sinistra

Il prof. Santuz ha ribadito la sua fiducia nel superamento dell'attuale fase politica non produttiva con i socialisti

Ieri sera si è svolta nella sede della DC, in piazzetta Gorgo, l'assemblea del Comitato provinciale del partito sotto la presidenza del segretario politico, prof. Santuz. L'argomento principale era la valutazione della situazione politica attuale dopo il voto ai bilanci degli Enti locali; le convergenze e le astensioni verificatesi al momento del voto sul preventivo al Comune di Udine e alla Provincia, costituiscono indicazioni precise delle quali bisogna tener conto in vista dell'attuazione dei futuri programmi amministrativi.

Santuz ha svolto una relazione nel corso della quale ha voluto sintetizzare la situazione alla luce di quelli avvenimenti che hanno caratterizzato, sia sul piano nazionale che locale, un periodo particolarmente tormentato e difficile. Relativamente al piano nazionale, dopo aver analizzato le ultime prese di posizione del PSI e del PCI ed aver respinto nettamente le velleità governative di quest'ultimo, Santuz ha dichiarato che è indispensabile la fermezza da parte del governo soprattutto per evitare quei pericoli di involuzione a destra che i clamorosi fatti di questi giorni purtroppo evidenziano.

Al riguardo Santuz ha affermato che tali avvenimenti vanno inquadrati come «tentativi, se anche nel momento attuale sembrano destinati a colpire più la fantasia che le cose, che devono ancora essere criticamente valutate in quegli agganci che avrebbero potuto trasformare le velleità in atti concreti». L'equazione dunque che la DC deve risolvere è quella che vede collegati lo sviluppo del Paese, la necessità delle riforme, la garanzia della democrazia e l'incisività di una presenza politica che è ancora indispensabile e irrinunciabile.

Sul piano locale, il segretario provinciale democristiano, dopo aver espresso la soddisfazione del partito per la fine della lunga fase dei «bilanci aperti» e aver ringraziato i gruppi consiliari della Provincia e del Comune di Udine per la fermezza dimostrata, ha auspicato che quanto prima si possa procedere a una revisione dell'attuale situazione con un deciso rilancio del centro-sinistra che ha bisogno di una riqualificazione per poter dar corso a quella politica di realizzazioni che in Friuli si aspetta. Tutto ciò discende da quelle convergenze che si sono espresse anche in questi giorni a livello regionale, dove tra i partiti del centro-sinistra è in corso una verifica che ha il senso non di rompere una coalizione, ma di stabilizzarla su posizioni avanzate e legate alle istanze che salgono dai giovani e dal mondo del lavoro.

Per quanto riguarda i rapporti con il PSI, Santuz ha ribadito la propria fiducia nel superamento di una fase non produttiva che ha visto una dialettica esasperata tra due componenti, che restano essenziali alla continuazione in senso produttivo nella politica di centro-sinistra. Santuz ha quindi delineato a nome dell'Esecutivo quella che deve essere l'attività organizzativa del partito nei prossimi mesi, il quale deve essere presente con una visione immediata dei problemi: «E' ovvio — ha detto concludenzo Santuz — che per un rilancio della DC è necessario trovare un denominatore comune politico a tutti noi ed è necessario che il partito, pur nelle sue varie manifestazioni, tenga un discorso unitario ed omogeneo, che non dia a controverse interpretazioni sull'atteggiamento politico di fondo e sulla linea politica generale».

No della Giunta camerale a nuovi supermercati

Nella sua ultima riunione la Giunta camerale ha preso in esame congiunto numerose domande di autorizzazioni all'impianto ed esercizio di magazzini a prezzo unico e supermercati riguardanti: il capoluogo provinciale, Lignano Sabbiadoro, Tolmezzo ed altri centri minori. Alla Giunta è stato riferito che alcune altre domande riguardanti sempre la città di Udine, presentate da note aziende operanti nel settore della distribuzione, sono in corso di istruttoria.

«Evidentemente — dice il comunicato della C.d.C. — ci si trova di fronte ad una massiccia offensiva della grandi aziende che trae origine forse più che da reali intenzioni di insediamento, dalla volontà di accaparrarsi «piazze» prima dell'entrata in vigore dell'auspicata riforma dell'attuale meccanismo di concessione delle licenze, che comporterà certamente restrizioni e vincoli».

«La linea di condotta — continua il comunicato — quale emerge dalle decisioni assunte, e del resto chiaramente espressa nel corso della seduta, è stata quella di un deciso no a nuove iniziative distributive nel capoluogo, ove già operano 3 grosse aziende con una superficie complessiva di vendita di 8.000 mq, senza tener conto della futura apertura del magazzino COIN. Si tendono a favorire, invece, dov'è possibile, iniziative che si configurino quali ampliamenti e realizzazioni ex novo da parte del piccolo commercio per il quale ci vorranno — e la Giunta ha espresso in questo senso un auspicio — precisi incentivi per spingerlo o ad acquisire direttamente dimensioni maggiori, o tramite forme associative».

ALL'ASSEMBLEA DEL PANATHLON

Relazione sul golf del prof. Gherlinzoni

Si è svolta l'altra sera, nei saloni dell'Astoria Hotel Italia, l'assemblea annuale dei soci del Panathlon Club di Udine. Nello aprire la seduta il presidente del sodalizio, comm. Paolo Spezzotti, ha tenuto la relazione morale e finanziaria per l'anno 1970, relazione approvata alla unanimità. In seguito sono stati presentati i nuovi soci entrati a far parte del club: il prof. Cescutti e il dott. Tamagnini per la pallacanestro, il dott. Caracci per la speleologia e il dott. Cernuschi per il golf.

Il golf è stato l'argomento della relazione mensile, svolta dal prof. Gherlinzoni. Dopo aver ribadito che il golf è uno sport particolarmente adatto a tutte le età, il prof. Gherlinzoni ha sottolineato come non sia inoltre oggetto di una spesa eccessiva. L'oratore ha quindi tracciato un panorama storico di questa disciplina, dalle sue origini ai giorni nostri.

Terminando il suo intervento, il relatore Gherlinzoni ha voluto ricordare il campo di golf che è in via di costruzione sulle colline di Fagagna, per iniziativa del Panathlon. Iniziativa concretizzatasi grazie all'opera attiva del comm. Bruseschi, presidente del club golfistico e dell'ing. Bertoli.

A Cavazzo Carnico si riunirà oggi il consiglio comunale per esaminare il nuovo piano comunale di fabbricazione.

A Trasaghis si è riunito in seduta straordinaria il consiglio comunale per l'esame dei numerosi argomenti all'ordine del giorno.

La mostra delle macchine agricole

E' stata inaugurata ieri mattina la settima Mostra delle macchine e dei prodotti agricoli. Ha presenziato all'inaugurazione il sottosegretario all'agricoltura Silvestri, insieme a parlamentari e alle massime autorità regionali, comunali e provinciali, fra cui il sottosegretario Toros, il senatore Burtulo e l'on. Armani, l'assessore regionale all'agricoltura Comelli, il presidente della Comunità collinare Metus, il prefetto Cellerino, il sindaco Cadetto e vari altri.

L'esposizione, che quest'anno ha trovato posto nel Palazzo delle Mostre e nell'area adiacente, assume una sempre maggiore importanza nel settore, tanto da essere considerata la più qualificata dopo quella di Verona. A fianco dell'esposizione delle macchine, trovano posto in questa rassegna la 5.a mostra concorso e mercato animali di bassa corte, ove sono esposti oltre 300 esemplari e la «Pinacoteca Tavolozza agreste».

Il saluto agli ospiti è stato porto dal presidente dell'O.R.M.U. ing. Rizzani, che ha illustrato la rassegna e il suo significato. Il saluto della città è stato portato dal sindaco Cadetto, mentre l'assessore Comelli ha fatto altrettanto per la Regione.

Dopo il discorso del sottosegretario Silvestri, l'arcivescovo di Udine Zaffonato ha impartito la benedizione. L'on. Silvestri ha qunidi tagliato il nastro inaugurale e insieme alle autorità e agli invitati ha visitato la rassegna. La mostra rimarrà aperta fino al 5 aprile. (Foto Vallero)

TENTATIVO DI ESTORSIONE A UN RADIOTECNICO DI CORDOVADO

«SGANCIA UN MILIONE DI LIRE O UCCIDO UNO DEI TUOI FIGLI»

L'autore del messaggio, un giovane di 17 anni del posto, che frequenta il terzo anno di ragioneria, è stato smascherato e tratto in arresto

Un ragazzo di Cordovado è stato arrestato e denunciato per tentata estorsione. Il fatto è avvenuto l'altra sera, dopo che ai carabinieri era stato presentato un biglietto, nel quale era scritto: «Lascia un milione di lire in un pacchetto sotto il campanile del paese, altrimenti uccido uno dei tuoi figli». Questa lettera anonima era stata ricevuta l'altro ieri da un radiotecnico cordovarese, Rino Romano, di 34 anni. I carabinieri sono riusciti però a realizzare una trappola, nella quale è caduto ingenuamente l'autore della missiva: un giovane di 17 anni.

Il Romano, padre di due figli, uno di cinque e l'altro di un anno, è proprietario di un negozio in via Santa Caterina. La estate scorsa aveva assunto temporaneamente il giovane — del quale i carabinieri non hanno rivelato il nome — che poi avrebbe tentato l'estorsione ai suoi danni. L'altra mattina, quando ha aperto la lettera, non pensava comunque che potesse trattarsi di lui; il testo era molto conciso e scritto a macchina. Il Romano avrebbe dovuto portare la sera stessa un milione di lire, in banconote da diecimila, sotto il campanile della chiesa parrocchiale; in caso contrario — diceva la minaccia — uno dei due bambini avrebbe fatto una brutta fine.

Il radiotecnico si è subito rivolto ai carabinieri di Cordovado, che hanno fatto rapporto al comandante della compagnia di Pordenone, capitano Ruggeri, il quale ha assunto personalmente il comando dell'operazione. Alle 21 il Romano ha deposto un pacchetto — senza denaro — nel punto indicato, mentre i carabinieri erano appostati intorno tra covoni di fieno e balle di paglia. Verso le 22.30 è arrivato il giovane, che ha girato per mezz'ora in bicicletta avanti e indietro per il paese, decidendosi poi ad avvicinarsi al campanile. Proprio mentre stava prendendo il pacchetto i carabinieri lo hanno circondato e immobilizzato, portandolo subito dopo nelle carceri giudiziarie di Pordenone.

Ieri sera è stato interrogato dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Carginale.

Questa inutile bravata del giovane ha gettato nella disperazione un'ottima famiglia di Cordovado, che prima non aveva mai avuto a che fare con la giustizia. Il ragazzo andava a scuola tutte le mattine a Portogruaro, dove frequentava la terza classe dell'istituto di ragioneria.

Il «Ponte di barche» di Fiorello Ellero

«Ponte di barche» è una raccolta antologica delle prose edite e inedite e dei versi in italiano e in vernacolo latisanense di Fiorello Ellero. Lo scrittore friulano, morto nel luglio 1967 a Milano, era nato a Latisana, da cui si era allontanato come tanti friulani, «con cinquanta lire in tasca e le pezze sui calzoni». Ma rimase sempre profondamente legato al Friuli, a quel Friuli al quale avrebbe voluto dedicare un romanzo intitolato il «Ponte di barche». Ora, a più di tre anni dalla sua morte, questo libro è stato edito a cura del nipote, prof. Gianfranco Ellero, e rappresenta un «essai» tratto dall'opera omnia dell'autore

Figlio di emigranti, Fiorello Ellero mai dimenticò il suo punto di partenza, il suo paese natale, il suo Friuli, la sua gente, la sua Latisana, il «caro paese» che per lui era rimasto sempre quello di trent'anni prima. Cioè «la Latisana del bar Lampo e della trattoria all'americano», come dice nell'elzeviro «Il mio cuore in sottopovolo».

Il Friuli dunque è il sottofondo poetico del suo sentimentale sentire. Gli piace scrivere di ricordi, di illusioni, di nostalgie; e c'è in lui un sempre pressante desiderio in essere nelle case quasi di dissolversi in esse. Se si considerano gli ambienti o le persone che Fiorello Ellero ci rappresenta con queste amare pennellate, viene spontaneo notare una solidarietà e una fraternità umana verso i reietti e i derelitti di questo mondo triste» che ci tocca nel profondo dell'animo.

Ecco la novella «Madre», racconto di una esistenza passata soffrendo in silenzio, dando tutto alla vita degli altri, per avere almeno il conforto che se ne ricordino.... «fu madre per dolore, quasi per bilanciarne il senso del vivere»..., e con toccante lirismo, con uno stile scarno e conciso, l'autore ci dà la visione di una donna che ha soffocato la sua giovinezza nei parti, nella miseria e nell'ombra, e della quale nessuno si è mai accorto.

Come i racconti, anche le poesie sono ispirate agli affetti familiari, o ad amare considerazioni esistenziali, con gli immortali temi della gioia e del dolore. Chiude la opera una silloge di poesia in vernacolo latisanense-veneto, tra le quali «Quasi vecio» e «Cimitero de me mare», che maggiormente sintetizza la opera e il pensiero dello scrittore.

Maria Luisa Dellaj

PROSEGUONO LE INDAGINI SUGLI EPISODI DI LATISANA E BRESSA

L'AUTORE DEGLI ATTENTATI È UN ESPERTO DI ESPLOSIVI

Gli devono infatti essere note le modalità della loro miscelazione nonché la potenza che sviluppano - In atto il piano di vigilanza

Proseguono senza sosta le indagini per far luce sulle due esplosioni verificatesi nelle notti di martedì e mercoledì sulle linee ferroviarie Trieste-Venezia e Udine-Venezia. Nessun elemento nuovo comunque è emerso dagli accertamenti che vengono effettuati dalla polizia e carabinieri. L'altro giorno in Questura erano stati interrogati due capelloni, che si pensava potessero in qualche modo c'entrare nei due attentati; ma anche questa pista non sembra essersi rivelata quella buona.

Certo è che l'autore dei due attentati, una o più persone che siano, se non altro dovrebbero avere una buona conoscenza degli esplosivi, della loro miscelazione e della potenza che sviluppano. Lo stanno a dimostrare del resto la quasi millimetrica precisione con la quale l'esplosivo ha prodotto un danno evidente, ma di poco conto, e tale comunque da non costituire pericolo alcuno per i convogli in transito. L'esplosivo usato, a quanto pare, dovrebbe essere una miscela di dinamite e pentrite. La stessa ora scelta per far scoppiare le due cariche starebbe inoltre ad indicare che di proposito chi ha compiuto l'attentato ha atteso il periodo in cui il traffico ferroviario e costituito esclusivamente dal passaggio di treni merci.

Il «non c'è due senza tre» pare che questa volta non abbia funzionato, a meno che non si verifichi un altro episodio del genere. Certo è che l'attentatore avrebbe in questa occasione vita più dura. Le misure adottate dalla polizia e dai carabinieri infatti sono tuttora in atto, e tendono a sorvegliare i tratti di linea ferroviaria più importanti e qualsiasi movimento sospetto lungo le stesse linee.

Martedì a Palmanova Consiglio comunale

Il Consiglio comunale si riunirà in seduta straordinaria martedì alle ore 17.30 per discutere su una decina di argomenti posti all'ordine del giorno. Sono precisamente l'acquisto di una striscia di terreno per l'ampliamento della strada comunale Sottoselva - Jalmicco; la cessione di un'area nel cimitero civile di Jalmicco; l'approvazione della perizia suppletiva e di variante della palestra delle scuole medie; l'approvazione della perizia suppletiva e di variante del macello comunale; presa d'atto delle dimissioni di un componente dell'E.C.A. ed eventuale nomina di un sostituto; la presa d'atto delle dimissioni di due componenti il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale civile cittadino.

Iniziati a Cervignano i corsi dell'ERSA

Sono iniziate a Cervignano le lezioni nella nuova sede del CEPIA (Centro di educazione professionale per imprenditori agricoli) istituito dall'ERSA e frequentato da giovani coltivatori provenienti da tutta la regione. Il centro ha infatti trovato idonea sistemazione nella villa Chiozza di Cervignano recentemente acquistata dall'E.R.S.A., attrezzata e arredata in modo del tutto conforme a quanto richiesto dalla moderna didattica e dalla necessità di assicurare ai giovani il soggiorno più confortevole. In ciò di valido aiuto è stata, del resto, l'amenità del luogo, circondato da un immenso parco e da ridenti coltivazioni in cui gli allievi possono sperimentare, nella pratica, le nozioni apprese sui banchi.

Il centro rientra nel vasto programma predisposto dall'ERSA per la elevazione culturale e socio-economica delle nostre popolazioni rurali, che, del resto, hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa: infatti, i giovani iscritti sono circa settanta, divisi in tre corsi.

A S. Giorgio di Nogaro, nel corso della recente riunione dei soci della locale sezione donatori di sangue, sono state rinnovate le cariche sociali.

La «campagna» dell'ENPI

(Foto Vallero)

Un momento della premiazione: al tavolo della presidenza, da sinistra, il sottosegretario on. Toros, il presidente nazionale dell'ENPI prof. Preda e quello dell'Assindustriali ing. Bertoli

LE ORE DELLA CITTÀ

Anniversario aeronautico

Oggi alle 10, all'aeroporto di Campoformido avrà luogo una cerimonia militare, nella ricorrenza del 48.o anniversario della fondazione dell'Arma aeronautica.

Romanzo di Sgorlon

Per il programma di lezioni della Scuola cattolica di cultura, domani alle 18, nella sala Brosadola di via Treppo 3, il prof. Antonio De Lorenzi, critico letterario, terrà la presentazione del recente romanzo di Carlo Sgorlon: «La notte del ragno mannaro». Sarà presente l'autore.

A San Daniele

Domani alle 20.30, a San Daniele, si terrà una riunione di sindaci e amministratori comunali del collegio. Vi parteciperanno anche il presidente dell' amministrazione provinciale Turello e l'assessore provinciale all'agricoltura Zardi. L'incontro sarà dedicato all'esame dei principali problemi della zona.

I danni del fumo

Domani alle 21, nell'aula magna dell'Istituto Zanon, il prof. Antonio Celotti, primario pneumologo dell'ospedale di Udine, terrà l'annunciata conferenza dei danni del fumo da tabacco. La lezione rientra nello ambito della campagna che il ministero della pubblica istruzione, in collaborazione con il ministero della sanità, ha indetto per rallentare il dilagare del fumo soprattutto fra i giovanissimi.

E' STATO PRESIEDUTO DAL SOTTOSEGRETARIO SILVESTRI

CONVEGNO AL P.S.D.I. SUI PROBLEMI AGRICOLI

Il parlamentare ha fatto il punto sulla situazione del settore vista anche alla luce della problematica della Comunità europea

Ieri pomeriggio, presso la Federazione provinciale del PSDI, si è tenuto un Convegno sui problemi agricoli presieduto dall'on. Primo Silvestri, sottosegretario all'Agricoltura e foreste, intervenuto nella nostra città ad inaugurare la 7.a Mostra delle attrezzature e dei prodotti agricoli.

Erano presenti l'on. Guido Ceccherini, il segretario provinciale prof. Renato Bertoli, il segretario regionale prof. Lonza, il consigliere Dal Mas ed il dott. Addone Gandin, responsabile della commissione regionale agricoltura, oltre a numerosi agricoltori ed operatori del settore.

Presentato dal prof. Bertoli, l'on. Silvestri, reduce dal consiglio dei ministri di Bruxelles, ha fatto il punto sulla situazione agricola nazionale e della regione, sottolineando come esse siano strettamente legate alla problematica della comunità europea. «Importanti interventi, innovazioni ed incentivi — ha detto Silvestri — si stanno predisponendo per il settore agricolo, in modo di assicurare alle nuove generazioni un livello di vita ed una posizione sociale che si trovi sullo stesso livello di chi lavora nel settore industriale».

L'on. Silvestri ha inoltre sottolineato l'importanza del fenomeno associazionistico e cooperativistico, che nel Friuli - Venezia Giulia è sentito, ma che deve essere ulteriormente ampliato a tutti i livelli: dalla cooperazione di produzione a quello di vendita. «Estremamente importante — ha aggiunto Silvestri — è la cooperazione dei servizi, che consente di diminuire i costi ed aumentare il reddito netto, soprattutto in una nazione come la nostra che produce a costi più alti, difficilmente competitivi con quelli di altri paesi».

Superata la vertenza sulla pesca in laguna

La Giunta regionale, dopo una relazione dell'assessore all'industria e commercio, Dulci, sul problema della pesca nelle acque lagunari, ha approvato l'operato dell'Assessorato, che ha condotto alla composizione degli interessi fra i comuni rivieraschi della laguna maranese, favorendo così il tranquillo svolgimento delle pescate annuali.

Superato il momento contingente delle pescate primaverili, sarà provveduto a regolamentare in via definitiva la materia della pesca nella laguna.

SI SONO RIFIUTATI DI RIENTRARE IN CELLA AL TERMINE DELL'«ORA DI ARIA»

Manifestazione di protesta attuata ieri dai carcerati

Chiedono migliori condizioni di vita - Gli sposati vorrebbero ricevere le mogli

Una quarantina di detenuti nel carcere giudiziario di via Spalato, al termine della loro «ora d'aria», nel primo pomeriggio di ieri, hanno inscenato una ordinata manifestazione, chiedendo a gran voce di parlare con il Procuratore della Repubblica dott. Drigani, al fine di esporgli alcune richieste che riguardavano la organizzazione della vita interna dell'istituto penale. I detenuti, rifiutandosi di rietrare nelle rispettive celle, si sono raggruppati nell'angolo interno del cortile a ridosso di una tettoia dichiarando che sarebbero rientrati soltanto all'arrivo del Procuratore della Repubblica.

Il dott. Drigani, avvertito del fatto, si è recato al carcere giudiziario per ascoltare le richieste dei detenuti; e sul posto si è portato anche il dott. De Santis, capo della polizia giudiziaria della Questura. I carcerati sono rientrati così immediatamente nelle loro celle, mentre una delegazione composta da sette od otto di loro è stata ammessa negli uffici della direzione, alla presenza del dott. Drigani.

Alcune delle richieste avanzate riguardavano problemi interni dell'istituto penale, quali l'ora dei pasti, l'organizzazione della giornata, una maggior libertà nelle celle, ecc. altre invece riguardavano aspetti generali dell'ordinamento carcerario (un maggior avvicinamento alle famiglie, libertà di ricevere la propria moglie per i coniugati, ecc.). In particolar modo i detenuti hanno chiesto di poter impiegare il loro tempo lavorando ,cosa attualmente possibile solo per pochi di essi.

Il dott. Drigani ha ascoltato le richieste, assicurando il proprio interessamento per quelle di esse che potevano trovare soluzione direttamente in sede locale. Non vi sono stati incidenti di alcun tipo.

Anche i pioppi sono un ghiotto bottino

Recentemente, attraverso i carabinieri di Remanzacco, un pioppicoltore della zona, Severino Miani di 34 anni, residente in via S. Stefano, cantoniere della Società Veneta, ha sporto denuncia contro ignoti ladri perché in un periodo di 15 giorni da un terreno di sua proprietà, gli sono state sottratte in giorni diversi, prima 30 e poi 13 piante, causandogli un danno di circa 70 mila lire. Il furto è avvenuto in località Praterie di S. Stefano in prossimità del torrente Torre.

Ciò che colpisce in esso non è, ovviamente, l'entità del danno arrecato, quanto la rarità di questo «colpo» eseguito, stando ai primi accertamenti, sempre di notte e da furfanti evidentemente ben attrezzati. Bisogna infatti pensare che ogni pianta di pioppo adulta, e tali erano quelle asportate, che sono state segate alla base, ha un diametro di 10-15 centimetri e un peso complessivo di circa 2 q.li. Complessivamente, pertanto, sono stati asportati circa 80 q.li di legna, sia pure in due volte.

Lo spettacolo folcloristico organizzato dall'Enars provinciale (Ente Nazionale Acli Ricreazione Sociale) che doveva aver luogo oggi presso l'auditorium dell'Istituto Zanon alle 15.30, avverrà invece al Palasport «Carnera» dei Rizzi alla stessa ora.

CONCLUSA LA CAMPAGNA PROMOSSA DALL'ENPI NELLA NOSTRA PROVINCIA

PREMIATE LE SEI AZIENDE DISTINTESI NELLA SICUREZZA DEL LAVORO EDILE

Ha avuto luogo ieri la premiazione delle sei imprese che si sono maggiormente distinte nella seconda campagna di sicurezza del lavoro in edilizia. Premiate sono state l'impresa Martina Giuseppe, l'impresa Bertoli di Idilio e Mario e la ditta Masarotti Livio; per quanto riguarda invece le piccole industrie, riconoscimenti sono stati consegnati alle imprese Dri, Modotto e De Tuzzi.

La campagna era stata organizzata dall'ENPI, con il patrocinio dell'Ispettorato del Lavoro e l'adesione dell'INAIL, dell'Associazione industriali, dell'Associazione Piccole Industrie e dei sindacati dei lavoratori.

Alla cerimonia della premiazione erano presenti, tra gli altri, il sottosegretario al Lavoro on. Toros, il presidente nazionale dell'ENPI prof. Preda, il prefetto dott. Cellerino, il questore dott. Fatigati, il comandante del Gruppo carabinieri ten. col. Tovoli, l'assessore provinciale Stella.

La manifestazione si è tenuta presso la sede della Cassa edile di mutualità e assistenza. Si è iniziata con il discorso del sottosegretario al Lavoro Toros, che ha porto a tutti i convenuti il saluto del suo Ministero. Dopo aver ricordato che l'Italia, per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro, è al primo posto nella classifica europea, il parlamentare ha sottolineato la necessità di unire gli sforzi dei vari enti preposti alla sicurezza dei lavoratori allo scopo di ottenere dei risultati più concreti.

E' seguita poi la relazione del direttore regionale dell'ENPI, ing. Ferluga, sui risultati della seconda campagna per la sicurezza sul lavoro. Nel suo breve intervento l'ing. Ferluga ha ricordato come all'iniziativa abbiano partecipato 26 cantieri edili, con un totale di 600 lavoratori, che sono stati visitati due volte dall'apposita commissione incaricata dei controlli. Concludendo, l'ing. Ferluga ha annunciato che è allo studio la organizzazione di una terza campagna che si svolgerà questo anno.

Dopo l'intervento del rappresentante dei lavoratori, Luciano Milocco, il quale ha anche invitato i presenti ad osservare un minuto di raccoglimento in memoria dei due dipendenti dell' Italcementi recentemente deceduti nella cava di Sanguarzo, ha parlato l'ing. Bertoli, che ha sottolineato come tra sindacati operai e imprenditori ci sia una effettiva collaborazione nel settore della prevenzione degli infortuni.

Ha quindi preso la parola il dott. Moffa, direttore regionale dell'Ispettorato del Lavoro. Il dott. Moffa ha messo soprattutto in rilievo le difficoltà nelle quali opera l'Ispettorato a causa della limitatezza degli organici.

Infine ha fatto il suo intervento il prof. Preda, presidente nazionale dell'ENPI, il quale ha tra l'altro sottolineato come il problema della prevenzione degli infortuni sul lavoro coinvolga tutta la società, sostenendo inoltre la necessità di sensibilizzare imprenditori e dipendenti su questo problema. «E' necessario — ha concluso il prof. Preda — conferire all'ENPI i mezzi necessari a svolgere efficacemente la sua opera».

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Lidia.

Fiere e mercati: Claut, Clauzetto, Meduno, Tarvisio.

Farmacie di turno: Beltrame, piazza Libertà 9, tel. 23877; Trebbi, via Grazzano 21, tel. 22676. Servizio notturno: Beltrame, piazza Libertà 9, tel. 23877

Servizio taxi: piazza Duomo, tel. 22900; via Mercatovecchio, tel. 22000; piazzale Osoppo, tel. 22930; stazione ferroviaria (notturno), tel. 55800

Pronto soccorso ambulanze CRI: tel. 23565 e 40851.

Soccorso pubblico: tel. 113.

Pronto soccorso ACI: tel. 56641.

Enel: tel. 61851.

I VANTAGGI DELL'ALLEVAMENTO A TERRA

«Alimentazione bilanciata» un risultato della pollicoltura

C'è stata una svolta, in questi ultimi anni, nell'allevamento o, se si vuole, nell'industria del pollo. Non sempre, il consumatore, ha torto; anzi, spesso ha ragione. E' vero, le tradizioni ed i luoghi comuni pesano, a volte per lungo tempo. Ma poi, di fronte ai fatti, di fronte alla evidenza, il consumatore si ricrede, cambia sistema. Cos'è successo nell'allevamento del pollo? E' successo, in questi ultimi anni, che gli allevamenti razionali si sono imposti su quelli a batteria o artificiali.

Le batterie, frutto della frenetica corsa al consumo tra gli anni 1950 e 1960, vanno definitivamente scomparendo. Il salto, decisivo, sta per essere avvertito anche dal consumatore che sta riacquistando piena fiducia nella carne di pollo. E' successo col pollo ciò che è successo con i vestiti e con tante altre cose indispensabili alla sopravvivenza dell'uomo. Si voleva produrre qualcosa di assolutamente artificiale, fatto esclusivamente in laboratorio.

Ciò è stato un errore o, diciamo, un esperimento quasi totalmente fallito. La scienza deve sempre fare i conti con la natura o, quanto meno, conciliarsi, con la natura. La ricerca e la sperimentazione possono migliorare le cose, ma badando a non forzare, valicare certi limiti. D'altra parte non ci volle molto per capire che, rispetto all'allevamento a batteria, l'allevamento a terra, razionale, migliora notevolmente le caratteristiche organolettiche e, quindi, il sapore e la consistenza della carne.

C'è di più: l'allevamento a terra ha dei vantaggi anche su quello da cortile. A differenza del pollo rurale che razzola nei campi e fa decine e decine di chilometri al giorno, disperdendo energie e sviluppando un tessuto connettivale che rende le carni dure, il pollo dell'allevamento razionale compie quella quantità media di movimenti che permette di avere una carne né troppo dura né troppo friabile.

Il professor Osvaldo Massi, che ha fatto uno studio in questo senso, ha constatato che il contenuto proteico del pollo di allevamento razionale è comunque identico a quello del pollo cosiddetto «ruspante» o «rurale» allevato dal contadino. La percentuale di proteine dei muscoli del petto dei due tipi di pollo considerati varia tra il 22 e il 23 per cento; nei muscoli rossi va dal 20 al 21 per cento. Se c'è qualcosa di diverso è nel grasso, ma questo è tutto a favore del pollo razionale perché non esiste carne più magra di quella del pollo allevato oggi. Infatti, se guardiamo il grasso del pollo allevato razionalmente vediamo che è inferiore — sia pure di poco — a quello del pollo «ruspante». Perché questa differenza? Perché, spiega il professor Massi, nel pollo allevato razionalmente vi è un'alimentazione «bilanciata». Il pollo prodotto oggi si trova la tavola apparecchiata e non deve procurarsi il cibo.

Del resto, cosa mangiano il pollo «razionale» e il pollo «ruspante»? Il pollo razionale: 70 per cento di granoturco, 10 per cento di farina di carne, quindi le vitamine necessarie, i sali minerali, ecc. Il pollo ruspante: i pochi chicchi di grano che la massaia gli butta, al mattino; poi la vitamina B 12 che deve andarsi a cercare nel letame e gli aminoacidi essenziali contenuti nei vermetti che va a cercarsi nei campi.

Per concludere il consumatore si sta riavvicinando giustamente alla carne di pollo grazie all'allevamento razionale che ci dà un tipo di carne migliore di quella prodotta dall'allevamento a batteria e dell'allevamento tradizionale. I polli prodotti attraverso l'allevamento razionale sono soprattutto pieni di parti muscolari, quindi offrono proteine molto più digeribili di quelle del passato. La carne non è più così dura, così tagliosa come un tempo. E non è più nemmeno così viscida, friabile come quella degli anni 50 e 60.

Ettore Zacconi

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4** pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 100 per parola

CAMERIERA stabile pratica referenziata buona paga. Telef. 36946 ore 15-19. 72440 B
CAPACISSIMA tuttofare cercasi dalle 15.30 - 19.30. Telef. 93040. 43179 B
CERCASI prestaservizi giovane capace referenziata 8-13, zona Tribunale. Tel. 24082. 43898 B
CERCASI domestica tuttofare intera giornata, per Barcola. Tel. 412271. 22092 B
CERCASI domestica stabile famiglia signorile. Telefonare n. 416728, lunedì. 22299 B
CERCASI quattro ore settimanali domestica desiderosa completare orario, paraggi Madonna del Mare. Telefonare 33090. 22136 B

DA £ 40.000
frontini uomo
market della parrucca
TRIESTE • VIA SAN LAZZARO, 17

CERCASI prestaservizi pulizia studio medico casa privata ore da combinare. Telefonare 411671. 21986 B
CERCASI donna tuttofare per un solo giorno alla settimana dalle 8 alle 13. Telef. 741071. 43828 B
CONIUGI cercano domestica fissa o a giornata. Tel. 67635. 22080 B
CONIUGI soli cercano brava fine tuttofare trattamento familiare. Altissimo stipendio voglia veramente sistemarsi bene. Roma Lamantia via Sicilia 157, telefono 463553. 5564 B
DOMESTICA 8-11 cercasi paraggi Salita Gretta. Tel. ore 17-20 al 36359. 72448 B
FAMIGLIA tre persone cerca prestaservizi referenziata trattamento familiare ottimo stipendio elettrodomestici. Telef. 64636 dopo le 10. 72446 B
FAMIGLIA professionista due bambine cerca domestica fissa possibilmente friulana. Telef. 61849. 22140 B
PRESTASERVIZI referenziata, massimo quarantenne sappia cucinare, trisettimanale, dalle 9-13. Telefono 762938. 22058 B
PRESTASERVIZI mattinata tre volte alla settimana cercasi. Telefonare 78500. 22255 B
PRESTASERVIZI cercasi pomeriggio, tre volte alla settimana. Telefonare 753582. 22034 B
PRESTASERVIZI cercasi per mattinata zona via Rossetti - Buonarroti. Telefonare 733537 al mattino. 72410 B
PRESTASERVIZI giovane e referenziata, ore 8-17, ottimo stipendio cercasi. Tel. 766916. 56 B
PROFESSIONISTA normalmente casa solo ore pasti e riposo cerca stabile capace volonterosa referenziata età 40-50 anni, buona salute indipendente elettrodomestici. Trattamento adeguato. Inutile rispondere senza indicazione referenze e condizioni richieste. Scrivere Cassetta 43183 B, SPI.
SIGNORA sola cerca cameriera ore da stabilirsi (già aiuto lavori pesanti). Telefonare 61641 lunedì ore 16-18. 72416 B
STABILE capace referenziata cerca piccola famiglia centro massima libertà. Telefonare n. 28868, lunedì 8-16. 43506 B
STABILE (eventualmente dormire) referenziata mezza età, sappia cucinare, cerca signora sola. Tel. 23857. 72404 B
STABILE (dormire) o prestaservizi giornaliera cerca famiglia Barcola. Telef. 412283. 72356 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 50 per parola

ARREDATORE giovane, esperienza pluriennale, dinamico, presenza, portato alle pubbliche relazioni, offresi a negozio ramo arredamenti. Telefono 745039. 21960 C
AUTISTA fattorino patente B, altre mansioni ufficio, presenza esperienza ottime referenze offresi. Cassetta n. 43197 C, SPI.
CAMERIERE - banconista offresi. Telefonare 751641 ore 10-14. 21968 C
CUOCO capace referenziato offresi, anni 46. Telef. 723572. 43806 C
ESPERTO offresi a ditta tenuta libri paga e previdenza piccole aziende. Cassetta 43904 C, SPI.
GERENTE Coop-operaie, esperto alimentari attualmente occupato, libero aprile, cerca occupazione ramo alimentari. Cassetta 22076 C SPI.
GIA' capo zona vendite Motta S.p.A. Milano esaminerebbe offerte. Nino Spaziano, Torviscosa (Udine). 22285 C
GIOVANE signora offresi pomeriggi dalle 15-19 per ambulatorio o custodia bambini. Cassetta 21998 C, SPI.
GIOVANE automunito conoscenza lingue offresi. Cassetta 21906 C, SPI.
INFERMIERA 35 anni offresi per ambulatorio o ambulanza medica. Cassetta 43201 C, SPI.
OFFRESI cantante chitarra ritmo. Telef. 67323, ore 12. 43832 C
RAGIONIERA capace lunga esperienza seriamente referenziata offresi. Cassetta 21982 C, SPI.
SIGNORA media età giovanile, offresi alimentari o altro mezza giornata. Telefono 741029. 22036 C

PARRUCCHE KANEKALON
ribassate da L. 17.000 a sole L. 13.000
market della parrucca
TRIESTE • VIA SAN LAZZARO, 17

STUDENTE economia esperienza guida (patente B) offresi qualsiasi impiego. Calligaris c/o Rommel, Piccolomini 2. 43021 C
TRADUZIONI anche tecniche tedesco e francese esegue domicilio o part-time esperta traduttrice. Cassetta 334 C SPI.
JUNGE Korrespondentin Dolmetscherin deutsch franösisch english: Diplom Cambridge University vertraut mit Büroarbeiten, Fernschreiber, usw, sucht entsprechende ganz-oder halbtags Stellung. Tel. 417505. ~854 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A.A.A. AVVOLGIBILI adattamenti applicazione cinghie, coloriture, riparazioni, legno plastica. Telefonare 765119, mattino. 44014 CC
A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro telefoni 753492, 744717. 43161 CC
A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia, preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, via Ginnastica 31, telefono 741801. 22022 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fono. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 55783 CC
A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro n. 16 SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, stufe, lucidatrici, aspirapolvere.
A PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/a telefono 755868. 42991 CC
ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41/C, telefono 90497. 43093 CC
ARTIGIANO assume lavoro di tornitura manutenzione piccoli impianti termici. Telefonare 743805. 43936 CC
CASALINGA cerca lavoro domicilio. Telefonare al 768072 da lunedì in poi. 72362 CC
CONIUGI cercano uffici per pulire, massima onestà e serietà. Telefonare 24659 dalle 14 alle 19, ogni giorno. 22078 CC
DI Grazia Antonio confeziona borsette su ordinazione rettili, pelliccia, velluti, creazioni artistiche. Via Galvani 5.
ELETTRICITA' impianti civili e industriali, riparazioni, interventi rapidi. Telefonare 62837.
FRITTOLI PARCHETTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE LAVORI CONSEGNATI CON CERTIFICATO «GARANZIA SYNTEKO»; pose riparazioni raschiatura verniciatura per tutti i pavimenti polish autolucidante, lustra-blond via San Zenone 6, telef. 750895. Si prega un preavviso di 6 giorni. 44062 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

MODISTA riforme cappelli prezzi modici. Via San Maurizio 5. 43726 CC
NUOVA artigiana pittori assume lavori preventivi gratuiti. Tel. 414440. 43071 CC
OFFRESI per posa e lucidatura a piombo marmi e marmettoni. Tel. 20167. 22303 CC
PITTORI appartamenti camere cucine coloritura olio. Prezzi modici. Telefono 723823. 43796 CC
PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, tel. 741605, IV p. 43988 CC
RIPARAZIONI radio autoradio registratori, transistor, televisori, rasoi, lucidatrici, aspirapolvere. Universalradio, via Settefontane 1, tel. 741317. 20752 CC
SARTORIA pianoterra Manzoni 2 a, rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 22273 CC
SGOMBERO quartieri e cantine telefono 231608. 22048 CC
SI EFFETTUANO impianti elettrici industriali privati riparazioni elettrodomestici a domicilio. Telefonare lunedì 69406. 72476 CC
SIGNORA per stiro offresi. Telefonare al 747677. 22098 CC
STATALE pomeriggi liberi cerca lavoro amministrativo, miti pretese. Telefonare 734116. 44026 CC
TAPPEZZIERE confeziona tendaggi applicazione buonegrazie tappezzerie in stoffa riparazioni. Tel. 64317. 72458 CC
TRASLOCHI eseguiamo smontando rimontando mobili lampade. Garanzia serietà. Telefono 69442. 42923 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. COMMESSA si assume prontamente. **Presentarsi lunedì mattina dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 16 alle 20 nel negozio pelletterie Cattaruzza** via Battisti 13. 1739 D
A.A.A. AIUTO banconiere giovane purché veramente capace, presentarsi Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 21900 D
A.A.A. AZIENDA libraria massima importanza cerca collaboratori residenti nelle province di Trieste e Gorizia liberi totalmente o parzialmente. Offronsi condizioni economiche molto vantaggiose. Scrivere cassetta 43224 D, SPI.

DA £ 19.000
parrucche capelli veri
market della parrucca
TRIESTE • VIA SAN LAZZARO, 17

A.A.A. CERCANSI immediatamente aiuto commessa e commessa pratica panificio. Telefonare 95342. Buon stipendio. 21936 D
A.A.A. EX CARABINIERI con patente assumonsi per servizio città. Cassetta 43077 D SPI
A.A.A. LAVORANTE parrucchiera capace cercasi Salone Nerina, 815256. 72432 D
A.A.A. ORGANIZZAZIONE editoriale offre possibilità alti guadagni ad elementi di cultura media capaci svolgere lavoro esterno su clientela già contrattata. Assicurazione malattia. Presentarsi lunedì ore 9-12 16-19 via Roma 30 UNEDI. 21970 D
A.A. AIUTO commessa pratica abbigliamento possibilmente conoscenza slavo assume prontamente confezioni Irene, via Pascoli 5. 73392 D
A.A. BANCONIERI cercansi. Torrefazione Argentina, Battisti n. 13. 43135 D
A.A. CERCASI stiratrice pratica anche banco. Rivolgersi via Soncini 85 oppure Italchimica, Severo 19. 44060 D
A.A. CERCASI commessa o apprendista, panificio Jerian, via Combi 16. 22030 D
A. AUTISTA pensionato solo offro abitazione in cambio qualche paio d'ore giornaliere guida. Referenze. Telefonare n. 38013 in giornata. 43173 D
A. COMMESSA cerca pastificio Mariabologna, Battisti 7. 43734 D
A. TORREFAZIONE La Portizza assume ragazze aiuto banconiere. Presentarsi feriali in piazza Borsa 5. 22064 D
A. TRE elementi femminili per interessante lavoro ricerca di mercato assume immediatamente organizzazione specializzata. Stipendio assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere a Cassetta 21979
A elemento militesente, media cultura, volonteroso, primaria Compagnia di Assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera tecnico-ispettiva rami Infortuni, Responsabilità Civile, Malattie. Scrivere Cassetta n. 43237 D, SPI.

DINOCONTI
V. CORONEO 33 - TEL. 762381
VETTURE D'OCCASIONE
FIAT 600 D 62/64 - FIAT 1100 D 63
FIAT 1300 64 - FIAT 124 Sport Coupé e Spyder 1968
FIAT 125 68 - FIAT 600 T 65 - FORD Taunus 12M - 15MXL
NSU 110 CS 67 - VW 1200 62/63/70 - VW 1500 63
VW Giardinetta uso camping
VETTURE NUOVE DI PRONTA CONSEGNA
VW 1200-1300 Maggiolino e Maggiolone
PORSCHE 914 - 911 S
AUDI 60 - 100 - AUDI Familiare
CITROEN D/DS

Ricerche e offerte di personale qualificato

LA EATON LIVIA EST
cerca
per il proprio costruendo Stabilimento di Monfalcone
— OPERAI STAMPATORI A CALDO
— OPERAI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
— OPERAI PREPARATORI MACCHINE UTENSILI
Inviare le domande alla EATON LIVIA EST S.p.A. c/o Consorzio per lo Sviluppo Industriale Piazza della Repubblica 13 - **Monfalcone**

10.000 - 20.000 LIRE SETTIMANALI E PIU'
casalinghe, studentesse, impiegate, lavoratrici, potranno guadagnare svolgendo facile e interessante attività durante le ore libere, per
IMPORTANTE SOCIETA'
COSMETICO FARMACEUTICA AMERICANA
Per informazioni scrivere o telefonare alla Direttrice di Zona
Lunedì: 8.30-12.30; altri giorni feriali: 8.30-9.30
Trieste e prov. Sig.ra Tomi Claudia - tel. 71733
Gorizia e prov. Sig.na Fania Antonia - tel. 86407

Come guadagnare di più
Associazione commerciale ricerca collaboratori seri per compartecipazione in attività altamente redditizia senza concorrenti in Italia.
Disponendo di circa 1.000.000 affidiamo controllo di zona, mentre con disponibilità superiori concediamo interessanti esclusive. Non è indispensabile cambiare attuale lavoro. Massime garanzie per contratto sul capitale e sull'alto guadagno.
SPECIFICARE indirizzo ed eventuale telefono.
CASSETTA SPI 29/S - 40121 BOLOGNA

SOCIETA' METALMECCANICA MILANESE ricerca
GIOVANE E DINAMICO
INGEGNERE
PERFETTA CONOSCENZA INGLESE
con possibile esperienza in campo navale per mansioni tecnico-commerciali presso cantieri nazionali ed esteri
Casella 137/N - SPI 20100 Milano

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE CERCA
Traduttore - traduttrice
dalle lingue inglese, francese e tedesca in italiano. Il lavoro consiste principalmente nella traduzione di testi di natura economica e finanziaria. Richiedesi laurea in scienze economiche, scienze politiche o giurisprudenza e conoscenza tecnica e letteraria approfondita della lingua italiana.
OFFRONSI: stipendio adeguato alle capacità e interessanti condizioni di lavoro in ambiente internazionale. Cinque settimane di ferie all'anno, cassa pensioni, nonché altri benefici addizionali. Si prega di inviare curriculum vitae, fotografia e copie di certificati a:
Casella 82 L SPI Piazza S. Lorenzo in Lucina 26 00186 ROMA

Giovani ambosessi militesenti preferibilmente diplomati
C E R C A
Compagnia Internazionale di Assicurazioni
da inserire nei quadri produttivi-ispettivi nelle zone di GORIZIA - CORMONS - GRADISCA - dopo un periodo di corso retribuito.
Inviare risposte manoscritte a patente n. 34486 Fermoposta GORIZIA

GIUNTISTI TELEFONICI esperti sono richiesti da Società operante intero territorio nazionale.
Trattamento economico di soddisfazione determinato in base alle effettive capacità.
Scrivere a cassetta 225/G - SPI - 50129 FIRENZE

CANTIERE NAVALE con Sede in Trieste
c e r c a
SEGRETARIA DI DIREZIONE
STENODATTILOGRAFA PLURILINGUE
Scrivere a Cassetta 1735 Z SPI - 34100 TRIESTE
Si garantisce la massima riservatezza

METEOR S.p.A.
COSTRUZIONI AERONAUTICHE ED ELETTRONICHE
cerca per pronta assunzione
— LAUREATI IN INGEGNERIA MECCANICA
— LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTRONICA
preferibilmente con esperienza biennale.
Inviare curriculum vitae dettagliato a:
«METEOR S.p.A.» Aeroporto Giuliano — 34074 Monfalcone

IMPORTANTE AZIENDA LEGNAMI E DERIVATI
ricerca
I M P I E G A T O   D I   C O N C E T T O
alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, con largo margine di autonomia dovrà curare e promuovere lo sviluppo delle vendite del settore estero — Si richiedono dinamismo e personalità. Buona esperienza tecnico commerciale nel settore, buona cultura, conoscenza se non perfetta almeno discreta delle lingue inglese e francese. Età 25/35 mass. Si offre adeguato inquadramento iniziale con possibilità di miglioramento.
Scrivere: **CASSETTA 11252 Z - SPI - 34100 TRIESTE**

A GIOVANI con attitudine vendita grande società offre attraverso corso istruzione professionale retribuito inserimento sua organizzazione produttiva. Età minima 22 anni buona cultura generale militesente referenze. A prescelti inquadramento sindacale con effettiva possibilità buoni guadagni e rapida carriera. Cassetta 21922 D, SPI.
ACCONCIATORE Giorgio cerca lavorante, mezzolavorante e apprendista. Telefonare 755745.
ADDETTO servizio lavaggio vetture cerca Esso, piazza Foraggi. 43940 D
AFFIDIAMO confezione cosmetici domicilio. Alta retribuzione. Scrivere Sympathie, Casella Postale 100 - 98100 Messina. 5229 D
AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint» via S. Euplio 126, Catania. 5086 D
GUADAGNO sicuro confezionando giocattoli vostro domicilio. Scrivere Baby Voghera 24/A Roma. 5085 D
AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Ottimi guadagni. Scrivere Mercieca Casella Postale 270, 98100 Messina.
AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi Casella Postale 153, 98100 Messina. 5087 D
AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio. Retribuzione immediata. Scrivere Buca Casella Postale 155, 98100 Messina. 5087 D
AIUTO banconiere e banconiere assume Torrefazione Il Caffè. Presentarsi via Piccardi 19, orario ufficio. 43866 D
AIUTO commesso stabile cercasi. Salumeria Amadei, via delle Torri 1. 43153 D
AIUTO commessa cerca panificio Roze, piazza tra i Rivi 5. 72348 D

RISCALDAMENTO
kerosene - nafta - gasolio
legna - carboni
LA COMBUSTIBILE
DOMIO - TEL. 820331

AIUTO montatori impianti termici assume ditta Casinelli via Tivarnella 3. Tel. 29664. 72324 D
AIUTO contabile dattilografo assumerebbesi prontamente, offerte dettagliate Cassetta 129 D SPI.
AIUTO commesso, conoscenza sloveno, negozio moto-auto-ricambi, cercasi. Crispi 8. 22068 D
AIUTO commessa cerca panificio via Ghega 7. Telefonare lunedì, 68498. 22144 D
AIUTO contabile, max 30enne, possibilmente con nozioni sulla compilazione di stipendi, cerca industria locale. Indicare esperienze lavorative. Rispondere a Cassetta 1722 D, SPI.
AMMINISTRAZIONE stabili cerca signorina pratica dattilografia. Cassetta 43912 D, SPI.
AMPLIAMENTO organico ufficio Trieste Società finanziaria educativa americana assume ambosessi cultura superiore. Telefonare 762365 martedì ore 15-19. 43247 D
APPRENDISTA banconiere-a cerca Torrefazione «Brasil». Tel. 35851. Festività libere. 22008 D
APPRENDISTA banconiere assume Torrefazione Il Caffè Presentarsi via Piccardi 19, orario ufficio. 43866 D
APPRENDISTA cercasi festività libere per caffè-latteria via Genova 17. 72494 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Magda telefono 90762. 22265 D
APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi negozio «Plastic», via Ghega 9. 43926 D
APPRENDISTA commessa cercasi negozio giocattoli, Settefontane 37. 43008 D
APPRENDISTA 15-16 anni, seria volonterosa, cerca Nanà, Paganini 4. 21994 D
APPRENDISTA commessa assume Torrefazione Il Caffè. Presentarsi via Piccardi 19, orario ufficio. 43866 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Adriana, via Crispi 62, tel. 750038. 72414 D
APPRENDISTA meccanico cerco. Autofficina Cherri, via S. Nicolò 3. 22130 D
APPRENDISTA commessa - impiegata 16-18 anni presenza buona calligrafia assumiamo prontamente. Presentarsi Marketcancelleria F.A.C.A.U., via Cavana 14. 43784 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Marisa, tel. 31589. 72428 D
APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera cerca Salone Sileria, via Giuliani 29, telefono 744928. 44058 D
APPRENDISTA commessa con discreta conoscenza sloveno cercasi. Novalba, via Dante 2. 44042 D
APPRENDISTA installatore cerca officina Ideale. Via Settefontane 3 c. 43848 D
APPRENDISTE e commesse qualificate ramo maglieria confezioni uomo donna e mercerie varie possibilmente conoscenza sloveno e/o croato, cercansi per subito. Presentarsi ore 18.30 Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. Telef. 31863. 21954 D
APPRENDISTE si assumono prontamente. Presentarsi lunedì mattina dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 nel negozio Pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13. 1739 D
ASPIRANTI capitani lungo corso cercansi per imbarco terzo, secondo ufficiale motocisterne bandiera italiana. Rivolgersi Taglioretti. piazza Demarini 3/21 Genova. Telefono 296988. 5533 D
ASSISTENTE per ambulatorio medico, età 18-23 anni, anche non diplomata, cerca dottor Ceretti, 44 ore settimanali Presentarsi con referenze, documentazione titoli di studio conseguiti, in piazza S. Benco 4. martedì 30 marzo ore 14
ASSUMESI dattilografa massimo ventenne. Presentarsi lunedì ore 15.30 presso Assicurazioni, Diaz 7. 72382 D
ASSUMIAMO operai per occupazione stabile. Scrivere Cassetta 72426 D, SPI.
ASSUMONSI apprendisti, mezzelavoranti, parrucchiere capaci. Ottima paga. Tel. 726341. 43255 D
AUTISTA cerca azienda cittadina. Cassetta 43189 D SPI.
AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercasi. Società Aurora, D'Annunzio 73. 43114 D
AUTOSCUOLA cerca istruttore guida con D E, S. Lazzaro 17. 43934 D
BAGNINO con patentino cercasi bagno Riviera Grignano. Telefonare 224162. 21974 D
BANCONIERA pratica ed aiuto giovane, presenza, cercansi. Tel. 28929 - 31551. 44006 D
CAMERIERE e buffettista cercansi per la Germania; ottimo stipendio. Scrivere a: Stadtparkrestaurant an der Favorite, 65 Mainz/Rhein — Karl-Weiserstr 1 Germania. 21810 D

GRANDIOSA VENDITA DI REALIZZAZIONE
Come da circolare 1198/5 affermata con sentenza Cort.-Cost.
IN TRIESTE VIA CARDUCCI 11 CONTINUA
DOMANI 29 MARZO ORE 15
ALCUNI ESEMPI ORIENTATIVI

	VALORE	REALIZZO		VALORE	REALIZZO
Impermeabile unisex	L. 3.000	L. 990	Camicia uomo	L. 6.900	L. 3.900
Camicia	» 2.500	» 1.000	Giacche a vento	» 7.000	» 3.900
Cravatte	» 2.000	» 1.000	Pantaloni in crepelle	» 8.900	» 5.900
Mini shorts	» 4.000	» 1.490	Giacche uomo	» 16.900	» 9.900
6 paia calze non lana	» 3.000	» 1.500	Impermeabili makò	» 22.000	» 14.900
Maglie donna lana	» 5.000	» 2.000	Abito uomo	» 22.900	» 14.900
Pantaloni t.	» 5.900	» 2.900	Abito uomo	» 35.000	» 19.900
Pant. blue-jeans velluto	» 6.000	» 2.300	Slip uomo/donna 3 paia	» 1.500	» 500

ed altre migliaia di articoli che troverete a prezzi veramente
DI REALIZZAZIONE
RICORDATEVI DOMANI LUNEDÌ 29 MARZO ORE 15 A TRIESTE VIA CARDUCCI 11

CASA di spedizioni a Chiasso (Svizzera) disponente di traffici internazionali cerca giovane versato tariffista. Si prega inoltrare offerta con curriculum vitae, certificati di lavoro e pretese a Celeritas, via Udine 6, Trieste. 43149 D
CERCANSI parrucchiera capace ed apprendista Salone Mariapia, via Rittmayer 5. Telefono 68322. 43836 D
CERCANSI con urgenza tornitori fresatori alesatori tubisti carpentieri saldatori. Telefono 68737. 72300 D
CERCANSI internista per 5 ore serali e banconiera pratica per trattoria. Presentarsi lunedì ore 9-11, Trattoria Gorizia, via Machiavelli 9. 72462 D
CERCANSI aiuto, apprendista, commessa pasticceria. Telefonare 35331. 43159 D
CERCANSI camerieri per ristorante. Scrivere cassetta 43187 D, SPI.
CERCANSI apprendista e aiuto commessa, domenica chiuso, panificio Ruzzier, via Ginnastica 31, tel. 96755. 72378 D
CERCANSI commesse aiuto commesse conoscenza serbocroato. Tel. 31249 Rossini 8. 43069 D
CERCANSI commesse o newline apprendiste, Calzature Vanuzzo Augusto, via Genova 21, telefono 38020. 44016 D
CERCASI aiuto commessa o apprendista per panetteria, festa domeniche. Tel. 96791.
CERCASI apprendista o aiuto banconiere orario negozio, domeniche festa. Bar via Roma n. 11. 22020 D
CERCASI lavorante per venerdì pomeriggio e sabato intera giornata presentarsi via Marconi 26 salone Tina. 72332 D
CERCASI apprendista commessa abbigliamento 15 - 16 anni, preferibilmente conoscenza sloveno. Presentarsi Molino a Vento 10 B. 22231 D
CERCASI apprendista commessa possibilmente conoscenza sloveno. Gaggi Mario, via Roma 10. 44032 D
CERCASI apprendista commessa pasticceria Gasperi, via Carducci 39. 43900 D
CERCASI stenodattilografa mezza giornata. Scrivere Cassetta 43872 D, SPI.
CERCASI signorina per asporto bar, domeniche e festivi chiuso. Bar De Rosa, piazza Vittorio Veneto 4. 21984 D
CERCASI aiuto commessa negozio abbigliamento conoscenza serbo-croato. Torrebianca 11.
CERCASI prontamente lavorante parrucchiera capacissima anche mezza giornata, ottimo trattamento. Telefonare 68742. 43241 D
CERCASI fresatore per officina meccanica. Cassetta 43061 D SPI.
CERCASI pratica frutta-verdura via Combi n. 19. Telef. 96148. 21914 D
CERCASI falegname capace. Telefono 767257. 43790 D
CERCASI ragazza 16enne apprendista studio medico dentista. Cassetta 21986 D, SPI.
CERCO urgentemente apprendista o mezzalavorante parrucchiera ottimo trattamento. Pascoli 41 tel. 96382. 21990 D
COMMESSA confezioni pratica 24-30 anni cerca Beltrame. Presentarsi corso Italia 25, ufficio personale, II piano, ore 11 oppure 19. 21916 D
COMMESSO per alimentari cercasi, via S. Lazzaro 5. 43994 D
COMMESSO abbigliamento, conoscenza slavo praticissimo, stipendio adeguato gerente. Offerte Cassetta 72418 D, SPI.
DIREZIONE primaria Società assume personale femminile, anche per mezza giornata, residente Trieste o dintorni. Scrivere con dettagliato curriculum vitae a Cassetta n. 43235 D, SPI.
DITTA scavi cerca operatore per macchina operatrice per fondamenta. Telefono 810298. 43856 D
DONNA per pulizia uffici due volte la settimana, al mattino, cercasi. Aries, via Errera, zona Industriale. 43099 D
ELETTRAUTO esperto cercasi prontamente. Autorimessa Regina, Raffineria 6, tel. 725345. 21962 D
ESPERTA segretaria di direzione veloce stenodattilografa possibilmente conoscenza lingua tedesca, cercasi. Offerte a Cassetta 43009 D SPI.
FALEGNAMI pratici bordo cercansi. Aries, via Errera, Zona Industriale. 43099 D
GIOVANE apprendista commessa possibilmente conoscenza slavo assumo S. Spiridione 7. 72420 D
GROSSISTA medicinali cerca commessa 18-21 anni pratica dattilografia. Pascoli 37. 43834 D
GUARDIANO notturno cercasi per autorimessa. Scrivere indicando occupazioni precedenti Cassetta 72310 D SPI.
IMPIEGATA stenodattilografa conoscenza inglese per seria società cercasi. Scrivere Cassetta 72450 D SPI.
IMPIEGATA 18.enne pratica lavori ufficio cercasi. Presentarsi Tesa 12. 72436 D
IMPIEGATO conoscenza sloveno pratico auto assume prontamente importante Concessionaria automobili. Offerte dettagliate Cassetta 72400 D, SPI.
IMPORTANTE azienda italo - americana per sviluppo organico capi intermedi e superiori cerca personale ambo sessi **per la sede di Trieste e i costituendi uffici di Gorizia e Pordenone. Si richiede: età minima 23-45 anni cultura superiore referenze ineccepibili. Si offre la possibilità di un lavoro con retribuzione progressiva e qualificazione dirigenziale ai primi livelli entro la fine dell'anno. Le offerte verranno fatte esclusivamente di persona; inutile rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Per fissare colloqui con dirigente incaricato telefonare lunedì dalle ore 9-13, 15.30-20 al numero 726590 di Trieste.** 72478 D

Continua in 10.a pagina

E' PRIMAVERA NON ATTENDETE L'ESTATE PRENOTATE ORA LA VOSTRA
INNOCENTI — AUSTIN-MORRIS — BMW
presso la Concessionaria esclusiva
FILOTECNICA GIULIANA
Trieste, via P. Reti 2 - tel. 36-613
Magazzino ricambi originali
Servizio assistenza con personale specializzato
Trieste, via F. Severo 42/48 - telef. 76-4248/9

STATO CIVILE

MORTI: de Carli Ettore, anni 79; De Piccoli Carlo Giuseppe, 61; Fiumana Egisto, 73; Giudici Bruno, 67; Saule ved. Rotter Margherita, 65; Makovec Lucio, 43; Belig ved. Muzzi Maria, 73; Gasparini ved. Rogotich Enrica, 66; Bartoli ved. Marchi Viola, 72; Perok Giordano, 64; Mayer Mario, 62; Sauli Doralice, 86; Abruzzese Francesco, 81.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Clon Dino, impiegato con Dapretto Laura, impiegata; Stea Cosimo, impiegato con De Nicolo Angela, stenodattilografa; Giuressi Corrado, meccanico con Biloslavo Lidia, Commessa; Verzier Bruno, impiegato con Eppinger Luisa, segretaria d'azienda; Reggente Livio, idraulico con Ferluga Neva, impiegata; Sisto Riccardo, architetto con Macagno Elda, insegnante; Coceani Walter, analista chimico con Zacchigna Lilia, commessa; Corbatto Rosario, manovale specializzato con Hodnik Claudia, casalinga; Crevatin Gianfranco, disegnatore tecnico con Pagliara Onelia, commessa; Marchi Stelio, perito meccanico con Mersi Silvana, commessa; Derossi Lucio, saldatore elettrico con Simeone Serenella, commessa; Adamo Francesco, assistente universitario con Pagnini Laura, impiegata; Blè Giuseppe, finanziere di mare con Postetto Alice, casalinga; Bonivento Guido, impiegato con Borgna Giuliana, casalinga; Puglisi Vincenzo, cameriere marittimo con Polloni Bianca, cartotecnica; Tutino Nicola, radiotecnico con Petrovcic Pavla, impiegata; Monti Roberto, impiegato con Codan Clara, studentessa; Longo Paolo, professore d'orchestra con Goldstein Miriam, studentessa universitaria; Weber Bruno, impiegato con Cherti Donatella, impiegata; Crispini Roberto, operaio con Carli Kosanka, sarta; Galati Bruno, operaio con Filippi Maria, commessa; Ceket Dario, impiegato con D'Odorico Vittorina, impiegata; Lanzolla Daniele, pasticcere con Crevatini Morena, casalinga; Ermani Claudio, geometra con de Senibus Emma, insegnante di lingue; Formica Antonino, meccanico con Cardile Maria Concetta, impiegata; Baruto Edoardo, muratore con Bani Graziella, commessa; Mersi Felice, operaio con Keber Rosamunda, operaia; Loss Paolo, insegnante scuola elementare con Fietta Giovanna, insegnante scuola media; Genzo Mario, manovale con Margagliotti Renata, commessa; Pozzali Claudio, commerciante con Piatti Vilma, impiegata; Mosca Gianfranco, impiegato con Corbatti Neva, impiegata; Grassi Fulvio, costruttore navale con Bartole Livia, impiegata; Coticchia Dante, guardia di Finanza con Elia Anna, maestra d'asilo; dott. Orel Silvio, insegante scuola media con Cavalagli Maria Rosaria, studentessa; Sincovich Enrico, cuoco con D'Apice Genoveffa, casalinga; Cozzolino Francesco, barista con Kozina Nadja, casalinga; Pavanello Roberto, assistente universitario con Satta Licia, impiegata; Galmonte Paolo, autista con Abate Loredana, impiegata; Reineri Franco, operatore elettronico con Suriani Maria Pia, casalinga; Vidulich Gabriele, capitano di piccolo cabotaggio con Magistrale Antonia, impiegata; Ciambrone Antonio, sottufficiale Aeronautica con Felice Carmela, casalinga; Foschi Silvano, agente postale con Giraldi Viviana, impiegata; Capparelli Cassio Bruto, aggiustatore meccanico con Greco Luciana, casalinga; De Francesco Alessandro, sottufficiale Esercito con Cappella Maria, casalinga; Coloni Fabio, funzionario consolare con Dudzinski Eva Eerika, chinofisioterapista; Riccobon Franco, tubista con Tomsic Graziella, commessa; Ellero Ennio, impiegato con Vatta Bruna, impiegata; Lusina Marino, operaio con Bisiani Nadia, operaia; Crevatin Antonio, piastrellista con Giacchi Mariagrazia, impiegata; Ferluga Tullio, bracciante con Vidmar Edda, commessa; Sossi Fulvio, impiegato con Lando Marina, impiegate; Nonis Silvano, impiegato con Marussi Carmela, casalinga.

SPOSI
Esclusiva novità
bomboniere floreali
Confezioni originali in canestri
Visitateci!
GIORGI
Via Muratti, 1

ALBERGO RIVIERA
GRIGNANO - TEL. 224162
NOZZE
Rinfreschi - Cocktails

LE ULTIME NOVITA'
di partecipazioni e bomboniere per nozze, nascite, comunioni, cresime, fidanzamenti, lauree
da
Nodi d'amore
in Viale XX Settembre, 21

BOMBONIERE
ESCLUSIVE, ORIGINALI
DA ARREDAMENTI
FULVIA
VIA GALATTI 20

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Avanti con i «Buddenbrook» Un caso che non finirà mai

«I Buddenbrook» (TV-1, ore 21) — Va in onda la sesta puntata della trasposizione televisiva del romanzo di Thomas Mann. Tra Tom e la bella moglie Gerda affiorano le diversità di carattere quando Tom decide di costruirsi una nuova casa. Intanto il loro figlio, Hanno, una creatura ipersensibile e di salute delicata, è allevato teneramente dalla governante Ida. Il bambino che dalla madre ha ereditato il temperamento artistico non riesce a inserirsi nel mondo della realtà pratica propostogli dal padre e si rifugia nel mondo della musica. La sorella minore di Tom, Clara, morendo, prega la madre di destinare al marito vedovo la somma che sarebbe spettata a lei al momento di ereditare. E' questo un grave colpo per la ditta Buddenbrook, già in difficoltà finanziaria dopo che Tom eletto senatore e al culmine della propria ascesa sociale, si è lasciato indurre dalla sorella di Toni a una speculazione arrischiata: ha acquistato, ancora in erba, il raccolto di un latifondo appartenente a un gentiluomo indebitato. Ma la grandine distrugge il raccolto e una notizia giunge a Tom proprio nel giorno in cui si celebra, con una fastosa cerimonia, il centenario della ditta. Frattanto la figlia di Tom e Grunlich, Erika, sposa un assicuratore, Hugo Weinschenk, il quale si mette in un giro di affari piuttosto losco che lo farà finire in carcere. Christian infine, vive ad Amburgo con Aline. La sua stravaganza è degenerata con gli anni in una vera e propria nevrosi. In occasione della morte della madre, Christian manifesta l'intenzione di sposare la propria amante. Questa decisione lo mette in urto definitivo con il fratello Tom.

* * *

«Per un gradino in più» (TV-2, ore 21.15) — Va in onda la quinta puntata dello spettacolo musicale della domenica sera con Gisella Pagano e il quartetto di presentatori formato da Memo Remigi, Gianfranco Chelli e il duo Mario e Pippo Santonastaso. Parteciperanno al programma Sergio Endrigo, Marisa Del Frate, Chochi e Renato, i due primi ballerini Carlo Pellegrini e Franco Bertini. Allo spettacolo, a cura di Marcello Marchesi, parteciperanno inoltre sei indossatrici e tre indossatori.

* * *

«Cinema 70» (TV-2, ore 22.15) — La rubrica televisiva curata da Alberto Luca dedica un servizio speciale al caso Sacco e Vanzetti. Si tratta della famosa vicenda giudiziaria che fece scalpore in tutto il mondo e che divise in due fazioni la opinione pubblica americana negli anni venti. Nell'Italia fascista il caso fu addirittura ignorato. Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti emigrati in America agli inizi del novecento, furono ritenuti responsabili di una rapina avvenuta nel 1919 nei pressi di Boston. La rapina era costata la vita a due persone. L'America, spaventata dalla rivoluzione bolscevica e dai movimenti anarchici, tentava allora una svolta a destra. Gli emigrati italiani, alla ricerca disperata del lavoro, erano particolarmente presi di mira, per cui all'indomani della rapina, la polizia operò tra i nostri emigrati un arresto in massa. Sacco e Vanzetti, trovati in possesso di pistole, furono soltanto per questo incriminati e poi condannati a morte. Mario Foglietti, che ha realizzato l'inchiesta negli Stati Uniti, ha rintracciato documenti, fotografie e repertorio cinematografico inedito, ha intervistato i pochi testimoni sopravvissuti, fra i quali il garzone di bottega di Vanzetti, che alla epoca del clamoroso caso aveva solo dodici anni e perciò non venne chiamato a deporre, e l'avv. Norton, studente in giurisprudenza all'epoca del processo, che da quarant'anni si batte per la riabilitazione di Sacco e Vanzetti e ha raccolto un'ampia documentazione sul caso. Fra le altre testimonianze portate da Foglietti, quella della moglie e del figlio dello scrittore Hermann, autore del libro «Un caso che non finirà mai». *(Ansa)*

Le ultime repliche delle «Massere»

La replica della commedia «Le massere» di Carlo Goldoni in programma per oggi al Politeama con inizio alle 16.30 è la penultima; infatti di questo settimo spettacolo in abbonamento della Stagione di prosa e prevista ancora la rappresentazione straordinaria di martedì sera.

Da mercoledì saranno di scena al Rossetti Lilla Brignone e Gianni Santuccio nella novità in due tempi di Pasquale Festa Campanile «Anche se vi voglio un gran bene».

Oggi al «Verdi» ultima di «Kovancina»

Con l'ultima rappresentazione della «Kovancina» di Mussorgsky, in programma oggi al Teatro Verdi, con inizio alle 16 e in turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti, si conclude la Stagione lirica 1970-1971.

Dirige l'opera di Mussorgsky il maestro Oskar Danon, mentre la regia è di Mladen Sablic.

A Bergamo la rassegna del film industriale

Roma, 27

La «Rassegna nazionale del film industriale», arricchita quest'anno da una particolare sezione riservata ai programmi televisivi, si svolgerà a Bergamo dal 15 al 18 giugno.

La manifestazione, giunta alla sua dodicesima edizione, è organizzata dalla confindustria con la collaborazione dell'Anica, dell'Agis e dell'Unione industriali di Bergamo, con lo scopo di segnalare i progressi della documentazione cinematografica delle attività industriali e al fine di stimolare la produzione di film di qualità, che divulghino l'apporto dell'industria allo sviluppo economico e sociale del paese. *(Ansa)*

SEMPRE SULLA CRESTA DELL'ONDA

CON LA PRIMAVERA IL CIRCO SI RINNOVA

Nei giorni scorsi è ripartito da Carpi, ove ha sede il quartiere d'inverno, il «Circorama» di Liana, Nando e Rinaldo Orfei con il nuovo programma. Numerose sono le nuove attrazioni internazionali che si alternano sulle tre piste, ricco lo zoo, mentre le scuderie ospitano quasi cento cavalli, oltre a venti elefanti. Su di un enorme schermo posto oltre la «barriera», vengono di volta in volta proiettati degli spezzoni di pellicola in carattere con i vari numeri che si presentano in pista o che fanno vedere al pubblico certi aspetti poco conosciuti della vita del circo.

In nessun altro circo d'Europa però si nota, come in quello dei fratelli Orfei, uno sfarzo di costumi che stupisce. La scena finale, che conclude lo spettacolo, ripropone un tema azteco e nella grande pista sfilano cinquanta persone in costumi che sono una profusione di tessuti pregiati, piume e metalli nobili: solo il costo di questa sceneggiatura si aggira sui 70 milioni.

Il circo di Liana, Nando e Rinaldo Orfei sarà nella nostra regione nel corso della prossima estate e spera di ottenere pure la piazza di Trieste. Tra qualche settimana invece sosterà brevemente a Udine il «Circo nacional de Mexico» che Enis Togni, dopo un breve giro artistico in Italia, si appresta a portare in Grecia e in altri paesi dell'Europa. Anche il circo di Leonida Casartelli si appresta a lasciare l'Italia e probabilmente il materiale passerà nei prossimi giorni da Trieste, ove si imbarcherà.

Mentre i fratelli Orfei mantengono anche per la presente stagione le tre piste, Enis Togni è tornato alla pista tradizionale, pur ingrandendo l'intero complesso con ben sei antenne, per cui la capienza di pubblico è notevole. Il «Circo nacional de Mexico» porta in pista il balletto folcloristico messicano di Javer de Léon, con stupendi costumi, che si esibisce con lo accompagnamento di otto suonatori «mariachi». Il complesso è validissimo sotto il profilo artistico e ben figurerebbe pure sul palcoscenico di un grande teatro. Fra i numeri tradizionali bisogna ricordare Miss Mara al trapezio oscillante, magnifica nei vari arditi passaggi, il «charro» Valentin con il suo lazo, i Tisza alle bascule, il domatore Weidemann con un gruppo misto di tigri e orsi.

Il circo italiano continua a restare sulla cresta dell'onda, è più vivo che mai e il pubblico non manca perché sa che lo spettacolo non delude.

R. G.

Attilio Ranzato ai «Venerdì musicali»

Si resta perplessi nel constatare come la gran parte dei giovani concertisti evitino di farsi portavoce della produzione musicale contemporanea, e, tenuto pur conto delle loro legittime aspirazioni ed ambizioni, ne traspare accentuato il senso di fatica e disagio che la musica nuova prova nel farsi largo fra il pubblico. Tanto più meritoria appare l'opera di quei concertisti già affermati e con una lunga carriera alle spalle, quando essi si adoperano per la divulgazione di tale musica, tentando di ristabilire un contatto in precario equilibrio.

E' il caso di Attilio Ranzato, presentatosi al CCA per conto dei «Venerdì Musicali Italiani» un violoncellista appartenente ad una illustre famiglia di musicisti (il padre, oltre ad aver scritto numerosi e riusciti lavori per la lirica minore, fu per molti anni primo violino alla Scala) che deve la sua fama ad una decennale attività didattica e ad una non meno proficua operosità concertistica. Ha offerto all'ascolto la «Suite Incaica» di Aurelio Maggioni. Il compositore milanese che diresse per alcuni anni il Conservatorio di Lima e che nel Perù attinse alle fonti della musica popolare e le «Grimasses» di Vincenzo Davico. Non ispirate ad intenti di mera piacevolezza, queste dieci variazioni senza tema sono apparse degne di nota, dalla scrittura rarefatta non lontana degli echi dell' impressionismo francese (Roussel ed il primo Honegger). In chiusura del concerto il violoncellista Ranzato ha eseguito due sue composizioni che sono state favorevolmente accolte: «Pour mon enfant» e «Zapateado».

La collaborazione della pianista Alice Strauss-Markl è apparsa valida e pronta, addirittura preziosa nella Sonata brahmsiana e nel Concerto di Boccherini. Applausi cordiali e richieste di fuori programma esaudite.

G. C.

Il concerto americano di «Invito alla musica»

Pubblico numeroso nella sala maggiore del CCS per il secondo «Invito alla musica», promosso dalla SAL di Trieste con l'adesione dei maggiori enti cittadini. La serata si presentava di singolare interesse poiché era impostata esclusivamente sulla produzione americana contemporanea, con musiche assolutamente trascurate dalle consuete programmazioni, eppure degni di attenzione per la solida base civile su cui poggiano e per le loro caratteristiche peculiarità.

Già il Divertimento di Fuleihan appariva travalicare i modi europei in un neoclasicismo di marca transoceanica. Le Declamations di Lees, poi, ricche d'impennate e di effetti di derivazione orientale (Lees è originario cinese), con la loro struttura seriale eppure solida, ci davano il polso di lessico più avanzato ma non rifuggente dalla piacevolezza. Per la generazione più anziana, Ballata, inno e fuga di Cowell riflettevano il gusto ancora vivo per un neoromanticismo da colonna sonora, però impegnato sul piano formale. In chiusa il folk, con le Danze di Panama di Grant-Still, proponeva intelligenti trascrizioni di melodie e ritmi della civiltà negro-caraibica.

Le esecuzioni, precedute dalla consueta illustrazione di Fabio Vidali, si sono succedute con maturata scorrevolezza e sono apparse centrate nei ritmi e nelle coloriture. Fabio Vidali, cui si deve anche la scelta delle pagine, ha diretto con la solita autorevolezza ed è stato caldamente festeggiato, insieme agli esecutori, fra i quali va segnalata la pianista Matisek, puntuale e preparata solista nel brano di Lees.

Vice

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi alle ore 16, ultima rappresentazione della «Kovancina» di Mussorgski. Direttore Oskar Danon, regista Mladen Sablic, scene di Nicola Benois; maestro del Coro Gaetano Riccitelli; Balletto dell'Opera di Belgrado. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del teatro (tel. 23988).
TEATRO STABILE DI PROSA. Al Politeama Rossetti, ore 16.30: «Le Massere» di Carlo Goldoni. VII spettacolo in abbonamento. Martedì (ore 20.30) ultima replica straordinaria. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).
POLITEAMA ROSSETTI. Oggi diurna (16.30) e martedì (20.30): «Le Massere». Da mercoledì 31, fuori abbonamento, Lilla Brignone e Gianni Santuccio presenteranno «Anche se vi voglio un gran bene», novità assoluta di Pasquale Festa Campanile. Sconti per abbonati alla Stagione di prosa. Prenotazioni alla Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste (Viale XX Settembre 31). Centinaia di animali esotici nei loro ambienti perfettamente ricostruiti. Un viaggio spettacolare attraverso il mondo della natura. Rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, pesci. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14.30, 16.20, 18.40, 20, 22. II settimana: «Una lucertola con la pelle di donna». Il più agghiacciante di tutti i film gialli, con Florinda Bolkan, Stanley Baker e Jean Sorel. In technicolor. Viet. minori anni 18.
EXCELSIOR. 15 ultima 22.10: «Comma 22». Un film di Mike Nichols con Martin Balsam, Jack Gilford, Anthony Perkins, Paula Prentiss e Orson Welles. Panavision Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 9.30 e 11.30: «Il fantasma del pirata Barbanera». Un film divertente, uno spettacolo sereno, un film di Walt Disney. In technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.
FENICE. 15 ult. 22.10: «La supertestimone» con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Orazio Orlando, Veronique Vendell. Regia di Franco Giraldi. Vietato ai minori di 18 anni.
GRATTACIELO. 14.30: «Senza via d'uscita». Un thrilling eccitante, classico spietato con Marisa Mell, Philippe Leroy e Lea Massari. Technicolor. Vietato ai minori.
RITZ. 14, 16, 18, 20, 22. III settimana di un successo vero, autentico, senza precedenti: «Il gatto a nove code» di Dario Argento con J. Franciscus, K. Malden e C. Spaak. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. Vedete il film dall'inizio!
NAZIONALE. 15 - 22.10: «Macho Callagan» con Davis Janssen, Jean Seberg e Lee J. Cobb. Color.

ALABARDA. Ore 15: «I leopardi di Churchill». Un grande film di guerra in technicolor. Le eroiche gesta di un gruppo di valorosi soldati, in combattimenti per la vittoria finale contro il colosso nazista di Hitler! con Klaus Kinski, Richard Harrison e Pilar Velasquez. Per tutti.
CAPITOL. 15. Un film da vedere, un grande successo comico: «Le coppie» con A. Sordi e M. Vitti. In technicolor.
AURORA. 15. Seconda settimana: «La califfa» con Ugo Tognazzi e Romy Schneider. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. Enorme successo. Ultime repliche.
CRISTALLO. 15. II settimana. Presentato dalla Titanus il divertentissimo technicolor di M. Monicelli: «Brancaleone alle crociate» con V. Gassman. Straordinario successo. Ultime repliche.

FILODRAMMATICO. 15. Steve Mc Queen, l'attore più prestigioso d'America, nel capolavoro: «Gli occhi del testimone». Film giallo d'alta classe, con M. Mc Carthy e D. Clarke, e con la collaborazione del Dipartimento di Polizia di St. Louis (USA). Vietato ai minori di 16 anni.
IMPERO. Ore 15: «Venga a prendere il caffè da noi». Una delle migliori interpretazioni di U. Tognazzi. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Spara Ringo spara». Il killer beniamino di tutti. Splendido film americano. Technicolor. Topolino. Ambiente riscaldato. Venite con i figlioli.
MODERNO (Via dell'Istria Nuovo Hotel S. Giusto). 14. Il capolavoro di Luchino Visconti: «La caduta degli dei» con Dirk Bogard, Florinda Bolkan, Ingrid Thulin. Technicolor. Vietato ai minori. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor: «L'assoluto naturale» con Laurence Harvey e Sylva Koscina. Regia di Mauro Bolognini. Chiunque ha avuto una storia d'amore deve vedere questo film... per godere o soffrire di ciò che gli è stato risparmiato. Vietato ai minori di 18 anni.
ABBAZIA 14.30: «L'esecutore». Un classico film giallo ad «alta tensione». Technicolor con George Peppard e Joan Collins.
ALCIONE. 14: «Amore mio aiutami» con Alberto Sordi e Monica Vitti. Situazioni comiche, grottesche, a volte patetiche e persino drammatiche in questo splendido technicolor.
ALDEBARAN. 14.30: «Il commissario Pepe». La più grande interpretazione di Ugo Tognazzi in un film di sconcertante attualità. Technicolor.
ARISTON. 14: «Il segreto di Santa Vittoria». Divertente e spettacolare technicolor con Anthony Quinn, Anna Magnani, Virna Lisi e R. Rascel.
ASTRA. Ore 15: «L'inafferrabile invincibile Mister Invisibile». Spassosissimo technicolor con Dean Jones e Ingeborg Schoener.
IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «Airport» con Burt Lancaster, Dean Martin, Jean Seberg e Van Heflin. Un film formidabile.
LUMIERE. 14: «Metello». Technicolor con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo.
MARCONI. 14. Fantascienza!: «Latitudine Zero». Technicolor con J. Cotten, R. Jaeckel e A. Takarada. Ultimo giorno.
RADIO. 14.30: «I quattro che non volevano morire». Amore e avventura con Frank Sinatra, Steve Mc Queen, Charles Bronson e Gina Lollobrigida. Technicolor.
SERVOLA. 14. Un western nuovo, differente da tutti gli altri!: «La collina degli stivali». Scopecolor. Successo!
OPICINA. 15: «La prima notte del dott. Danieli». Viet. minori anni 14.

MUGGIA

VERDI. 15: «Waterloo» con Rod Steiger, Christopher Plummer e Orson Welles. Capolavoro in technicolor.
VOLTA. 15: «Soldato blu» con Candice Bergen, Peter Straus e Donald Pleasence. Il più grande successo dell'anno. Vietato ai minori di 14 anni

UDINE

ARISTON. 14: «La supertestimone». Colori. V.m. 18 anni.
CAPITOL. 14: «La figlia di Ryan». A colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 14: «Il gufo e la gattina». Colori. V.m. 18 anni.
ODEON. 14: «La notte brava del soldato Jonathan». Colori. V.m. 18 anni.
PUCCINI. 14: «Le belve». A colori. V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 14: «Scipione detto anche l'africano». A colori.
DIANA. 14: «Mucchio selvaggio». A colori. V.m. 14 anni.
FRIULI. 14: «C'è Sartana... vendi la pistola e comprati la bara». Colori.
FERROVIARIO. 14: «L'uomo venuto dalla pioggia». A colori.
ROMA. 14: «Franco e Ciccio e il pirata Barbanera». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Lo chiamavano Trinità» con T. Hill e B. Spencer. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Giochi pericolosi» con M. Mastroianni e V. Lisi. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Le foto proibite di una signora per bene» con D. Lassander e P.P. Capponi. Scope a colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «I lupi attaccano in branco» con R. Hudson e S. Koscina. Colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «La peccatrice adolescente» con A. Steel e F. Prevost. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14: «La battaglia della Neretva» con Y. Brynner e S. Koscina. Panavision.
SAN GIORGIO (Lucinico). 18.30, 21: «L'oro del Mac Kenna» con G. Peck e O. Sharif. Scope a colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «La spina dorsale del diavolo» con B. Femiuh e J. Huston. Western a colori.
PRINCIPE. 14: «Il giardino dei Finzi Contini». Un film di De Sica con L. Capolicchio e D. Sanda. Colori.
AZZURRO. 14: «In fondo alla piscina» con M. Cragg e C. Baker. Scope a colori.
SAN MICHELE. 14: «Zorro alla corte d'Inghilterra» con F. Ressel. Scope a colori. Prima visione.
MARCELLIANA. 14.30: «Ric e Gian alla conquista del West» con F. Mulè e B. Carrol. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Il medico della mutua» con A. Sordi. Colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Viva le donne» con L. Tony. A colori.
RIO: «Le castagne sono buone».

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Il grande giorno di Jim Flag». Western a colori.

GRADISCA

COASSINI: «Tarzan e il figlio della giungla».
EDEN: «Io non scappo... fuggo» con A. Noschese ed E. Montesano.

CORMONS

ITALIA: «I due maghi del pallone» con F. Franchi e C. Ingrassia.
COMUNALE: «Il trapianto».

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Stanza 17-17, palazzo delle tasse, ufficio imposte». Cinemascope in technicolor.
VERDI 14: «L'uomo venuto dal Nord».
SUPERCINEMA. 14: «Il dio chiamato Dorian».
DON BOSCO. 14: «Jerryssimo».

CORDENONS

VERDI. 14: «Nel giorno del Signore». Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14: «Chiedi perdono a Dio, non a me».
ZANCANARO. 14: «Rosolino Paternò soldato».

CERVIGNANO

NUOVO: «La moglie del prete».

PALMANOVA

ITALIA: «La moglie del prete».
GARIBALDI: «I guerrieri».

GEMONA

SOCIALE: «Vamos a matar companeros».

TARCENTO

MARGHERITA: «Brancaleone alle crociate».

TRICESIMO

MODERNO: «4 per Cordoba».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Mash».

CASARSA

ROMA: «Tora, Tora, Tora».

Un illustre pianista all'Italo-austriaco

Quando nel 1956 un ragazzetto di appena dieci anni si presentò nella massima sala musicale di Vienna, interpretando con un successo veramente clamoroso il «Primo Concerto» per pianoforte e orchestra di Beethoven, pubblico e critica furono unanimi nel preconizzare un avvenire artistico d'eccezione a quell'autentico fanciullo prodigio, che rispondeva al nome di Rudolf Buchbinder.

Ora, venticinquenne, egli ha mantenuto in pieno quanto prometteva, conquistandosi una fama che lo pone in primissima linea tra i virtuosi della tastiera. Lo confermano i pieni successi ottenuti nelle più ambite competizioni internazionali e le trionfali «tournées» date, oltre che in tutta Europa, nelle due Americhe, nel vicino Oriente, in Australia, nella Nuova Zelanda, nell'Africa del Sud e in Giappone.

Lunedì sera alle 21. Rudolf Buchbinder suonerà nella Sala maggiore del C.C.A. per il Circolo di Cultura Italo-Austriaco. Ad accrescere l'attrazione del concerto concorreranno le musiche in programma: la «Sonata» in si minore op. 58 di Chopin, la «Variazioni» in do maggiore K. 265 di Mozart, il «Carnevale» e le «Scènes mignones sur quatre notes» op. 9 di Robert Schumann.

La Televisione riproporrà agli appassionati dell'opera lirica la «Bohème», nell'edizione teatrale presentata alcuni anni fa alla Scala di Milano, con la regia di Franco Zeffirelli. L'opera, che sarà trasmessa il 16 aprile, è diretta da Herbert von Karajan; gli interpreti sono Mirella Freni, Rolando Panerai, Adriana Martino, Gianni Raimondi, Carlo Badioli.

I programmi RAI-TV

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: L'Università Cattolica del S. Cuore: Cinquant'anni di attività.
MERIDIANA
12.30: «...E ti dirò chi sei» - a cura di G. Vecchietti.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: «A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici. Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
16.45: Disneyland - «Un coyote di campagna a Hollywood» - Regia di W. Hiblen.
17.30: «Uno, alla Luna» - Giochi italiani raccolti da V. Sabel.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: «45.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.
17.55: «La Freccia d'oro» - Gioco spettacolo condotto da Pippo Baudo con Loretta Goggi.
Gong
19.00: Telegiornale.
19.10: Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «I Buddenbrook» di Thomas Mann - Sesta puntata - con V. Cortese, N. Gazzolo, I. Ghione, E. Maltagliati, G. Mori, R. Morelli e P. Stoppa.
Doremì
22.10: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.
Break 2
23.10: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

17.30: «Il marito di mia moglie» - Tre atti di G. Cenzato - con Checco Durante.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «Per un gradino in più» - Spettacolo musicale a cura di Marcello Marchesi.
Doremì
22.15: «Cinema 70» - a cura di A. Luna.
23.00: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi! 10.45: Musicamatch; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Canzoni napoletane; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Formula Uno; 18.25: Concerto sinfonico diretto da P. Maag; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del pianista P. Entremont; 21.50: Donna '70; 22.10: Musica leggera da Vienna; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.25): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Maurizio e B. Auger; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: La corrida; 15.20: Le piace il classico; 16: Pagine da operette; 16.30: Le nuove canzoni italiane; 17.25: Giornale radio; 17.30: Domenica sport; 18.30: Giornale radio - Boll. navig.; 18.40: Omero e C. - pr. musicale; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: I Vip dell'opera; 21: Le invenzioni controverse; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: Giovinezza, giovinezza..., di L. Preti; 22.30: Giornale radio; 22.40: Inverno napoletano; 23.05: Bollettino naviganti; 23.10: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista F. Vignanelli; 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: L'opera pianistica di Johannes Brahms; 13.40: Il Ratto dal Serraglio, di W.A. Mozart; 15.50: I giorni di Turbni, di M. Bulgakov; 17.45: Jazz in microsolco; 18: Interrogativi su D'Annunzio; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: L'habitat siciliano e la sua fruizione; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: L'era della pubblicità, di L. Magrini.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei» - Settimanale volante parlato e cantato di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 9.20: La ricetta del giorno; 9.30: 20 000 lire per il vostro programma; 10: Melodie di grandi maestri; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: L'orchestra Jack Wolf; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Canzoni, canzoni...; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

Ore 9.25, 20 e 22.50: Notiziario TV; 12: Bologna: «Lo zecchino d'oro», canzoni per bambini; 13: «Jugoslavia, buon giorno»; 13.45: «La cittadina di Peyton», telefilm; 17: Waterpolo: Jugoslavia-Italia; 18.05: Cortometraggio; 18.20: «Sensazione», film americano con K. Douglas; 20.35: «Il grande viaggio», della serie «Il nostro piccolo paese»; 21.35: Le canzoni dell'«Eurovisione '71»; 22.05: Rassegna sportiva; 23.10: Sette giorni.

L'Ufficio Vendite delle imprese in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 - 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

IMPORTANTE società nazionale assume 2 elementi per lavoro esterno organizzato che dispongano di almeno 5 mezze giornate libere settimanali anche alternate. Periodo iniziale di inserimento a stipendio fisso. Indicare eventuale numero telefonico. Scrivere Publiman. Cassetta n. 21976 D, SPI.

IMPRESA pulitura cerca pulitore e pulitrice. Rivolgersi Pulidomus, via Conti 13. 43776 D

ISTITUTO di Credito ricerca diplomati, ragioniere, età massima anni 24, servizio militare assolto. Inviare curriculum a cassetta 1681 D SPI Trieste. Si assicura la massima riservatezza.

LA «Avon Cosmetics» offre a signore, signorine occupazione seria, redditizia da eseguirsi nelle ore libere. Telefonare lunedì signora Laura Buffolo, telefono 734806. 43147 D

LA società Vorwerk Folletto assume personale ambosessi con e senza esperienza per attività da svolgersi tramite l'ufficio di Trieste; richiedesi maggiore età. Presentarsi lunedì 29 ore 9.30-12.30 e 15-18.30 via San Nicolò 22 Trieste. 22259 D

MAGAZZINIERE autoricambi indispensabile conoscenza lingua slovena, cercasi prontamente. Autorimessa Regina, Raffineria 6, Trieste. 21962 D

MAGLIERIA pronta e su misura si assumono ordinazioni. Telefono 741707. 43191 D

MANOVALI per falegnameria cercansi Aries, via Errera, zona Industriale. 43099 D

MASSAGGIATRICE diplomata cercasi. Tel. 817856, oggi 9-13. 22002 D

MASSAGGIATRICE diplomata cercasi. Tel. 817856. 22283 D

MECCANICO conoscenza sloveno per mansioni anche impiegatizie assume prontamente Concessionaria automobili. Offerte Cassetta 72408 D, SPI.

MONFALCONE via Terenziana, salone cerca apprendista 14-15 anni. Telefonare 72520. 334 D

OFFICINA altamente qualificata cerca personale meccanici specializzati auto per impiego duraturo, massima retribuzione. Offerte cassetta 42995 D, SPI.

OFFRIAMO limitato numero elementi cultura media età 22-45 possibilità iniziare interessante carriera nel settore organizzativo e tecnico. Dopo superamento breve corso qualificazione inserimento nell'organico con assegno mensile rimborso spese provvigioni assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere a Cassetta 21977 D SPI.

OFFICINA assume operaio generico, posto stabile. Rivolgersi ufficio collocamento Mariano del Friuli oppure telefonare Trieste 755368. 44044 D

OFFICINA meccanica cerca tornitore. Cassetta 43059 D SPI

PAGA da accordarsi per apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 22032 D

PARRUCCHIERA lavorante o mezza cerca Salone Gilda, telefono 750030. 43786 D

PENSIONATA cerca signora signorina compagnia notturna, piccoli lavori diurni. Telefonare 758347 dalle 18-21. 43930 D

PLASTNAUTICA s.r.l. Cercansi apprendisti per carrozzeria e lavorazioni materie plastiche. Presentarsi via Caboto 20, dopo ore 17, tel. 820957. 72486 D

PRATICA contabilità per Mercato Ortofrutticolo Ingrosso cercasi. Telefonare 24680 lunedì dopo ore 9. 44034 D

PULITRICI giornaliere, con possibilità sistemazione in ruolo dopo periodo prova, assume Convitto «Nazario Sauro». Rivolgersi al Convitto, telefono 761263. 43083 D

RAGAZZA o donna cercasi ore ufficio, feste libere. Casa Caffè, corso 8. 43996 D

RAGAZZO apprendista cerca Ottica Foto Buffa, corso Italia 21. 22006 D

RAGIONIERE giovane pratico lavori ufficio militesente cerca ente pubblico Trieste inviare curriculum eventuali referenze cassetta 21586 D SPI.

SALONE parrucchiera Adastella cerca mezzalavorante e apprendista. Tel. 812763 816211. 43822 D

SALONE signorile cerca mezza lavorante capace. Tel. 766911. 72438 D

SALONE Rosmini cerca lavorante mezza garzona parrucchiera. Tel. 96762. 43910 D

SARTORIA «Enzo Merler» cerca lavoranti e apprendiste. Presentarsi viale XX Settembre 42. 43992 D

SIGNORINA conoscenza slavo cercasi per commessa elettrodomestici anche se non pratica. Telef. 764132. 72358 D

STAZIONE servizio Esso cerca urgentemente operaio per lavaggio auto. Telefonare o passare lunedì per accordi. Largo Roiano, tel. 31377. 22309 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza lingua croata slovena cercasi. Scrivere cassetta n. 22291 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA capace cerca studio legale. Telefonare 38192. 22271 D

STENODATTILOGRAFA provetta cercasi. Offerte Cassetta n. 43838 D, SPI.

STIRATRICE capace vestiti cerca pulitura Mayer, Martiri della Libertà 15. 43738 D

SUPERMERCATO cerca apprendisti e apprendiste per diverse mansioni. Tel. 812209. 72466 D

TECNICO TV per imbarco nave italiana con mansioni cineoperatore cercasi. Telefonare 29181 Trieste. 22287 D

TELESCRIVENTISTA conoscenza inglese e tedesco cercasi per subito. Cassetta 21966 D, SPI.

TORNITORE meccanico anche pensionato cercasi. Officina Pamfili, Corti 1, tel. 37518. 22056 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

PENSIONATO cerca stanza vuota modesta a Gorizia o Trieste. Scrivere Fermo Posta Gorizia, carta identità 35960405. 1733 E

SIGNORA sola cerca 1 stanza vuota con comodo di cucina. Telefonare 67737. 43874 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza mobiliata centrale presso persona sola. Telef. 38795. 22038 F

ALLOGGIO gratuito eventualmente vitto, darei giovane donna referenziata, cambio piccoli lavori domestici. Offerte Posta Centrale, carta identità 38.900.048. 22014 F

CAMBIO stanzetta mobiliata centro cercasi donna poche ore settimanali. Telefonare al 97198 mattino. 22136 F

CAMERA affittasi presso persona sola. Telefonare 742015. 43846 F

CENTRALISSIMA bagno con mezza pensione affittasi impiegato. Tel. 37655. 22062 F

CENTRALISSIMA stanza indipendente mobiliata o vuota affittasi Imbriani. Tel. 25538. 44068 F

STANZETTA ammobiliata per una persona distinta con uso bagno. Telefono 29266. 72442 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A. A. UNIVERSITARI impartiscono ripetizioni. Telefonare 61475, Giglio, Hotel Milano. 21964 G

A. UNIVERSITARIO impartisce lezioni scuole medie. Telefonare 96466, lunedì. 43211 G

LAUREANDO impartisce lezioni italiano latino filosofia. Telefono 743415. 43842 G

LEZIONI solfeggio impartisce signora anche per scuola magistrale. Telefonare 96750. 43125 G

MASSAGGIATRICI, manicure, corsi serali inizio 5 aprile. Centro di estetica ENCIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 58 G

MATEMATICA, latino, greco, italiano impartisce studentessa universitaria. Telefonare 748558. 22072 G

PERFORAZIONE IBM inizio 5 aprile nuovo corso pratico. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni scuole medie - ginnasio. Telefono 93505. 43079 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CUCCIOLO lupo pastore visto raccolto mercoledì in via dell'Istria prego riportarlo, verso compenso, carrozzeria via Pola 56 o tel. 820623. 72402 H

SMARRITO Marconi - F. Severo 3 chiavi Yale con medaglione Kennedy. Telef. 66587 dalle 13.30-14.30. Mancia. 22110 H

SMARRITO cane volpino taglia piccola zona via Franca rossiccio. Tel. 29480, mancia competente. 72430 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMO locale mq. 25 ampie vetrine con annesso laboratorio, cedesi con ottimo affitto prelevando arredamento. Telef. 768166. 44010 I

A.A.A.A.A.B. GINNASTICA due stanze cucina servizio in comune. Affittasi 22.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 44010 I

A.A.A.A.A.B. LOCALI in stabile nuovo adatti attività artigianali depositi. Possibilità scarico merci affittansi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 44010 I

A.A.A.A.A.B. PIETA' 2 stanze, stanzino, cucina, w.c. Affittasi 28.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 44010 I

A.A.A.B. AMMOBILIATO VIA FABIO SEVERO arredamento nuovissimo - matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno-ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore - CONSEGNA 30 APRILE AFFITTASI 70.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE adatto a qualsiasi attività mq 55 prontingresso - zona via Giulia (altezza birreria Dreher) AFFITTASI 35.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE CON CELLA FRIGORIFERA consegna fine mese, via Carnaro (zona Ponziana) completo di servizi, grande magazzino, vano uso ufficio, AFFITTASI 90.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.B MOBILIATO in villa ultimo piano vista mare. ZONA TURISTICA cinque posti letto, servizi, riscaldamento centrale. ARREDAMENTO NUOVISSIMO. AFFITTASI, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA CONTI n. 24 - due stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, AFFITTASI PRONTAMENTE 28.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA DELL'ISTRIA appartamento soleggiato completamente ripristinato, 5 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio. PRONTO INGRESSO AFFITTASI OCCASIONE 45.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. AFFITTASI ufficio centralissimo 3 stanze stanzetta w.c. ADRIATICA, Mazzini 30, telef. 35598. 44020 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento due stanze cucina zona centrale. Telefonare 24816 Amministrazione Trevisan. 43259 I

A.A.A. AFFITTASI totalmente restaurato appartamento due camere camerino cucina bagno zona San Giusto. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 43257 I

A.A. AMMOBILIATO via C. COLOMBO stanza cucinino bagno ripostiglio, affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 43932 I

A. AFFITTANSI appartamenti zone: GARIBALDI saloncino stanza tutti comforts; altro saloncino due stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore; GIULIA tre stanze cucina servizi centralnafta ascensore; MADDALENA tre stanze cucina bagno centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, telef. 68810 ACIT. 44002 I

A. APPARTAMENTO signorile nel parco tra viale Miramare e Gretta con soggiorno, più tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30.

A. ATTICO salone tristanze con mansarda 80 mq. panoramicissimo affittasi. Bonomea. AGEP, Crispi 14. 43213 I

A. BONOMEA (Gretta) affittasi primoingresso due stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16.19.30. 43916 I

A. DEPOSITO ufficio locale 120 mq. affittasi, Piccardi. AGEP, Crispi 14. 43217 I

A. FABIO SEVERO affittasi appartamento quattro stanze, stanzetta, cucina, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 43914 I

A. PADUINA prontingresso 5 stanze cucina bagno, rinnovato, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 43968 I

A. SALONE bistanze, vista mare affittasi, Bonomea. AGEP, Crispi 14. 43215 I

AFFITTANSI appartamenti varie zone 1-2-3-5 stanze, 12.000-30.000. Informazioni tel. 734257. 21972 I

AFFITTASI primo ingresso alloggio bistanze cucina bagno riscaldamento centrale. Telefonare 93118 feriali 8-13. 43151 I

AFFITTASI negozio mq 52 completo di magazzino mq 55. Telefonare 755220 ore ufficio. 43113 I

AFFITTASI restaurato soleggiato due camere camerino cucina anticamera poggiolo 30.000. Telefono 723182. 43802 I

APPARTAMENTINO affittasi camera cucina bagno riscaldamento villetta. Telefono 36128. 43736 I

APPARTAMENTO ROIANO, prontingresso, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta 43.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 43265/4 I

APPARTAMENTO GARIBALDI, 2 stanze, cucina, doccia, affitta 28.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4. 43265/2 I

APPARTAMENTO villa nuova Grignano mare 3 camere salone terrazza giardino riscaldamento affittasi possibilmente annuo. Tel. 37915. 22152 I

APPARTAMENTO 4 stanze doppi servizi riscaldamento centrale ascensore signorile centralissimo affittasi mobiliato o vuoto. Telefonare 38638. 22134 I

APPARTAMENTO in villa zona FABIOSEVERO primingresso, ampio salone, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, 2 poggioli, centralnafta, giardinetto, garage, affitta Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4. 43267 I

APPARTAMENTO 5 stanze, due stanzini, cucina piano IV via Rittmejer 12 affittasi. Telefonare Klauer 29159. 43047 I

APPARTAMENTO (Maddalena) 2 stanze cucina stanzetta 18 mila affittasi. S. Lazzaro 19. 44050 I

BELLO, perfetto, stanza, stanzetta, cucina, wc, 22.000-25.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 21958 I

BELLISSIMO soleggiato 2 stanze, cucina, comforts modernissimi, terrazze, ripostiglio, garage, soffitta, affittasi 43.000. Tel. 734257. 21972 I

CAMERA soggiorno cucinino doccia 25.000. Altro camera cameretta cucina 18.000, affittansi. Amministrazione Pascoli 25. 43894 I

GRADO appartamento nuovo, comfort, quattro letti, grande terrazza mare, affittasi. Telefono 768340. 72372 I

LOCALE d'affari zona S. Giacomo 100 mq luminoso adatto artigiano affittasi A.T.I., Galleria Fenice 2, tel. 37358. 72452 I

LOCALE d'affari con servizi propri via Carpineto affittasi A.T.I., Galleria Fenice 2, telefono 37358. 72454 I

LOCALE centralissimo adatto qualsiasi attività affittasi. Rivolgersi via S. Lazzaro 19, Amsterdam. 44050 I

MAGAZZINO 30 mq. via Nobile 6 affittasi. Tel. 32269. 22094 I

MEZZANINO due camere cucina gabinetto 27.000 affittasi. Amministrazione Crispi 9.

MONFALCONE via Matteotti condominio San Marco piano sesto bicamere saloncino accessori riscaldamento condizionatore aria acqua calda ascensore affittasi, tel. Trieste 37131. 72422 I

MUGGIA PRIMINGRESSO 2 stanze cucinetta bagno centralnafta ascensore affittasi. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 43968 I

LOCALE ampio proprietario affitta direttamente. Telefonare 31605 ore 17-19. 43902 I

LOCALE cedesi affittanza previo rimborso spese viale D'Annunzio 4. 22146 I

LOCALI affari: inizio S. Francesco 80 mq, Risorta 15 mq, Cologna 75 mq, Androna Ferriera 35 mq, affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 43932 I

PRIMINGRESSO bellissimi in palazzina panoramica 2-3 stanze comforts affitta Immobiliare Oriani 2. 21958 I

SPLENDIDO in palazzina salone 2 stanze con mansarda garage affittasi prontamente. Tel. 730344. 22096 I

VIA CORONEO ex portineria camera cucina affitta amministrazione Samaritan. Telefono 767733. 43920 I

ZONA viale 5 stanze cucina gabinetto 30.000 affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4. 22096 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A.A. APPARTAMENTO minimo cinque stanze uso uffici in casa decorosa centro città, piani bassi cercasi affittanza. Cassetta 43804 L, SPI.

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 44010 L

A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze cercansi affitto. Telef. 96466. 43205 L

APPARTAMENTINO con doccia anche non libero subito, cerca affitto professionista celibe. Telefonare 761204 feriali 14-16. 43171 L

APPARTAMENTO 4 stanze, 3 stanzette, via Pascoli 32. Visitare 10-12, telefonare 414326. 43840 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, cerca affitto assistente universitario, zone Besenghi Bellosguardo. Telefonare 757061. 21918 L

CERCASI affitto appartamento minimo sette stanze con servizi I o II piano centralissimo. Cassetta 43177 L, SPI.

CERCASI affitto urgentemente appartamento 2 stanze soggiorno bagno centralnafta. Telefonare 811345 ore 8-10. 21942 L

CERCASI appartamento bistanze cucina bagno massimo 30 mila mensili. Telefonare 753372 domenica pomeriggio. 43816 L

CERCASI appartamento 2, 3 stanze servizi autoriscaldamento affitto da giugno. Telefono 742633. 21934 L

CERCASI affitto magazzino falegnameria. Telefono 767257. 43790 L

CERCO appartamento in affitto qualsiasi zona urgentemente. Telefonare 71709. 840 L

COPPIA giovani sposi cerca appartamento affitto camera soggiorno cucinino bagno nuovo o seminuovo zona tranquilla. Tel. 761791, Colautti. 22297 L

REFERENZIATI statali cercano affitto appartamento pronta entrata. Telefonare 763237, pomeriggi. 43[illegible] L

SOFFITTA almeno 2 vani cerca affitto studente. Cassetta n. 43860 L, SPI.

SPOSI cercano affitto camera soggiorno cucinino o cucina, bagno. Telefonare 741161. 44052 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. AFFARONE vende I.B.A.R. Caldaia bruciatore gasolio metano cinque radiatori vaso pompa valvolame per 10.000, calorie 285.000 lire, condizioni pagamento. Telefonare 97198, mattino. Installazione preventivo sopralluogo. 22138 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Visoni, persiani, lontre, giaguari, ocelot, leopardi, castori, castorini, ratmosqué, breitschwanz; inoltre tutte le qualità di pelli estere. Modelli creazioni 1971-1972, prezzi modici. Confrontateci!. 22066 M

BILANCIA Toledo kg 220, orologio elettrico timbra bollette, macchine Singer industriali a motore, vendonsi. Telefonare 93672, mattino. 22295 M

CANDELE legno e cristalli per lampade stile antico vende laboratorio specializzato, riparazioni di antiquariato. Valdirivo 14. 43990 M

CINEPRESA Nizo S 56, proiettore Eumig sonoro, moviola trepiede, titolatrice, lampada, accessori: valore listino 650.000, vendesi 280.000. Telef. 761536, lunedì dalle 12 alle 14. 43972 M

CORSO completo spagnolo dischi nuovi, sedia dondolo vimini, cuscino vibratore, vendonsi. Telefonare 743879. 43793 M

ENCICLOPEDIA Conoscere vendesi occasione. Tel. 93594. 72424 M

FUCILE sovrapposto P. Beretta cal. 12 esse due doppietta bresciana cal. 12 Hammerles vendonsi. Tel. 28732, Trieste. 21938 M

MACCHINA Singer zig-zag elettrica; assortimento mobiletti, rimodernature riparazioni. — Gramaccini, Barriera 10. 21988 M

MACCHINE cucire Necchi Singer occasione, vendonsi. Necchi, C. Battisti 18; Monfalcone, Corso. 43984 M

MOTOCOMPRESSORE 1.500 litri carrellato messa in moto elettrica motore Diesel vendesi. Visibile presso officina Gombac, via dell'Agro 10. 43908 M

OCCASIONE vendesi carrozzella seminuova. Telefonare n. 740802, dalle 9 in poi. 43728 M

OFFICINA vende torni trapani smerigliatrici puntatrice e tutta l'attrezzatura causa cambio attività. Cassetta 43896 M, SPI.

PARRUCCHE Kanekalon lire 13.000 sconti speciali per quantitavi. Market della parrucca via S. Lazzaro 17. Tel. 31306 Trieste. 1721 M

RIVOLUZIONARIO già 134 famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare n. 93870, 724636. 43890 M

TELEVISORI primarie marche da lire 90.000 in poi; lavatrici superautomatiche; frigoriferi; cucine miste gas-luce a piccole rate mensili. Radio Stella, via Ginnastica 31. 22022 M

TELEVISORI d'occasione revisionati con garanzia da lire 25.000 in poi, Radio Stella. Via Ginnastica 31. 22022 M

TRAPANO elettrico con colonna smerigliatrice orbitale occasionissima, vendesi condizioni. Tesa 12. 72434 M

VENDESI bella vetrina refrigerata mt. 1,80. Tel. 741029. 43938 M

VENDESI carrozzella seminuova lacca gialla e box. Telefono 410721. 72484 M

VENDESI affettatrice macchina Faema, frigorifero 900 litri. Telefonare 768200. 43181 M

VENDO giacca pelle, tailleur ottimo stato 8000, 7000. Telefono 742860. 22311 M

VENDONSI attrezzi piastrellista: Tel. 767257. 43790 M

VENDONSI cuccioli lupini, via Milano 14, negozio dischi. Telefono 29226. 43245 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, pianoforti, stanze pranzo, letto, studi, mobili intagliati. Telefonare 31428. 22114 N

BETTONIERA piccola comprasi, telefonare 741592, dalle 12-13, 18-20. 22088 N

«ITALIA vista dal cielo» dal settimanale «Oggi» e «Ville e castelli italiani» dal settimanale «Gente», acquisterei. Telefonare 740154, mattinata. 43970 N

RAME ottone piombo ecc. acquistansi, prezzi massimi. San Francesco 48, telefono 764359. 22052 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine mobili di ogni genere, acquistando tutto. Telefonare 28407. 43990 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento Piazza Belvedere (via Udine) tel 36490 27 NN

A.A.A. PIANINO acquisterei privatamente. Telefonare 62656 tutti giorni. 44048 NN

A. ATTACCAPANNI specchi consolle armadi guardaroba due stagioni poltrone letto 19.000, panche letto 30.000, lettimobile 45.000, divani letto 35.000, brandine scale scarpiere comodine ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini fasciatoi carrozzine passeggini bagnetti salotti letto réclame 95.000. Mobili singoli cucine matrimoniali prezzi bassissimi rateazioni. Tarabochia 6, telefono 93840. 43032 NN

ACQUISTIAMO mobili usati orologi soprammobili; sgomberiamo soffitte cantine. Telefonare al 31621 - 97462. 44012 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili giardino, cucine, guardaroba, materassi, reti, soggiorni, salotti, scrivanie, librerie, poltrone, carrozzine, lettini. Ricordatevi: Convenientissimo. Rossetti 4. 42998 NN

APPROFITTATE! Ultimi giorni vendita mobili nuovi prezzi occasione; causa trasloco. Polli. Petronio 32. 115 NN

ARMADIO 5000, suste, materassi, tavolo, lettino, vendo, Bosco 12, magazzino. 22090 NN

B.A.A. - Cucine ultime creazioni, pronte e su ordinazione, prezzi convenientissimi. Via Tiziano Vecellio 14. 43588 NN

CAUSA partenza vendesi soggiorno cucina cameretta cucina economica frigorifero televisore entratina. Tutto ottimo stato. Telefonare 813630 dopo ore 20. 32082 NN

CREDENZA 600 piemontese restaurata 4 portelle due cassetti, vendesi. Tel. 729239 dalle 13 alle 14. 72480 NN

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento mobilificio Ballarin, via Fonderia 3 largo Barriera, filiale XX Settembre 53. 42423 NN

LUIGI XVI comodino autentico, vendo. Tel. 416700. 72444 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 43163 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 43163 NN

OCCASIONISSIMA. Per necessità spazio, Brema, Mazzini 16, elimina articoli precedente attività. Prezzi irrisori. Mobiletti biblioteca, pensili-base cucina, angolari belvedere, armadietti diverse misure, cappe, scolapiatti, tavoli, sedie ecc. 22148 NN

STANZA matrimoniale armadio smontabile mobilio cucina usati, vendo. Tel. 726036. 72474 NN

VASTO assortimento mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenientissimi. Vendesi anche mobili usati. 22112 NN

VENDESI soggiorno tipo svedese vera occasione. Tel. 810620. 43712 NN

Continua in 12.a pagina

IN OGNI DIREZIONE LE INDAGINI DELLA P.S. DOPO LA TRAGICA RAPINA DI GENOVA

Gravi prove sull'appartenenza dell'assassino a gruppi sovversivi

Il criminale non è pentito del suo delitto: parla con spavalderia della «giusta rivoluzione» Con il suo arresto gli inquirenti sono ora sulla traccia degli autori di numerosi attentati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 27

Rapina per la rivoluzione. I soldi non gli servivano solo per sé, ma erano destinati ad una organizzazione non ancora definitivamente smascherata, ma che si intravvede sullo sfondo. Mario Rossi, 29 anni, è certamente uno dei componenti più attivi, forse addirittura un «capo». Le prove? Sono state trovate nel magazzino di via Piacenza e nella sua abitazione di piazzale Adriatico. Sono la conferma che esiste anche nella nostra città un gruppo di individui decisi a tutto pur di mettere in atto i loro programmi. Dinamite, cartucce, opuscoli nei quali viene spiegata la tecnica della guerriglia, della rivoluzione. Poi le apparecchiature ricetrasmittenti per inserirsi nel primo canale televisivo, le mazzette da diecimila lire ancora intatte sistemate in un cassetto della camera da letto.

Tre milioni, esattamente, il colpo alla filiale della Cassa di Risparmio di Cornigliano. Rossi, ieri mattina, non ha rapinato e ucciso per assicurarsi altri soldi e comprarsi la macchina nuova, l'appartamento. Lui ha applicato alla lettera quanto scritto nei manuali che teneva in casa e nel magazzino. In essi si legge infatti che per contrastare il grande capitale, ogni metodo, anche l'omicidio, è ammesso e giustificato; che bisogna assalire le banche alla maniera dei «tupamaros» per raccogliere soldi e rafforzare la causa della rivoluzione.

Quando Mario Rossi ha schiacciato il grilletto fulminando l'uomo che gli sbarrava la strada, si è liberato di un avversario, di un «amico dei capitalisti». D'altra parte il comportamento in carcere di questo criminale ne è la conferma. Il giovane non si è scomposto quando gli hanno detto che aveva ucciso. Si è limitato solo ad abbassare il capo, per un attimo, poi ha ricominciato a parlare delle colpe della società, della giusta causa della rivoluzione. Non è pentito per quello che ha fatto. Guarda i suoi interlocutori con spavalderia, perfino con una certa fierezza.

Mario Rossi è già stato notato in numerose manifestazioni a carattere politico. Un individuo deciso, spesso violento. Non aveva amici nella zona dove abitava. In casa ci stava poco: il tempo di mangiare e dormire. La moglie era all'oscuro delle sue attività. Lui parlava pochissimo.

Le indagini proseguono in ogni direzione. Il gruppo della sinistra extraparlamentare ha subito, indubbiamente, nella nostra città un duro colpo con l'arresto di Mario Rossi. Ci sono però altri nomi sul taccuino del capo della «politica»; ci sono altri pericolosi individui da assicurare alla giustizia. Sono coloro che hanno lanciato in diverse occasioni i messaggi televisivi durante il telegiornale; sono coloro che si sono attribuiti gli attentati alla «Garrone» di Arquata Scrivia e l'incendio al deposito Ignis di via Borzoli. Poi ci sono gli altri attentati che portano la stessa matrice. La polizia ha le prove. Sono quelli alla sede del PSU di Quarto, al consolato USA di piazza Portello, sulla linea ferroviaria Genova-Spezia.

Il Rossi aveva un volume intitolato appunto «Intervista al partigiano 1970». E' dattiloscritto e tirato in ciclostile. E' una intervista al nuovo partigiano in cui si legge che «l'attuale sinistra non risponde più ai criteri della rivoluzione; per cui le nuove squadre d'azione hanno ereditato i valori della vecchia guardia, quella sana e idealmente vicina ai criteri rivoluzionari».

Mentre si cercano ora altri complici, la polizia avrebbe accertato legami fra Mario Rossi e le «brigate rosse» di Milano. Questa è la tesi dell'ufficio politica della questura. Stamane, intanto, sono state fatte le prove sugli apparecchi radiotrasmittenti sequestrati nel magazzino del Rossi. I tecnici si sono inseriti perfettamente sul primo canale televisivo e hanno accertato che quelle trasmissioni pirata furono prima registrate su nastro e poi rimesse in onda. Questo per evitare eventuali disturbi tecnici. Come si ricorderà gli inserimenti furono chiarissimi.

G. C.

IL CORDOGLIO di Saragat

Roma, 27

Il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire, per il tramite del prefetto di Genova, l'espressione del suo cordoglio ai familiari dello impiegato dell'Istituto autonomo case popolari Alessandro Floris, assassinato ieri a Genova. Il Presidente della Repubblica ha altresì disposto l'invio di una corona di fiori ai funerali che avranno luogo lunedì 29 marzo.

(Italia)

PISANÒ INTERVIENE

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Giorgio Pisanò si rivolge ai giudici durante l'udienza

LA REGISTRAZIONE DEI COLLOQUI TELEFONICI CON PISANO'

I NASTRI DI DE LAURENTIIS SARANNO SOTTOPOSTI A PERIZIA

E' stato lo stesso pubblico ministero ad avanzare tale richiesta che il tribunale ha accolto - Il processo riprenderà il 1.o aprile

Roma, 27

Una perizia sarà compiuta sui nastri magnetici delle registrazioni dei colloqui telefonici portati da Dino De Laurentiis a sostegno delle sue accuse contro Giorgio e Paolo Pisanò. Lo ha disposto questa mattina, al termine dell'udienza, il tribunale, che ha accolto una istanza del rappresentante della pubblica accusa, Franco Plotino. Il pubblico ministero, che aveva preannunciato in apertura di udienza le sue richieste, ha ritenuto indispensabile sottoporre all'esame dei tecnici i nastri, affinché sia accertato se siano stati manipolati. Il tribunale ha invece respinto la richiesta della difesa tendente a far ottenere la libertà provvisoria agli imputati. All'accoglimento di questa istanza si era opposto il dott. Plotino.

Dino De Laurentiis, all'inizio dell'udienza, ha detto ai giudici perché esistono doppie registrazioni delle telefonate avvenute tra lui e Giorgio Pisanò. Per chiarire questo punto il produttore si è servito di due testimoni: la sua segretaria Liliana Avincola e suo cognato Roy Mangano.

Il 21 gennaio De Laurentiis chiamò Giorgio Pisanò. Per maggior sicurezza — ha detto — inserii i due apparecchi. «Ci accorgemmo — ha continuato — che uno dei due funzionava male, ed è per questo motivo che interruppi spesso la conversazione. Il registratore "valido" continuava comunque ad incidere e perciò ripresi il colloquio con Pisanò. Per necessità, quando la prima bobina fu tutta incisa, dovetti servirmi del nastro usato con il registratore difettoso. Lo mettemmo dalla parte "vergine", senza naturalmente cancellare quello che era già inciso. Volevo consegnare al magistrato le prove originali. Preciso — ha detto De Laurentiis — che il registratore imperfetto fu poi restituito al rivenditore. Successivamente usai un altro apparecchio; infatti mio fratello Luigi, facendo colazione con me, vide i due registratori e mi domandò a che cosa servissero. Dissi che dovevo registrare una chiamata proveniente dalla Svizzera e lui replicò: Perché non adoperi uno dei nostri "Nagra"? Si tratta di un registratore usato in cinematografia. Accettai il suo consiglio e da allora me ne servii».

Liliana Avincola, chiamata subito dopo, ha confermato quello che De Laurentiis aveva detto. Fu lei ad acquistare i due apparecchi di registrazione — ha dichiarato — e fu presente alla telefonata avvenuta il 21 gennaio scorso tra De Laurentiis e Pisanò. La segretaria ha confermato che uno degli apparecchi funzionava male e che la bobina parzialmente incisa fu usata per continuare la registrazione.

Roy Mangano ha spiegato che fu incaricato dal cognato di duplicare le registrazioni. Egli le riportò fedelmente su nastri di maggior durata, per ridurre il numero delle bobine. «Debbo far presente — ha detto — che io non ero al corrente di tutta la vicenda e neppure all'atto delle duplicazioni me ne resi conto».

Giorgio Pisanò, dopo l'interrogatorio dei due testimoni, ha chiesto la parola. «Signor presidente — ha detto — qui ci sono due registratori e, da che mondo è mondo, il loro compito è quello di registrare. Non capisco come è possibile che ad un certo punto ci sia un nastro con due spezzoni di discorsi che si riferiscono a periodi di tempo distanti l'uno dall'altro, quando si afferma che tale nastro fu usato una sola volta. Vorrei che qualcuno mi spiegasse come è accaduto... Io e mio fratello siamo due tecnici della registrazione, abbiamo inciso diversi dischi e sappiamo benissimo come si fa a fare i montaggi... Se qualcuno non ce li ha messi dentro volontariamente, quei due spezzoni non potevano essere vicini». L'imputato non ha però avuto alcuna spiegazione ed il tribunale ha continuato l'esecuzione dei testimoni che erano stati citati per oggi.

Il processo è stato rinviato a giovedì 1.o aprile. *(Ansa)*

L'IRRUZIONE A PALERMO NELLA DITTA MONCADA

Conclusa l'istruttoria sulla strage di viale Lazio

Ventuno sono gli imputati per l'eccidio commesso nel dicembre del 1969 di cui tre a piede libero

Palermo, 27

Il giudice istruttore, dott. Rocco Chinnici, che sta conducendo l'inchiesta sulla strage di viale Lazio, avvenuta la sera del 10 dicembre 1969 negli uffici dell'impresa di costruzioni edilizie Moncada, ha trasmesso oggi lo incartamento istruttorio al P. M., dott. Coco, per la requisitoria.

Con questo atto può dirsi conclusa l'indagine del giudice istruttore, riguardante 21 imputati, uno dei quali soltanto accusato di quadruplice omicidio e duplice tentato omicidio. Tutti gli altri sono invece accusati di associazione per delinquere pluriaggravata. La definitiva conclusione dell'istruttoria, con il deposito della sentenza da parte del giudice, dott. Chinnici, è prevista per i primi di maggio.

Nella strage di viale Lazio rimasero uccisi il mafioso Michele Cavataio, il pregiudicato Francesco Tumminello, il manovale Salvatore Bevilacqua e il guardiano Giovanni Donè, e furono feriti i due figli del costruttore Girolamo Moncada, Angelo e Filippo. L'eccidio venne compiuto da un commando formato da sei killers che si presentarono negli uffici di viale Lazio della ditta Moncada armati di mitra e travestiti da ufficiali e agenti di P. S., sorprendendovi il mafioso Michele Cavataio. Questi rispose al fuoco degli aggressori riuscendo a ferirne gravemente, e forse ad ucciderne, uno, il cui corpo fu portato via dai complici.

Dei ventuno imputati, tre soltanto sono attualmente a piede libero: i fratelli Filippo e Angelo Moncada, figli del costruttore edile, e l'operaio Salvatore Giammona, indicato dalla polizia come l'acquirente della rivoltella «Colt Cobra» che fu trovata in pugno a Michele Cavataio dopo la sua uccisione.

Sono invece detenuti: Francesco Sutera di 35 anni (uno dei presunti killer), il costruttore Girolamo Moncada di 55 anni, i fratelli Domenico, Antonino e Francesco Bova, di 58, 67 e 64 anni, l'imprenditore edile Gaetano Carini di 55 anni, il rappresentante Salvatore D'Alba di 47 anni, l'agricoltore Agostino Matranga di 40, il meccanico Francesco Cordò di 7, Ignazio Gnoffo di 38, il macellaio Antonino Caramola di 65, il geometra Carlo La Ciura di 47, il costruttore Nicola Giuseppe Riolo di 29, gli agricoltori Calogero e Salvatore Di Maggio di 46 e 48 anni, l'appaltatore Leopoldo Cancelliere di 66, l'agricoltore Rosario Sansone di 47, e Giacomo Adelfio, di 48 anni. *(Italia)*

PROSSIMO LIETO EVENTO alla corte norvegese

Oslo, 27

La principessa ereditaria di Norvegia, Sonja, secondo quanto annuncia un comunicato di palazzo reale, è in attesa di un figlio per la seconda metà di settembre. La principessa Sonja, che ha 33 anni, ebbe un aborto nel luglio del 1969. Il comunicato odierno non dice quali siano le condizioni della principessa limitandosi a dichiarare che essa dovrà limitare i suoi impegni. *(Ansa)*

NESSUNA TRACCIA FINORA DEL FANTASTICO BOTTINO DI SETTECENTO MILIONI

FORSE TERRORISTI GLI AUTORI DELLA CLAMOROSA RAPINA A LONDRA

Si sospetta che a compierla siano stati alcuni membri dell'IRA per finanziare la campagna contro gli inglesi nell'Irlanda del Nord - Possibile la complicità di qualcuno della scorta

Londra, 27

La più grossa rapina della storia inglese del crimine, naturalmente dopo quella del treno Glasgow-Londra, è stata probabilmente compiuta da un commando di terroristi dell'IRA, l'armata clandestina dei repubblicani irlandesi che lotta per la «liberazione» dell'Ulster.

Nessuna traccia finora del fantastico bottino, 460 mila sterline, pari a circa 700 milioni di lire, «prelevato» ieri da un camion blindato della «Security Express», una ditta specializzata nel trasporto di valuta tra le banche, nel più singolare dei modi: il veicolo blindato si era fermato per consentire ad un membro dell'equipaggio di «spendere un penny», come si dice in Inghilterra, cioé di recarsi alla toilette. Otto banditi mascherati con calze di nailon e armati di fucili a canna mozza sono saltati dal cassone di un camion parcheggiato proprio davanti al veicolo blindato e hanno costretto le quattro guardie a consegnare 28 sacchi con il denaro. I rapinatori sono poi saltati a bordo di un terzo camion che nel frattempo si era «incollato» all'automezzo della «Security Express» per non lasciargli nessuna via di uscita, né davanti né dietro, e hanno successivamente trasferito il bottino a bordo di due o tre auto di grossa cilindrata.

Ora, secondo quanto sostiene il «Sunday Telegraph», in un articolo che uscirà domattina, gli otto uomini della banda erano membri dell'IRA, o meglio, di una fazione dell'IRA che con i proventi della rapina ha trovato una singolare fonte di autofinanziamento per acquistare armi e reclutare nuove leve per la campagna terroristica contro le autorità inglesi nell'Irlanda del Nord. Si tratterebbe in particolare di un gruppo di terroristi chiamato «Saor Eire» (Salvate l'Irlanda), autore di una rapina del tutto analoga commessa nel maggio del '69 all'aeroporto di Dublino.

In quella occasione sei uomini si impossessarono di 24 mila sterline, (36 milioni di lire), destinati al pagamento degli stipendi del personale della compagnia aerea irlandese Aer Lingus. Lo stesso gruppo è ritenuto responsabile dell'uccisione di un poliziotto irlandese disarmato, di guardia davanti ad una banca di Dublino, durante un'altra rapina avvenuta nell'aprile dello scorso anno.

Anche la polizia inglese sospetta che gli autori della rapina di Purley Way siano i membri del «Saor Eire», ma nel frattempo le indagini vengono concentrate su un'altra direzione. Si sta cercando di appurare se non vi sia stata complicità da parte dell'equipaggio del furgone blindato. Tutto questo per un particolare piuttosto sospetto: il camion sul quale i banditi erano nascosti non è arrivato nella piazzola di sosta davanti alla toilette dopo l'automezzo blindato, ma prima. Secondo alcuni testimoni, il veicolo dei banditi era parcheggiato in quel punto fin dalle prime ore del mattino, in attesa del furgone blindato.

Le quattro guardie sono state interrogate dalla polizia per tutta la notte e, dopo un breve intervallo, per tutta la giornata odierna. E' ovviamente un fatto molto significativo, anche se Scotland Yard — nel prudente linguaggio ufficiale — continua a ripetere che i quattro stanno solo «collaborando nelle indagini». *(Ansa)*

400 MILIONI DI VALORE

Sparisce un autocarro carico di pellicce

Roma, 27

Un autocarro carico di pellicce e capi di vestiario per un valore dichiarato di 400 milioni di lire è stato rubato in una stazione di servizio nei pressi dello svincolo per Torrenova dell'Autostrada del Sole. L'autista dell'automezzo, Vittorio Garau, che risiede a Roma in via Boccea, ha denunciato il furto al commissariato di pubblica sicurezza Casilino Nuovo.

L'uomo ha dichiarato che, dopo aver prelevato la merce da alcuni magazzini romani, l'aveva caricata sull'autocarro, un «OM» targato Roma, per trasportarla a Napoli dove doveva essere consegnata ad alcuni negozianti. Giunto alla stazione di servizio vicina allo svincolo per Torrenova, il camionista ha posteggiato l'automezzo ed è entrato nel bar per prendere un caffè: quando è tornato fuori, ha avuto la sorpresa di non trovare più il veicolo.

Gli agenti della polizia stradale, avvertiti dal commissariato Casilino Nuovo, hanno perlustrato l'Autostrada del Sole fino a Napoli, ma non hanno trovato traccia dell'autocarro. *(Ansa)*

UN ESPERIMENTO CHE ACCUSA

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — Agenti e tecnici hanno provato ieri mattina, con esito positivo, a trasmettere con le radio sequestrate al rapinatore assassino, sulla frequenza del primo canale televisivo

IN 48 DAVANTI AI GIUDICI PER L'INVASIONE DELLA CURIA VESCOVILE

Nove condanne a Bari per i fatti di Conversano

Otto imputati hanno avuto tre mesi di carcere ciascuno (pena sospesa) e una donna 20 giorni - P.M. e difensori hanno preannunciato il ricorso

Bari, 27

I giudici della seconda sezione del Tribunale si sono riuniti in camera di consiglio per emettere la sentenza nei riguardi di 48 persone, fra cui 23 donne ritenute responsabili di aver invaso, la mattina dell'11 maggio scorso, la curia vescovile di Conversano, in provincia di Bari, ed alcune stanze dell'appartamento del presule mettendole a soqquadro.

Le 48 persone sono accusate di violazione di domicilio aggravata con violenza sulle cose; resistenza aggravata a pubblico ufficiale; invasione arbitraria di edificio; danneggiamento aggravato e radunata sediziosa. L'ex parroco della chiesa «Maria Santissima del Carmine» di Conversano, don Vincenzo D'Aprile è ritenuto responsabile di aver eccitato ed istigato all'invasione del palazzo vescovile ed alla radunata sediziosa. Maria Valentino è anche accusata di furto aggravato perché avrebbe sottratto dalla sede del vescovado cinque chili di caramelle e due etti di caffè.

I fatti risalgono alla mattina dell'11 maggio scorso, quando don Vincenzo D'Aprile, nato trentuno anni fa a Conversano, si recò alla curia vescovile per procedere alla consegna delle «temporalità», cioè degli incartamenti e delle chiavi della chiesa «Maria Santissima del Carmine». Egli era stato infatti sospeso dalla Messa e dall'amministrazione dei Sacramenti essendo la sua presenza — come è detto nel decreto del vescovo, mons. D'Erchia — «motivo di grave turbamento dell'unità ecclesiale sia nell'ambito della stessa parrocchia, sia, di riflesso, nella comunità diocesana». Numerosi fedeli, contrari a questa decisione, si raccolsero davanti alla curia chiedendo di parlare con il presule; successivamente, forzando un ingresso secondario, entrarono negli uffici danneggiando alcuni mobili, gli archivi ed i registri amministrativi, andarono quindi nell'appartamento vescovile. I locali furono sgomberati solamente dopo l'intervento dei carabinieri. Don Vincenzo D'Aprile è stato reintegrato nell'esercizio delle sue funzioni e distaccato, dal dicembre scorso, nella parrocchia di San Pasquale a Bari.

La sentenza è stata emessa dopo oltre quattro ore di permanenza dei giudici in camera di consiglio. Don Vincenzo D'Aprile è stato assolto dai reati ascrittigli perché i fatti non sussistono; anche gli altri imputati sono stati assolti dalle accuse di invasione di edificio e di radunata sediziosa, perché i fatti non costituiscono reato. I giudici hanno poi dichiarato di non doversi procedere per la violazione di domicilio ed il danneggiamento — per entrambi escluse le aggravanti — per mancanza di querela. Per il reato di resistenza il Tribunale ha assolto nove imputati per non aver commesso il fatto e 30 per insufficienza di prove; ha invece condannato gli altri otto a tre mesi di reclusione ciascuno (pena sospesa) con l'esclusione dell'aggravante e la concessione delle attenuanti generiche, del motivo di particolare valore morale e dell'aver agito per suggestione di una folla in tumulto. I giudici hanno infine condannato Maria Valentino — riconoscendola colpevole del reato di furto e concedendo le attenuanti generiche e del danno patrimoniale di speciale tenuità — a 20 giorni di reclusione e diecimila lire di multa.

I difensori hanno dichiarato che presenteranno appello per gli imputati condannati o assolti per insufficienza di prove. Il Pubblico Ministero dott. De Marinis — secondo quanto annunciato — si appellerà invece contro l'assoluzione dal reato di violazione di domicilio.

Molti avvocati ed imputati, dopo la lettura della sentenza hanno definito particolarmente importante il fatto che i giudici — al contrario di quanto aveva chiesto il Pubblico Ministero — abbiano concesso l'attenuante del motivo di particolare valore morale «riconoscendo in tal modo — hanno detto — che il provvedimento e l'azione di monsignor D'Erchia sono censurabili». *(Ansa)*

ALLA FASE FINALE IL PROCESSO PER L'UCCISIONE DI SHARON TATE E I SUOI AMICI

PER «SATANA» E LE TRE GIOVANI SI DECIDE: CAMERA A GAS O ERGASTOLO

Imminente il verdetto - Nel caso di condanna a morte il ricorso può durare alcuni anni

Los Angeles, 27

Il processo contro Charles Manson e le tre giovani appartenenti alla sua «famiglia hippie» e con lui dichiarate colpevoli dell'uccisione dell'attrice Sharon Tate e di altre sei persone, è giunto alla fase finale. Gli avvocati della difesa hanno concluso le loro arringhe, e il giudice Charles Older ha affidato il caso alla giuria che si è ritirata per deliberare. La giuria — la stessa che nel gennaio scorso ha già dichiarato colpevoli Manson, Patricia Krenwinkel, Susan Atkins e Leslie Van Houten, deve ora proporre se gli imputati debbano essere condannati a morte o all'ergastolo. Si ritiene che le deliberazioni della giuria, composta da sette uomini e cinque donne, dureranno almeno tutta la giornata odierna. Il verdetto potrebbe aversi questa sera o all'inizio della settimana prossima.

Con l'inizio delle deliberazioni della giuria, si è conclusa la fase dibattimentale di quello che è il più lungo e uno dei più costosi tra i processi per omicidio nell'intera storia della California. Il processo Manson è durato 41 settimane ed è già costato 915.000 dollari (circa 572 milioni di lire).

Durante la seconda parte del processo, le tre giovani imputate hanno confessato tutte di aver partecipato agli omicidi commessi nella villa di Sharon Tate e in quella dei coniugi Labianca, ma hanno cercato di discolpare Manson. Durante la udienza di ieri il principale avvocato della difesa, Paul Fitzgerald, ha terminato la sua arringa facendo una descrizione particolareggiata degli ultimi istanti delle tre giovani donne nella camera a gas della prigione di San Quintino, se la giuria decidesse di condannarle alla pena capitale. Le condannate sono spinte nella camera a gas a forma ottagonale, dipinta in verde, e la guardia stringe loro un'ultima volta la mano e dice: «Addio Susan. Addio Patricia. Addio Leslie». Nell'aula immersa in un profondo silenzio, l'avvocato ha descritto con sinistra minuziosità tutte le fasi della esecuzione: l'applicazione alle condannate dello stetoscopio che dovrà registrare «le ultime convulsioni selvagge del loro cuore agonizzante»; il rumore delle palline di cianuro che cadono nella vaschetta di acido solforico; il momento in cui la testa delle vittime ricade lentamente sul petto...

Le tre imputate hanno ascoltato in silenzio e con l'aspetto cupo questa drammatica evocazione. La giuria è sembrata anch'essa impressionata. Quanto a Manson, egli era stato ancora una volta espulso dall'aula a causa del suo atteggiamento giudicato ingiurioso per il tribunale, prima della fase finale delle arringhe.

L'avvocato Fitzgerald ha detto di ritenere che se gli imputati venissero condannati a morte, il ricorso in appello attraverso i vari gradi fino alla Corte suprema degli Stati Uniti potrebbe richiedere fino a cinque anni. Il viceprocuratore distrettuale Vincent Bugliosi ha detto da parte sua di ritenere che questi ricorsi in appello potrebbero durare tre o quattro anni. *(Ansa - Reuter - Upi)*

VIGLIANESI A TORINO

INAUGURATO IL SALONE del veicolo industriale

Torino, 27

Il ministro dei trasporti, sen. Italo Viglianesi, ha inaugurato, a nome del governo, il 2.o salone internazionale del veicolo industriale, allestito nel complesso di Torino Esposizioni. Come è ormai consuetudine, la apertura del Salone è avvenuta senza una particolare cerimonia; il sen. Viglianesi è giunto poco dopo le undici, e accompagnato dagli organizzatori e da operatori del ramo, ha compiuto una attenta visita attraverso i padiglioni che ospitano i prodotti di 255 espositori, appartenenti a sette nazioni. Il ministro si è soffermato soprattutto presso gli stands della Fiat, Autobianchi, Lancia, OM e Alfa Romeo, che presentano le principali novità della rassegna.

Successivamente il presidente del salone, dott. Rodolfo Biscaretti, in un discorso pronunciato al termine della colazione inaugurale, ha messo in rilievo «il momento difficile per l'andamento del mercato, negativamente influenzato da fattori generali ed essenzialmente della crisi edilizia», esprimendo tuttavia la fiducia che «i provvedimenti allo studio nell'ambito della riforma per la casa trovino sollecita realizzazione, contribuendo così a rimettere in moto un settore di primaria importanza per la nostra economia».

Biscaretti ha poi ricordato che nel 1970 sono stati costruiti complessivamente 134.000 veicoli industriali, di cui 40 mila oltre le tre tonnellate e mezzo, e circa tremila autobus; ne sono stati esportati 39.000, cioè oltre il 29 per cento del totale. *(Ansa)*

PIUTTOSTO POMPIERE che fare il sindaco

Parigi, 27

Eletto sindaco della sua cittadina, Raymond Levache, comandante dei vigili del fuoco di Briquebec, presso Cherbourg, ha preferito rinunciare alla carica di primo cittadino piuttosto che alla sua uniforme. L'incompatibilità delle sue funzioni gli imponeva una scelta ed egli non ha esitato, benché diciannove consiglieri comunali su ventuno avessero votato in suo favore. La sua rinuncia ha dato luogo alla rielezione del sindaco uscente. *(Ansa)*

FERMATA UN'AUTO con a bordo 20 quadri

Imperia, 27

Sotto la coordinazione della questura di Imperia, la polizia stradale di Ceva ha fermato verso mezzogiorno, due auto con a bordo quattro persone ed una ventina di quadri per un valore di venti milioni, che si presumono rubati. La questura di Imperia aveva avuto sentore che due auto con i quadri sarebbero partite da Taggia dirette in Piemonte. Avvertita la Stradale di Ceva, è stato istituito un posto di blocco in cui le due auto sono incappate. Le quattro persone sono state condotte ad Imperia per accertamenti, mentre sono iniziate in riviera le indagini per accertare la provenienza dei quadri che si presumono provenienti da una serie di furti di oggetti d'arte, avvenuti recentemente a Loano e ad Andora. *(Italia)*

BOTTINO PER UN MILIONE E MEZZO A GORIZIA

«COLPO» NOTTURNO IN UN'OREFICERIA

Un furgone rubato è servito a «coprire» l'impresa

Gorizia, 27

Furto stanotte a Gorizia ai danni di un'oreficeria di via Oberdan, una delle più centrali della città. Ignoti sono penetrati con il favore delle tenebre nel negozio di proprietà di Giuseppe Pisani trafugando preziosi per un valore di circa un milione e mezzo, non coperti da assicurazione.

I ladri dopo aver rubato un furgone di proprietà di Giorgio Bonnesi, l'hanno posto dinanzi all'oreficeria — ove vi è un vasto parcheggio — per coprirsi le spalle. Interessante il particolare di una scritta in grandi caratteri dipinta sull'autovettura: «Riparazioni». I ladri, forse, volevano premunirsi nel caso che qualche passante notasse il loro gran daffare in un'ora così strana attorno alla saracinesca. Ma nessuno li ha visti. Scardinata la saracinesca e alzatala di quasi un metro, hanno tentato di forzare la porta di ingresso, ma il vetro ha ceduto andando in frantumi. Il rumore dei cocci non li ha fatti desistere. L'inquilina di un appartamento sovrastante ha affermato di aver sentito gli strani rumori provenienti dal pianterreno e il fragore, attutito, dei vetri spezzati, ma non vi ha fatto caso pensando si trattasse dei soliti fracassoni che percorrono la via Oberdan anche nelle ore notturne.

M. B.

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi. Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, telefono 69086. 15/1 O

ORO argento acquisto corso Italia 28, primo piano. 44054 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. Sangemini, Chianciano. Bibite ACQUE MINERALI: Fiuggi, e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 22042 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 22042 OO

SIMCA 1000 GLS '66; VOLKSWAGEN Maggiolino anno '70; CORTINA 1965. VISITATECI!!! 44070 Q

A.A.A.A.A. AUTOMARKET, via Piccardi 26, tel. 725350: vasto assortimento vetture usate; ritiriamo vostro valutandolo al massimo. Maserati Mistral, Fiat 125 68, Giulia 1300 TI 69, Super 68, 850 coupé 67, 500 F 69 65, 500 D 63 62, 500 spyder 68, 850 berlina 65, 1100 R familiare 66, Glas 1004 67, Citröen ID 19 super 68, Dino spyder 67, Mini Cooper S 69. Aperto festivi. Visitateci!!! 43986 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 lusso; 1000 C; Typo 1200 C; 1200 TT: le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite. Prontaconsegna. Facilitazioni pagamento fino 30 mesi senza cambiali. Concessionaria Autosalone Catullo, via Fabiosevero 34, tel. 764409. 33 Q

A.A.A. AUTOSALONE Cherri Tor S. Piero 16 (Roiano): occasioni vetture in garanzia, pagamento 30 mesi, minimo anticipo, Fiat 1100 R 66, 850 coupé 66, 500 L 69 64, 750 65, 850 67, Mini 67 68, Fulvia coupé 67, I 4 Innocenti, Renault R 4, Giulia TI. Festivi 10-13. 22130 Q

A. SIMCA 1100 70, Ford Escort 69 70, Peugeot 204 68, Giulia 1300 TI 66, Fiat 1200 spyder, 1500 coupé, 850 66. Vendo permuto. Autocaravan, via Dell'Istria 155. 43998 Q

A. VENDESI 500 '68, buone condizioni. Duino, via Dante 52. 332 Q

con posteggio, dilazioni 29 mesi, minimo anticipo; vetture con garanzia. Feriali 8-20, festivi 9-13. 43980 Q

AUTO occasioni Pipan, via Gatteri 13: Fulvia coupé; Fiat 125 S; 124 S; 124; 124 familiare; 1500; 1300; 1100 D-R; 850; 850 sport; 850 pulmino; 500 F; IM 3; Ford Escort. Permuto, rateizzo. Aperto festivi ore 10-12. 22122 Q

AUTOCCASIONI: Renault R 4 Parisienne 67; R 4 66, 67, 68; R 10 fine 69; R 16 L 66; ottimo stato meccanica e carrozzeria, vendonsi anche con pagamenti dilazionati. Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 69 Q

AUTOSALONE Fiegl, Crispi 32-A, dispone assortimento vetture usate, selezionate di recente fabbricazione. Potete fare stupende permute anche dilazionando fino 30 mesi. Occasioni: 500 F, 500 L, 850, 850 special, 850 coupé sport, 850 pulmino, 128, 124, 124 special, 124 coupé, Opel Kadett, Volkswagen, Giulia 1300 TI, Junior 1300 GT, GTA, 1600 GT, 1750 GT veloce. 72464 Q

BARCA nuova legno m 5,20 vendesi. Tel. 823291. 43143 Q

BARCA occasione vendesi, vela motore. Tel. 271305. 72334 Q

BIANCHINA giardinetta revisionata accessoriata vende. Domenica lunedì, telef. 412993. 22269 Q

BORA 3 perfetto vende Autonautica Demarchi. 44066 Q

BORA, Bora, Bora, in tutto l'Adriatico con il meglio. Fiberglass cruisers della Italcantieri. Provateli! Adriaboats, riva Grumula 2, Trieste, tel. 61245. 22104 Q

CARRELLI per imbarcazioni ganci collaudi applicazioni. Derby piazza Scorcola 3. Tel. 24574. 72282 Q

CAUSA partenza vendesi Austin 1964. Telefonare 813630 dopo ore 20. 22082 Q

CAUSA partenza privato vende Dauphine Gordini 100.000 trattabili. Off. mecc. Aurisina n. 183. 43073 Q

CERCASI Lambretta 125 occasione. Telefonare 410329, orario negozio. 43750 Q

COMPERO auto per demolizione tel. 231608. 22050 Q

CONCESSIONARIA Renault Rotonda Boschetto 3. Vendonsi rateizzansi fino 24 mensilità con garanzia: Fiat 750 66, 67; Giulia 1600; NSU 1100 67; Ford Capri XL 1500 69; Simca 1000 66; NSU Prinz 67. Tutti in perfette condizioni. 69 Q

CRUISER «Polaris-Vedette 25'» plastica 2x160 HP Mercruiser. accessoriatissimo, vendesi: Adriaboats, Grumula 2. 22100 Q

FIAT 500 L nuova km 6000 vendesi autorimessa Edy, via Giulia 55, ore 9-24 tutti giorni. 72412 Q

FIAT 124, 1100 R, 1100 D, 1300 con gancio traino, 128 2 porte, 850, 600, 500, 750 Vignale, Renault R 10, Dauphine, Opel Kadett, Austin A40, Opel Kadett Caravan, Austin A40 combinata, Primula, NSU, Mini Minor, vendonsi. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

FIAT berlina 124 special 1969 occasione vendesi, Busdon, via Istria 19, telefono 746986. 43780 Q

FIAT 750 km 45.000 effettivi vendesi 200.000. Telefono 36203. 43165 Q

FIAT 850 65 unico proprietario inintermediario vendesi 350.000 mila trattabili. Tel. 768076, ore pasti. 22142 Q

FIAT 1100 D 1963 ottimo stato vendesi telefono 733331. 43978 Q

FIAT 500 '63, '64, '65; Fiat 600 '60, '62, '63, '64, '66 anche dilazionate vendonsi. Autosalone Via Catullo 1. 33 Q

FIAT 500 1968 perfetta pochi km unico proprietario vendo occasione tel. 34571 domenica mattina 29810 lunedì. 72472 Q

FIAT 750 unico proprietario '67, fari grandi, vendesi. Telefonare 24857. 22301 Q

F. ZAGARIA Autosalone, piazza Sansovino 6. 125 special 1969; 124 coupé 1967; 125 1968; 850 pulmino 1966; 1100 T furgone; 850 '66; 750 '67, '64; 1500 C 1965; 1100 R '69, '67. Visibili mattinata. 22118 Q

GIULIA 1300 TI seminuova vendesi. Tel. 733397, lunedì 13-15. 43868 Q

GIULIA 1300 '68, '65, 124 coupé, Special, 1100 R, Artisti 9. 22026 Q

GIULIA super 1600 '70, Giulia TI 1300, Ford Escort 1300 GT '69, Peugeot 404, 850 Fiat '67, Bianchina giardiniera '67, VW 1200, 750 Fiat, Fiat 1300, vendonsi anche ratealmente con garanzia, Servizio Peugeot, via Torricelli 3. 21926 Q

GIULIA Super 65 perfettissima. Telefonare 63602. 21992 Q

IM3 1964 motore carrozzeria prezzo ottimi vendo tel. 93308. 22044 Q

I 4 del '67 autoradio perfetta vendo, tel. 744663. 72406 Q

LAMBRETTA 125 un anno ottimo stato accessoriata vendesi. Tel. 740736. 43892 Q

MOSCHION, via XXX Ottobre 11, Concessionaria Ducati-Peugeot. Prezzi eccezionali. Provate le moto ogni giorno. Telefono 68600. Abbigliamenti sportivi. 22277 Q

MOTOCARRI Ape modelli 1971 lunghissime rateazioni. Motocarri usati commissionaria Piaggio telefono 764127. 21961 Q

NSU Prinz 4 1963 vendesi occasione. Telefonare lunedì 764056. 43888 Q

NSU Typo 110 '67 e Dauphine '63 con facilitazioni pagamento vendonsi Severo n. 34 Autosalone. 33 Q

NSU Prinz 4 '64, '65, '66, '67, '68, '69 ottimo stato revisionate vendonsi con facilitazioni, pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza. Autosalone via Fabiosevero 34. 33 Q

NSU Prinz ottimo stato unico proprietario vendesi. Telefono 767905. 43782 Q

OCCASIONE vendesi Ford Anglia de Luxe, buono stato. Telefono 745544. 22275 Q

OCCASIONE vendo 850 Fiat dicembre '64 anche con garanzia. Telef. 811856. 44038 Q

OCCASIONE vendo 1500 C. Telefonare 25336. 43798 Q

PLASTNAUTICA S.r.l. annuncia la nuova produzione di piccole e medie imbarcazioni in plastica, informazioni via Caboto 20. Tel. 820957. 72490 Q

PLASTNAUTICA S.r.l., la più specializzata nel servizio regionale per la nautica da diporto, riparazioni, verniciature, lavori in genere, via Caboto 20, informazioni telefono 820957. 72488 Q

PRINZ 4L NSU 1965 vendesi telefonare 758609. 44064 Q

PRIVATO vende privato Fiat 124 1967, effettivi 46.000 km lire 690.000. Lunedì, telef. 36776. 72460 Q

PRIVATO vende GT Junior 1300 due mesi. Tel. 24385, lunedì orario negozio. 72498 Q

PRIVATO vende 500 D revisionata occasione tel. 810089. 22012 Q

ROULOTTE Caravelair e Trigano tra la migliore produzione europea presentiamo in anteprima un nuovo bellissimo modello di m 4.85 per 2,10 sei posti letto peso kg 730 trainabile da una Fiat 124. Autocaravan via dell'Istria 155 oggi aperto 10-13. 43998 Q

ROULOTTE quattro persone solida occasione vendesi. Telefonare 94024. 43824 Q

ROULOTTES Arca esposizione Caravella Sistiana. Feriali Giustiniano 6. Permute, ganci. 43830 Q

ROULOTTES Roller, Esmeralda agenzia vendita centro foral Monfalcone. Rateazioni. 43774/2 Q

ROULOTTES ROLLER Esmeralda mostra permanente modelli 1971. Concessionario zona Scomparini 10. Rateazioni, permute, accessori. «Carrozzeria Trieste» telef.oni 92411 e 741273. Sempre aperto. 43774 Q

ROULOTTES Digue. Finalmente anche a Trieste il caravan più venduto in Francia disponibile in 14 modelli. Dimostrazioni assistenza completa concessionaria esclusiva per Trieste Ban e Leuz via Torricelli 3 tel. 764112. 22024 Q

SALONE nautica barche plastica battelli Pirelli motore Evinrude Rigutti 5. 44066 Q

SCAFO plastica m. 3,75 carena trimarano anno 1969, motore fuoribordo Johnson 20 HP anno 1968 telecomandi accessoriato vendesi. Telefonare 68734 ore 16-19 giorni feriali. 43924 Q

SIMCA 1000 67-68-69, 1300, 1301, 1501, 1301 break, 1000 coupé, tutte unico proprietario in perfetto stato vendonsi. Concessionaria Simca Duplica v.le Ippodromo 2. 56 Q

SPYDER TR 5 Triumph 1968 perfetta unico proprietario, pochi km, vendo occasione anche ratealmente. Tel. 34571 domenica mattina; 29810 lunedì. 72470 Q

VENDESI Giulietta Sprint ottime condizioni. Telefonare feriali ore 14-16 66213. 43906 Q

VENDESI motoscavo Chris-Craft cabinato, pronto all'ormeggio. Tel. 69500. 72350 Q

VENDESI 500 L 6 mesi garanzia, dipendente Fiat. Telefonare 94430. 44030 Q

VENDESI 2300 Fiat con motore 1500 perfetta autoradio stereo a cassetta antenna elettrica e cambio closh. Lire 400.000 tel. 231608. 22048 Q

VENDESI 500 rossa 19.000 km. Tel. 734588. 22150 Q

VENDESI Fiat 1100 D 1960 ottime condizioni L. 100.000 telefono 29700, 12.45-14.30. 22074 Q

VENDESI gommone Condor e motore Mercury sei HP ottimo stato. Tel. 70294 dopo le 19 feriali. 72496 Q

VENDESI motoscafo. Rivolgersi Adriaboat. Telefono 61245. 21812 Q

VENDESI Volkswagen 1967 ottime condizioni. Telefonare numero 38370 ore ufficio. 21956 Q

VENDO 500 F 1966. Telefonare 725719, mattinata dalle 8 alle 12. 43157 Q

VENDO Fiat 1100 H privati tel. 33300. 22070 Q

VENDO Fiat 500. Telefonare 36959. 22128 Q

125 1968 perfetta meravigliosa vendo tel. 730771. 22044 Q

559 Abarth ottimo stato vendesi 230.000. Telefonare 65044, 8-14. 43596 Q

850 Fiat ottime condizioni vende privato lire 330.000. Telefonare 744482 domenica mattina. 43818 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine STAR S.n.c., via San Nicolò 27, tel. 68317. 21833 R

A. PARRUCCHIERE clientela propria assocerei mio negozio zona Barriera, telefonare 751121 ore 20. 43710 R

A CAUSA malattia cedo officina avviata, senza compenso, impianti bruciatori, gasolio, metano, dividendo utili, eventualmente alloggio. Telefonare 97198 mattina. 22138 R

ACQUISTEREI negozietto confezioni, mercerie od altri articoli, preferibilmente periferico. Telefonare 821052. 43928 R

AFFITTASI latteria-bar analcoolico, via Fornelli 1. 43850 R

ALIMENTARI frutta verdura vendesi tel. lunedì 726244. 22016 R

AVVIATISSIMA lavanderia pulisecco altipiano vendesi. Cassetta 21904 R. 21904 R

BAR avviatissimo, attrezzatura moderna, darebbesi gestione nucleo familiare veramente capace, anche periodo prova. Cassetta 22126 R SPI.

CARTOLERIA bigiotteria giocattoli bomboniere occasione vendesi. Tel. 34556 ore pasti. 43942 R

CAUSA partenza cedesi centralissimo ben avviato negozio articoli regalo. Telefonare n. 36183, orario negozio. 43852 R

CEDESI causa malattia chiosco fiori, miti pretese. Tel. 813676. 43778 R

CERCASI gestori pratici caffè latteria, esclusi mediatori - Scrivere cassetta 21920 R, SPI.

COMPREREI eventualmente dilazionando piccolo medio bar super alcoolici esclusi mediatori. Scrivere Cassetta 72482 R SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia», piazza Tommaseo 2. 43792 R

GROSSA azienda artigiana accetta socio o subentrante causa anzianità. Altre aziende occasioni eccezionali. Tel. 33743. 44040 R

ISTITUTO estetica attrezzato tutti trattamenti cedesi gestione. Tel. 94752. 43788 R

PICCOLI finanziamenti concede privato a proprietari auto, impiegati, commercianti. Cassetta 21980 R, SPI.

PRESTITI vari, cessione quinto, ipoteche saldo prezzo acquisto operazione in 30 giorni assicurate vostri crediti con maggior fido presso banche. Studio rag. tel. 68659. 21996 R

PULISECCO lavanderia reddito sicuro vendesi oppure affittasi rivolgersi Italchimica, via Severo 19. 44060 R

REDDITO 10% garanzia bancaria. Cossutta, Severo 95 Trieste, tel. 722667. 43133 R

RIVENDITA bene avviata cedesi in affitto a nucleo familiare marito autista. Scrivere Cassetta 21936 R, SPI.

RIVENDITA TABACCHI. CENTRALISSIMA, forte passaggio vasta licenza vendesi ESPERIA Imbriani, 8 tel. 29235. 43968 R

SALONE parrucchiera vendesi o consegna, causa partenza. - Tel. 753295 814229. 43462 R

SOCIO cerco minimo 3 milioni per riprendere lavorazione officina Neon. Dispongo 14 macchine attrezzatura materiali licenza contratti firmati per 1.600.000 lire. Offerte cassetta 44046 R SPI.

TRATTORIA via Marchesetti 19, telefono 761554, Bossi, vendesi. 43251 R

TRATTORIA cedesi in gestione a famiglia competente tel. 750262. 22040 R

VENDESI negozio abbigliamento mercerie vasta licenza. Telefonare 747804, ore pasti. 43728 R

VENDESI causa malattia profumeria centrale. Avviatissima. Cassetta 22217 R, SPI.

VENDESI negozio abbigliamento maglieria zona Teresiano. Telefonare giorni feriali ore 20-21 749041. 72354 R

VENDESI negozio abbigliamento zona GIULIA - tel. 68810. 44002 R

VENDO causa malattia avviato laboratorio pasticceria. Telefonare 39565. 43948 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI, LOCALI centrali vendonsi. Pronta entrata o investimento capitale. ADRIATICA, Mazzini 30. 44018 S

A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO seminuovo V piano, matrimoniale stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta, vendesi 8.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 44008 S

Continua in 14.a pagina

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

	part.	arr.
Alghero-Sassari	09.55	13.20
Ancona	14.05	15.45
Bari	07.10	10.25
	14.05	17.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.45
	14.55	17.50
Cagliari	07.10	10.30
	14.55	18.30
Catania	07.10	09.55
	14.55	18.30
Genova	09.55	12.35
	20.00	22.00
Lampedusa	14.55	23.59
Milano	07.25	08.40
	09.55	11.10
	16.45	18.00
Napoli	07.10	09.55
	14.55	18.40
Palermo	07.10	09.55
	14.55	18.10
Pantelleria	07.10	13.20
Pisa-Firenze	09.55	13.05
	16.45	20.00
Reggio Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.55	15.55
Taranto	07.10	10.05
Torino	07.25	10.00
	16.45	19.45
Trapani	07.10	12.30
Venezia	14.05	14.30
	20.00	20.25

ARRIVI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.20	13.10
	16.55	20.50
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi-Lecce	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.10	22.15
Catania	10.35	14.20
	19.10	22.15
Genova	07.30	09.25
	17.15	20.50
Lampedusa	05.10	14.20
Milano	12.00	13.10
	18.20	19.30
	19.40	20.50
Napoli	10.25	14.20
	19.15	22.15
Palermo	11.15	14.20
	18.50	22.15
Pantelleria	12.10	22.15
Pisa-Firenze	08.30	13.10
	17.00	20.50
Reggio Calabria	08.10	14.20
	15.10	22.15
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.30	13.10
Trapani	16.50	22.15
Venezia	09.00	09.25
	14.15	14.40

Collegamenti internazionali

PARTENZE

	part.	arr.
Amburgo	16.45	21.30
Amsterdam	07.25	12.25
Atene	07.25	14.45
Barcellona	07.25	13.20
Bruxelles	14.55	20.55
Colonia-Bonn	16.45	21.10
Copenhagen	07.25	11.35
Dusseldorf	16.45	20.45
Francoforte	07.25	11.30
	16.45	20.10
Londra	07.25	11.40
	16.45	20.35
Madrid	09.55	13.55
Monaco	16.45	20.40
New York	07.25	15.30
Parigi	09.55	13.15
	16.45	20.30
Stoccolma	07.25	13.20
Stoccarda	16.45	18.40
Tel Aviv	07.10	13.00
Zurigo	16.45	19.25

ARRIVI

	part.	arr.
Amburgo	08.05	13.10
Amsterdam	16.00	19.30
Atene	16.30	20.50
Barcellona	16.10	19.30
Bruxelles	09.05	13.10
Colonia-Bonn	09.15	13.10
Copenhagen	16.30	20.50
Dusseldorf	09.05	13.10
Francoforte	17.00	20.50
Londra	09.05	13.10
	16.30	20.50
Madrid	16.00	20.50
Monaco	17.30	20.50
New York	20.00	13.10
Stoccolma	14.40	20.50
Stoccarda	09.55	13.10
Tel Aviv	13.45	22.15
Zurigo	10.00	13.10
Parigi	10.00	13.10
	16.30	20.50

Alitalia

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

RAPPRESENTANTE fabbrica importanza nazionale beni strumentali assume venditore 25 anni, un'esperienza maturata in settori analoghi costituirà titolo preferenziale. Garantisce: inquadramento impiegatizio, rimborso spese e macchina della ditta. Inviare curriculum a Cassetta n. 22281 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PAOLO Gaetano, concessionario per Trieste e Venezia Giulia, Honda Kawasaki Suzuki, vende in via Franca 4/1, tel. 29810, le prestigiose moto giapponesi. Assicura ottima assistenza con i ricambi e officina attrezzata. Si effettuano agevolazioni di pagamento. Dal giorno 15 aprile la vendita e l'esposizione sarà effettuata in via Cicerone 8. 72468 Q

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. AUTO-AGENZIA ZANARDO. Via del Bosco n. 20. Telefono 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1969, 1968; Giulia Super 1970, 1969; Giulia 1300 TI 1968; GT Junior 1970. FIAT 500 1967; 600 D '67; 850 coupé 1968; 124 Berlina 1966; 124 coupé 1967; INNOCENTI Mini Minor MK2 '69;

A RATE vendonsi tutti giorni: 850 sport 69, Giulia 1300 TI 69, 850 66, 750 65, Wolkswagen 63, 1100 D 64, 1300 62, e altri vari tipi. Bar Gugliemo, via San Marco 2. 43974 Q

ACQUISTO 850 special da privato. Telef. 33300. 22070 Q

ACQUISTO 850 Fiat ottimo stato 67, 68; XX Settembre 85 p.t. destra. 43982 Q

AFFARE vendesi Volkswagen 1200 accessoriata, modello '71, in garanzia. Tel. 822629 dalle 14 alle 16. 22120 Q

ALFA-ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450. ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA, REVISIONATE, PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Vendonsi ALFA-ROMEO 1750 '68, '69, '70; 1750 GTV '69; Super 1600 '69, '70; 1600 '62; cloche '65; 1300 normale e TI '65, '68, '69, '70; Junior '70. OCCASIONI: Furgoni Alfa motore 1300 11 e 12 q.li. LANCIA 2 C Fulvia '66; Rally '70 1.3; Zagato bleu 1.3 '70. FIAT 2300-S, 125 Special '69, 125-A, 124 Berlina e Coupé '67; 1300, 1100, 850 Sport '67; Berline 850, 600, 500. ESTERE TUTTI TIPI, Mini-Cooper '68. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA-ROMEO (con ritiro dell'usato valutando al massimo). VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13.

AUTO OCCASIONE: CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI, VIALE R. SANZIO N. 11. Simca 1500 65, 1300 68, Familiare, 1100 LS 68, 1000 68 67 66 64 63, NSU Prinz 4L 64 63, Fiat 1100 D 65, 850 67 64, Coupé 65, 600 D 65 66 63 62, 500 66, Craisler 70; motoscafo fuoribordo CV 45 vendesi

CRONACHE SPORTIVE

A SAN SIRO (VARESE) E A CATANIA INCONTRI CHE RIGUARDANO TESTA E CODA

Pericolanti in agguato delle vedette Milan e Inter

Disperato compito per la Fiorentina a Bologna - Il Napoli «arrabbiato» ospita la Lazio

Ancora otto giornate di passione per i tifosi milanisti e interisti sulla via dello scudetto. Il «rendez-vous» in chiave meneghina sulla cima più alta ha acceso di splendida incertezza questo finale di campionato. Ormai tagliato fuori il Napoli dopo i «fattacci» di domenica scorsa, non resta che sfogliare la classica margherita per indovinare a quale delle compagini milanesi andrà il simbolo tricolore. L'incontro chiave sembra quello di metà aprile fra Juventus e Inter, ma fin da questo pomeriggio tutto è possibile.

Il comportamento delle antagoniste milanesi è legato ormai a qualche «quid» che sfugge ad ogni pronostico tecnico. L'Inter ha guadagnato tre punti al Milan nelle ultime tre partite, ma i rossoneri non sembrano aver desistito dalle proprie ambizioni ed hanno reagito per il meglio al «knock out» del derby. D'altra parte l'Inter miete successi da troppo tempo... per continuare così. Cinquanta per cento di probabilità ad ognuna delle milanesi dunque alla vigilia di questa ventitreesima giornata.

La difesa dell'Inter, decimata dai fulmini della Lega, va in trincea a Catania per salvare il risultato dalla disperata offensiva degli etnei, per i quali si tratta di un'autentica partita della disperazione per non dire addio al massimo campionato. Il Milan d'altra parte riceve in casa un'altra pericolante, il Varese dell'ex rossonero Liedholm; per Rivera e compagni il compito è più facile solo in apparenza.

Il Napoli, dopo aver perso a San Siro l'autobus dello scudetto, ospita la disperata Lazio. Lo stato d'animo dei napoletani appare indecifrabile. La loro rabbia di vendetta potrebbe condannare la compagine romana, il loro afflosciamento psicologico potrebbe invece offrire qualche punto di speranza ai cugini del Centro Sud. La Juventus, che ora non nasconde le sue mire alla terza poltrona e potrebbe assumere il ruolo di arbitra dello scudetto dovendo «giudicare» l'Inter, gioca all'Olimpico contro la Roma. Sull'Arno la «barca» gigliata sta andando intanto alla deriva e la partita odierna che porta la Fiorentina a Bologna non sembra la più adatta per offrire alla squadra di Pugliese l'occasione della riscossa.

Verona e Foggia, due squadre tranquille almeno per ora, appaiono fermamente intenzionate a dividersi la posta. Sul campo del Cagliari scende intanto il Lanerossi, reduce dall'aver imposto il pari al Milan e deciso ad allontanarsi presto dalla zona che scotta. Chiude il programma del pomeriggio il confronto all'arma bianca fra Torino e Sampdoria: entrambe hanno estrema necessità di punti. Intanto fra i tifosi milanisti e quelli interisti, quali saranno i delusi questa sera?

E. L.

SUL TAMIGI

Cambridge batte Oxford

Londra, 27

L'equipaggio di Cambridge ha battuto quello di Oxford nella 117.a edizione della tradizionale regata di canottaggio tra gli armi delle due università sulle acque del Tamigi. Cambridge ha distanziato Oxford di dieci lunghezze compiendo la distanza di km 6,780 in 17'58". E' la quarta vittoria consecutiva di Cambridge e il suo 65.o successo contro i 51 conquistati da Oxford ed una gara nulla nel 1877.

MOTO

Rinviato per il maltempo il circuito di Riccione

Riccione, 27

Il circuito motociclistico «Perla verde -Trofeo Gulf», prova valevole per il campionato italiano e in programma per domani, è stato rinviato a domenica 4 aprile a causa delle avverse condizioni atmosferiche. La decisione del rinvio è stata presa questa sera dagli organizzatori. La data del 4 aprile era stata lasciata libera nel calendario delle corse motociclistiche da Milano Marittima. *(Ansa)*

Benvenuti a Milanello: si preparerà... con Rocco

Nino Benvenuti parte domani da Trieste per iniziare in palestra la preparazione all'incontro con Monzon, fissato per l'8 maggio. La sede del match, secondo le ultime notizie, dovrebbe essere Montecarlo, se Amaduzzi riuscirà a concludere le trattative già bene avviate.

Dove si allenerà Nino? Ieri è saltata fuori una notizia, per molti versi sorprendente, che l'interessato non ha confermato né smentito. Benvenuti si allenerà a Milanello, una località nei pressi di Solbiate Arno, così battezzata perché il Milan l'ha scelta quale centro di allenamento, dotato di tutto quanto occorre per la preparazione e l'alloggiamento dei rossoneri. Naturalmente l'impianto è perfettamente attrezzato, sicché Nino dovrebbe trovarsi perfettamente a suo agio, ed essere in grado di svolgere nel modo migliore il suo lavoro con Caneo e con gli sparring partners, beneficiando anche del buon umore di Nereo Rocco, che notoriamente è suo grande amico.

Per il sì definitivo, d'intesa con il Milan, manca probabilmente solo il benestare di Amaduzzi, che era più propenso a «sistemare» Nino nel ritiro di Loiano. Ma si sa che Nino in certe faccende non ammette di essere contraddetto, sicché si può ritenere per certo che si allenerà a Milanello.

PERMANENZA IN SERIE «C»: OPERAZIONE CHE SCATTA SUBITO

La Triestina con il Legnano non può concedersi distrazioni

Confermata la formazione con Ciclitira - Una partita d'attacco

Il campionato allo sprint finale. Per la Triestina scatta nel pomeriggio contro il Legnano l'«operazione permanenza in Serie C». La quota salvezza è stata identificata a quota 32-33 punti.

La Triestina, che dopo ventisei giornate di gare si trova con 23 punti, giocherà cinque volte in casa e sette in trasferta. Per non fallire l'obiettivo gli alabardati dovrebbero vincere tutte le partite casalinghe (Legnano, Sottomarina, Pro Patria, Solbiatese, Reggiana) e per una maggiore tranquillità racimolare qualche punterello lontano dal «Grezar».

Dice Pison: «Il momento, inutile nasconderlo, è delicato. Sulla carta la salvezza dovremmo conquistarla, ma ci vuole un niente per mandare all'aria tutti i calcoli fatti a tavolino. In una partita possono capitare tante cose per cui potrebbe verificarsi che nella gara più facile la squadra sia costretta a rinunciare alla vittoria ed ecco che le cose si complicherebbero tremendamente. I ragazzi si rendono contro delle difficoltà che incontreranno da qui alla fine del campionato e sono pronti a battersi allo spasimo per raggiungere quanto prima la salvezza. E' un elemento molto importante, questo, in quanto alla base di qualsiasi impresa deve esserci la volontà e la determinazione, altrimenti tutto diventa inutile».

— Oggi sulla strada della salvezza troverete il Legnano...

«I lilla, prima della sospensione del campionato avevano dimostrato con una serie di risultati positivi di costituire un complesso difficile per più d'una avversario. Non sarà certo facile arrivare ai due punti».

Per quanto riguarda la formazione tutto confermato. La presenza di Ciclitira, pur non in perfette condizioni fisiche, è stata ritenuta indispensabile da Pison in una partita d'attacco come si preannuncia quella con il Legnano. Gli alabardati schiereranno: Colovatti; Moretti, Martinelli; Del Piccolo, D'Eri, Pestrin; Loppoli, Truant, Ciclitira, Scala e Fregonese. D'Ambrogio sarà il secondo portiere e Campana il n. 13. La partita, che avrà inizio alle 15.30, sarà diretta dal signor Testuzza di Genova.

Nel pomeriggio gli alabardati sono stati presentati nella sede sociale al nuovo direttivo. L'avv. Columni, rivolgendosi ai giocatori ha sollecitato tutto il loro impegno nelle prossime partite per migliorare la classifica.

C. N.

ANTICIPO «PROMOZIONE»

Ponziana - Edera 1-0 Ha deciso Milocco

MARCATORE: nel p.t. al 44' Milocco. PONZIANA: Floria; Zappador, Grimi; Bembo, Coloni, Sega; Milocco, Ravalico, Furiani, Saule, Kelemenich. Campion, Corsi. EDERA: Magris; Veglia, Salvini; Valenti-Clari, Bassanese, De Riz (Viviani); Scropetta, Nicoli, Braida, Milcenich, Di Benedetto. Zippo. ARBITRO: Guerrucci di Trieste.

Pubblico da «prime visioni». Terreno alquanto allentato. Vento non molto forte. Cielo nuvoloso. Questo lo scenario del «derby» della salvezza disputato ieri in via Flavia da Ponziana - Edera dimostratesi all'altezza della situazione.

La gara non ha mai vissuto momenti drammatici, ma sull'accorta direzione dell'arbitro, è filata dritta anche se su un filo ad alta tensione. Entrambe le squadre si sono aggredite ma senza animosità, senza livore, senza nervosismo, pur imprimendo al loro gioco un ritmo sostenuto e avvincente. Non sono esistite le deplorate tattiche ostruzionistiche. Le manovre sono state condotte sull'uno e l'altro fronte con regolare simmetria.

Ma il Ponziana, com'era nelle aspettative, ha marcato una leggera superiorità che si è concretizzata nell'unica rete della vittoria e nei due tiri veramente pericolosi: uno di Saule al 28' del primo tempo che Magris, da par suo, ha neutralizzato volando da un palo all'altro e il secondo al 14' della ripresa di Furiani, che con mezza giravolta al limite dell'area di rigore impegnava Magris in una difficoltosa parata rasoterra.

L'Edera ha solo minacciato ma non ha mai impensierito seriamente il portiere avversario. Si può registrare un'unica azione veramente pericolosa al quarto d'ora del primo tempo, quando Floria a palme aperte è volato su un cross proveniente quasi dall'altezza della bandierina, togliendo così la palla dalla testa di De Benedetto. Poi basta. Ha contrastato passo passo il Ponziana, l'ha stretto pure alle corde nell'ultima mezz'ora di gioco senza mai trovare lo spiraglio, l'occasione buona per trafiggerlo. Braida si è dato molto da fare, ma era sempre tenuto d'occhio e a contatto di gomiti da Coloni; Valenti-Clari si è disimpegnato come al solito nel suo gioco di ricucitura e rifinitura; Scropetta non ha mai trovato la posizione giusta nemmeno questa volta e Di Benedetto si è dimostrato insidioso con i suoi repentini inserimenti nelle azioni di sfondamento ma non ha il tiro secco e fulmineo per far breccia.

Del Ponziana tutti sembrano finalmente aver ritrovato forma e intesa. Il gioco è molto elaborato ma anche più producente. Furlani ha dato il meglio di se stesso uscendo fuori da quel certo abituale immobilismo e usando la tattica del centravanti moderno, che va a cercarsi le palle da giocare e da fiondare a rete. Un po' in ombra Ravalico (di solito assai più dinamico) ma in compenso si sono ripresi Saule e Milocco, che ha siglato il gol della vittoria.

Un gol nato da una furibonda mischia in area di rigore rossonera. Sembrava un'azione da rugby e Milocco, pur a terra come tanti altri, portiere compreso, allungava ben due volte il piede per deviare nel sacco una palla che ormai sembrava perdersi nel fondo. Un gol di rapina d'accordo, ma cercato, inseguito, voluto con ostinatezza e continuità.

Forse se non ci fosse stata questa mischia il Ponziana non sarebbe più passato. Ma la storia (così le partite) non si fanno, diceva Croce, coi «se» e coi «ma». Tutto è imprevedibile. Tutto ha una sua logica. Sono molto da ammirarsi gli ederini, che mai si sono risparmiati pur di raggiungere il loro fine e sulla loro irriducibilità la vittoria del Ponziana acquista maggior valore. Ma, via, questo non era un derby che poteva rispettare la legge del pareggio. Si è trattato di vita e di morte. Soprattutto per il Ponziana, che comincia a respirare aria di salvezza.

Aldo Priore

SI DELINEA L'AFFERMAZIONE DEGLI ORIENTALI NEL TORNEO DI LOTTA

TUTTI IN GARA I BULGARI NEL TROFEO GIORGIO CALZA

Fra i 26 azzurri sette gli eliminati - Oggi giornata piena nella palestra della S.G.T.

Una fase degli incontri di lotta: il bulgaro Halilov piega per atterramento l'azzurro De Filippis (Foto de Rota)

Presentazione fra alabardati nella sede di via Machiavelli. Si riconoscono da sinistra i dirigenti Perizzi e Columni con i giocatori D'Eri, Rigo e Tumiati (Foto de Rota)

Nella giornata di ieri ha preso il via nella palestra della S. G. T. il trofeo «Giorgio Calza», manifestazione internazionale di lotta libera riservata agli juniores di Svizzera, Germania occidentale, Italia e Bulgaria.

Quarantanove sono gli atleti iscritti alla riunione; con sette atleti si sono presentate Svizzera e Germania occidentale, con 9 la Bulgaria e con 26 l'Italia. Nella prima giornata di gare si sono svolti ben trentotto incontri, che si sono rivelati vivaci, spesso combattuti e talvolta anche molto brevi a causa del valore eccezionale degli atleti bulgari, che in ogni circostanza hanno sfoggiato tutta la loro classe. A vedere in azione i bulgari è un vero spettacolo, in quanto alla forza fisica e alla condizione atletica, i rappresentanti orientali aggiungono una intelligenza di gara veramente sorprendente. A conferma del valore dei bulgari, basti pensare che alla fine della prima giornata la Bulgaria è rimasta in gara con tutti i suoi atleti. Halilov, Hristov, e Nedev, campioni europei juniores, sono apparsi i migliori dei bulgari; non vanno però dimenticati Colakov e anche Jekov.

Bene si sono comportati i germanici, mentre con coraggio si sono battuti gli svizzeri, che però sono rimasti in lizza con due soli atleti avendo avuti eliminati Gerber, Haenni, Forre, Nanchen e Borer.

La squadra azzurra ha messo in campo il maggiore numero possibile di atleti, ben ventisei. Autori di bellissimi combattimenti sono stati Altamura, Mauro, Ferranti ma soprattutto Garofalo che ha messo a terra lo svizzero Nanchen dopo due minuti.

Oggi, giornata conclusiva del torneo, l'Italia sarà presente con diciannove atleti dato che Nicolais, Pirola, Marella, De Filippis Schiano, Sigillo e Silvestrini sono stati eliminati.

Alla manifestazione sono intervenuti il Commissario del Governo, Cappellini e altre autorità civili e sportive. La manifestazione odierna s'inizierà alle ore 9 con l'inaugurazione ufficiale e proseguirà nel pomeriggio alle ore 16.

Vittorio Firmiani

RISULTATI

Fino Kg 48: Muller (G) batte Nicolais (I) ai punti; Amato (I) b. D'Angelo (I) ai punti; Brockoff (G) b. Pirola (I) in 1' per atterramento; D'Angelo (I) b. Nicolais (I) in 5' per atterramento; Brockoff (G) b. Mulle (G) in 1'30" per atterramento; Amato (I) b. Pirola (I) in 6'30" per atterramento. **Eliminati:** Nicolais e Pirola (I).

Fino Kg 52: Altamura (I) batte Gerber (Svi.) in 2' per atterramento; Tchocev (B) b. Marella (I) in 1' per atterramento; Di Lucia (I) b. Borer (Svi.) in 2' per atterramento; Grubmuller (G) b. Gerber (Svi.) in 30" per atterramento; Altamura (I) b. Marella (I) in 7' per atterramento; Tchocev (B) b. Borer (Svi.) in 1' per atterramento. **Eliminati:** Gerber e Borer (Svi.), Marella (I).

Fino Kg 56: Halilov (B) batte De Filippis (I) in 5' per atterramento; Ferranti (I) b. Haenni (Svi.) in 3' per atterramento; Treml (G) b. De Filippis (I) ai punti; Halilov (B) b. Haenni (Svi.) in 3'30" per atterramento. **Eliminati:** Haenni (Svi.) e De Filippis (I).

Fino Kg 60: Nanchen (Svi.) batte Schiano (I) ai punti; Garofalo (I) b. Habich (G) in 4' per atterramento; Sigillo (I) b. Farre (Svi.) in 4' per atterramento; Jekov (B) b. Schuler (G) in 2'30" per atterramento; Mabich (G) b. Nanchen (Svi.) in 4' per atterramento; Garofalo (I) b. Schiano (I) in 2' per atterramento; Jekov (B) b. Forre (Svi.) in 3'30" per atterramento; Schuler (G) b. Sigillo (I) ai punti; Garofalo (I) b. Nanchen (Svi.) in 2' per atterramento; Schuler (G) b. Habich (G) in 3'30" per atterramento; Jekov (B) b. Sigillo (I) in 4'30" per atterramento. **Eliminati:** Forre e Nanchen (Svi.), Habich (G), Schiano e Sigillo (I).

Fino Kg 65: Hristov (B) batte Rama (Svi.) in 4' per atterramento; Paolini (I) b. Mauro (I) in 4' per atterramento; Crausaz (Svi.) b. Silvestri (I) ai punti; Hristov b. Paolini (I) in 3' per atteramento; Rama (Svi.) b. Silvestri (I) in 1' per atterramento; Mauro (I) b. Crausaz (Svi.) ai punti. **Eliminato:** Silvestri (I).

Fino Kg 70: Nedev (B) batte Musetta (I) in 2' per atterramento; Troidel (G) b. Di Iulio (I) in 30" per atterramento.

Fino Kg 81: Milev (B) batte Longo (I) in 30" per atterramento; Gergev (B) b. Cipollina (I) in 30" per atterramento; Radev (B) b. Ferracci (I) in 4' per atterramento.

Oltre Kg 87: Colakov (B) batte Orlandi (I) ai punti.

Vento sull'Etna slalom rinviato

Catania, 27

Il forte vento, soffiante oggi sull'Etna ad oltre cento chilometri all'ora, ha impedito lo svolgimento della gara di slalom speciale maschile della «Tre giorni internazionale dell'Etna».

La gara è stata rinviata a domani.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15.30)

Bologna - Fiorentina: Pieroni
Cagliari - Laner. Vicenza: Monti
Catania - Inter: Angonese
Milan - Varese: Panzino
Napoli - Lazio: Picasso
Roma - Juventus: Lo Bello
Torino - Sampdoria: Giunti (campo neutro di Novara)
Verona - Foggia: Barbaresco

CLASSIFICA: Milan e Inter p. 33; Napoli p. 29; Juventus p. 26; Bologna p. 25; Cagliari p. 24; Roma p. 22; Foggia p. 21; Verona p. 20; Torino e Lanerossi Vicenza p. 19; Sampdoria p. 18; Varese p. 17; Fiorentina p. 16; Catania e Lazio p. 15.

TROFEO BERRETTI

Lignano - Monfalcone 2-1

MARCATORI: nel primo tempo al 15' Palma; nel s. t. al 10' Gerli, al 40' Bellida. LIGNANO: Forgione (Landello); Frisan, Splendore (Pozatello); Sclosa, Driusso, Gabriele; Morello, Bonfanti, Gerbi, Palma, Nuzzo. MONFALCONE: Di Just; Sulligoi, Bernardel; Acquavita, Agostinis, Spigariol; Sartori, Lavaroni, Di Bias, Miniussi (Bellida), Anzanel. ARBITRO: Tomadini di Udine.

Venezia - *San Donà	2-0
Treviso - Belluno	2-0
Pordenone - Portogruaro	1-1
Vittorio Veneto - Triestina	rinv.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15.30)

Alessandria - Parma: Marino
Padova - Seregno: Vannucchi
Piacenza - Monfalcone: Laurenti
Pro Patria - Derthona: Turiano
Reggiana - Lecco: Chiapponi
Solbiatese-Sottomarina: Baciucchi
Trento - Rovereto: Barboni
Triestina - Legnano: Testuzza
Venezia - Udinese: Prati
Verbania - Treviso: Schena

CLASSIFICA: Reggiana, Alessandria p. 38; Padova p. 35; Parma p. 31; Venezia, Trento p. 30; Solbiatese p. 29; Lecco p. 28; Seregno p. 27; Treviso p. 25; Udinese p. 24; Pro Patria, Verbania, Triestina p. 23; Rovereto, Piacenza, Legnano p. 22; Derthona p. 20; Sottomarina, Monfalcone p. 15.

PALLAVOLO - ULTIMA DI CAMPIONATO: I TRIESTINI SI FERMANO DOPO CINQUE VITTORIE

L'ARC-LINEA HA MANCATO IL SUCCESSO CONTRO LA REGOLARE E FORTE RENANA

Renana - Arc-Linea 3-2

(15-9, 13-15, 15-9, 7-15, 15-6)

ARC-LINEA: Manzin, Weliak, Cipolla, Tippi, Sgomba, Pavlica, Grilanc, Fegino, Pellarini. RENANA: Rinaldi, Raguzzoni, Guerra, Penazzi, Barbieri, Negri, Volta, Guidetti, Zuppiroli, Zanetti. ARBITRI: Cipollone di Livorno e Canciani di Pordenone.

L'incantesimo s'è rotto. Per cinque turni l'Arc-Linea era passata ovunque da dominatrice. Aveva vinto due volte in casa e tre in trasferta. Nell'incontro di chiusura, contro la Renana di Bologna, formazione temibile e blasonata (il terzo posto di classifica lo attesta), l'Arc-Linea puntava al sesto successo consecutivo. Se fosse stato conseguito, il finale di campionato avrebbe ripagato tutti, dirigenti, giocatori e anche l'appassionato pubblico, dell'infelice inizio di torneo. Invece è arrivato il castigamatti, la Renana, che neppure nella partita di chiusura s'è concessa distrazioni. Ha giocato col piglio autoritario di sempre, come se fosse stato in gioco il titolo di campione.

Dopo cinque set, tutti tiratissimi, avvincenti, movimentati ha vinto dunque la formazione felsinea che ha messa in vetrina ottime trame in attacco, coperture formidabili in difesa ma soprattutto un affiatamento che ha del sorprendente. Contro questa squadra tipo «orologio svizzero» i triestini, dopo aver balbettato nel primo set, si sono ripresi, hanno riordinato il proprio schieramento e hanno iniziato a rivaleggiare in bravura coi felsinei. Hanno vinto così il secondo set, hanno concesso il successivo alla squadra ospite dopo essersi trovati in vantaggio e infine hanno maramaldeggiato nella quarta frazione.

Il meccanismo alabardato s'è però inceppato nella frazione decisiva, la quinta. L'orgasmo forse, il timore di non riuscire a concludere vittoriosamente quando ormai il traguardo era vicino hanno annebbiato le idee e anche i riflessi dei triestini. Ha vinto così la Renana che ha avuto i migliori in Barbieri, Guerra e Negri.

Nell'Arc-Linea tutti si sono battuti encomiabilmente; determinante è stato il fatto che non tutti hanno giocato al massimo contemporaneamente. Pavlica, in tutti i casi, affiancato da Walter Weliak, è stato il più brillante, molto bene si è comportato il giovani Tippi che spesso ha raccolto l'applauso a scena aperta.

V. F.

CUS Milano - Casadio	3-1
Arc-Linea - Renana	2-3
Panini - Baby Brummel	3-1
SPEM - Minelli	3-2
Buscaglione - Bumor	1-3
Bovoli - Ruini	0-3

Classifica finale: Ruini punti 42; Panini 40; Bumor e Renana 32; Casadio 24; Arc-Linea 22; Minelli e Baby Brummel 18; CUS Milano 16; Buscaglione 12; SPEM 8; Bovoli 0.

Ruini di Firenze campione d'Italia.

Retrocedono in Serie B: Buscaglione, SPEM e Bovoli.

CAMPIONATO JUNIORES

Arc Linea - Renana 2-1

HOCKEY SU PRATO

Scozzari è rientrato nelle file del CUS

Colpo di scena nelle file dei «pratisti» del Cus triestino, i cui componenti si trovano a Roma, ove stamane al Foro Italico incontreranno la squadra dello Hockey Tennis Roma. Il centravanti Scozzari, che all'inizio della stagione aveva abbandonato il Cus per passare nelle file del l'El Oro, squadra di Serie C, ha fatto marcia indietro rientrando nei ranghi del Cus. Scozzari ha rivisto la propria posizione e con l'accordo delle due società interessate ha potuto risolvere il suo caso personale. Egli è partito alla volta della capitale col direttissimo di ieri sera e stamane sarà al comando della linea attaccante del Cus. A Roma per questo quarto impegno stagionale si trovano già Dintignana, D'Agnolo, De Bortoli, Zari, Mandich, Tonon, Miserocchi, Vecchiet, Macor, Candotti, Schillani e Zerial.

Prato juniores

Il campionato juniores di hockey su prato per la fase regionale (girone B) avrà inizio il 25 aprile e non il 28 marzo come precedentemente stabilito. Quattro le squadre partecipanti e precisamente CUS, UST, Itala e Polisportiva.

Il girone d'andata prevede le seguenti partite: prima giornata (25 aprile): Itala-CUS, UST-Polisportiva; seconda giornata (2 maggio): Polisportiva-CUS, UST-Itala; terza giornata (16 maggio): Itala-Polisportiva, CUS-UST. Queste le date del girone di ritorno: 23 maggio, 2 e 10 giugno.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Legnano, stadio «Grezar», ore 15.30.

Dilettanti «Prima categoria»: Cremcaffè - Pieris, campo Borgo San Sergio, ore 15.30; Vesna - Arsenale, Santa Croce, ore 15.30.

Dilettanti «Seconda categoria»: Giarizzole - Rosandra Zerial, via Flavia, ore 11; Aurisina - Ronchi, Aurisina, ore 15.30; Muggesana - Primorie, Padriciano, ore 16.

Juniores regionale: Triestina - Aquileia, Guardiella, ore 14.30.

Allievi regionale: Triestina - Aquileia, Guardiella, ore 16; San Sergio - Pordenone, ore 14; Ponziana - Vermegliano, via Flavia, ore 16.

PALLACANESTRO

Serie B maschile: Lloyd Adriatico - Pegabo Vigevano, palestra di via Monte Cengio, ore 18.

Serie C maschile: Italsider - La Torre Reggio Emilia, palestra di via della Valle, ore 17.30.

Serie D maschile: Bor - Malobbia, palestra di via della Valle, ore 15.30.

RUGBY

Serie C: Cus Trieste - Cus Verona, campo San Luigi, ore 15.

ATLETICA PESANTE

Trofeo «Giorgio Calza», incontro internazionale di lotta stile libero. Palestra di via Ginnastica, ore 9 e ore 16.

HOCKEY PRATO

Campionato allievi: Polisportiva Trieste - Triestina, campo San Luigi, ore 8; Hockey Club Trieste - Itala, campo San Luigi, ore 9.15.

TIRO A VOLO

«Trofeo Muschiatti» di tiro al piattello-fossa organizzato dalla S.T. T.V. Stand di Muggia, ore 10.30. Due serie di 25 piattelli.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

DILETTANTI IN CAMPO

Per Torvis Snia e Maniago è giunta l'ora della verità: il confronto diretto fra le protagoniste del campionato regionale di promozione è in programma questo pomeriggio sul terreno di Torviscosa. La giornata si annuncia importante anche per una chiarificazione nella zona bassa della classifica, in cui si dibattono le triestine misuratesi ieri nel derby.

* * *

In prima categoria, «big match» ad Aquileia dove scende il San Giovanni. La lotta per il primato appare aperta a qualsiasi soluzione: per la prima piazza sono in corsa anche la Manzanese, che ospita la Fortitudo, il Cremcaffè, che riceve il Pieris, e la Pro Romans, che gioca in casa dell'Audax. La Libertas è in trasferta a Mariano.

CREMCAFFE' - PIERIS

La vittoria ottenuta domenica scorsa contro la Manzanese ha rilanciato i giallorossi di Birnberg nel giro del primato. La squadra triestina è attesa ad un pronto bis nel confronto col Pieris, reduce a sua volta dal pareggio in casa del San Giovanni.

VESNA - ARSENALE

Derby a Santa Croce fra l'ormai spaccata compagine locale e l'Arsenale, che non può dirsi ancora del tutto tranquillo. Il Vesna cerca qualche risultato di prestigio per conciliarsi col pubblico amico.

In seconda categoria il girone triestino-isontino sembra aver trovato nel Rosandra la squadra guida. La compagine di Frontali è ospite questa mattina del fanalino di coda Giarizzole e non dovrebbe correre pericoli. Al suo inseguimento è rimasto il Ronchi, che nel pomeriggio gioca ad Aurisina. Le altre inseguitrici Itala e Sant'Anna sono a confronto diretto. Nella lotta per la salvezza il Primorie cerca almeno un punto a Padriciano contro la Muggesana, mentre il CRDA tenta la carta della disperazione a Fogliano.

NUOTO

Paola Martinuzzi (USTN) vince a Trento

Giovani nuotatori di dieci Paesi partecipano al quarto meeting giovanile internazionale di nuoto organizzato a Trento. Tra i risultati di maggior rilievo della prima giornata sono quelli della elvetica Françoise Monod di Ginevra, che ha sbalordito tutti realizzando 1'04"6 nei 100 stile libero. Un tempo di assoluto valore mondiale, considerata sopratutto la giovanissima età della ondina svizzera (undici anni). La stessa Monod si è poi ripetuta sui 100 misti col tempo (pure ragguardevole) di 1'14"1, avvalorando la precedente prestazione.

Da rilevare la vittoria di Paola Martinuzzi, della Triestina Nuoto, nei 50 stile libero femminile, classe 1961.

Per esigenze tipografiche, la presentazione della riunione natatoria di Trento è risultata ieri accorciata rispetto al testo originale. Conseguentemente non è stato spiegato che la presenza di un solo nuotatore del Centro CONI di Trieste era dovuta al maggior rigore selettivo previsto in quel settore, perché i tempi limite fissati dalla FIN sono più facilmente raggiungibili rispetto a quelli fissati dal CONI.

TROFEO BERRETTI

Udinese - Mestrina 3-0

MARCATORI: nel primo tempo al 27' Di Tella; nel secondo tempo al 14' Comuzzi, al 29' Bernardis. UDINESE: Toppan; Leban, Visentin; Comuzzi, Pighin, Zanin; De Monte, Bernardis, Cesaro, Di Tella, Berzaghi (Piccin). MESTRINA: Balbi; Santomaso, Volpe; Callegaro, Padovan, Ghezzo; Vianello, Codato, Tosato, Caprarota, Gallarossa II (Pomiato). ARBITRO: Orlandi di Rovigo.

C A L C I O FEMMINILE

■ Nella Coppa Italia femminile, le calciatrici triestine giocano oggi a Treviso.

B O T T A: CONVOCATO

■ L'attaccante della Fortitudo Giulio Botta è stato incluso nella lista dei convocati per la rappresentativa universitaria triestina.

Coppa Europa Svezia - Italia

Mercoledì 9 giugno si svolgerà l'incontro di andata fra le nazionali di calcio della Svezia e dell'Italia, valevole per la «Coppa Europa». In considerazione della giornata festiva di giovedì 10 giugno (Corpus Domini) la Paterniti Viaggi ha predisposto un viaggio in aereo con partenza da Ronchi martedì 8 giugno con ritorno giovedì 10 giugno dando così modo ai partecipanti di visitare la capitale della Svezia ed ammirarne la sua bellezza. La Paterniti Viaggi è già in possesso dei biglietti di tribuna centrale numerata coperta. La quota è di lire 85 mila e la sistemazione a Stoccolma avverrà nel nuovo albergo di prima categoria Amaranten, stanze tutte con bagno. La quota comprende pure il vitto, i trasferimenti ed il giro della città. Le richieste sono numerose e non essendoci la possibilità di noleggiare un secondo aereo si consiglia di effettuare la prenotazione quanto prima. Quindi da lunedì recatevi alla Paterniti Viaggi, corso Cavour 7 Trieste tel. 61-293.

A Montebello tre corse di buona levatura

Nel programma di questo pomeriggio a Montebello (inizio ore 15), tre sono le prove di una certa risonanza: il Premio della Fioritura, il Premio dei Mandorli e il Premio dei Peschi.

Nel Premio della Fioritura, Tafuro non dovrebbe rendere 20 metri a Forlimpopoli, Garbiola e Arnana sulla corta distanza. Forlimpopoli è molto piaciuto nelle due recenti prove vittoriose e, in prevedibile percorso di testa, cercherà il terzo successo consecutivo, contestato in ciò da Arnana, che ritorna a Montebello dopo una decorosa prestazione in compagnia di grido a Ponte di Brenta. Garbiola, dopo essere rientrata senza impegnarsi a fondo, avrà alla portata una corsa che dovrebbe servirle per dimostrare il suo effettivo valore attuale, mentre la penalità non dovrebbe concedere scampo a Tafuro.

Nell'handicap a invito, Premio dei Mandorli, cinque cavalli in tre nastri, con Tiller e Gallego Epagneul allo start, Parato e Cabochard a 20 metri e Caronte a 40 metri. Apparso scattante e in splendida forma, Parato esige il pronostico ad onta della distanza che non è quella preferita, ma, sia Gallego Epagneul, che Caronte e Cabochard, possono mettere in discussione l'esito di questo scarno ma ben congegnato handicap.

Rientro di Richetto nel Premio dei Peschi. Il portacolori della Scuderia Piove dopo un periodo di riposo riprende con l'intenzione di continuare nella bella serie di successi che è servita ad elevarlo beniamino del pubblico triestino.

M. G.

I nostri favoriti: **Premio dei bocciòli:** Betulla della Torre, Malamocco, Tetide. **Premio della Fioritura:** Forlimpopoli, Arnana. **Premio dei Germogli:** Beni Suef, Lodi, Gran Gala. **Premio delle Gemme:** Aquilotto del Belbo, Bangkok, Rabicco. **Premio delle Mimose I div.:** Acquario, Turbella, Meco. **Premio dei Mandorli (handicap ad invito):** Parato, Gallego Epagneul, Caronte. **Premio delle Mimose II div.:** Truce, Entebbe, Rivolta. **Premio dei Peschi:** Richetto, Tipperary, Ieffren.

Frazier di buon umore ha lasciato l'ospedale

New York, 27

Joe Frazier ha lasciato oggi l'ospedale, strimpellando la chitarra e palesemente di ottimo umore. Quando è uscito dallo ascensore del St. Luke's Hospital ha trovato a salutarlo un gran numero di pazienti.

Il campione portava un cappello da cowboy, di color nero, pantaloni blu a campana, camicia a scacchi bianchi e blù e una giacca marrone a lisca di pesce, bordata di pelle. Ha scherzato e chiacchierato con gli astanti e firmato autografi in serie. Gli hanno chiesto come si sentisse e ha risposto: «Che aspetto ho? E' quello che ha importanza».

Il dottor Giuffre ha detto di avere visitato un'ultima volta Frazier stamane, prima di dimetterlo: «Gli occhi sono a posto — ha detto — e non c'è alcun segno di cicatrici della battaglia». In precedenza il direttore dell'ospedale aveva dichiarato che la degenza di Joe non era in alcun modo connessa con il combattimento del Garden.

Il campione mondiale era entrato nel St. Luke's Hospital perché gli era stato riscontrato un leggero aumento della pressione sanguigna, dovuta al superlavoro, e per essere sottoposto ad un trattamento specifico ai reni, che avevano risentito di un notevole sforzo dei muscoli della schiena.

Basket - Lloyd e Italsider in casa

Due grosse partite, purtroppo concomitanti, hanno luogo oggi a Trieste nei rispettivi campionati maschili di Serie B e C. In via Monte Cengio con inizio alle ore 18 il Lloyd Adriatico gioca le sue ultimissime speranze di salvezza contro una delle attuali tre capoliste e cioè la Pegabo di Vigevano. In via della Valle con inizio alle ore 17.30, Italsider e Torre Reggio Emilia, quest'ultima capolista assieme alla G. D. Bologna, giocano, invece, per il primato.

Una nuova sconfitta significherebbe per il Lloyd la condanna matematica alla Serie C. Nelle file triestine non sarà presente l'ammalato Fortunati e quindi gli schieramenti dovrebbero essere i seguenti: Lloyd: Ponton, Zovatto, Pellegrini, De Gioia, Poli, Schergat, Bicci, Poloniato, Narder, Cepar. Pegabo: Plotegher, Ferri, Colombo, Bottan, Binda, Longhi, Benazzi, Albanese, Frigerio, Bellazzi.

L'Italsider sulle ali dell'ottava vittoria consecutiva cercherà di continuare la serie d'oro contro una delle due attuali capoliste. Per i triestini la partita vale sicuramente il secondo posto e riaprirebbe qualche speranza per un eventuale spareggio per il primo con il G. D. Bologna. Nelle file triestine rientrerà Moreni al posto di Furlan. Gli schieramenti. Italsider: Dazzi, Cavazzon, Mocenigo, Quarantotto, Simsig, Dalla Costa, Tonelli, Moreni, Castronovo, Porcelli. Torre R. E.: Castagnetti, Caldiani, Gorreri, Marani, Davoli, Fabbi, Manenti, Campanini, Grassi, Pratissoli.

P. B.

SEMIFINALI JUNIORES

Il Circolo Marina a Castelfranco Veneto

Le due squadre del C.M.M., campioni zonali nelle categorie juniores e promozione, si preparano per le battaglie decisive. La squadra juniores, già campione d'Italia, disputerà a Castelfranco Veneto nei giorni 3 e 4 aprile il concentramento a quattro per il passaggio alla fase finale. Vi prenderanno parte, oltre alle triestine, Bolzano, Faenza e la vincente della zona veneta.

Per la «promozione» il C.M.M. inizierà dal 18 aprile la seconda fase per la scalata alla Serie B. Quattro squadre e cioè le vincenti delle zone emiliana, bolzanina e veneta, oltre naturalmente al C.M.M., disputeranno un girone unico con partite di andata e ritorno. La vincente disputerà la fase finale nazionale.

GINNASTICA

Gianna Bovani prima nel G. P. Federale

Si sono concluse a Roma per il G. P. federale di ginnastica femminile, le prove per la categoria seniores. Vincitrice è risultata la toscana Storai, a pari merito con la Triestina Gianna Bovani, della SGT. Questa la classifica: 1) Storai (Etruria Prato) e Bovani (Triestina) p. 36,45; 3) Delisi (CAG Roma) 36,30; 4) Marchi (Romeo Neri Rimini) 35,85; 5) Peri (Pro Novara) 35,65.

Nella categoria esordienti gareggeranno oggi le biancocelesti Macrì e Leprini.

L A P I G N I MAMMA

■ Paola Pigni, la più rappresentativa mezzofondista italiana, moglie del prof. Cacchi, tecnico della nazionale di atletica leggera, è diventata mamma in una clinica milanese. La neonata si chiamerà Chiara.

N U O T O: C O R S I

■ Gli interessati al corso arbitri e giudici di nuoto della FIN, per informazioni possono rivolgersi al G.U.G. regionale, presso la piscina Bianchi, tutti i giorni (esclusi sabato e domenica) dalle 19 alle 20.

P A L L A N U O T O

■ L'Italia e la Jugoslavia hanno vinto anche nella seconda serata del torneo internazionale di pallanuoto in corso di svolgimento a Belgrado. L'Italia ha battuto la Romania per 5-4, mentre la Jugoslavia ha sconfitto la Bulgaria per 12-3. L'incontro di oggi, tra l'Italia e la Jugoslavia, deciderà il vincitore del torneo. Venerdì l'Italia ha superato i bulgari e la Jugoslavia i romeni.

A.A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE tra villini, lontano dai rumori della via COMMERCIALE, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti salone 2-3-4-5 stanze, veramente di classe, con giardini pensili propri e splendide terrazze PANORAMICHE A MARE. Le rifiniture lussuose e i comfort modernissimi, potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Mutui fino 15.000.000. Visione plastico e trattative presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 44008 S

A.A.A.A.A.A.B. IN GRETTA: nel piccolo ed elegante condominio LA PERLA DEL GOLFO, continuano le vendite di appartamenti: salone 3 stanze cucina doppi servizi mansarde de tavernette terrazze, incantevole VISTA MARE, garage, comfort modernissimi rifiniture signorili. Mutui fino 15 milioni. Visione progetti presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 44008 S

A.A.A.A.A.A.B. SEVERO 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli ascensore centralnafta, vendesi 8.500.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 44008 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALE 5 stanze stanzetta cucina bagno servizio separato poggioli ascensore centralnafta garage, vendesi 22.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 44008 S

A.A.A.A.A. appartamenti Fabio Severo 99-101 pronta consegna 2-3-4 stanze accessori rifiniture accurate vende direttamente Impresa. Rivolgersi orario ufficio Fabio Severo 93, telefono 96366. 44028 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO SALONE 35 mq 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI, MERAVIGLIOSA TERRAZZA 60 mq, ACQUA CALDA, RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO SIGNORILMENTE RIFINITO (MARMI, CERAMICHE, CARTE PARATI) VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. PER OGNI INFORMAZIONE E APPUNTAMENTO PER VISITA SUL POSTO TEL. 414556. 1598 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE di tre palazzine signorili, ambientate nel verde e con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 43914 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) PRONTOINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 43918 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 43916 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da due, tre stanze, servizi, terrazze. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 43016 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» iniziata costruzione VIA OVIDIO appartamenti da tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. Impianto centrale riscaldamento modernissimo con regolazione indipendente ogni appartamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16.19.30. 43914 S

A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, complesso «Silver Residence», in zona pianeggiante, tranquilla, servita da scuole, negozi, linea filoviaria. Disponibili ultimi APPARTAMENTI da una, due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensori, nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 43918 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 43916 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA vendonsi ultimi appartamenti da tre stanze, servizi separati. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 43914 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 43918 S

A.A.A.A.A. VILLINO OPICINA con salone, tre stanze, servizi, terrazza, giardino vendesi occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 43914 S

A.A. GRETTA panoramicissimo stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta. Altro REVOLTELLA camera cameretta cucina bagno autoriscaldamento carbone attualmente affittati, vende Immobiliare Giuliana tel. 28300. 43932 S

A.A. OCCASIONE per investimento capitale: F. SEVERO ammobiliato casa nuova 2 stanze tinello cucinino tutti comforts 8.900.000 vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 43932 S

A.A. PRONTINGRESSO ROIANO camera cameretta camerino cucina bagno autoriscaldamento carbone IV piano 6 milioni vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 43932 S

A.A. VIA Damiano Chiesa (San Giovanni) appartamenti in costruzione 2-3 stanze in palazzina ogni comfort vende Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734 16-19. 43922 S

A.I. BRANDESIA (S. GIOVANNI) consegna fine anno, palazzine ZONA VERDE e PANORAMICA, 1 stanze soggiorno 7.000.000; 2 stanze saloncino cucina ogni comfort moderno 11.000.000. MUTUI VENTENNALI e REGIONALI. — SVOLGIMENTO GRATUITO PRATICHE, VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235. 43966 S

A. ACIT. PALAZZINA pronta entrata zona verde panoramicissima, appartamenti 2 stanze cucina servizi, 2 stanze soggiorno servizi poggioli soleggiati centralnafta garage, contanti 2.500.000 resto 20 anni. S. Lazzaro 3 telef. 68810 44000/1 S

A. ACIT. EDIFICIO condominio BAIAMONTI, appartamenti stanza cucina, 2 stanze soggiorno cucinino, ampi poggioli soleggiati, ascensore centralnafta; accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 44000/2 S

A. ACIT. ROSSETTI (zona) appartamenti signorili salone 2-3 stanze doppi servizi; disponibile ultimo piano con mansarda, finiture extralusso. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 44000/3 S

A. ACIT. GRADO vendonsi appartamenti negozi varie grandezze affittanza assicurata. Visione piante S. Lazzaro 3 telefono 68810. 44000/4 S

A. ACIT. BESENGHI (zona) vendonsi appartamenti casa nuova 2 stanze cucina bagno centralnafta vista mare; altro 2 stanze cucinino centralnafta 5.500.000. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 44000/5 S

A. ACIT. Vendesi appartamento salone 2 stanze stanzino cucina doppi servizi centralnafta 11.000.000. ROIANO camera soggiorno servizi centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 44002/1 S

A. ACIT. INIZIATE prenotazioni appartamenti SISTIANA varie grandezze tutti comfort finiture accurate. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 44002/2 S

A. APPARTAMENTI 3, 4 stanze vendonsi. AGEP, Crispi 14. 43207 S

A. APPARTAMENTO centrale camera cucina bagno pergolo vendesi libero. Telef. 24566 16.30-19 feriali. 72386 S

A. ATTENZIONE. CONCLUSIONE VENDITE AL QUARTIERE MARCESIO - VIA PUCCINI. PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIMI. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. MUTUI LUNGA SCADENZA PICCOLO ANTICIPO. INFORMAZIONI PUCCINI 72, TEL. 811225 - FESTIVI: 10-12. 21808 S

A. ATTICO OCCASIONISSIMA (legge 1179) 3 stanze, salone con mansarda 80 mq panoramicissimo vendesi Bonomea 22.500.000. Mutuo venticinquennale, interesse 5,50%. AGEP, Crispi 14. 21504 S

A. CASTAGNETO bistanze, cucina, vendesi 3.700.000. AGEP, Crispi 14. 43209 S

A. COMMERCIALE vendonsi lussuosi quadristanze con mansarda. AGEP, Crispi 14. 43229 S

A. DUINO (centro) corso costruzione palazzina, troverete l'appartamento per tutto l'anno, 1-2 stanze saloncino cucina doppi servizi tutti comforts, bellissime mansarde. Vendite informazioni tel. 734257. 21972 S

A. FORNACE 1, appartamenti 2-3 stanze cucina camerino per bagno, vendonsi facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni tel. 29235. 43966 S

A. LOCALE FLAVIA mq 70 vendesi. Altro CENTRALISSIMO. AGEP, Crispi 14. 43227 S

A. LOCALE Roiano centro primingresso vendesi. AGEP, Crispi 14. 43223 S

A. LUSSUOSISSIMO 200 mq salone quadristanze, triservizi, terrazze, cantina, garage, splendida vista vendesi. AGEP, Crispi 14. 43221 S

A. MANSARDA via BATTISTI, 2 stanze cucina bagno, rinnovata vendesi facilitazioni. Telefonare 29235. 43968 S

A. MONFALCONE appartamento centrale 5 stanze doppi servizi riscaldamento vendesi 5.000.000 contanti, 4.000.000 mutuo. Telefonare Trieste 94611 orario pasti. 72384 S

A. MUGGIA PRONTO ingresso rifiniture extra, bellissimo 2 stanze cucinetta bagno centralnafta ascensore, 6.000.000. CONTANTI 3.000.000, rimanenba mutuo 15 anni. Tel. 29235. 43966 S

A. OCCASIONE mutuo venticinquennale legge 1179 interesse 5,50% vendesi Bonomea bistanze, soggiorno, garage, cantina. Prezzo convenientissimo. AGEP, Crispi 14. 43225 S

A. PRONTO ingresso VISTA MARE 1-2 stanze soggiorno poggioli centralnafta ascensore; mutui VENTENNALI e REGIONALI, vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 43966 S

A. RONCHETO 77, visite giornalmente, troverete l'appartamento bello, confortevole 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno rifiniture accurate. Esempio prezzi: 1 stanza saloncino cucinino lire 6.900.000; 2 stanze 9.900.000. Pagamento anche con mutuo regionale. Informazioni tel. 734257, 815379. 21972 S

A. TRISTANZE soggiorno, bagno, garage, vendesi panoramicissimo forti facilitazioni Bonomea. ALTRO bistanze. AGEP, Crispi 14. 43219 S

A. VICOLO SCAGLIONI PRIMO INGRESSO, 3 stanze salone doppi servizi terrazza vista mare ascensore centralnafta box auto, vendesi facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43968 S

A. XX SETTEMBRE 14, appartamenti 2-3 stanze cucina bagno veranda, I-II-III piano, vendonsi con facilitazioni. VISITARE FERIALI 14.30-15.30. Informazioni tel. 29235. 43966 S

ACCETTASI prenotazione villa sul mare posizione insuperabile rivolgersi, tel. 33743. 44040 S

ACQUISTASI centro città attico o appartamento piani alti, pagamento contanti. Tel. 224238 ore 13-14. 43946 S

ACQUISTEREI contanti camera soggiorno ogni comforts. Cassetta 22195 S, SPI.

ACQUISTO seminuovo esentasse panoramico salone bistanze box auto. Telef. 92698 pasti. 43858 S

ALLOGGI 3-4-5 stanze cucina servizi zone prezzi vari, case nuove vecchie vendonsi. Telefonare 68984. 22293 S

ALLOGGIO modesto via dei Giardini vendesi ATI Galleria Fenice. Tel. 37358. 72456 S

APPARTAMENTI AMPIA VISTA SUL MARE IN PALAZZINA ELEGANTISSIMA IN COSTRUZIONE - VIA PANORAMA - VICINISSIMA AL CENTRO, 3-4 STANZE, SALONE, DOPPI SERVIZI. FINITURE PREGIATISSIME, POSTEGGI, CANTINE, PARCO. INFORMAZIONI 38212. 21806 S

APPARTAMENTI in palazzina zona FLAVIA, 2-3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende, corso costruzione, Immobiliare CIVICA Piazza S. Giovanni 4. 43265/2 S

APPARTAMENTI ogni confort grandezze varie vendonsi: primo ingresso San Pasquale 115, La Marmora 32, Vicolo Scaglioni, Buonarroti 7; secondo ingresso: Vittoria 1, Pirano 11, Ghirlandaio 10, Cologna 57/1, Ginnastica 24, Strada di Cattinara 16, Tacco 38, Tesa 48, Immobiliare Italia 38102. 83 S

APPARTAMENTI centrali signorili varie grandezze vende Immobiliare AM.CO, San Francesco 11. 840 S

APPARTAMENTI in palazzina via Costalunga 76, tutti i comforts, vende direttamente Impresa. Visite giorni feriali orario di lavoro, domenica ore 10-13. Informazioni telefono 29954. 43844 S

APPARTAMENTI pronti nuovi centrali 2-3 stanze acquisterete pagando 1.900.000 contanti, saldo 67.000 mensili. Telefono 24412 22154 S

APPARTAMENTINO (mansarda) per una persona XII piano 2 ascensori, terrazza riscaldamento centrale tutti i sevizi amm. Piccoli Largo S. Sonnino 9. 42933 S

APPARTAMENTO via S. Marco 49 II p. 2 camere cameretta orto visite domenica ore 11-13 vendo, telef. 37915. 22152 S

APPARTAMENTO Carlo ALBERTO vista mare, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, vende 9.000.000 Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4. 43265/3 S

APPARTAMENTO quadristanze stanzino cucina bagno termonafta vendiamo Locchi 10 visitare 11-13. Telefonare 64306 feriali. 44036 S

APPARTAMENTO cinque stanze piazza Barriera Vecchia ascensore adatto ambulanze uffici vendesi. Telef. domenica ore 10 755762. 2589 S

APPARTAMENTO libero rinnovato vendesi 3 camere cucina bagno riscaldamento via Diaz 5 I p. visitare 10-13 15-17. 22060 S

APPARTAMENTO due stanze servizi, nuovo, ammobiliato, vendesi Corvara. Scrivere Cassetta 42/E - SPI Bolzanò. 5570 S

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, servizi, centralnafta, ascensore, vendesi via Coroneo. Tel. 29159. 43862 S

APPARTAMENTO lussuoso GRETTA - salone, 3 stanze, cucina, due bagni, terrazze, centralnafta, ascensore, vende primingresso 15.600.000 Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4. 43265 S

APPARTAMENTO mq 74 via Cologna V piano due stanze soggiorno cucina bagno ascensore centralnafta vendesi. Telefonare 759868. 43810 S

ATTICI con mansarda, centro città, grandi ,signorili, pronta entrata, vende Impresa. Telef. 94540. 43870 S

ATTICO vendesi bistanze saloncino cucina terrazza riscaldamento ascensori, eventualmente affittasi. Tel. 755220 ore ufficio. 43876 S

ATTENZIONE vendesi rustico con cucina, preletto, soggiorno, adiacente grande magazzino mq 4000, sito sulla provinciale Aquileia, Villa Vicentina. Telefonare a Finco Antonio 96001 Aquileia. 5577 S

ATTENZIONE V. VITALI immobiliare 30020 Bibione Pineda (Venezia) vende appartamenti negozi bungalow - Rendita garantita - Interpellateci direttamente - Ottimi investimenti. 22213 S

BUONARROTI 7 primo ingresso cucina 2 stanze stanzetta ogni confort disponibile anche l'attico con vista panoramica liberi pure alcuni box Immobiliare Italia 38102. 83 S

CASA vendesi a Trieste zona panoramica 6 vani con scala interna, doppi servizi. Telefonare 5712, Gorizia, ore 13-14. 1625 S

CASETTA 200 mq giardino vendesi causa partenza. Telefonare 417267. 43137 S

CENTRALISSIMO nuova costruzione tristanze doppi servizi poggioli centranafta vendesi visitare ore 11-13 16-18 via Rapicio 7 II p. 22116 S

COMPERASI casetta o villetta con giardino o garage. Telef. 415206. 22257 S

COMPRASI o affittasi zona Monfalcone Ronchi villetta, due appartamenti. Telefonare 40059. 331 S

CON FACILITAZIONI pagamento vendesi appartamento seminuovo occasione. Tel. 33743. 44040 S

DUE stanze, saloncino, terrazza, bagno. Via Giulia, panoramico. Comfort, vendesi telefonare 93090. 44022 S

DUE stanze cucina centrale vuoto secondo piano occasione 3.500.000 trattabile telefonare 93090. 44022/2 S

GATTERI vendesi bistanze stanzino cucina doccia. Altro bistanze cucina. Telef. 755220 ore ufficio. 43880 S

GRADO vendesi nuovo grazioso appartamento vista mare zona città giardino. Telefonare 89661 Gorizia. 5576 S

GRADO appartamenti in costruzione di vari tipi da 50 a 90 metri quadrati consegna entro prossimo mese giugno vendonsi in zona «Città Giardino». Per prenotazioni e informazioni rivolgersi: Agenzia Adriatica, Grado, tel. 80733. 443 S

GRADO, immediate vicinanze spiaggia e stabilimento sabbiature, vendonsi appartamenti varie grandezze e accurate rifiniture, pronto ingresso. Agevolazioni fiscali, possibilità mutuo. Telefonare: Trieste n. 727231; Grado 81170, 80914. 717 S

LA MARMORA 32 primo ingresso pronta consegna ultimi appartamenti varie grandezze finiture accurate vendonsi. Visite sul posto feriali 10-12.30 festivi 10-13 Immobiliare Italia 38102. 83 S

LIBERO 2 stanze cucina bagno VENDESI zona via CONTI Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 22096 S

OCCASIONE bistanze stanzino cucina bagno termonafta orticello vendiamo Strada Cattinara 16 visitare 11-13. Telefonare 64306 feriali. 44036 S

OCCASIONISSIMA 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnafta perfetto vendesi 8.800.000. Tel. 767993. 21958 S

OPICINA terreno alberato costruibile privato vende. Cassetta 22046 S SPI.

PIAZZA SANSOVINO lussuoso 5 vani doppi servizi armadio muro poggioli pronto ingresso vende Immobiliare Italia 38102. 83 S

PICCOLO attico tutti comforts zona Sonnino vendesi adatto persona sola. Telef. 755220 ore ufficio. 43882 S

PRIVATAMENTE acquisto contanti appartamento vuoto decoroso eventuali lavori. Telefonare 763237. 43814 S

PRIVATO vende villino sul mare completamente arredato facitazioni. Tel. 33743. 44040 S

PRIVATO vende signorile 2 stanze salone stanzino biservizi, telefonare 32611 al mattino. 44024 S

REDDITO 8% ampio locale affari affittato primaria società nazionale vendesi telefono 30117. 22086 S

ROMAGNA vendesi salone stanza cucina bagno autoriscaldamento poggiolo primo piano. Telefonare 755220 ore ufficio. 43878 S

SELLA Nevea vendonsi chalets pronti, altri prossima costruzione. Scrivere Cassetta 43/C SPI Udine. 5566 S

SISTIANA appartamenti signorili in palazzina vende impresa. Rivolgersi cantiere vicino pensiona Lampara. 72352 S

STABILE seminuovo per investimento capitale, terreni occasione vendonsi. Tel. 33743. 44040 S

TERRENI 800 mq 3000 mq vendonsi zona residenziale vista mare bellissima Cattinara tel. 763478 ore 10-12. 22028 S

TERRENO Borgo Grotta Gigante (vicino Bora) acqua luce vendesi buon prezzo. Telefono 743057. 72492 S

TERRENO panoramico acqua luce edificabile quaranta appartamenti vendesi telefono 765457 festivo 9-13 feriale 13-14. 22132 S

TERRENO con progetto approvato Tenda Rossa mare strada luce acqua vendo. Telefono 37915. 22152 S

TERRENO Prosecco acqua luce corriera progetto pronto vendesi. Tel. 815356, 38884. 72366 S

TERRENO Prosecco mq 6.000 acqua luce costruibile due piani vendesi occasionissima lire 1.000 mq. Tel. 755290. 72368 S

URGENTEMENTE cerco albergo, motel LIGNANO, BIEBIONE, JESOLO. Cassetta 44004 S, SPI.

VENDESI locale allestito con scaffalatura, banco vendita pronto per l'uso; da adibirsi a svariate attività. Telefonare al 96085. 22018 S

VENDESI 3 stanze cucina ripostiglio Giulia. Telef. 65181 ogni giorno. 22000 S

VENDESI salone tre stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostigli riscaldamento ascensori secondo piano zona Sonnino. Telefonare 755220 ore ufficio. 43886 S

VIALE D'ANNUNZIO piano terra 1 stanza cucina gabinetto corridoio cantina vende Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 43920 S

VIA Fabio Severo vendesi quartiere salone due stanze bagno cucina riscaldamento ascensore. Rivolgersi lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 22261 S

VIA MATTEOTTI II piano stanza cucina poggiolo ripostiglio bagno ascensore, vende Amministrazione Samaritan, telefono 767733. 43920 S

VIA MATTEOTTI III piano stanza cucina ripostiglio bagno poggiolo ascensore libero subito vende Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 43920 S

VIA S. Pasquale, appartamenti varie grandezze, panoramici, vende direttamente Impresa Pitacco, in cantiere dalle 14 alle 16, ufficio via Gambini 11 dalle 17 alle 19. 43141 S

VIA TIGOR I piano stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli ascensore riscaldamento centrale vende Amministrazione Samaritan - Tel. 767733. 43920 S

ZONA Università vendo attico in costruzione 88.000 mq informazioni 18-19 telef. 29570. 22084 S

ZONA VERDE saloncino stanza cucina bagno ampia terrazza giardino posto macchina VENDE pagamento dilazionato Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 22096 S

ZONA VALMAURA in palazzina 3 stanze cucina bagno poggiolo. Altro FORAGGI VENDESI facilitando Immobiliare VESTA Gallina 4, telefono 730344. 22096 S

ZONA Università vendo appartamenti in costruzione da 68 mila al mq informazioni dalle 18-19 telefono 29570. 2' S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE! Appartamenti signorili in palazzina a Barcola, via Giulia. Tel. 413333. 152 S

VILLEGGIATURE
T — Lire 120 per parola

CONIUGI cercano appartamentino camera senza comodo cucina doccia, 23 maggio - 26 luglio, Barcola paraggi piazza Unità. Telefonare 748444. 43820 T

LIGNANO Sabbiadoro centro 2 camere soggiorno affittansi stagione vendesi telef. 765641. 22054 T

MATRIMONIALI
U — Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche «proposte - atrimoniali». Moralità, riservatezza, ultratrentennale esperienza. Istituto «Focolare» - Eustacchi 45 Milano. 5418 U

ATLETICO, sportivo, genovese, 52enne, 1.85, 98 kg, elevata posizione sociale, poliglotta, sposerebbe bionda naturale, alta, snella, affettuosa, massimo 40enne, amante viaggi, carattere docile, ottimista. Garantisco massima riservatezza. Scrivere passaporto canadese - CA426527 - Fermo Posta - Genova. 5539 U

VOLETE sposarvi? - Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16. 71100 Foggia. 5077 U

60enne impiegato dinamico affettuoso situazione economica ottima cerca piacente affettuosa scopo matrimonio, massimo 50enne. C. id. n. 41784673 fermo Posta Centrale. 43139 U

DIVERSI
V — Lire 150 per parola

CHIROMANZIA per appuntamenti, raccomandasi telefonare soltanto 15-19 al 763714. 43800 V

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LE AUTORITA' INTENDONO STRONCARE OGNI MANIFESTAZIONE DI PROTESTA

Ondata di arresti a Mosca a pochi giorni dal Congresso

In carcere 38 ebrei - Avevano presentato una petizione a favore dei condannati di Leningrado
Quattro intellettuali dissidenti sono stati internati in manicomio - Fra essi anche due donne

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 27

Nell'evidente intento di sventare qualsiasi manifestazione di protesta, durante i lavori del Congresso del Partito comunista sovietico, che inizia martedì, la polizia segreta è tornata al metodo delle maniere forti, con i dissidenti, arrestando una quarantina di simpatizzanti ebrei ed avviando al manicomio alcuni intellettuali d'opposizione. Solo stamane si è appreso di una dimostrazione che ha avuto luogo ieri pomeriggio nell'ufficio del Procuratore della Repubblica Roman Rudenko. Un gruppo di ebrei, 38 in tutto, si erano recati dal magistrato, per protestare contro la procedura seguita nei processi, intentati a venti correligionari, accusati di complicità, con gli autori del tentativo di rapimento aereo di Leningrado.

Gli ebrei hanno presentato una petizione, già rifiutata dalla Corte Suprema, con la quale si chiedeva che gli accusati di Leningrado, Riga. e Kishinev, fossero processati pubblicamente prima della conclusione del congresso del PCUS. «Agli accusati viene negato il diritto della difesa dato che le imputazioni e la data del processo non vengono resi di pubblica ragione», afferma fra l'altro la petizione firmata anche da due non ebrei, il pittore Yuri Titov e la moglie Yelena Stroyeva.

Le autorità, punte sul vivo dalla richiesta che esse hanno giudicato un'indebita ingerenza nel sistema procedurale sovietico, hanno reagito con durezza anche perché un accoglimento della petizione avrebbe richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale su un problema che i governanti di Mosca vorrebbero non venisse sollevato in concomitanza con il congresso.

Due ore dopo aver consegnato la petizione, i 38 ebrei sono stati arrestati oggi e i loro familiari hanno appreso che 12 dei firmatari sono stati condannati a 15 giorni di prigione ciascuno, una sentenza che toglie i dissidenti dalla circolazione per tutta la durata del congresso che dovrebbe concludersi entro 10 giorni dalla sua apertura e gli altri arrestati e rilasciati. Titov, un pittore «non ufficiale», le cui opere di carattere prevalentemente religioso non possono venire esposte in pubblico (proprio alcuni giorni fa egli aveva saputo di non poter recarsi in Inghilterra, per presenziare all'uscita di un suo libro), è stato inviato assieme alla consorte all'ospedale psichiatrico «Kascenko».

Uguale fine, il ricovero, cioè, in manicomio, fino a metà aprile, hanno fatto Julia Vishnevskaya, e Vladimir Gusarov. La donna, che ha 22 anni, è un'attiva dissidente che si mise in mostra per aver ripetutamente protestato contro il processo del 1966 ai danni degli scrittori Yuri Daniel ed Andrei Sinyavski. Gusarov, un attore di 42 anni, è autore di numerosi scritti politici di contenuto polemico che furono confiscati dalle autorità continuando però a circolare clandestinamente.

Sembra che la polizia abbia intenzione di imporre temporanee misure restrittive anche nei confronti di numerosi esponenti della comunità ebraica per evitare qualsiasi clamore durante il congresso.

A. P.

RAPPORTO DI ROGERS sulla politica estera

Washington, 27

«Gli Stati Uniti debbono svolgere un ruolo importante e attivo negli affari internazionali, ma non debbono mirare a una funzione di preponderanza», afferma il Segretario di Stato americano William Rogers, nel presentare il rapporto del Dipartimento di Stato sulla politica estera nel 1969 e 1970. Si tratta di un grosso volume di seicento pagine, preceduto da una lunga introduzione di Rogers e completato da un'ampia documentazione. E' il più ampio sommario di politica estera mai preparato dal Dipartimento di Stato americano. Esso viene presentato al Congresso, come supplemento al messaggio sullo stato del mondo del Presidente Nixon.

Trattandosi di una rassegna di fatti trascorsi, anche se tuttora attuali, il rapporto non presenta novità di rilievo. Sull'Indocina Rogers ripete che gli Stati Uniti seguono una via che dovrà farli uscire dalla guerra.

Sul Medio Oriente, il rapporto Rogers afferma: «Faremo tutto il possibile per contribuire al ritorno della pace nel Medio Oriente. Per raggiungere tale obiettivo, cercheremo di mantenere con Israele relazioni basate sulla fiducia.

(Ansa)

Le trattative per Berlino

Bonn, 27

I negoziati tra il senato di Berlino Ovest e la Repubblica Democratica tedesca «sulle visite dei berlinesi occidentali nella Germania orientale» sono ripresi oggi nel settore orientale dell'ex capitale. Le due delega- dell'ex capitale tedesca. L'incontro odierno è durato quattro ore. Il delegato di Berlino Ovest, al rientro nel settore occidentale della città, ha detto che le conversazioni sono state concrete, ma che «è ancora troppo presto per dire se ci sarà un risultato positivo».

Nella telefoto Upi, il capo della delegazione tedesco-orientale, il segretario di stato alla Cancelleria Guenter Kohrt.

IL 401.o DELLA SERIE

L'URSS HA LANCIATO un altro «Cosmos»

Mosca, 27

La «Tass» annuncia che l'Unione Sovietica ha lanciato oggi il 401.o satellite scientifico della serie «Cosmos». I parametri dell'orbita sono i seguenti: perigeo 216 chilometri, apogeo 322. Periodo di rivoluzione 89,6 minuti, inclinazione dell'orbita rispetto all'Equatore 72,9 gradi. L'agenzia ha aggiunto che tutte le apparecchiature di bordo funzionano regolarmente. (Ansa)

SPINTI VERSO LA POLITICA ANCHE I CATTOLICI

I «credenti» sloveni accolti nell'«Alleanza»

E' stato il partito a decidersi a fare il primo passo facendoli entrare nei «comitati di coordinamento»

Belgrado, 27

In Slovenia l'«Alleanza socialista» ha deciso di organizzare «comitati di coordinamento» composti dai rappresentanti dell'«Alleanza socialista» e di altre organizzazioni socio-politiche, dalle autorità comunali e dai rappresentanti delle comunità religiose.

I sacerdoti che saranno inclusi in questi «comitati» non rappresentano la Chiesa ma parteciperebbero come membri dell'«Alleanza socialista». Sembra che la sostanza di questa proposta consista nel tentitivo di facilitare ai credenti la partecipazione all'attività dell'«Alleanza socialista» e di trattare i problemi che riguardano i rapporti tra la Chiesa e lo Stato «in un modo pubblico e democratico».

Secondo un'inchiesta ufficiale, oltre il 60 per cento della popolazione della Slovenia è credente, e oltre il 30 per cento frequenta regolarmente le funzioni religiose. I cattolici in Slovenia e in Croazia discutono negli ultimi tempi il problema della partecipazione dei credenti alla vita politica del paese.

Durante queste discussioni è stato constatato che da una parte i dirigenti delle organizzazioni politiche ritenevano che un credente non «può essere un buon socialista», mentre i credenti ritenevano che «partecipare all'attività politica, nel quadro dell',,Alleanza socialista" rappresenterebbe una specifica rinuncia alla Chiesa».

Oggi — affermano gli esperti di questo problema — la situazione si presenta in un altro modo: gli uni e gli altri ritengono «possibile e desiderata» la partecipazione dei credenti alle attività politico-sociali. Finora, però, nessuno aveva avuto il coraggio di fare il primo passo concreto. Oggi è venuta la notizia da Lubiana che l'«Alleanza socialista» slovena ha deciso di accogliere i credenti, e di offrire loro la possibilità di inserire tra i problemi che questa organizzazione esamina, anche quelli religiosi. (Ansa)

IN BRASILE

CONTADINI AFFAMATI invadono una città

Rio de Janeiro, 27

Vittime di una siccità senza precedenti, quattromila contadini hanno invaso la città di Cupira (Pernambuco) alla ricerca di cibo e di lavoro. Secondo la agenzia del «Jornale do Brasil» questi contadini affamati hanno tentato di saccheggiare numerosi mercati. Le autorità municipali hanno fatto distribuire dei generi alimentari.

Nelle ultime settimane numerosi altri villaggi e città dello stato di Pernambuco erano stati invasi da persone affamate, senza che si manifestassero però gravi incidenti. (Ansa)

BRUCIA A BELFAST un locale pubblico

Belfast, 27

Un incendio ha distrutto oggi alla periferia di Belfast la «Squires Hill Tavern», il bar dove il 10 marzo scorso si recarono a bere i tre soldati britannici che vennero poi uccisi la sera stessa in circostanze ancora non chiarite. Il locale è fuori esercizio dal 14 marzo, quando fu danneggiato in un attentato dinamitardo. A quanto ha riferito la polizia, l'incendio è divampato nel pomeriggio per cause non ancora accertate. (Ansa)

UN' IPOTESI RAFFORZATA DALLE DICHIARAZIONI DI THIEU

SAIGON INTENDE SFERRARE NUOVI ATTACCHI NEL LAOS

«Ne saprete di più a giorni» ha detto un portavoce militare
Torna in mano ai viet un tratto della strada 4 in Cambogia

Saigon, 27

Mentre rinforzi sudvietnamiti giungono a Khe Sanh, la base d'appoggio per la conclusa operazione nel Laos meridionale, contro la pista di O Chi-min, da ieri pomeriggio sotto intenso fuoco comunista, a Saigon un portavoce dell'esercito sudvietnamita ha dichiarato che il Vietnam del Sud è in grado di sferrare nuovi attacchi contro le posizioni vietcong e nordvietnamite. Anche se il portavoce si è astenuto dal precisarlo a chiare lettere, gli osservatori ritengono che Saigon stia progettando nuove operazioni. Questa convinzione pare rafforzata anche dalle dichiarazioni rilasciate dal presidente Nguyen Van Thieu, secondo le quali la campagna contro la pista di O Chi-min «continua ancora»

Secondo i comandanti sudvietnamiti, l'ipotesi di nuove incursioni nel Laos, non è scartata, come non è abbandonata quella di un attacco su vasta scala, in territorio nordvietnamita. All'inizio del mese, era stato del resto lo stesso Presidente Van Thieu ad anticipare una simile possibilità, sottolineando come a suo avviso le truppe sudvietnamite abbiano il diritto di attaccare quelle nemiche in territorio nordvietnamita. I rapporti provenienti dal fronte riferiscono comunque che tutti gli uomini impiegati nel Laos dai sudvietnamiti hanno completato la missione, riattraversando la frontiera, dopo aver subito perdite per oltre un quarto degli effettivi che il mese scorso hanno sferrato l'attacco contro il complesso sistema di rifornimento comunista che corre lungo la pista di O Chi-min.

In Cambogia, intanto, unità nordvietnamite, si sono ancora una volta impadronite di un tratto dell'importante strada numero quattro, che collega la capitale Phnom Penh, con lo unico porto del paese capace di ospitare navi di grosso tonnellaggio e con l'unica raffineria di petrolio. Due battaglioni di governativi cambogiani sono rimasti isolati al passo di Pich Nil, 101 chilometri a Sud-Ovest di Phnom Penh. Le truppe nordvietnamite hanno poi ripreso oggi, i loro attacchi nei sobborghi della capitale reale laotiana, di Luang Prabang, bombardando il campo aereo con i mortai pesanti. Un convoglio di truppe della prima divisione sudvietnamita è stato intanto trasferito verso la base di Khe Sanh, da dove è cominciata la evacuazione delle unità americane. I piloti degli elicotteri degli Stati Uniti hanno effettuato almeno venti sortite a testa nelle ultime ventiquattro ore, mentre a dozzine sono stati visti trasportare truppe, camion e pezzi d'artiglieria pesante verso la retrostante zona di Quang Tri.

A proposito della nuova operazione che i sudvietnamiti starebbero progettando, un portavoce militare di Saigon ha dichiarato che inizierà presumibilmente nei pressi delle zone nelle quali stazionano attualmente le truppe nordvietnamite. «Ne saprete di più fra qualche giorno», ha concluso il portavoce.

(Ap)

SITUAZIONE SEMPRE CRITICA NELLA CITTA' GIORDANA

Ancora scontri a Irbid tra fedain e truppe giordane

Sette morti e quindici feriti - Le autorità impongono il coprifuoco - Contrastanti le versioni sugli incidenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ramtha, 27

Le autorità giordane hanno imposto il coprifuoco a Irbid, hanno isolato la città settentrionale con un cordone di truppe e hanno inviato le forze di sicurezza attraverso il centro abitato, con l'incarico di cercare guerriglieri palestinesi, armi e munizioni. I soldati di guardia ai posti di blocco dicevano stasera che in giornata si è sparato ancora a Irbid, sulla scia dei combattimenti che si sono protratti per tutto venerdì, e hanno fatto almeno sette morti e quindici feriti.

Gli informatori della guerriglia dicono che cinquemila uomini dell'esercito di Re Hussein, fra loro elementi scelti beduini, sono stati inviati contro i concentramenti di guerriglieri a sud di Irbid, e qualche viaggiatore ha detto di aver visto una brigata di fanteria in una vallata della regione. Nei circoli militari giordani si dice che i movimenti di truppe sono i più vasti che si siano visti da quando nello scorso settembre ci fu la guerra civile.

Un capitano di polizia militare ha detto, rimandando indietro tutto il traffico civile che giungeva a un crocevia situato a undici chilometri da Irbid: «Si spara ancora in città e nella zona circostante». Annunciando il coprifuoco un portavoce del ministero degli interni ha detto che a Irbid si cercavano «le persone che venerdì hanno ucciso agenti delle forze di sicurezza e bruciato il posto di polizia dell'ospedale "Principessa Basmah", e il centralino dell'ospedale». Ha aggiunto che la ricerca veniva condotta «nella calma e nell'ordine» e che si sperava di concluderla in serata.

Secondo il governo di Amman i torbidi sono cominciati a Irbid, seconda città giordana in ordine di importanza, 73 chilometri a nord di Amman, nella mattinata di ieri, quando i guerriglieri palestinesi hanno sparato sulla polizia che aveva trovato armi nascoste in un cimitero, in violazione degli accordi di tregua. I palestinesi, ha detto un portavoce del ministero degli interni, hanno attaccato comandi di polizia, posato mine e ucciso tre agenti, ferendone un altro. A tarda sera le truppe hanno preso il controllo della città, e i guerriglieri si sono arresi o sono fuggiti.

Diversa la versione data da un portavoce dei guerriglieri a Beirut; secondo lui è stato l'esercito ad accendere la miccia sparando indiscriminatamente su un campo profughi e uccidendo almeno quattro persone, mentre altre quindici sono rimaste ferite.

La radio dell'«Al Fatah», Sawt Al-Assifa, ha detto oggi che le truppe giordane stavano ancora cannoneggiando e mitragliando Irbid, e che la città è stata colpita dal fuoco dei pezzi senza rinculo da 106 millimetri e delle mitragliere pesanti. Abbiamo cercato di raggiungere le colline che dominano la città. I soldati ci hanno sbarrato il passo dicendoci che «potevamo restare uccisi nel fuoco incrociato». Ad Amman il ministro degli esteri Abdullah Salah ha convocato i rappresentanti diplomatici arabi.

U. P. I.

PROCESSO A MADRID

CHIESTI CINQUE ANNI per i sei membri dell'ETA

Madrid, 27

Il Pubblico ministero del tribunale per l'ordine pubblico (tribunale politico spagnolo) ha chiesto la condanna a cinque anni di carcere ed al pagamento di una multa di 50 mila pesetas per Miguel Villanueva Lopez, Jesus Manuel Pena Eraso, Adolfo Oleagagoitia Barriuso, Josè Vicente Ojinaga Bilbao, Sabino Achalandabaso Barandica, Rafael Luis Luja Zurimendi, appartenenti alla organizzazione nazionalista basca «ETA».

I sei, arrestati nel settembre del 1969, vennero messi a disposizione del tribunale militare che a sua volta dispose venissero giudicati dal tribunale per l'ordine pubblico. Sono stati accusati di avere svolto «propaganda sovversiva» ed organizzato riunioni illegali. (Ansa)

CON QUINDICI A BORDO

AEREO CIVILE disperso in India

Nuova Delhi, 27

Un «Dakota» della compagnia aerea privata «Jamair» con undici persone a bordo e quattro membri di equipaggio, partito da Gauhati (Assam) e diretto a Calcutta, risulta disperso da ieri sera. Sono state iniziate massicce ricerche, ma finora non sono state trovate tracce dell'aereo. (Ansa)

SEVERA CONDANNA DEL TRIBUNALE DI STETTINO

DIECI ANNI A UN POLACCO MANCATO «PIRATA» DEL MARE

Il giovane tentò di dirottare una nave in Svezia

Varsavia, 27

Il tribunale di Stettino ha condannato oggi a dieci anni di reclusione il ventunenne Marian Gdanski, che il 26 ottobre dello scorso anno tentò di dirottare una nave verso la Svezia. Il giovane, in possesso di bombe rudimentali e di candelotti fumogeni, si era imbarcato, assieme ad altri diciotto passeggeri sulla nave «Alina» che fa servizio costiero per i porti vicini a Stettino. Durante la navigazione per Swinoujscie, Gdanski minacciò di far saltare in aria la nave se non fosse stata diretta verso la Svezia.

Tentò anche di uccidere il capitano del battello gettandogli contro un ordigno esplosivo, senza tuttavia colpirlo, quando questi cercò di reagire. L'equipaggio riuscì tuttavia ad avere il sopravvento. La notizia dell'avvenuto tentativo di dirottamento della nave si è appresa soltanto alcuni giorni orsono, quando ebbe inizio a Stettino il processo contro Gdanski. (Ansa)

SI BRUCIA VIVO perché moglie e figli vanno in tournée

Riverside, 27

Un uomo si è bruciato vivo a Riverside, in California, perché sua moglie e cinque dei suoi nove figli intendevano partire con un corpo di ballo per una serie di spettacoli in basi militari. La polizia ha reso noto che l'uomo, Earl Kamakeeaina, di 41 anni, tornato a casa dalla fabbrica di aeroplani dove lavorava, si è avvolto alcune coperte imbevute di benzina e si è dato fuoco.

La moglie e i cinque figli erano entrati quattro mesi fa a Los Angeles in un balletto chiamato «Bill Kamaka ed i suoi hawaiani» ed avevano con esso già compiuto una «tournée» in basi militari negli Stati Uniti ed in Europa ed in vari alberghi. Un amico di famiglia ha detto che Kamakeeaina era rimasto «molto, molto sconvolto» dalla decisione della moglie e dei figli di partire la prossima settimana per una serie di rappresentazioni in basi militari della durata di sei mesi. (Ansa)

DRAMMATICO CONFLITTO A FUOCO TRA ESERCITO E GUERRIGLIERI

LIBERATI QUATTRO TEDESCHI IN MANO AI TERRORISTI COLOMBIANI

Si tratta di tre tecnici e un ufficiale - Due preti fra i rapitori

Bonn, 27

Il ministro della cooperazione economica della Germania Occidentale, Erhard Eppler, ha annunciato che l'esercito colombiano ha ritrovato quattro tedeschi occidentali che erano stati precedentemente rapiti dai guerriglieri colombiani.

Eppler ha ricevuto queste notizie direttamente dal comandante dell'esercito colombiano, per via radiotelefonica. I quattro tedeschi (tre lavoratori e un ufficiale delle forze armate) sono stati recuperati dopo che erano stati rapiti da gruppi di guerriglieri dell'esercito di liberazione. I tre lavoratori rispondono ai seguenti nomi: Kerlheinz Kehr, di 44 anni, da Celle, Jobst Ahrenhold, di 37 anni, da Duesseldorf, Klaus Lindemann, di 32 anni, da Koenen. Dell'ufficiale si sa soltanto che è un maggiore.

I quattro si stavano recando a Bogotà con una jeep per presenziare ad un ricevimento offerto in occasione della visita ufficiale in Colombia del Presidente della Repubblica federale tedesca Gustav Heinemann, e sono stati rapiti durante il viaggio. Eppler ha detto di avere accolto la notizia della loro liberazione con «grande sollievo».

In serata i medici hanno dichiarato che le condizioni di Klaus Lindermann, uno dei quattro tedeschi rapiti, che presentava ferite d'arma da fuoco al momento del ritrovamento, vanno migliorando. Frattanto a Bogotà è giunto Jorge Lozano uno dei quattro cittadini colombiani, sequestrati insieme ai tecnici tedeschi. Lozano ha detto che il rapimento era stato organizzato benissimo, ed eseguito alla perfezione. Fra i guerriglieri vi erano anche due preti che recentemente si sono uniti ai terroristi.

Secondo notizie giunte a Bogotà, i quattro tedeschi insieme a quattro colombiani erano stati rapiti da guerriglieri dell'«Esercito di liberazione nazionale». La loro liberazione è avvenuta dopo uno scontro a fuoco tra i rapitori e soldati colombiani inviati a setacciare la zona.

(Ap - Ansa - Upi)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Il giorno 22 marzo dopo lunghe sofferenze, confortato dalla Santa Fede, ha chiuso la sua esistenza terrena l'anima buona del

CAV.

Francesco Carra
di anni 71

lasciando nel profondo dolore la moglie ANNA SCHILLAN, le figlie LIVIA con il marito UMBERTO LINASSI e i figli ROBERTO e FRANCO, LAURA con il marito GIULIO KRECIC e la figlia PAOLA unitamente alle sorelle, ai fratelli e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 29 corr. alle ore 14 dalla via Caprin 16.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Famiglie:
ZOTTERI - POLIAK - FURLAN - CHELLERIS - SCHILLANI

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† **Pia Leva**

ha reso la bell'anima a Dio.

Lo annunciano a quanti La conobbero ed amarono i nipoti LIVIA FULIGNOT ed ENRICO LEVA (assente).

Lussingrande, 24 marzo 1971

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anita Goitan nata Role

il marito, il fratello e la cognata, la nipote con il marito ed i figli, le zie, i cugini e i parenti tutti, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto in vario modo partecipare al loro dolore.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 2 aprile alle ore 19 nella Chiesa di S. Maria Maggiore.

Commosso per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Giovanna ved. Sodomaco

ringrazio sentitamente quanti in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Il figlio DANTE

Commossi per tutte le manifestazioni di affetto, tributate al nostro caro

Gaetano Sorrentino

ringraziamo di cuore, quanti in vario modo parteciparono al nostro grande dolore.

La moglie e i figli

Ricorre domani il primo triste anniversario della scomparsa della nostra buona e cara

Elena Kolarsky nata Greato

Il marito e la figlia La ricordano con immutato affetto a tutti coloro che La ebbero cara.

---

†

Il 26 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Gasparini ved. Rogotich

Ne danno il doloroso annuncio la figlia LILIANA con il marito LUCIO PROFETI, i fratelli BRUNO, NICOLO' e SALVATORE, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie ai sigg. Medici e al Personale delle Divisioni II Medica, II Chirurgica e Oncologica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi 28 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto:
— GINA e LETIZIA PROFETI
— famiglia STOCCA
— famiglia PERNETZ
— famiglia ANDREUTTI - TELICH
— famiglia BIASUTTI
— MARIA SVEGLI

Si uniscono al dolore della cara Liliana gli amici EDDA e NELLO, BIANCA e ABRAMO.

Partecipano al lutto:
— ELDA e CARLO SIMONI

Partecipa al dolore:
— RENATA POTENZIERI

LUCIANA e TULLIO si uniscono al dolore della cara Liliana.

Partecipano al dolore le famiglie:
— IMPERLINI e SINIBALDI

---

† Il giorno 27 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Perok

Ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, le sorelle NERINA e BRUNA (assente), i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 29 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero di S. Anna.

Famiglie: REBELLI - PEROK - DERSCHITZ - CORAZZIERI - GALLONE

(Servizio Comunale T. F., tel 38608)

---

† Il 27 marzo, dopo brevissima malattia, si è spento il

CAV.

Francesco Gustavo Abruzzese

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie AMALIA, le sorelle, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 29 corr. alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna Bagatella

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata domani 29 corr. nella Cattedrale di S. Giusto alle ore 18.30.

I FAMILIARI

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Ida Pipan nata Rebula

ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare vada al prof. E. Tagliaferro e al personale della I Medica dell'Osp. Maggiore; al dott. C. Delami e al personale della Casa di Cura «Pineta del Carso».

Le dolenti famiglie PIPAN e REBULA

Aurisina, 28 marzo 1971

Profondamente commossi per le sincere manifestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Antonia Travagini

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che vollero onorare la memoria della cara Estinta ed essere così vicine al nostro grande dolore.

Famiglie TRAVAGINI e PADOVAN

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra adoratissima

Ida Siccardi

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore, il Direttore, gli Insegnanti e gli Allievi del Collegio San Luigi di Gorizia, gli amici e i compagni del Porto, i condomini.

Il marito, i figli e i familiari

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie CUTAZZO e LOVICH in unione ai parenti, ringraziano commossi tutti coloro che parteciparono al grande dolore per la perdita del loro caro

Sebastiano

Le figlie e i familiari di

Maria Salateo ved. Parenzan

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

I familiari di

Esmeralda Mattatia in Cirilli

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro grande dolore.

Nel primo triste anniversario della morte del nostro indimenticabile

Danilo Kogoj

la moglie, le figlie Lo ricordano a tutti coloro che Gli vollero bene.

---

†

Il 25 marzo è mancata al nostro affetto

Irma ved. Ruggeri

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli LUIGI (assente) ed ETTORE, le nuore, i nipoti ODETTE e GIORGIO, ONDINA e LICIO, LUCIANA e BENITO, GIANFRANCO (assente), la pronipote ORIANA, unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento ai medici curanti dott. R. Pertot e dott. S. Gambardella nonché al Primario, ai Medici, alle Suore e al personale della II Geriatria per le premurose cure.

Nel contempo ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Famiglie
RUGGERI - SAFFARO - PASCOLUTTI - ROBBA - BORDON

Trieste - Miami - Helsinigor
28 marzo 1971

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Il giorno 27 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Viola Bartoli ved. Marchi

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli MARIUCCIA e LUCIO, il genero, la nuora, le nipotine FULVIA e CRISTINA, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel 38608)

---

† Dopo lunghe e penose sofferenze il 26 marzo si è spenta la nostra cara mamma

Margherita Saule ved. Rotter

Ne danno il triste annuncio le addolorate figlie FAUSTA ed ELDA, i generi e gli adorati nipoti.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 27 marzo è mancata

Elvisa Gianardi

Ne dà il triste annuncio la figlia ANNA con il marito e l'amica GIANNA.

Un sentito grazie al dott. Zucca, ai Medici e al personale dell'Ospedale della Maddalena.

I funerali seguiranno domani 29 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitati a farlo individualmente, porgiamo i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno onorato con il loro affetto la nostra indimenticabile

Ida Bianconi in Vernarecci

Famiglie: VERNARECCI, BIANCONI e OBLACH

Trieste, 28 marzo 1971

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro e indimenticabile

Bruno Giudici

ringraziamo quanti presero parte al nostro grande dolore.

La moglie MIRA e famiglie CATTELANI e SKABAR

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Edoardo Trobec

ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Domenico Varnier

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie di cuore al dott. Stefani per le amorevoli cure prestate.

La moglie e i familiari

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ruggero Moraldi

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Un particolare grazie alle Autorità Militari, Religiose e alla Direzione Didattica 12.o Circolo intervenute con propria rappresentanza.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Adele Ascione

ringraziamo di cuore quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel terzo triste e doloroso anniversario della scomparsa del mio caro

Giusto Skerl

con immutato affetto e rimpianto la moglie TINA Lo ricorda a quanti Lo ebbero caro.

Trieste, 28 marzo 1971